



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA**

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA

ANNO 2023

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Genova è composto da:

- ▶ Prof. Luca Persico, professore associato, SSD SECS-P/06, Economia applicata, Università degli studi di Genova, componente interno (scadenza mandato 14.3.2024);
- ▶ Prof.ssa Diana Rossi, ricercatore, SSD ING-IND/17 impianti industriali meccanici, Università degli Studi di Brescia, componente esterno (scadenza mandato 14.3.2024);
- ▶ Prof.ssa Maria Rosaria Tiné, professore associato, SSD CHIM/02 chimica fisica, Università di Pisa, componente esterno (scadenza mandato 14.3.2025), Coordinatrice;
- ▶ Prof. Flavio Tonelli, professore ordinario, SSD ING-IND/17, Impianti industriali meccanici, Università degli Studi di Genova, componente interno (scadenza mandato 14.3.2025);
- ▶ Sig.ra Margherita Valle, studentessa nel Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (scadenza mandato 31.10.2023);
- ▶ Prof. Vincenzo Zara, professore ordinario, SSD SS. BIO/10, Biochimica, Università del Salento (scadenza mandato 14.3.2026);

Per la sua attività il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione del Settore Programmazione e Controllo (Servizio Organizzazione e Programmazione - Area Direzionale – Via Balbi 5, 16126 Genova, tel. 010 209 5942, nucleo@unige.it), nella persona del Dott. Jean-Paul Braghin;

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://unige.it/organi/nucleo.shtml>

Il presente documento è stato approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 9 ottobre 2023.

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA | 7 |
| SEZIONE I: VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO (CDS)..... | 8 |
| Parte 1: Sistema di AQ a livello di Ateneo | 8 |
| 1.1 Fonti dell'analisi..... | 8 |
| 1.2 A – Strategia, pianificazione e organizzazione..... | 8 |
| A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo..... | 8 |
| A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo..... | 9 |
| A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati..... | 11 |
| A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo..... | 13 |
| A.5 Ruolo attribuito agli studenti | 13 |
| 1.3 B – Gestione delle risorse | 16 |
| B.1 Risorse umane | 16 |
| B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca | 16 |
| B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo..... | 21 |
| B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale | 24 |
| B.2 Risorse finanziarie..... | 27 |
| B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie | 27 |
| B.3 Strutture..... | 29 |
| B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie | 29 |
| B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale..... | 31 |
| B.4 Attrezzature e tecnologie..... | 32 |
| B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie..... | 32 |
| B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie..... | 33 |
| B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza | 34 |
| B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza..... | 35 |
| B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza..... | 35 |
| 1.4 C – Assicurazione della Qualità | 36 |
| C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità | 36 |
| C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo | 38 |
| C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione..... | 39 |
| 1.5 D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti..... | 40 |
| D.1 Programmazione dell'offerta formativa..... | 40 |

| | |
|--|----|
| D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente..... | 44 |
| D.3 Ammissione e carriera degli studenti..... | 46 |
| 1.6 E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale | 52 |
| E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti | 52 |
| E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento..... | 54 |
| E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse..... | 55 |
| Parte 2: Sistema di AQ a livello di CdS..... | 57 |
| 2.1 Il campione esaminato..... | 57 |
| 2.2 I Corsi di Laurea oggetto di audizione..... | 58 |
| D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio | 58 |
| D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio | 59 |
| D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS..... | 61 |
| D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CDS | 61 |
| 2.3 Monitoraggio dei Corsi di Laurea oggetto di raccomandazioni in sede di visita di accreditamento..... | 62 |
| 2.4 Corsi di Laurea di nuova istituzione..... | 64 |
| L-4 Design del prodotto nautico | 65 |
| LM-77 Management for Energy and Environmental Transition (MEET)..... | 65 |
| LM-Sc. Mat. Scienza e Tecnologia dei Materiali | 65 |
| L-P01 Tecnologie per l'edilizia e il territorio | 66 |
| L-P03 Tecnologie industriali | 66 |
| L/SNT4 Assistenza sanitaria..... | 66 |
| 2.5 Esame degli indicatori e individuazione di Corsi di Laurea critici..... | 67 |
| Indicatori del set minimo ANVUR..... | 70 |
| Indicatori selezionati dal Nucleo di Valutazione..... | 74 |
| Conclusioni..... | 77 |
| 2.6 Corsi di Dottorato di ricerca | 77 |
| D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca | 77 |
| D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi | 78 |
| D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività..... | 79 |
| Parte 3: Valutazione della Qualità della ricerca e della terza missione..... | 80 |
| 3.1 Il campione esaminato..... | 80 |
| 3.2 L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti presi in esame..... | 80 |
| E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per (la didattica) la ricerca e la terza missione/impatto sociale. | 80 |
| E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di (didattica) ricerca e terza missione/impatto sociale..... | 81 |
| E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse | 84 |
| E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto (alla didattica,) alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale | 85 |

| | |
|--|-----|
| Parte 4: Strutturazione delle audizioni | 86 |
| 4.1 Introduzione..... | 86 |
| 4.2 Piano di audizioni..... | 86 |
| 4.3 Modalità di audizione..... | 87 |
| A. Audizioni di Corsi di Studio in generale..... | 89 |
| B. Corsi di Studio oggetto di raccomandazione della CEV - audizioni di monitoraggio del follow up..... | 89 |
| C. Corsi di Dottorato di Ricerca | 90 |
| D. Dipartimenti..... | 90 |
| 4.4 Considerazioni sulle audizioni effettuate..... | 90 |
| SEZIONE II: RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI (E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI)..... | 91 |
| A. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA..... | 91 |
| A.1 Questionari di rilevazione | 91 |
| A.2 Procedura..... | 92 |
| B. Livello di soddisfazione degli studenti..... | 93 |
| B.1 Risultati della rilevazione | 93 |
| B.2 Analisi dei risultati a livello di Ateneo | 93 |
| Punti di forza | 93 |
| Punti di debolezza..... | 94 |
| B.3 Analisi dei risultati a livello di Dipartimento..... | 95 |
| C. Presa in carico dei risultati della rilevazione..... | 95 |
| C.1 Utilizzo interno dei risultati | 95 |
| C.2 Diffusione esterna dei risultati..... | 97 |
| C.3 Presa in carico dei risultati..... | 97 |
| SEZIONE III: VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE | 99 |
| SEZIONE IV: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI..... | 100 |
| Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS) | 100 |
| Sistema di AQ a livello di Ateneo | 100 |
| Considerazione generali | 100 |
| Considerazioni specifiche sulle raccomandazioni della CEV a livello di sede | 102 |
| Sistema di AQ a livello di CdS..... | 104 |
| Considerazione generali sui Corsi di Laurea | 104 |
| Follow up dei Corsi di Laurea oggetto di raccomandazioni della CEV | 104 |
| Corsi di Dottorato di Ricerca | 105 |
| Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione..... | 105 |
| Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)..... | 106 |
| Valutazione della Performance | 106 |
| Ringraziamenti | 107 |

Allegato 1 Scheda di monitoraggio delle raccomandazioni di sede

Allegato 2 a Schede di valutazione Corsi di Laurea oggetto di audizione, b Schede di monitoraggio Corsi di Laurea oggetto di raccomandazioni; c Esame degli indicatori dei Corsi di Laurea; d Schede di valutazione Corsi di Dottorato di Ricerca; e Schede di valutazione Dipartimenti

Allegato 3 a *Form* audizione Corsi di Laurea, b *Form* audizione Corsi di Laurea oggetto di raccomandazioni CEV; c *Form* di audizione Corsi di Dottorato di Ricerca d *Form* audizione Dipartimenti;

Allegato 4 Risultati rilevazione opinione studenti e docenti

Allegato 5 Indicatori AVA 3

Allegato 6 Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università

Allegato 7 Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Allegato 8 Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche

PREMESSA

Come ogni anno il Nucleo di Valutazione (NdV) è chiamato a redigere la propria Relazione annuale (D. Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14) in base alle Linee Guida predisposte dall'ANVUR. Con la Relazione 2023 il NdV analizza le azioni implementate dall'Ateneo, fornendo raccomandazioni e suggerimenti, e rendiconta all'ANVUR le proprie attività. Il periodo di osservazione riguarda le attività svolte nel 2022, con riferimento sia a quelle concluse, sia a quelle avviate che abbiano prodotto effetti nell'anno in corso. La relazione viene trasmessa anche agli Organi di Governo e agli attori dell'AQ dell'Ateneo.

Questa è la prima relazione redatta dopo l'entrata in vigore del sistema AVA 3. Per questo motivo la sua struttura differisce da quella degli anni precedenti e fa riferimento agli ambiti e ai punti di attenzione previsti dal nuovo modello. In particolare, saranno approfonditi per la prima volta gli ambiti relativi alla gestione delle risorse da parte dell'Ateneo e ai Corsi di Dottorato di Ricerca, per i quali AVA 3 prevede l'introduzione di un sistema di AQ.

Considerato che l'Ateneo è stato oggetto di visita di accreditamento periodico nel 2018, in vigore del modello AVA 2, e che il Nucleo di Valutazione dovrà redigere, entro il 31 maggio 2024, le schede di verifica di superamento delle criticità per la Sede e per i Dipartimenti in base al precedente modello, è stato predisposto un documento separato, presentato nell'allegato 1, nel quale è illustrato l'esito del monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni tese al superamento delle raccomandazioni della CEV. In tale documento, che non sarà incluso nella versione pubblicata della Relazione ma la cui sintesi è riportata nella Sezione IV insieme alle altre raccomandazioni e suggerimenti, sono richiamati tutti i punti di attenzione di AVA 2 per i quali sono state formulate raccomandazioni dalla CEV e cui è fornito un riscontro puntuale in relazione alle azioni nel frattempo messe in atto dall'Ateneo.

Sempre in relazione alla visita di accreditamento, nella Parte 2 è presentato, in un paragrafo separato, il monitoraggio dei CdS oggetto di raccomandazioni da parte della CEV e per i quali è stata disposta la proroga dell'accREDITamento a seguito del parere positivo dell'ANVUR.

Contribuiscono alla stesura della Parte 1 e della Parte 2 della Sezione I, oltre all'esame dei rispettivi indicatori previsti dal modello AVA 3, le informazioni anticipate all'ANVUR di cui all'allegato 5, nel quale sono descritte le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di Ateneo e di CdS, ed è espresso un giudizio complessivo sul loro grado di efficacia.

Per la redazione di questo documento, a livello di Ateneo, il Collegio aveva a disposizione l'analisi svolta per la stesura della Relazione dei Nuclei 2022 che ha integrato con le informazioni relative al quarto trimestre 2022 fornite dal PQA e utilizzate anche per la stesura di questa relazione. A livello di CdS, il Collegio si è avvalso prevalentemente delle informazioni fornite dal PQA, in quanto le Linee Guida ANVUR degli anni scorsi non prevedevano per la stesura della relazione un monitoraggio dei CdS di così ampio respiro. Quindi, mentre la descrizione e il giudizio sulle azioni a livello di sede non hanno comportato particolari problematiche, a livello di CdS sono sorte alcune aporie di metodo che verranno illustrate e discusse nella Parte 2 della Sezione I e nella Sezione IV.

Rimane, inoltre, da evidenziare, in relazione all'allegato 5, la discrezionalità sia a livello di sede che di CdS, nell'attribuzione dei giudizi, la quale potrebbe portare a comportamenti disomogenei da parte dei diversi Nuclei di Valutazione con ricadute in sede di accREDITamento, considerato che i giudizi sono utilizzati da ANVUR quali indicatori a livello di sede in grado di modificare la fascia risultante dal giudizio della CEV per due punti di attenzione. Tale discrezionalità, almeno in fase di prima applicazione, dipende da una mancanza di indicazioni certe sui criteri da utilizzare nell'esprimere il giudizio sul grado di efficacia e sulla incertezza sulle modalità e il livello di aggregazione dei CdS, come peraltro messo in evidenza nella discussione svolta nell'ambito del Coordinamento dei Nuclei di Valutazione delle Università italiane.

In ragione dell'introduzione del modello AVA 3, inoltre, nella Parte 2 della Sezione I vengono per la prima volta esaminati i Corsi di Dottorato di Ricerca.

Le altre Parti e Sezioni presentano, invece, modifiche più limitate rispetto alle Relazioni degli anni precedenti, pur con un adeguamento al nuovo modello e ai relativi punti di attenzione.

SEZIONE I: VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO (CDS)

Parte 1: Sistema di AQ a livello di Ateneo

1.1 Fonti dell'analisi

Per la stesura di questa parte il Collegio ha analizzato i documenti liberamente disponibili o forniti dall'Ateneo e gli elementi acquisiti nella sua attività ordinaria, in particolare in sede di audizione e nelle funzioni di OIV, nonché le informazioni acquisite per la stesura dell'Allegato 5 di cui in premessa.

Per quanto riguarda la *Relazione del Presidio per la Qualità di Ateneo*, il riferimento è a quella relativa all'anno 2022, in quanto quella relativa all'anno 2023 non era ancora disponibile al momento dell'approvazione di questa relazione.

1.2 A – Strategia, pianificazione e organizzazione

A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

La visita della CEV non aveva rilevato specifiche criticità in relazione all'omologo punto di attenzione di AVA 2, il quale aveva ricevuto la valutazione più elevata in sede di visita di accreditamento.

Successivamente, la nuova *governance* dell'Ateneo, insediata alla fine del 2020, ha nominato una Prorettrice alla programmazione e un Delegato alla pianificazione strategica che, insieme al Rettore e con il coinvolgimento degli altri *stakeholder* interni, hanno riprogettato i processi di pianificazione strategica e di programmazione operativa dell'Ateneo. Tale percorso nel 2021 ha condotto all'approvazione di due nuovi documenti¹:

- il *Piano Strategico 2021-2026* è un documento di pianificazione con un orizzonte temporale esteso all'intera durata del mandato rettorale che esplicita la vision, la mission, le linee strategiche e gli obiettivi con i quali la *governance* intende affrontare le sfide e le opportunità poste dal contesto sociale, economico e territoriale. Di tale documento è stata pubblicata anche una sintesi, in lingua italiana e inglese.
- il *Programma Triennale 2022-2024* è il documento, previsto dalla L. n. 43/2005, nel quale gli obiettivi del Piano Strategico sono stati declinati in azioni, ossia obiettivi operativi di breve-medio termine per il triennio di riferimento, correlati a specifiche risorse e misurati mediante indicatori per i quali sono previsti target annuali e pluriennali. Il documento contiene inoltre il programma con il quale l'Ateneo concorre all'assegnazione delle risorse messe a disposizione dal MUR per la programmazione triennale a livello nazionale².

A tali documenti fanno riferimento le *Politiche per la Qualità dell'Ateneo* che definiscono la visione della qualità e declinano le linee di indirizzo e le politiche necessarie per l'AQ nei diversi ambiti di missione.

Il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, previsto dal D.L. n. 80/2021 nella sezione "Valore Pubblico" richiama gli obiettivi del Programma Triennale e, in quella successiva, li declina in obiettivi dell'azione amministrativa e tecnica, propri del ciclo della performance, assegnati alle strutture, ai dirigenti e al personale. Lo stesso documento,

¹ Disponibili all'indirizzo: https://unige.it/trasparenza/altri_atti_generali.html

² Da ultimo D.M. n. 289/2021.

oltre agli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione, programma gli interventi in materia di organizzazione, lavoro agile, reclutamento e formazione del personale, che sono di necessario supporto al perseguimento degli obiettivi della missione e del ciclo della performance.

Nei tre documenti programmatici citati è descritto il processo di programmazione, che parte dall'analisi del contesto di riferimento esterno ed interno, e sono chiaramente individuati i portatori di interesse. Tutti gli obiettivi in essi indicati prevedono indicatori, con specifiche definite, e target basati su serie storiche o benchmarking.

Per quanto riguarda il *Programma Triennale 2022-2024*, nell'anno 2022 l'elevato numero di indicatori previsti (130) non ha consentito di individuare chiaramente l'andamento della gestione dell'Ateneo, anche perché alcuni degli indicatori scelti non apparivano significativi o in linea con quelli previsti dal MUR e dall'ANVUR. Alla luce di questi elementi, in sede di aggiornamento del *Programma Triennale 2022-2024* per l'anno 2023, l'Ateneo ha introdotto una *Balanced Score Card*³, al fine di misurare i risultati degli obiettivi di missione attraverso dieci indicatori di PRO3, molti dei quali comuni ad AVA, e due per la terza missione, riprendendo le modalità di monitoraggio adottate già per l'anno 2022 nella sezione "Valore Pubblico" del PIAO. Il numero di indicatori relativo alle azioni è stato notevolmente ridotto, utilizzando ove possibile quelli AVA e PRO3, allineando maggiormente in tal modo il documento all'impianto richiesto dal modello AVA 3, con un approccio sintetico che appare più efficace per il monitoraggio delle attività dell'Ateneo.

Inoltre, è stato stabilito che la rendicontazione delle azioni implementate avvenga in sede di bilancio di esercizio nell'ambito della *Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico* di cui all'art. 3-quater della L. n. 1/2009, anziché in una *Relazione Integrata*, come avveniva in precedenza, considerato che l'introduzione del PIAO ha reso necessario adeguare la *Relazione sulla Performance*.

Nel giugno 2023, tenuto conto che il triennio di riferimento del Programma Triennale si concluderà nel 2024, l'Ateneo ha deliberato di procedere a un ulteriore affinamento del sistema, prevedendo l'approvazione di un nuovo documento che regoli i processi programmatici, anche al fine di garantire un maggiore collegamento tra la programmazione di Ateneo e quella dei Dipartimenti, per la quale si rimanda ai successivi paragrafi 1.6 E.1 di questa Parte ed E.DIP.1 della Parte 3.

Per quanto riguarda il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, se già nell'anno 2022 era stato possibile ravvisare la coerenza con gli altri documenti programmatici e un'adeguata qualità di obiettivi e indicatori, nell'edizione 2023-2025 sono stati operati ulteriori miglioramenti, riducendo ancora il numero di obiettivi e migliorando la scelta degli indicatori.

Si rimanda alla sezione relativa alla Valutazione della Performance per ulteriori approfondimenti, ma in questa sede si rileva intanto che l'Ateneo con gli interventi programmati per il 2023 e il 2024 dichiara di voler introdurre un primo sistema di controllo di gestione che era stato finora assente.

Tutti i documenti di programmazione citati sono disponibili agli utenti in modalità navigabile in una sezione del sito di Ateneo⁴.

Il Nucleo di Valutazione ritiene adeguati il sistema di programmazione dell'Ateneo e la definizione della sua visione della qualità, già in vigore nel 2022, e apprezza le novità introdotte nel 2023 e previste per gli anni successivi, delle quali verificherà in seguito l'efficacia.

A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

In relazione all'omologo punto di attenzione di AVA 2, la CEV aveva rilevato la necessità di un attento monitoraggio del sistema al fine di verificare se le scelte strutturali attuate (in particolare in relazione agli snodi

³ La *Balanced Score Card* o BSC è uno strumento di misurazione e gestione delle *performance* atto a implementare la strategia e a controllarne l'esecuzione attraverso la definizione di obiettivi di *performance* da raggiungere, indicatori per monitorare i progressi conseguiti, *target* per stabilire i livelli attesi, iniziative per supportarne il perseguimento, aggregati in prospettive connesse tra loro attraverso relazioni causali.

⁴ <https://unige.it/ateneo/sistema-programmazione-e-controllo>

Commissioni-Presidio, ai RAQ e alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti) fossero efficaci o se al contrario dovessero essere riviste alla luce di quanto emerso dopo la prima applicazione.

Come anche all'epoca della visita della CEV, il sistema di governo dell'Ateneo è regolato, *in primis*, dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e, per quanto riguarda le attività amministrative e tecniche, dall'*Atto di Organizzazione Amministrativa e Tecnica* emanato dal Direttore Generale in applicazione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione. Tali documenti definiscono i ruoli dei diversi attori, anche tramite ulteriori regolamenti, e garantiscono la partecipazione delle diverse componenti agli organi collegiali.

Negli Organi di Governo centrali (in particolare Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), nell'ambito di quanto stabilito dalla L. n. 240/2010, sono previsti rappresentanti degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo i quali, da una lettura seppur parziale dei verbali, appaiono contribuire sufficientemente alle decisioni dei rispettivi Organi.

A livello di Dipartimento e di Scuola sono altresì rappresentate le stesse componenti, ivi compresi specializzandi e dottorandi, ma non gli assegnisti. A livello di Consiglio di Corso di Studi non è rappresentato il personale tecnico-amministrativo. Da quanto emerso in sede di audizione, con l'eccezione di un solo Dipartimento, le diverse componenti appaiono contribuire sufficientemente alle decisioni dei rispettivi Organi. Inoltre, al fine di coniugare la collegialità delle decisioni con la loro efficacia, numerosi Dipartimenti, oltre alla Giunta (che ai sensi dello Statuto prevede piena rappresentanza delle diverse componenti), dispongono di ulteriori commissioni interne il cui ruolo verrà approfondito nella Parte 3 di questa Sezione.

Il sistema di *governance* presenta un livello di decentramento elevato, per quanto riguarda la programmazione e la gestione dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione. Il PIAO, approvato dal Consiglio di Amministrazione, assegna obiettivi definiti a livello centrale anche alle Scuole e Dipartimenti.

Il sistema di AQ era regolato dalle *Linee Guida per l'Assicurazione della qualità dell'Ateneo*⁵, pubblicate nel maggio 2018 e aggiornate dal PQA fino all'anno 2022. Per l'anno 2023 il precedente documento è stato sostituito da uno nuovo denominato *Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Genova: Attori e Organi*, che presenta alcuni meri adeguamenti alle competenze degli Organi e una prima adesione al modello AVA 3.

Nel documento sono descritte le competenze in materia di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale a livello centrale (Organi di Governo, Direttore Generale, PQA, Commissione per il coordinamento delle attività propedeutiche all'accreditamento periodico dell'Ateneo, Nucleo di Valutazione) e a livello di Scuola (Preside, Consiglio, Commissione AQ, CPDS), Dipartimento (Direttore, Consiglio, RAQ), Corso di Studi (Coordinatore, Consiglio, Commissione AQ) e Corso di Dottorato di Ricerca (Coordinatore, Consiglio dei docenti). Sono state espunte dal documento le descrizioni dei processi, che erano invece presenti nelle precedenti Linee Guida.

Nel Sistema di AQ, oltre alle figure istituzionalmente previste, rivestono una particolare importanza i Responsabili dell'AQ del Dipartimento (RAQ) cui si è aggiunta, dal 2022, la Commissione per il Coordinamento delle Attività Propedeutiche all'Accreditamento Periodico dell'Ateneo.

Al tempo della precedente visita di accreditamento, la figura del RAQ era stata introdotta da poco. La sua funzione è stata meglio delineata soltanto negli anni successivi, consolidandola attraverso percorsi di formazione e il coordinamento continuo del PQA. Dopo la visita sono stati anche definiti e razionalizzati i ruoli delle Commissioni di Ateneo (Commissione Ricerca, Commissione Didattica etc.) di cui ora sono chiari i ruoli e i relativi rapporti.

Per quanto riguarda le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) istituite a livello di Scuola, non sono state, invece, attuate azioni strutturali, ma il PQA ha condotto un'azione di supporto alla *governance* di Ateneo volta a risolvere specificamente la criticità relativa alla composizione di tali organi. Con modifica al *Regolamento di Ateneo in Materia di Elezioni e Designazioni*⁶, è stato previsto che nel caso di confluenza di Consigli di Corsi di Studio affini in un unico consiglio, oltre al docente e allo studente designati quali componenti effettivi della Commissione

⁵ <https://aq.unige.it/qualita-formazione/linee-guida>

⁶ https://unige.it/regolamenti/org/index_altrireg

Paritetica di Scuola o di Dipartimento per la Didattica e il Diritto allo studio, il Consiglio designa altresì per ciascuna delle categorie di docenti e studenti, un uditor per ogni Corso di Studi diverso da quelli già rappresentati dai componenti effettivi. I componenti uditori partecipano alle adunanze della commissione di pertinenza senza diritto di voto. Benché il Regolamento non chiarisca quali siano il loro ruolo e le loro funzioni effettive, il PQA ha comunicato che tali elementi saranno specificati nelle nuove *Linee Guida per il Funzionamento delle CPDS*, che saranno emanate nell'autunno 2023, e nel sistema AQ di Ateneo che sarà portato all'approvazione degli organi ad inizio 2024. In tali documenti sarà evidenziato che, salvo non avere diritto di voto, gli uditori avranno gli stessi diritti/doveri dei componenti eletti e potranno quindi partecipare attivamente a tutte le fasi del lavoro della commissione, ivi inclusa l'analisi dei questionari di valutazione della didattica.

Occorre osservare che tale soluzione implementata dal luglio 2023, è l'unica che, senza modifiche statutarie, e quindi in tempi brevi, consenta di avere una più ampia rappresentanza studentesca.

La Commissione per il coordinamento delle attività propedeutiche all'accreditamento periodico dell'Ateneo, composta dal Rettore, dal Delegato del Rettore per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e altri due componenti del PQA, dai Prorettori, dai Delegati del Rettore, dal Presidente di CeDIA e dai Dirigenti interessati al processo di accreditamento, è stata istituita nel mese di aprile 2022 con il compito di preparare l'Ateneo alla prossima visita di accreditamento che si svolgerà nel secondo semestre 2025. Delle attività svolte e delle riunioni tenute dalla menzionata commissione non sono attualmente disponibili informazioni pubbliche.

A livello di AQ di Corso di Studio è invece vigente il documento *Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di studio*, nella versione aggiornata nel 2023, che declina l'organizzazione e i processi delle Linee Guida di Ateneo a livello dei Corsi di Studio.

È, altresì, stato redatto un *Manuale Operativo per la Gestione dei Processi di Assicurazione della Qualità*, elaborato nel mese di ottobre 2020 e aggiornato da ultimo nel 2023.

L'analisi fin qui condotta consente di rilevare un sistema di Governo e di gestione delle attività coerenti con i principi di assicurazione della qualità. In questo quadro si evidenzia nuovamente la centralità e la funzionalità del ruolo assegnato ai RAQ quali intermediari tra il PQA e il sistema di AQ del Dipartimento o Corso di Studio.

Il Collegio conferma, pertanto, l'apprezzamento per la struttura generale del sistema di AQ. Rileva inoltre, e valuta positivamente, una prima azione di adeguamento al modello AVA 3 sebbene ancora in fase iniziale. Anche il funzionamento del sistema appare significativamente migliorato rispetto alla visita della CEV del 2018. Tuttavia, tenuto conto di quanto emerso nel corso di alcune delle audizioni effettuate, occorre rilevare come la comunicazione interna non appaia sempre efficace, sia per quanto riguarda la completa conoscenza e applicazione delle linee guida del Presidio da parte di CdS e Dipartimenti, sia per quanto riguarda il ritorno delle informazioni al "Centro", in particolare per quanto riguarda la programmazione della Ricerca. Il Nucleo suggerisce, pertanto, di verificare e potenziare le modalità di interazione tra Organi centrali e Strutture decentrate.

Il Collegio prende atto della costituzione della Commissione per il coordinamento delle attività propedeutiche all'accreditamento periodico dell'Ateneo, della quale auspica una rapida e piena operatività, in modo che sia possibile programmare e realizzare, con il necessario anticipo, gli interventi necessari ad affrontare la prossima visita di accreditamento periodico, che si terrà nel secondo semestre del 2025.

Infine, tenuto conto del fatto che le CPDS rappresentano un attore decisivo del sistema di AQ, il NdV prende atto degli interventi attuati per garantire la partecipazione di rappresentanti di tutti i CdS, rimandando per ulteriori osservazioni di approfondimento ai successivi paragrafi 1.2 A.5 e 1.4 C.1.

A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

La CEV nel 2018 aveva evidenziato l'assenza di procedure strutturate per segnalazioni e reclami da parte di studenti e personale e, più in generale, una diffusione ancora incompleta della cultura della qualità in Ateneo, nonché alcuni

problemi nelle tempistiche di esecuzione dei processi di AQ soprattutto in relazione alle attività dei RAQ (ruolo che come prima ricordato, era allora appena stato istituito). Anche a seguito di tali osservazioni sono state introdotte le Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti e del personale dell'Ateneo, aggiornate un'ultima volta nel 2022, ed è stata curata la diffusione della cultura della qualità anche attraverso l'azione dei RAQ, le cui funzioni sono state meglio precisate e le competenze consolidate attraverso percorsi di formazione e azioni di coordinamento e monitoraggio del PQA, come già largamente descritto nelle Relazioni del NdV degli scorsi anni. Attualmente l'Ateneo prevede, quali principali momenti di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati:

- la *Rendicontazione delle azioni del Programma Triennale* per quanto riguarda gli obiettivi strategici e operativi di missione⁷;
- la *Relazione sull'Opinione degli Studenti* e la *Relazione del Nucleo di Valutazione*, per quanto riguarda il sistema di AQ e i risultati della didattica⁸;
- la *Relazione del Presidio per la Qualità di Ateneo*, per quanto riguarda il sistema di AQ;
- la *Relazione sulla Performance* per quanto riguarda le attività amministrative e tecniche di supporto alla missione⁹.

Il primo documento, fino al 2021 integrato, insieme alla *Relazione sulla Performance*, nella Relazione Integrata, rende conto del grado di raggiungimento degli obiettivi di missione. In base a tale documento viene aggiornato il Programma Triennale per l'anno successivo. La Rendicontazione per il 2022 è stata approvata dagli Organi di Governo nel mese di giugno 2023 e rileva alcune criticità emerse e gli interventi correttivi posti di conseguenza in atto, che, come indicato nel sottoparagrafo 1.2 A.1, sono soprattutto di carattere metodologico.

Le relazioni redatte dal Nucleo di Valutazione vengono inviate al Rettore e fino ad ora sono state presentate al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dal Presidio per la Qualità di Ateneo nel contesto dell'illustrazione degli interventi correttivi messi in atto o progettati in relazione alle raccomandazioni e ai suggerimenti del Nucleo. Per la prima volta quest'anno la Relazione sull'opinione degli studenti per l'a.a. 2021/2022 è stata, invece, presentata agli Organi di Governo direttamente dal NdV, il quale auspica l'adozione di tale soluzione anche per le altre relazioni a carattere generale approvate dal Collegio, in modo tale da favorire una più diretta interlocuzione.

La Relazione del PQA, la cui ultima edizione disponibile è quella 2022, descrive le attività svolte dal Presidio, a livello di Ateneo e di Strutture Fondamentali, con particolare riferimento, per i CdS, alla rilevazione dell'opinione degli studenti, al supporto fornito alle CPDS e alle attività di formazione all'AQ e, per i Dipartimenti, all'esame dei documenti di programmazione. Un'apposita sezione è dedicata inoltre alle azioni intraprese in relazione alle raccomandazioni della CEV per la sede. La relazione, che copre il periodo dall'1.8 al 31.7, è pubblicata soltanto in un'area riservata e non è, quindi, raggiungibile da soggetti esterni all'Ateneo.

La *Relazione sulla Performance*, infine, rendiconta i risultati relativi agli obiettivi dell'attività amministrativa e tecnica e, a partire da quella relativa al 2022 approvata nel mese di maggio 2023, anche quelli relativi al "Valore Pubblico", all'organizzazione e al capitale umano. In essa, per gli obiettivi non raggiunti e per le criticità emerse, vengono indicati gli interventi correttivi attuati o progettati, anche a livello di sistema.

Le risultanze dei documenti citati vengono considerate nella definizione degli obiettivi, in particolare per quanto riguarda la redazione del PIAO, la quale avviene, anche temporalmente, a valle degli altri documenti.

Per quanto riguarda il monitoraggio in corso d'anno, oltre a quello previsto per il ciclo della performance, l'Ateneo nella prima metà del 2023 ha implementato un sistema di cruscotti, differenziato in base ai diversi attori (Prorettori e Delegati maggiormente coinvolti nelle aree oggetto di monitoraggio, Consiglieri di amministrazione, Direttori di Dipartimento e Presidi di Scuola), con un monitoraggio continuo degli indicatori di interesse. Tali cruscotti

⁷ https://unige.it/trasparenza/altri_atti_generali.html

⁸ <https://unige.it/nucleo/Documenti di Valutazione 2018-2020>

⁹ https://unige.it/trasparenza/relazione_performance

presentano, in particolare, gli indicatori del set minimo ANVUR e quelli di PRO3 utilizzati per la distribuzione di una parte della quota premiale e scelti dell'Ateneo per la partecipazione alla programmazione triennale MUR.

Il Collegio ritiene nel complesso adeguato il sistema di monitoraggio a livello centrale, evidenziando che le criticità che emergono in sede di rendicontazione vengono prese in carico e portano talvolta, come nel caso della programmazione, di cui al sottoparagrafo 1.2 A.1, a interventi di revisione dell'intero sistema.

Auspica inoltre, che i cruscotti siano ulteriormente integrati con dati utili a un completo e continuo monitoraggio e che il numero di fruitori sia ampliato a tutti i soggetti interessati.

A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Per il Sistema di governo non sono previste dallo Statuto procedure di revisione periodica. L'organizzazione dei servizi è invece rivista periodicamente. La profonda riorganizzazione avvenuta nel 2022¹⁰, progettata coinvolgendo i Responsabili delle Strutture Fondamentali e il personale, è stata sottoposta a monitoraggio periodico per verificare la necessità di ulteriori interventi, peraltro già in corso di effettuazione nel 2023.

A tal fine, come sarà discusso in modo più approfondito nel sottoparagrafo 1.3 B.1, gli studenti e il personale sono destinatari, dal 2022, di questionari di *customer satisfaction*, che presentano domande relative all'organizzazione dei servizi e i cui risultati sono utilizzati per valutare la necessità di eventuali interventi dei quali vengono individuati e informati i responsabili.

Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è sottoposto a riesame interno in sede di Relazione del PQA e in seguito della Relazione del Nucleo di Valutazione.

Nella relazione del PQA vengono esaminate le criticità segnalate dalla CEV e quelle rilevate dal Nucleo di Valutazione, con individuazione e monitoraggio delle azioni correttive. Non è presente, tuttavia, un sistema strutturato di riesame atto a identificare eventuali ulteriori criticità.

Sia il documento che definisce l'architettura del sistema di AQ (attualmente denominato Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Genova: Attori e Organi di cui al sottoparagrafo 1.2 A.2), sia le conseguenti linee guida sono, comunque, riviste per la maggior parte con cadenza annuale.

Sono, altresì, previste linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti e del personale dell'Ateneo e curata la diffusione della cultura della qualità anche attraverso l'azione dei RAQ.

Il NdV, pur rilevando l'assenza di un processo strutturato di riesame del Sistema di Governo e di quello di AQ, ritiene, tuttavia, che sia il PQA, sia i diversi attori dell'Ateneo abbiano tenuto generalmente conto in modo costruttivo delle osservazioni e dei rilievi formulati dalla CEV e dal Nucleo di Valutazione. Rimangono, tuttavia, ancora da risolvere le raccomandazioni relative al funzionamento delle CPDS, per le quali è stato attuato un primo intervento, e alla revisione del Regolamento per la valutazione della didattica, di cui si dirà nei paragrafi successivi e per il quale si auspica che l'adeguamento, già avviato, sia portato a termine in tempi brevi.

A.5 Ruolo attribuito agli studenti

Nel suo Rapporto di Valutazione la CEV ha effettuato la seguente raccomandazione:

¹⁰ Atto di Organizzazione Amministrativa e Tecnica vigente dal 1.1.2023 emanato con DDG n. 3235 del 25.7.2022 e modificato con DDG n. 5687 del 22.12.2022, disponibile all'indirizzo: https://unige.it/trasparenza/altri_atti_generali.html

“L’Ateneo deve esprimere una maggiore consapevolezza sul ruolo centrale della partecipazione studentesca come forza motrice della sua governance, progettando efficaci strategie atte a garantire il ruolo e il coinvolgimento attivo della componente studentesca a tutti i livelli, sia negli organi centrali che periferici, e monitorando stabilmente i risultati delle azioni intraprese. Si raccomanda, altresì, che l’Ateneo metta in campo attività sistematiche di formazione e informazione della componente studentesca sui processi di AQ in modo tale da renderne effettivo il ruolo”.

Inoltre, nell’ambito del punto di attenzione R2.A.1 Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili, la stessa CEV aveva raccomandato *“la completa e automatica comunicazione a tutti i componenti delle commissioni paritetiche dei dati analitici sulle opinioni espresse dagli studenti in merito ai diversi insegnamenti”.*

Come rilevato nel corso della visita di accreditamento, lo Statuto e i Regolamenti di Ateneo assicurano la presenza degli studenti negli Organi di Governo e in quelli delle Strutture Fondamentali, nonché negli organismi preposti all’AQ dell’Ateneo sia a livello centrale che periferico. Tuttavia, negli anni precedenti alla visita di accreditamento si è riscontrato un sostanziale disinteresse della componente studentesca a una partecipazione attiva e consapevole agli Organi di Ateneo, criticità particolarmente evidente in alcuni Consigli di CdS che per qualche tempo non hanno neppure avuto una rappresentanza della componente studentesca.

Per risolvere tale criticità, a partire dal 2020 l’Ateneo ha introdotto un sistema di *e-voting* per l’elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo e nei CCdS. Questo sistema, insieme alle modifiche regolamentari, ha consentito di raggiungere a livello complessivo un’affluenza del 17,67% e il raggiungimento del quorum per 102 CCdS su 105. Solo 3 Consigli di Corsi di Laurea Magistrale non hanno raggiunto il quorum. Il PQA ha inoltre condotto azioni di formazione per i rappresentanti eletti. La partecipazione alla rilevazione dell’opinione degli studenti nell’a.a. 2021/2022, l’ultimo analizzato dal Collegio, è diminuita, attestandosi intorno al 67%, e per alcuni insegnamenti e Corsi di Studio rappresenta ancora una criticità significativa per partecipazione, numero di schede consegnate ma non compilate o quesiti a cui non viene data risposta. Per contrastare questa tendenza, particolarmente evidente per i CdS della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, il PQA ha messo in atto alcune azioni quali uno specifico monitoraggio della situazione e un *alert* inviato automaticamente agli studenti per sollecitarli alla compilazione del questionario e una modalità strutturata della presa in carico dei risultati da parte del CdS, in modo da dare evidenza delle azioni correttive intraprese a seguito delle criticità segnalate dai rispondenti.

L’Ateneo, quali azioni più generali per favorire e ampliare la partecipazione studentesca, ha distribuito materiale informativo multimediale per la sensibilizzazione degli studenti, e, per il 2023, ha previsto un ulteriore corso ad hoc rivolto alle matricole, che ricomprende tematiche funzionali all’inserimento e alla partecipazione degli studenti alla vita di Ateneo, con rilascio di *open badge*.

Per quanto riguarda le CPDS, il PQA ha effettuato un’ampia attività di formazione, anche nell’ambito del progetto *Rappresentanze Studentesche*. Inoltre, la previsione di elezioni suppletive per i CCdS che non abbiano raggiunto il *quorum* garantisce anche alle CPDS la nomina di tutti i componenti. Restano, tuttavia, ancora questioni aperte in relazione alla composizione di tali commissioni e alle relative funzioni.

Infatti, benché il PQA avesse progettato modifiche alla menzionata composizione al fine di garantire la piena rappresentanza degli studenti di tutti i CdS e ipotizzato la possibilità per le commissioni di organizzarsi in sottocommissioni a livello dipartimentale, l’unico intervento finora attuato è quello descritto nel sottoparagrafo 1.2 A.2 che, seppur apprezzabile in quanto consente la partecipazione alle riunioni dei rappresentanti degli studenti di tutti i CdS sebbene senza diritto di voto, appare parziale.

Alcuni Dipartimenti, come previsto dallo Statuto, hanno istituito CPDS di Dipartimento ma il loro ruolo, che appare consultivo, non è sempre chiarito e talvolta le stesse sono state trasformate in gruppi di lavoro poco dopo la loro istituzione.

Per quanto riguarda le funzioni attualmente svolte dalle CPDS, attualmente l’accesso diretto ai dati analitici dell’opinione degli studenti, per ragioni esclusivamente tecniche, è consentito solo al Presidente e al Vicepresidente della Commissione ma questi ultimi sono tenuti a mettere a disposizione di tutti i componenti i dati disaggregati dei questionari. A tal fine il PQA, oltre alle azioni di formazione, a partire dal 2020 ha previsto la creazione di un *repository* e si è impegnato a monitorare l’adempimento dell’obbligo.

Nel mese di settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha formulato parere positivo all'adeguamento del *Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto* per prevedere la disponibilità a tutti i componenti delle CPDS dei dati disaggregati, rimandando la definizione degli aspetti tecnici alle *Linee Guida per il Funzionamento delle CPDS*.

L'esame delle relazioni delle CPDS mostra come queste ultime non sempre siano propositive. Inoltre, non risulta dalle audizioni che i CCdS prendano sempre in carico le criticità segnalate dalle Commissioni. A Tale scopo il PQA, nell'aggiornamento delle proprie linee guida ha chiesto ai CdS, nell'ambito del procedimento di riesame, di indicare, in un'apposita sezione, le azioni di miglioramento intraprese per superare le criticità segnalate dalla CPDS nella propria relazione e verificarne l'efficacia anno per anno. Parimenti il PQA prevedrà, adeguando le relative linee guida, che le CPDS, nella propria relazione annuale commentino le azioni intraprese dal CdS, realizzando così un *feedback* circolare tra CdS e Commissioni.

Inoltre, sia pure in limitati casi, è avvenuto che i rappresentanti degli studenti non abbiano esaminato i dati disaggregati dei questionari sulle opinioni degli studenti. Malgrado ciò, in linea generale, è possibile rilevare un crescente coinvolgimento e una maggior consapevolezza della componente studentesca nell'attività delle CPDS. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al sottoparagrafo 1.4 C.1.

Infine, in data 1.9.2021¹¹, è stata costituita la Consulta degli Studenti quale commissione di rappresentanza degli studenti dell'Università di Genova con funzioni propositive in relazione a tutte le materie di interesse della componente studentesca, la cui attività, tuttavia, non risulta al momento ben pubblicizzata.

Il Collegio rileva un maggior coinvolgimento degli studenti rispetto al periodo della visita della CEV, che può essere attribuito in misura significativa alle nuove modalità telematiche di elezione delle rappresentanze e agli interventi di informazione e formazione effettuati dal PQA.

Per quanto riguarda la composizione delle CPDS, l'introduzione nel 2023 di studenti uditori per tutti i CdS che fanno parte di CCdS aggregati, costituisce un intervento apprezzabile se considerato propedeutico all'articolazione delle CPDS di Scuola in sottocommissioni, per esempio, dipartimentali. Tale soluzione appare coerente con lo Statuto di Ateneo e in linea con il sistema AVA3. Il Collegio si riserva di verificare, comunque, l'efficacia del sistema in sede di audizione.

In relazione all'accesso di tutti componenti della CPDS ai dati disaggregati della rilevazione dell'opinione degli studenti, si ribadisce che attualmente la previsione regolamentare è incompatibile con la raccomandazione della CEV anche se l'iter di adeguamento è già iniziato. Ciò premesso, il Collegio osserva come nel corso delle audizioni effettuate, non abbia potuto riscontrare in tutti i casi l'accesso di tutti componenti della CPDS ai dati disaggregati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Una volta risolta l'incompatibilità regolamentare, si suggerisce pertanto che tale accesso sia sempre assicurato, anche con modalità diverse dall'utilizzo dell'applicativo dedicato. Ciò può avvenire ad esempio attraverso la predisposizione di un *repository* per ogni CPDS, purché il caricamento dei dati avvenga a livello centrale, per mano del PQA o dell'Ufficio Statistico, in modo da evitare possibili omissioni.

Il Collegio ritiene, altresì positive le modalità strutturate, in corso di introduzione, per la presa in carico delle proposte della CPDS e si riserva una più ampia valutazione quando saranno disponibili i risultati delle modifiche introdotte.

Per quanto riguarda la ridotta partecipazione degli studenti alla rilevazione della valutazione della didattica, probabilmente riconducibile a una limitata fiducia nei confronti della sua utilità ed efficacia, il Nucleo di Valutazione auspica che vengano consolidate, e se possibile incrementate, le azioni già previste per favorire la compilazione del questionario.

¹¹ <https://unige.it/ateneo/consulta-studenti>

1.3 B – Gestione delle risorse

B.1 Risorse umane

B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Su questo punto la CEV aveva constatato l'assenza di un quadro complessivo sulle dinamiche di reclutamento e una scarsa attenzione da parte dei docenti nei confronti delle iniziative di aggiornamento delle competenze didattiche.

Nel 2019 l'Ateneo ha approvato un documento denominato *Le politiche per il Reclutamento del Personale Docente* e le relative linee guida, che prevedono un processo strutturato di programmazione e nel 2020 la *Metodica di Ripartizione dei Punti Organico di Ateneo per il Personale Docente*, più volte aggiornata, che prevede una metodologia qualitativa. Quest'ultimo documento, tuttavia, è poco pubblicizzato all'esterno.

Inoltre, nell'ambito del *Piano strategico 2021-2026*, uno degli obiettivi dell'Ateneo, da perseguire tramite azioni previste nel *Programma Triennale 2022-2024*, è quello di "Ottimizzare le politiche per il reclutamento dei giovani ricercatori, del personale docente e tecnico-amministrativo e di favorire lo sviluppo delle professionalità in una dimensione inclusiva e di continua crescita".

Tenuto conto di ciò, l'organico del personale docente nell'ultimo triennio ha avuto il seguente andamento:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Professori Ordinari | 331 | 347 | 343 |
| Professori Associati | 530 | 555 | 606 |
| Professori Straordinari a tempo determinato | 2 | 2 | 2 |
| Ricercatori Universitari a tempo indeterminato | 166 | 140 | 103 |
| Ricercatori a tempo determinato di tipo A | 115 | 162 | 151 |
| Ricercatori a tempo determinato di tipo B | 122 | 103 | 150 |
| Totale | 1266 | 1309 | 1355 |

Le assunzioni effettivamente avvenute tra il 2020 e il 2022 hanno avuto il seguente andamento¹²:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------------|------------|------------|
| Professori Ordinari | 51 | 31 | 19 |
| Professori Associati | 72 | 65 | 87 |
| Professori Straordinari a tempo determinato | 2 | | |
| Ricercatori a tempo determinato di tipo A | 37 | 23 | 17 |
| Ricercatori a tempo determinato di tipo B | 26 | 77 | 41 |
| Ricercatori a tempo determinato su fondi esterni | 9 | 19 | 52 |
| Totale | 197 | 215 | 216 |

In sintesi, nel periodo di riferimento l'unico *trend* identificabile è la diminuzione del reclutamento di professori ordinari e l'aumento di ricercatori a tempo determinato, se si includono anche quelli reclutati su fondi esterni.

È anche da notare come il ricorso al reclutamento di docenti che non fossero già in servizio presso l'Ateneo nell'ultimo triennio sia in progressiva diminuzione.

¹² Fonte Area Personale.

| E_a Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati | | | |
|---|-------|-------|------|
| PRO3 | 2020* | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 15,7% | 14,3% | 8,3% |
| Numeratore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 del triennio non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo. | 53 | 49 | 27 |
| Denominatore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio ¹³ | 337 | 342 | 326 |

Parallelamente, il numero e la percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio presso l'Ateneo sono aumentati.

| E_b Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo | | | |
|--|-------|-------|-------|
| PRO3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 18,8% | 20,3% | 22,2% |
| Numeratore: Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. a) e lett. b) in servizio al 31/12 | 237 | 265 | 301 |
| Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 ¹⁴ | 1.264 | 1.303 | 1.353 |

Per quanto riguarda la qualità del personale reclutato, i risultati della VQR 2015-2019, per area denotano i seguenti risultati:

| Area | R1 | Pos. Grad. Compl. | R2 | Pos. Grad. Compl. |
|---|----------|-------------------|----------|-------------------|
| 1 Scienze matematiche e informatiche | 1,08 | 14 | 1 | 30 |
| 2 Scienze fisiche | 1,06 | 10 | 1,07 | 5 |
| 3 Scienze chimiche | 0,91 | 46 | 0,97 | 36 |
| 4 Scienze della terra | 0,95 | 24 | 0,95 | 25 |
| 5 Scienze biologiche | 0,98 | 31 | 1 | 21 |
| 6 Scienze mediche | 1,1 | 14 | 1,03 | 15 |
| 8° Architettura | 1,08 | 9 | 1,09 | 6 |
| 8b Ingegneria civile | 1,01 | 24 | 0,96 | 29 |
| 9 Ingegneria industriale e dell'informazione | 0,92 | 42 | 0,91 | 53 |
| 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche | 0,99 | 31 | 0,98 | 38 |
| 11° Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche | 0,96 | 37 | 0,97 | 35 |
| 11b Scienze psicologiche | 1,02 | 17 | 1,02 | 20 |
| 12 Scienze giuridiche | 1,03 | 29 | 1,05 | 24 |
| 13° Scienze economiche e statistiche | 0,97 | 30 | 0,91 | 49 |
| 13b Scienze economico-aziendali | 0,83 | 42 | 0,93 | 42 |
| 14 Scienze politiche e sociali | 1,19 | 7 | 1 | 27 |
| Ateneo | 1 | 14 | 1 | 30 |

Rimandando ad altre sedi l'analisi approfondita dei risultati della VQR è possibile rilevare risultati diversi tra le Aree. I due profili di qualità A e B presentano entrambi un valore R di Ateneo pari a 1.

¹³ Il valore calcolato dal MUR differisce da quello indicato nella tabella precedente in quanto tiene conto anche dei passaggi di ruolo.

¹⁴ Il valore che il MUR calcola per il denominatore degli indicatori di PRO3 relativi ai docenti differisce rispetto al totale docenti presentato in questo paragrafo anche in ragione di eventuali reclutamenti su fondi esterni.

È da notare che nella recente assegnazione del FFO 2023¹⁵, l'Ateneo ha raggiunto un ottimo risultato (3,01% di peso nazionale) in relazione alla parte di quota premiale relativa alle politiche di reclutamento attribuita in base ai valori di IRAS 2 dei docenti reclutati o che hanno ottenuto avanzamenti di carriera nel periodo 2016-2020.

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento dei docenti in servizio è da tempo attivo il Gruppo di lavoro per le tecniche di insegnamento ed apprendimento (GLIA) che, già dal 2016 realizza attività di formazione per i docenti dell'Ateneo, in particolare seminari su metodologie innovative e iniziative volte alla disseminazione delle pratiche di didattica partecipativa e di ricerca. Nel 2020 è stato costituito il Comitato per l'Innovazione Didattica di Ateneo (CIDA) con il compito di promuovere progetti, attività e servizi per migliorare, potenziare e innovare la didattica di Ateneo. Nel gennaio 2023 è stato, altresì, inaugurato il UTLC UniGe Teaching and Learning Centre, la sede di Ateneo per le attività di organizzazione e coordinamento di tutte le iniziative di *faculty development*, recentemente visitata dal Nucleo di Valutazione.

Il *Programma Triennale 2022-2024* ha tra gli obiettivi (azione 2.2.) l'uso di metodologie e tecnologie innovative nella didattica, in relazione alle quali l'Ateneo ha anche presentato un progetto, nell'ambito della programmazione nazionale triennale 2021-2023, che è stato finanziato con un milione di euro dal MUR.

In attuazione di tali obiettivi, le attività relative all'innovazione didattica si sono articolate su quattro principali linee di intervento, tra le quali spicca quella relativa ai progetti sperimentali di innovazione didattica.

Le strategie e le metodologie didattiche introdotte attraverso i progetti di innovazione didattica mirano a sviluppare una didattica *student-centered* che investe sullo sviluppo delle competenze trasversali al fine di rendere gli studenti maggiormente consapevoli, capaci e autonomi nel loro percorso di apprendimento. Nell'a.a. 2022/23 hanno partecipato a progetti di innovazione didattica 47 CdS in totale; 10 coinvolti per la prima volta e i rimanenti 37 per la prosecuzione di progetti avviati negli anni precedenti, con un incremento medio di 11 CdS per anno¹⁶.

| | a.a. 2019/2020 | a.a. 2020/2021 | a.a. 2021/2022 | a.a. 2022/2023 | Totale |
|-----------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|--------|
| N CdS coinvolti | 13 | 14 | 10 | 10 | 47 |
| N insegnamenti | 66 | 82 | 85 | 113 | 346 |
| N insegnamenti | 1598 | 1894 | 1090 | 1580* | 6162* |
| N docenti beneficiari | 68 | 80 | 98 | 109 | 355 |

*stima

Vengono, inoltre, erogati corsi di formazione, seminari, *webinar* e *workshop* destinati allo sviluppo delle competenze del personale docente, tra cui è da segnalare il Corso For.I.U, un corso di formazione all'innovazione didattica universitaria rivolto principalmente ai docenti neoassunti dell'Ateneo.

Le ore di formazione al personale docente, come rilevate dal relativo indicatore AVA 3¹⁷ di sede, hanno avuto il seguente andamento nel triennio:

¹⁵ <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-809-del-07-07-2023>

¹⁶ Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (ex art. 3-quater, legge 9 gennaio 2009, n. 1), disponibile all'indirizzo: <https://unige.it/trasparenza/2022-bilancio-preventivo-e-rendiconto-unico-desercizio>

¹⁷ Per tutti gli indicatori segnalati come AVA 3 in questa relazione, per i numeratori, se non diversamente indicato, si è tenuto conto dei valori inviati dall'Ateneo all'ANVUR in sede di prima rilevazione, avvenuta tra giugno e luglio 2023. Per i denominatori, tenuto conto della nota metodologica ANVUR, si sono utilizzate anche date nazionali o di Ateneo. Infatti, il dato certificato da ANVUR al momento non risulta disponibile. Per questo motivo, i dati successivamente pubblicati dall'Agenzia potrebbero differire da quelli riportati in questa relazione.

Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, didattica a distanza).

| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|--------|----------|-------|
| Indicatore | 24,22 | 1,53 | 1,38 |
| Numeratore: Numero di ore di formazione al personale docente (professori e ricercatori) sulle metodologie didattiche* | 30.608 | 1.988,50 | 1.862 |
| Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 ¹⁸ | 1.264 | 1.303 | 1.353 |

*Il valore indicato per l'anno 2020 è riferito sia a personale strutturato che non strutturato;

Premesso che il valore relativo all'anno 2020 è rilevato con criteri differenti rispetto ai successivi e coincide con l'inizio dell'emergenza sanitaria, le ore di formazione tendono a decrescere nel tempo.

Sono, altresì, attive Comunità di Pratiche (CdP), focalizzate in particolare sull'organizzazione degli esami curricolari e delle prove a distanza, la didattica e la valutazione (metodologie didattiche, tecniche di valutazione ecc.), la didattica disciplinare.

L'Ateneo ha inoltre partecipato ai Gruppi Permanenti di Interesse (GPI) con l'Associazione Italiana per la Promozione e lo Sviluppo della Didattica, dell'Apprendimento e dell'Insegnamento in Università.

A fine di verificare l'adeguatezza numerica, in termine di sostenibilità della didattica, è opportuno analizzare i valori di alcuni ulteriori indicatori del sistema AVA relativi al personale docente che consentono confronti più strutturati grazie al *benchmarking* rispetto agli altri Atenei. In particolare, ci riferiamo agli indicatori iA19TER, iA27A, iA27B, e iA27C.

Per quanto riguarda la percentuale di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato sul totale, è opportuno analizzare l'incidenza del ricorso ai contratti di insegnamento sulla docenza erogata, utilizzando gli indicatori di Ateneo del sistema AVA¹⁹:

| iA19TER Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza | | | | |
|---|--------|--------|--------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del Triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 73,05% | 73,83% | 75,44% | 74,11% |
| Media di area | 67,87% | 68,27% | 70,35% | 68,83% |
| Media nazionale | 75,03% | 73,94% | 75,62% | 74,86% |
| Scostamento % da media di area | +7,63% | +8,14% | +7,22% | +7,67% |
| Scostamento % da media nazionale | -2,63% | -0,15% | -0,25% | -1,01% |

Il ricorso alla docenza a contratto per l'Ateneo risulta inferiore alla media dell'area e in linea con la media nazionale. Non si ravvisano, quindi, particolari criticità, anche se è da rimarcare, che le Strutture dell'Ateneo fanno ampio ricorso all'attribuzioni di incarichi di insegnamento all'art. 23, comma 1 della L. n. 240/2010, quindi senza procedure comparative, talvolta a soggetti non in possesso dei requisiti di alta qualificazione. Tale circostanza era già stata evidenziata dal Collegio nella *Relazione del Nucleo di Valutazione per la verifica della congruità del curriculum*

¹⁸ L'Estratto della nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione del Modello AVA 3 pubblicata da ANVUR indica al denominatore "i Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, Ricercatori a tempo indeterminato, Ricercatori di tipo a) e b) al 31/12". È stato, quindi, utilizzato il valore che il MUR calcola, con le stesse specifiche, per gli indicatori di PRO3 come indicato alla nota 14, il quale differisce rispetto al totale dei docenti dell'Ateneo presentato al paragrafo 1.3 B.1

¹⁹ Per tutti gli indicatori AVA di sede, gli anni di riferimento presentati come ultimo triennio differiscono a seconda delle specifiche di ciascun indicatore e della diversa disponibilità dei dati relativi agli elementi della formula. Ad es. l'indicatore iA13 dell'anno X, per il calcolo prende in considerazione i CFU dell'anno accademico X/X+1 acquisiti entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1. Inoltre, nelle tabelle per coerenza è indicato lo stesso anno di riferimento utilizzato dal sistema AVA. I dati, come negli altri casi, sono relativi all'ultimo triennio disponibile in tale sistema. Tale sistema, per la sua struttura, consente di monitorare le coorti di studenti di un determinato anno nel tempo. Le specifiche sono disponibili a questo indirizzo: <https://www.anvur.it/attivita/ava/indicatori-di-monitoraggio-autovalutazione-e-valutazione-periodica/>

I dati sono aggiornati al 1.7.2023 e sono stati estratti il 22.8.2023.

scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1 della L. n. 240/2010 a.a.2022-2023²⁰.

Gli indicatori di seguito analizzati monitorano, invece, il rapporto studenti/docenti per area e si riferiscono a tutti i tipi di docenza, senza distinzione di ruolo.

| iA27A Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria | | | | |
|--|---------|---------|---------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del Triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 4,42 | 4,53 | 4,78 | 4,57 |
| Media di area | 4,35 | 4,39 | 4,58 | 4,44 |
| Media nazionale | 6,19 | 6,50 | 6,79 | 6,50 |
| Scostamento % da media di area | +1,57% | +3,11% | +4,43% | +3,04% |
| Scostamento % da media nazionale | -28,67% | -30,38% | -29,64% | -29,56% |

| iA27B Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica | | | | |
|---|---------|---------|---------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del Triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 11,57 | 11,09 | 10,41 | 11,02 |
| Media di area | 16,76 | 16,50 | 15,98 | 16,41 |
| Media nazionale | 16,21 | 16,00 | 15,33 | 15,85 |
| Scostamento % da media di area | -30,95% | -32,77% | -34,87% | -32,87% |
| Scostamento % da media nazionale | -28,63% | -30,68% | -32,10% | -30,47% |

| iA27C Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale | | | | |
|--|---------|---------|---------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del Triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 22,49 | 22,71 | 20,95 | 22,05 |
| Media di area | 22,95 | 22,53 | 21,64 | 22,38 |
| Media nazionale | 26,03 | 25,66 | 24,73 | 25,48 |
| Scostamento % da media di area | -2,02% | +0,79% | -3,19% | -1,47% |
| Scostamento % da media nazionale | -13,62% | -11,49% | -15,29% | -13,47% |

In questo caso, pur con differenze tra le aree, l'Ateneo presenta valori inferiori o in linea con le medie di riferimento e non denuncia problemi di sostenibilità. Il dato deve essere, tuttavia, letto in relazione alla frammentazione e all'attrattività dei CdS dell'Ateneo che saranno approfonditi nei successivi paragrafi 1.5 D.1 e 2.5.

Per quanto riguarda l'assegnazione di premi e incentivi al personale docente e di ricerca in relazione al merito, nel 2020 è stato emanato il Regolamento per la Disciplina del Fondo per la Premialità²¹.

Tale regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del relativo fondo di Ateneo ai sensi dell'art. 9 della L. n. 240/2010, dell'art. 1, comma 16, della legge 230/2005 e dell'art. 24, comma 6, del D. Lgs 165/2001.

Esso prevede che il fondo di Ateneo per la premialità sia costituito con risorse derivanti da finanziamenti pubblici o privati, risorse eventualmente attribuite dal MUR in proporzione alla valutazione dei risultati raggiunti effettuata dall'ANVUR, risorse derivanti dai mancati scatti triennali a professori e ricercatori in caso di valutazione negativa e dai compensi per prestazioni eventualmente svolte dal personale senza autorizzazione.

Il fondo è finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a docenti a tempo pieno in relazione agli impegni ulteriori rispetto a quelli obbligatori, a premiare risultati conseguiti da docenti a tempo pieno nell'attività di Didattica, di Ricerca e di Terza Missione e ad attribuire premialità ai docenti e al personale tecnico amministrativo

²⁰ <https://unige.it/nucleo/DocumentidiValutazione2018-2020>

²¹ <https://unige.it/regolamenti/concorsi>

in relazione all'attività svolta nel quadro di progetti ministeriali oggetto di specifico finanziamento (ad es. POT, PLS).

Le risorse effettivamente assegnate nel triennio sono, tuttavia, assai limitate e verranno nuovamente analizzate nel paragrafo 1.6 E.3.

| Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 0,001% | 0,010% | 0,003% |
| Numeratore: Risorse pagate nell'anno di riferimento al personale docente e non docente a valere sul fondo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010 | € 1.900,00 | € 14.014,80 | € 4.808,37 |
| Denominatore: Assegni fissi del personale docente e non docente nell'anno di riferimento | 137.886.381,55 € | 144.869.350,40 € | 152.701.699,04 € |

Infine, l'Ateneo, come verrà approfondito nei paragrafi successivi, dal 2022 effettua una ulteriore rilevazione della soddisfazione dei docenti, oltre che delle altre componenti dell'Ateneo, mediante un ampio questionario di *customer satisfaction* di cui pubblica i risultati e di cui tiene conto per migliorare i servizi e l'organizzazione.

Il Nucleo di Valutazione, per quanto riguarda il reclutamento del personale docente dell'Ateneo, riscontra l'utilizzo di una metodologia di assegnazione dei punti organico alle strutture che appare obiettiva anche se poco pubblicizzata. I risultati della VQR, in relazione alla qualificazione scientifica dei soggetti reclutati o che hanno ottenuto avanzamenti di carriera, presentano valori variabili a seconda delle Aree. La situazione è in miglioramento rispetto alla media degli altri atenei, se si tiene conto della parte di quota premiale del FFO 2023 assegnata all'Ateneo relativa alle politiche di reclutamento.

La formazione dei docenti in servizio rappresenta un aspetto di cui l'Ateneo, anche con la partecipazione alla Programmazione Triennale MUR, ha tenuto conto, soprattutto durante il periodo di emergenza sanitaria. Il Collegio auspica tuttavia un efficace coordinamento dei numerosi soggetti coinvolti nella formazione e delle molteplici attività, in modo da favorire il raggiungimento dei risultati attesi.

Per quanto riguarda i docenti a contratto il Collegio rileva, come, pur a fronte di un ricorso all'art. 23 della L. n. 240/2010 complessivamente paragonabile a quello degli altri Atenei, si riscontri un uso eccessivo della procedura prevista dal comma 1 dello stesso articolo.

La sostenibilità dei CdS, considerando sia la docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, sia quella erogata da docenti a contratto, appare complessivamente buona.

Infine, il Collegio prende atto delle limitate risorse distribuite attraverso il fondo per la premialità.

B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

La CEV in sede di visita di accreditamento aveva formulato la seguente raccomandazione in relazione al personale tecnico-amministrativo:

“Risulta necessario un più incisivo intervento da parte dell'Ateneo per il superamento delle numerose criticità relative [...] all'adeguatezza numerica e organizzativa del personale TA. Si raccomanda inoltre che tale intervento si basi sulla definizione di una metodologia pianificata e sistematicamente attuata per il monitoraggio e l'analisi delle risorse infrastrutturali e di servizio per la didattica e la ricerca in modo da stabilire esigenze e priorità non solo a valle di iniziative di indagine sul livello di soddisfazione dell'utenza.”

L'evoluzione della situazione occupazionale del personale tecnico-amministrativo nell'ultimo triennio ha confermato la diminuzione di personale già in atto all'epoca della visita della CEV:

| PERSONALE | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Collaboratori ed esperti linguistici | 12 | 12 | 12 |
| Lettori di scambio | 3 | 3 | 3 |
| Dirigenti | 13 | 12 | 11 |
| Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato | 1.225 (1.168,3 FTE) | 1.176 (1.125,5 FTE) | 1.158 (1.110,8 FTE) |
| Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato | 19 | 25 (23,3 FTE) | 27 (24,50 FTE) |
| Totale | 1272 | 1228 | 1211 |

A partire dal 2022, l'Ateneo ha ripristinato strumenti strutturati di programmazione del reclutamento del personale tecnico-amministrativo, nell'ambito del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* ove è effettuata una programmazione a scorrimento per il triennio di riferimento.

Al fine di basare tale programmazione su dati oggettivi, dal 2022 viene effettuata dalla Direzione Generale una rilevazione annuale quali-quantitativa del fabbisogno di personale nelle diverse strutture.

La rilevazione coinvolge Scuole, Dipartimenti, Centri e Aree Dirigenziali, e i relativi responsabili accademici e amministrativi, chiedendo loro di indicare l'area, la categoria, l'ambito professionale e le motivazioni della posizione richiesta.

L'analisi dei risultati della rilevazione 2022 ha consentito di evidenziare il quadro complessivo delle richieste legate a criticità collegate, in gran parte, a pensionamenti pregressi e futuri.

Al 31.12.2022 il personale tecnico-amministrativo e dirigente in servizio risultava così distribuito²²:

| STRUTTURA | MACRO AREA AMMINISTRATIVA | | | | MACRO AREA TECNICA | | | | AREA BIBLIOTECHE | | | Dirigenti | Totale |
|---------------------------|---------------------------|------------|------------|-----------|--------------------|------------|------------|-----------|------------------|-----------|----------|-----------|-------------|
| | B | C | D | EP | B | C | D | EP | C | D | EP | | |
| Aree Dirigenziali e CeDIA | 24 | 225 | 109 | 20 | 39 | 74 | 77 | 16 | 3 | 3 | 2 | 11 | 603 |
| Biblioteche | 1 | 4 | 1 | | 11 | 5 | | | 32 | 12 | | | 66 |
| Centri - IANUA | 2 | 11 | 3 | | 4 | 15 | 8 | 1 | | | | | 44 |
| Dipartimenti | 24 | 124 | 32 | | 32 | 107 | 108 | 13 | | | | | 440 |
| Scuole | 2 | 6 | 2 | | 1 | 5 | | | | | | | 16 |
| Totale | 53 | 370 | 147 | 20 | 87 | 206 | 193 | 30 | 35 | 15 | 2 | 11 | 1169 |

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico-amministrativo, nell'ultimo triennio, l'andamento delle attività formative effettuate e delle risorse impiegate è stato il seguente²³:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|------|------|------|
| Numero corsi di formazione effettuati | 4183 | 4784 | 4069 |
| Percentuale di unità di personale destinatarie di almeno un intervento formativo* | 100% | 100% | 100% |

* In ciascun anno del triennio preso in considerazione erano presenti corsi rivolti a tutto il personale.

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------------------------|--------------|----------------|--------------|
| Risorse utilizzate per la formazione | € 232.375,30 | € 172.066,08 * | € 226.953,00 |

* gli importi sono riferiti alle uscite di cassa, pertanto alcuni impegni presi nel 2021 che per loro natura non potevano essere contabilizzati (accordi settore formazione/LabPA, MIPA) pur di competenza 2021 sono stati liquidati nel 2022.

L'indicatore AVA 3 di sede relativo alla formazione del personale tecnico-amministrativo presenta i seguenti valori:

²² Dalla Relazione sulla performance 2022, disponibile all'indirizzo:

<https://unige.it/trasparenza/performance.html>

²³ Ibidem.

| Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 14,61 | 9,72 | 8,65 |
| Numeratore: Numero di ore di formazione al Personale TA | 18.582,50 | 11.936,50 | 10.471,00 |
| Denominatore: Unità di personale tecnico-amministrativo al 31/12. Sono inclusi i Dirigenti e collaboratori esperti linguistici e i lettori (laddove presenti). | 1.272 | 1.228 | 1.211 |

È da notare che, nel periodo pandemico e fino a tutto il 2022, i corsi sono stati erogati in modalità a distanza, per lo più asincrona, utilizzando cataloghi precostituiti senza una vera e propria programmazione che è stata ripristinata soltanto durante il 2023.

Oltre agli interventi formativi programmati, nel 2022 è stata condotta una specifica analisi delle competenze digitali del personale e dei conseguenti correlati fabbisogni formativi utilizzando la piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica²⁴.

Inoltre, nell'ambito del processo di valutazione, nel 2022 come negli anni precedenti sono stati rilevati i fabbisogni individuali di formazione. Nel 2023 è stata svolta una capillare analisi dei fabbisogni formativi del personale.

Gli obiettivi e i risultati attesi di sviluppo delle competenze e dell'organizzazione ottenuti tramite la formazione sono misurati nel PIAO tramite gli indicatori ritenuti più significativi. Per il 2022 non erano previsti target trattandosi di prima applicazione, ma soltanto la rilevazione della *baseline*²⁵.

| OBIETTIVO | INDICATORE | METRICA | VALORE 2022 |
|------------------------------------|--|--|-----------------------|
| COPERTURA DEI FABBISOGNI FORMATIVI | Percentuale di personale formato nell'anno | Rapporto tra numero di unità di personale tecnico-amministrativo che ha frequentato almeno un corso di formazione con verifica finale nell'anno e numero di unità di personale tecnico-amministrativo in servizio al 31.12 | 100% |
| UTILIZZO DELLE RISORSE | Spesa per formazione del personale | Risorse annuali utilizzate per la formazione del personale tecnico-amministrativo compresa formazione obbligatoria nell'anno (conto CO.04.01.02.01.06.03 Formazione non obbligatoria e iscrizione a convegni del personale tecnico-amministrativo) | € 226.953 su €250.000 |

Per quanto riguarda la conciliazione tra vita privata e vita lavorativa è da evidenziare che l'Ateneo ha mantenuto, seppure non fosse obbligatorio, forme di lavoro a distanza anche una volta terminato il periodo di emergenza sanitaria.

Infatti, nell'agosto del 2022, il ricorso agli istituti del lavoro agile e del lavoro da remoto è stato normalizzato con l'emanazione della *Normativa in Materia di Lavoro a Distanza dell'Università di Genova*²⁶ e la sottoscrizione dei relativi accordi individuali da parte del personale interessato con decorrenza dal 1.10.2022.

Dall'1.2.2020, prima dell'introduzione del lavoro agile emergenziale, il ricorso a modalità alternative al lavoro in presenza ha avuto il seguente andamento²⁷:

²⁴ <https://www.competenzedigitali.gov.it/>

²⁵ Dalla Relazione sulla performance 2022, disponibile all'indirizzo: <https://unige.it/trasparenza/performance.html>

²⁶ D.D.G. n. 3460 del 8.8.2022, disponibile all'indirizzo: <https://intranet.unige.it/personale/lavoro-distanza>

²⁷ Dalla Relazione sulla Performance 2022.

| | 1.2.2020* | | 31.12.2020 | | 30.4.2021 | | 31.3.2022 | | 01.11.2022 | |
|-----------------------------|-----------|----|------------|-----|-----------|-----|-----------|-----|------------|-----|
| | F | M | F | M | F | M | F | M | F | M |
| Dipendenti in telelavoro | 51 | 10 | 77 | 9 | 79 | 11 | 122 | 26 | 95 | 28 |
| Dipendenti in lavoro agile* | - | - | 781 | 426 | 771 | 424 | 638 | 392 | 507 | 230 |

*Al 1.2.2020 vi erano 216 (F) e 91 (M) dipendenti in lavoro agile in caso di allerta metereologica "rossa".

L'Ateneo, come indicato nel paragrafo precedente, dal 2022 ha ripreso a monitorare la soddisfazione di tutte le componenti dell'Ateneo, compreso il personale tecnico-amministrativo, mediante un ampio questionario di *customer satisfaction* di cui pubblica i risultati e di cui tiene conto per migliorare i servizi e l'organizzazione.

Il Collegio rileva infine, che nel 2023 non è ancora stato somministrato alcun questionario sul benessere organizzativo.

Il Nucleo di Valutazione prende atto della diminuzione dell'organico dell'Ateneo, per far fronte alla quale, in ragione delle limitate risorse per il turnover, è stata reintrodotta una programmazione basata sull'analisi dei fabbisogni e sulla conseguente definizione delle priorità, nonché del consolidamento del ricorso al lavoro a distanza. Il Collegio riconosce che nel 2023 è ripresa la programmazione e l'erogazione di attività formative adeguate e coerenti con gli obiettivi di missione e auspica che riprenda la somministrazione del questionario sul benessere organizzativo, come già richiesto dal NdV e dal CUG.

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Nel corso del 2022 era ancora vigente l'assetto organizzativo introdotto, con decorrenza 1.1.2020, dal DDG n. 4664 del 24.10.2019 che prevedeva l'accentramento nella struttura centrale di alcune funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca, con disagio di Dipartimenti e CdS, emerso più volte nel corso di alcune audizioni svolte dal Nucleo. Le stesse strutture lamentavano anche carenza di personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica e alla ricerca senza, tuttavia, fornire dati oggettivi.

Attualmente l'Ateneo monitora la distribuzione del personale attribuendo un ruolo a ciascun dipendente, pratica utile anche nel momento della valutazione del personale. La distribuzione del personale che ha lavorato nell'Ateneo nel 2022 per almeno 30 giorni tra i diversi ruoli risultava la seguente²⁸:

| Ruolo | Scuole | Dipartimenti | Biblioteche | Centri IANUA | Aree Dirigenziali e CeDIA | | Totale |
|--|--------------|---------------|--------------|--------------|---------------------------|--|----------------|
| | | | | | | | |
| Supporto amministrativo alla didattica | 1,33 | 34,17 | | 2,67 | 93,67 | | 131,84 |
| Supporto amministrativo alla ricerca | | 26,92 | | 1,00 | 74,75 | | 102,67 |
| Supporto tecnico ICT | 1,83 | 19,75 | 1 | 2,00 | 69,25 | | 93,83 |
| Supporto logistico | 4,00 | 42,83 | 2 | | 74,33 | | 123,16 |
| Attività amministrativo contabile | 7,58 | 123,25 | 5 | 13,58 | 282,91 | | 432,32 |
| Attività bibliotecaria | | | 57,83 | 2,00 | | | 59,83 |
| Supporto tecnico alla didattica e alla ricerca | | 204,25 | | 22,25 | | | 226,5 |
| Totale complessivo | 14,75 | 451,17 | 65,83 | 43,50 | 594,91 | | 1170,16 |

È da evidenziare che soltanto una frazione minima del personale operante presso le strutture nel 2022 risultava destinata al supporto delle attività di missione, mentre per la maggior parte esso era dedicato ad attività amministrative e contabili.

Dal punto di vista dell'efficacia del supporto alle attività di missione fornito dal personale, si rimanda ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti illustrati nella Sezione II, richiamando però in questa sede le criticità relative ai servizi di segreteria che emergono in tale indagine.

²⁸ Per le strutture fondamentali è stato usato il ruolo attribuito in sede di valutazione. Per il personale delle Aree Dirigenziali le competenze della struttura di appartenenza. Il valore, in *Full Time Equivalent* è riferito a tutto il personale tecnico amministrativo che ha lavorato nel 2022.

Tali criticità sono confermate da una ampia rilevazione della soddisfazione di studenti e docenti per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale avvenuta alla fine del 2022²⁹, di cui di seguito si riportano i principali risultati³⁰. Ulteriori risultati della rilevazione saranno approfonditi nel sottoparagrafo 1.3 B.3.2 e 1.3 B.4.3 in relazione a infrastrutture e attrezzature.

Studenti

La partecipazione degli studenti alla rilevazione è stata la seguente:

| TIPO DI CORSO DI STUDI | NUMERO STUDENTI | NUMERO QUESTIONARI COMPILATI | PARTECIPAZIONE |
|--|-----------------|------------------------------|----------------|
| Laurea Triennale o Magistrale a Ciclo Unico | 26.696 | 3661 | 13,71% |
| Laurea Magistrale | 4.552 | 1160 | 20,45% |
| Laurea del DM 509/1999 o del vecchio ordinamento | 485 | 31 | 6,39% |
| Totale complessivo | 32.853 | 4852 | 14,77% |

La partecipazione è stata nettamente più alta rispetto alle precedenti due rilevazioni (2018, 2019): 14,67% a fronte rispettivamente del 6,67% e 9,38%.

| SERVIZIO | SODDISFAZIONE COMPLESSIVA (1/6) |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| ORIENTAMENTO E TUTORATO | 4,28 |
| SERVIZI GENERALI E LOGISTICI | 3,79 |
| SUPPORTO TECNICO ALLA DIDATTICA | 3,90 |
| SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE | 3,66 |
| SERVIZI DI SEGRETERIA STUDENTI | 3,63 |
| DIRITTO ALLO STUDIO | 3,95 |
| PLACEMENT E ORIENTAMENTO AL LAVORO | 3,93 |
| TIROCINI | 3,77 |
| SERVIZI ICT | 4,25 |
| SERVIZI BIBLIOTECARI | 4,68 |
| COMUNICAZIONE | 3,71 |

Gli unici servizi che presentano valori sotto la soglia del 3,75/6 sono quelli relativi alla segreteria studenti e quelli relativi al supporto all'internazionalizzazione e alla comunicazione.

Per i primi, si rilevano valori sottosoglia per il funzionamento dei servizi on line, pur a fronte di informazioni adeguate disponibili sul sito. Per i servizi in presenza gli aspetti più critici riguardano gli orari di apertura e i tempi di attesa delle segreterie. Viceversa, quando le studentesse e gli studenti si sono rivolti alla Scuola o al Dipartimento il livello di soddisfazione è positivo, con valori superiori a 4/6.

Per quanto riguarda il supporto all'internazionalizzazione, appaiono critici tutti gli aspetti e, in particolare, la promozione e l'offerta di Università partner tra cui scegliere.

Per la comunicazione gli aspetti più critici appaiono quelli collegati alle competenze degli uffici, alla conoscenza delle attività svolte dall'Ateneo e ad alcuni *social network*. Anche la navigazione del sito non presenta un valore di soddisfazione elevato.

²⁹ Il questionario è stato somministrato agli studenti dei corsi di laurea, a tutti i docenti e al personale tecnico amministrativo. Ciascuna domanda prevedeva una risposta con scala da 1-6. In questa sede non si esaminano i risultati relativi al personale tecnico amministrativo per ragioni di sintesi. I risultati completi dei questionari sono pubblicati nella Relazione sulla performance, disponibile all'indirizzo: https://unige.it/trasparenza/relazione_performance

Sono stati considerati critici, in coerenza con quanto fatto negli anni precedenti nell'ambito della partecipazione al progetto Good Practice, i valori inferiori a 3,75/6.

³⁰ I risultati completi sono pubblicati nell'ambito della *Relazione sulla Performance 2022*, disponibile all'indirizzo:

https://unige.it/trasparenza/relazione_performance

Gli altri servizi presentano valori superiori alla soglia e, in alcuni casi, superiori a 4/6 (orientamento e tutorato, servizi ICT e servizi bibliotecari).

Docenti

La partecipazione dei docenti alla rilevazione è stata la seguente:

| NUMERO DOCENTI | NUMERO QUESTIONARI COMPILATI | PARTECIPAZIONE |
|----------------|------------------------------|----------------|
| 1381 | 814 | 58,94% |

La percentuale di partecipazione è stata elevata, raggiungendo un valore pari al 59% a fronte del 29,43% (2018) e 31,84% (2019) delle precedenti due rilevazioni.

| SERVIZI | SODDISFAZIONE COMPLESSIVA (1/6) |
|--|---------------------------------|
| SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA | 4,94 |
| SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE | 4,12 |
| SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLA RICERCA | 4,65 |
| SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLA TERZA MISSIONE | 4,59 |
| SERVIZI GENERALI E LOGISTICI | 3,87 |
| SERVIZI BIBLIOTECARI | 4,98 |
| SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO A DIDATTICA E RICERCA | 4,49 |
| SERVIZI ICT | 4,32 |
| SUPPORTO AGLI ACQUISTI | 4,54 |
| SERVIZI AMMINISTRATIVI AL PERSONALE | 4,84 |
| SERVIZI ECONOMICI AL PERSONALE | 4,88 |
| COMUNICAZIONE | 3,84 |

I risultati non presentano criticità rispetto alla soglia convenzionale del 3,75.

Nel dettaglio, le uniche criticità riguardano il comfort degli ambienti e alcuni aspetti della comunicazione, analogamente a quanto indicato dagli studenti. Emerge anche una scarsa conoscenza dei meccanismi dei sistemi di programmazione e di finanziamento ministeriale.

In considerazione di queste problematiche, peraltro già note, l'Ateneo ha introdotto dal 1.1.2023 un nuovo modello organizzativo i cui elementi salienti sono di seguito indicati.

Per le Aree Dirigenziali:

- riconduzione del supporto alla didattica e dei servizi agli studenti a un'unica area che coordina l'attività delle Strutture Fondamentali (Scuole e Dipartimenti), denominata Area Didattica, Servizi agli Studenti, Orientamento e Internazionalizzazione;
- razionalizzazione dell'assetto complessivo con la costituzione dell'“Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione” alla quale è attribuita la responsabilità, oltre che delle attuali attività di supporto alla ricerca, al trasferimento tecnologico e all'apprendimento permanente, anche di quelle di terza missione, con particolare riferimento al *public engagement*, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla sostenibilità.

Per le Strutture Fondamentali (Scuole e Dipartimenti):

- valorizzazione del ruolo degli Organi Accademici, attraverso l'indicazione dei rapporti funzionali tra gli stessi e il personale tecnico-amministrativo afferente;
- adeguamento del modello organizzativo alle diverse peculiarità;
- revisione delle modalità di coordinamento dei servizi di supporto alla didattica a livello di Scuola e Dipartimento, con responsabilità finale dell'Area Dirigenziale competente in materia attraverso un Settore appositamente costituito;
- coordinamento di tutti gli altri processi delle Strutture Fondamentali, con l'introduzione dell'Area per le Strutture Fondamentali, per la gestione amministrativo contabile, e di un collegamento strutturato con le altre Aree Dirigenziali;

- costituzione di cinque Poli Territoriali di *Facility Management* finalizzata a potenziare attraverso un “presidio funzionale” l'erogazione di alcuni servizi e in particolare quelli di manutenzione, negoziali e ICT. Per ciascun Polo è previsto un Delegato del Rettore che fornirà i necessari indirizzi. Non sono stati ancora stati nominati i Delegati per tutti i Poli.

In particolare, per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica, rivolti ai docenti, e i servizi di segreteria agli studenti:

- sono state previste delle unità di supporto alla didattica, in dipendenza funzionale dall'Area Didattica, Servizi agli Studenti, Orientamento e Internazionalizzazione, nelle Scuole (Scuola di Scienze MFN, Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, Scuola di Scienze Umanistiche) o nei Dipartimenti (Dipartimenti della Scuola di Scienze Sociali e della Scuola Politecnica) con il compito di gestire il supporto alla didattica nelle Strutture Fondamentali e con a capo un responsabile. Il coordinamento di queste unità è garantito dal Settore Coordinamento della Didattica in staff alla citata Area Dirigenziale competente per la didattica;
- sono stati costituiti cinque, uno per ciascuna Scuola, Sportelli Unici per gli Studenti, nella forma di “presidio funzionale”³¹, coordinato da un Capo Settore, il quale fa capo all'Area Didattica, Servizi agli Studenti, Orientamento e Internazionalizzazione. Gli sportelli in sedi uniche decentrate erogano congiuntamente, anche a distanza, i seguenti servizi, per i quali sono competenti più unità organizzative:
 - o gestione delle carriere delle studentesse e degli studenti;
 - o orientamento e career service;
 - o mobilità internazionale.

Il personale delle unità organizzative interessate, anche a rotazione, è localizzato presso la sede fisica dello Sportello.

Contestualmente all'entrata in vigore del nuovo atto organizzativo è stato distribuito il personale alle strutture, tenuto conto dell'analisi dei fabbisogni di cui al sottoparagrafo precedente e di una metodologia quantitativa relativa ai soli Dipartimenti.

Considerata la recente entrata in vigore della nuova organizzazione, il Nucleo di Valutazione, preso atto delle criticità evidenziate nel 2022, auspica che le soluzioni organizzative predisposte dall'Ateneo, che dal punto di vista teorico appaiono adeguate, si rivelino idonee al loro superamento anche dal punto di vista pratico, in particolare in relazione ai servizi agli studenti. Auspica anche che le risorse umane destinate al diretto supporto delle attività di missione che, come emerso in alcune audizioni, non sono sempre adeguate alle esigenze di CdS e Dipartimenti, possano essere incrementate e rese più efficaci con una idonea formazione.

B.2 Risorse finanziarie

B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

L'Ateneo ha recentemente iniziato un percorso destinato a garantire un maggiore collegamento tra la programmazione e la pianificazione finanziaria. Infatti, a partire dall'anno 2021, il processo di definizione degli obiettivi si svolge congiuntamente a quello di definizione del budget economico e degli investimenti, consentendo l'assegnazione dei costi diretti previsti agli obiettivi in fase programmatica.

Nel bilancio unico di previsione (Tabella Budget per attività)³² vengono indicate le risorse assegnate a ciascun obiettivo e azione del Programma Triennale dell'anno di riferimento. Nel PIAO, per ciascun obiettivo viene indicato il budget attribuito con la relativa voce di contabilità analitica.

³¹ Nel significato di punto aggregatore di processi, servizi o progetti teso al coordinamento di attività gestionali e professionali, necessarie alla realizzazione di un processo o di un progetto trasversale, strategico o complesso e di carattere continuativo.

³² <https://unige.it/trasparenza/bilanci.html>

Nella stesura del bilancio di previsione, pur a fronte di una stima delle entrate e, in particolare, del FFO che appare tuttavia in aumento nell'ultimo triennio, viene adottato un approccio prudenziale e, per questo motivo, per il pareggio del bilancio di previsione nell'anno 2023 è stato necessario il ricorso a risorse cospicue del patrimonio libero.

| FFO | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|--|---------------------|--------------|---------------------|--------------|---------------------|--------------|
| | Importo | Peso** | Importo | Peso** | Importo | Peso** |
| Totale Quota Base | €96.558.846 | 2,29% | €94.094.215 | 2,25% | €94.777.678 | 2,25% |
| Totale Quota Premiale | €47.134.706 | 2,42% | €53.836.178 | 2,42% | €54.933.773 | 2,35% |
| Totale Intervento Perequativo | €10.382.355 | 5,93% | €11.507.203 | 6,58% | €9.368.033 | 6,25% |
| Importo una tantum Quota Base su Risorse Quota Perequativa | €260.151 | | €543.660 | | €182.299 | |
| Integrazione quota base art. 238 D.L. 34/2020 e art. 9, c. 1, lett. g), punto a del D.M. 1059/2021 | | | €1.368.625 | | €2.865.058 | |
| Totale Quota Base + Premiale + Perequativo* | €154.336.058 | 2,44% | €161.349.881 | 2,43% | €162.126.841 | 2,37% |
| Piani Straordinari Docenti | €9.883.160 | 2,43% | €10.578.192 | 2,24% | €12.835.556 | 2,23% |
| Fondo Sostegno Giovani | €1.280.123 | | €1.045.301 | | €1.132.566 | |
| No Tax Area | €4.830.111 | 1,80% | €4.543.938 | 1,79% | €2.997.683 | 1,73% |
| Quota Dipartimenti di Eccellenza (2018-2022) | €3.058.454 | 1,13% | €3.058.454 | 1,13% | €3.058.454 | 1,13% |
| Compensazione Blocco Scatti Stipendiali | €1.807.900 | 2,26% | €4.228.961 | 3,01% | €3.554.696 | 2,56% |
| Quota Programmazione Triennale | €1.587.766 | | €1.957.058 | | €2.571.089 | |
| Dottorato - Post Lauream | €6.135.834 | 3,81% | €6.136.066 | 3,79% | €6.626.935 | 3,73% |
| Totale voci ricorrenti nel triennio | €182.919.406 | | €192.897.851 | | €194.903.820 | |
| Ulteriori Voci Contabilizzate*** | €3.208.104 | | €3.400.219 | | €1.313.604 | |
| Totale FFO assegnato | €186.127.510 | | €196.298.070 | | €196.217.424 | |

Oltre a quanto rilevabile dalla tabella sopra riportata, in relazione al FFO 2023, di cui è recentemente avvenuta la prima assegnazione, si nota un maggior importo percepito dall'Ateneo, legato sia alle maggiori risorse nazionali distribuite sia a una migliorata performance negli indicatori con cui è attribuita la quota premiale, anche se il numero degli iscritti, in lieve diminuzione, ha ridotto il peso nazionale dell'Ateneo relativamente alla quota base.

| BUDGET ECONOMICO TRIENNALE | | | |
|---|-------------------------|------------------------|------------------------|
| (importi in €) | Budget 2023 | Budget 2024 | Budget 2025 |
| A) Proventi operativi | € 396.257.770,75 | € 362.865.773,61 | € 362.585.875,05 |
| B) Costi operativi | € 405.357.550,75 | € 358.166.400,53 | € 349.214.576,26 |
| Differenza tra proventi e costi operativi (A-B) | € -9.099.780,00 | € 4.699.373,08 | € 13.371.298,79 |
| C) Proventi ed oneri finanziari | € 41.184,00 | € -7.734,00 | € -267.914,00 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | - | - |
| E) Proventi ed oneri straordinari | € -141.800,00 | € -134.800,00 | € -134.800,00 |
| F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite anticipate | € -13.915.810,00 | € -13.390.912,00 | € -13.253.696,00 |
| Risultato economico presunto | € -23.116.206,00 | € -8.834.072,92 | € -285.111,21 |
| Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale | € 23.116.206,00 | € 8.834.072,92 | € 285.111,21 |
| Risultato a pareggio | - | - | - |

| BUDGET TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2023/2025 | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Importi investimenti in € (contributi da terzi finalizzati + risorse da indebitamento + risorse proprie) | Budget 2023 | Budget 2024 | Budget 2025 |
| I) Immobilizzazioni immateriali | € 1.612.712,00 | € 7.903.020,00 | € 14.169.035,00 |
| II) Immobilizzazioni materiali | € 21.345.114,00 | € 24.471.351,00 | € 39.025.100,00 |
| III) Immobilizzazioni finanziarie | € 318,00 | | |
| Totale investimenti | 22.958.144,00 | 32.374.371,00 | 53.194.135,00 |

A fronte di ciò, come emerge dalla relativa relazione del Nucleo di Valutazione 2022, cui si rimanda per approfondimenti³³, in sede di bilancio di esercizio si riscontra sempre un elevato risultato di esercizio e tutti gli indicatori ministeriali e di bilancio presentano valori adeguati:

| Conto Economico riclassificato a valore aggiunto | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| Totale Proventi | € 360.460.467,08 | € 330.509.106,60 | € 307.757.444,44 |
| Totale Costi Esterni | € 54.210.506,25 | € 47.572.756,38 | € 45.000.348,01 |
| Valore Aggiunto | € 306.249.960,83 | € 282.936.350,22 | € 262.757.096,43 |
| Margine Operativo | € 54.088.124,42 | € 54.836.793,23 | € 47.394.188,07 |
| Risultato Operativo | € 32.631.233,38 | € 38.984.389,05 | € 34.899.947,32 |
| Risultato D'esercizio | € 21.767.086,47 | € 28.883.949,43 | € 24.564.189,88 |

| Indici economici | | 2020 | 2021 | 2022* |
|--|--|-------|-------|-------|
| Indice Spese di Personale (IP) (limite max 80%) | Spese del personale a carico dell'Ateneo/ (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) | 70,51 | 70,00 | 70,67 |
| Indicatore di indebitamento (IDEB) (limite max 15%, limite critico 10%) | Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) – Contributi statali per investimento ed edilizia/ (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi – Fitti passivi – Spese complessive del personale a carico Ateneo) | 1,84 | 1,72 | 1,72 |
| Indicatore di Sostenibilità economica finanziaria (ISEF) (deve essere maggiore di 1) | $0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi} - \text{Fitti passivi}) / (\text{Spese di personale a carico Ateneo} + \text{Oneri ammortamento})^*$ | 1,15 | 1,16 | 1,15 |

* Valore non ancora certificato.

L'Ateneo non si è ancora dotato di un sistema di controllo di gestione ma sono in corso le attività propedeutiche, a partire dall'obiettivo RIS-02-P "Adeguare la contabilità analitica al fine di consentire l'introduzione del controllo di gestione del PIAO 2023-2025".

Il Collegio ritiene che, come già evidenziato nella *Relazione al Bilancio Unico di Esercizio 2022*, l'Ateneo dimostri una buona solidità finanziaria. Per quanto riguarda le risorse assegnate all'Ateneo nell'ambito del FFO, essendo esse legate, in percentuale significativa, al numero degli iscritti e, quindi, agli avvisi di carriera e agli abbandoni, si rimanda al paragrafo 1.5 per l'approfondimento di questi tre elementi relativi alla carriera degli studenti.

Il NdV apprezza l'intenzione dell'introduzione di un sistema di controllo di gestione che utilizzi la contabilità analitica, e auspica che lo stesso garantisca la piena integrazione tra programmazione e monitoraggio strategici e finanziari.

B.3 Strutture

B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

Come segnalato dal Rapporto ANVUR "l'adeguatezza di risorse, strutture e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti rappresenta storicamente una criticità dell'Ateneo di Genova, rispetto alla quale gli interventi finora effettuati non hanno ancora prodotto gli esiti attesi, come evidenziano la rilevazione delle opinioni degli studenti e degli stessi docenti sulle attività didattiche, i questionari Almalaurea somministrati ai laureati, i questionari di customer satisfaction somministrati a studenti e docenti e, infine, le Relazioni annuali delle CPDS e del PQA". È comunque da notare che il patrimonio edilizio dell'Ateneo in molti casi è sottoposto a vincoli, dato il suo carattere storico-culturale, con una conseguente maggiore complessità nel realizzare gli interventi comunque necessari soprattutto e prioritariamente in materia di sicurezza.

³³ <https://unige.it/nucleo/Documenti/Valutazione2018-2020>

Fino a oggi, pur a fronte di una raccomandazione della CEV in proposito, non risultano piani strutturati per l'incremento della disponibilità di aule e altri spazi per gli studenti benché siano già stati effettuati numerosi interventi di riqualificazione e sia previsto, nel medio periodo, il trasferimento della Scuola Politecnica in una nuova sede a Erzelli. Attualmente non risulta sia stato nominato un Prorettore o un Delegato per l'edilizia, in quanto il Rettore se ne occupa personalmente.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 nel quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, presenta risorse dedicate agli interventi pari a circa 175 milioni di euro. La cifra nell'aggiornamento al 2023/2025 sale a circa 220 milioni di euro³⁴.

L'elenco annuale dei lavori 2022 prevedeva, a vari livelli di completamento, alcune opere di riqualificazione di aule soprattutto nel del c.d. Albergo dei Poveri, struttura ampia e storica, non di proprietà dell'Ateneo, che il Nucleo di Valutazione ha visitato riscontrando avanzamenti nella realizzazione delle opere, e numerosi interventi non direttamente collegati al miglioramento degli spazi per la didattica, la ricerca e lo studio, quali la messa in sicurezza di spazi, la riparazione di elementi strutturali o l'efficientamento energetico di edifici.

Tra gli interventi previsti vi era l'avvio del citato progetto Erzelli, risalente nel tempo. Nel marzo 2023, grazie al finanziamento statale, è stata avviata la procedura di gara per il lotto B relativo ai laboratori.

Inoltre, l'Ateneo ha affidato un incarico di ricerca al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, per la stesura di *Linee guida per il piano strategico di sviluppo e conservazione edilizia*, al fine di redigere un Piano con il quale programmare i necessari interventi sul patrimonio immobiliare dell'Ateneo a lungo termine.

L'Ateneo ha comunicato che nel mese di ottobre 2023 si terrà la presentazione agli organi riuniti in seduta straordinaria delle menzionate linee guida e da lì inizierà la stesura del piano edilizio complessivo, che si dovrebbe concludere nella primavera del 2024.

Tali attività sono, peraltro, collegate con l'obiettivo individuale assegnato al Dirigente dell'Area Tecnica per il 2023, il quale prevede la ricognizione degli interventi svolti sulle infrastrutture per la didattica e la ricerca e gli studenti dopo la visita della CEV, per giungere alla formulazione di un piano dei futuri interventi e alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione³⁵.

Il Dirigente ha già fornito la ricognizione agli Organi di Governo (Consiglio di Amministrazione a giugno, Senato Accademico a luglio 2023) e ne ha dato informazione al Nucleo di Valutazione. Da tale ricognizione risulta che nel periodo 1.1.2019 – 30.6.2023 sono stati svolti:

- 48 interventi di manutenzione straordinaria dalle Aree competenti: lavori terminati e/o in esecuzione o in fase di affidamento, per un totale di importi a base d'asta pari a circa € 23 milioni con circa € 12,5 milioni di importi di fine lavori;
- 388 interventi eseguiti all'interno degli accordi quadro che ammontano complessivamente a circa € 5 milioni.
- 14 interventi di efficientamento energetico, lavori affidati ed in via di attuazione all'interno della Convenzione Integrata energia SIE4 di CONSIP per un importo di € 3.822.000; 8030 interventi eseguiti/programmati su tickets) per un importo di circa € 850.000, al di fuori del canone annuo di € 480.000.

Nel corso del 2022 l'Ateneo ha anche sviluppato progettazioni per la partecipazione al bando MUR per l'edilizia universitaria (DM 1274) per un importo lavori complessivo di circa € 52 milioni.

Nell'ambito dei menzionati interventi, non ne risultano di particolarmente significativi per quanto riguarda l'accessibilità agli edifici. L'Ateneo, tuttavia, oltre a servizi di accompagnamento, mette a disposizione un'apposita

³⁴ https://unige.it/trasparenza/opere_pubbliche/atti_programmazione_opere/programma_triennale.html

³⁵ <https://intranet.unige.it/personaleta/cicli-della-performance>

procedura per segnalare la presenza di barriere architettoniche³⁶, gestita dal Settore servizi per l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA.

Infine, per quanto riguarda la sostenibilità, oltre a rimandare all'Allegato 8 della presente relazione, è opportuno evidenziare che l'Ateneo ha nominato, oltre che un *Mobility Manager* e un *Energy Manager*, una Prorettrice alla Sostenibilità, una Commissione Rettorale permanente sulla Sostenibilità Ambientale di Ateneo, un Gruppo di Lavoro UniGe Sostenibile e un Gruppo di Lavoro sul Risparmio Energetico di Ateneo.

Le Commissioni ed i Gruppi di Lavoro sulla sostenibilità collaborano e si confrontano con i referenti RUS UniGe che partecipano ai gruppi di lavoro della Rete delle Università per la Sostenibilità (RUS).

L'Ateneo in una specifica sezione del sito³⁷ pubblica notizie e illustra la propria attività in materia di sostenibilità, a partire dal documento "Strategia Climatica 2022-2030". L'ultima certificazione del *Carbon Footprint* di Ateneo pubblicata è del 2019.

Il Collegio evidenzia che, dai documenti a disposizione, finora non è stato possibile evincere la visione generale dell'Ateneo in materia di pianificazione edilizia. Il ricorso a un gruppo di esperti terzi per definire le modalità di redazione di un piano edilizio conferma, tuttavia, la presa in carico del problema. Il Nucleo di Valutazione attende, quindi, la completa realizzazione dell'obiettivo assegnato al Dirigente dell'Area Tecnica, auspicando l'approvazione di un primo piano di interventi di breve termine entro il 2023, e la predisposizione di un piano edilizio organico di più ampio respiro all'inizio del 2024 per poter formulare un giudizio.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla sostenibilità, il Collegio, preso atto dell'attenzione prestata dall'Ateneo alla tematica, auspica un efficace coordinamento dei diversi soggetti coinvolti su tale materia al fine di renderne efficace l'azione.

B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

La raccomandazione della CEV di cui al sottoparagrafo precedente, oltre alla mancata pianificazione degli interventi, evidenziava carenze nelle infrastrutture di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti.

Dalla banca dati di Ateneo risultano disponibili per la didattica 40.773 mq per 28.875 studenti (dato 2022) con 1,412 mq a disposizione di ogni studente. Il dato, tuttavia, non comprende tutte le sedi dell'Ateneo ed è in corso di aggiornamento.

Dal 2023, il sito di Ateneo presenta una sezione navigabile per le aule che fornisce, per ciascuna, l'ubicazione, le foto, la capienza e la dotazione di attrezzature.

Rispetto agli anni precedenti, la rilevazione dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2021/2022, ha mostrato il miglioramento nella percezione dell'adeguatezza delle aule, fatta esclusione per le strutture del "Polo Balbi". Per approfondimenti si rimanda alla Sezione III. È comunque da tenere in conto che dall'inizio del 2020 fino a tutto il 2021, con qualche successiva coda, vi erano vincoli all'erogazione della didattica in presenza.

Il Collegio ha visitato le infrastrutture di 4 dei 5 Poli di Genova (Balbi, S. Martino, Valletta Puggia, Albaro) nel 2023. Nel prossimo futuro visiterà anche i Poli di Carignano-Sarzano a Genova e di Savona, La Spezia e Imperia.

La visita ha evidenziato che lo stato delle aule, pur con differenze tra un Polo e l'altro, è in miglioramento sia dal punto di vista strutturale che funzionale. Permangono aule di dimensioni non sempre adeguate nella Scuola di Scienze Umanistiche, alcune criticità per la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e Politecnica (sede di Villa

³⁶ <https://unige.it/disabilita-dsa/webform/segnalazione-barriere-architettoniche>

³⁷ <https://unigesostenibile.unige.it/>

Cambiaso) e in alcune aule meno recenti non è presente l'elettrificazione delle postazioni. Gli interventi evidenziati nel sottoparagrafo precedente hanno, comunque, portato a miglioramenti significativi.

Tale circostanza è confermata dai risultati della rilevazione della *customer satisfaction* di studenti e docenti di cui al sottoparagrafo 1.3 B.1.3.

Studenti

| SERVIZI GENERALI E LOGISTICI | (1-6) |
|--|-------------|
| Aule | |
| Gli spazi sono sufficientemente ampi | 4,01 |
| Gli spazi sono sufficientemente attrezzati (mobili, impianti etc.) | 3,55 |
| Aule studio | |
| Gli spazi sono sufficientemente ampi | 3,44 |
| Gli spazi sono sufficientemente attrezzati (mobili, impianti etc.) | 3,56 |
| Laboratori | |
| Gli spazi sono sufficientemente ampi | 4,01 |
| Gli spazi sono sufficientemente attrezzati (mobili, impianti etc.) | 4,10 |
| Stato degli spazi | |
| Gli ambienti sono accessibili | 4,27 |
| Gli ambienti sono puliti | 4,26 |
| Gli ambienti sono confortevoli | 3,74 |
| Gli spazi sono facilmente identificabili | 3,86 |
| Servizi generali e logistici soddisfazione complessiva | 3,79 |

Docenti

| SERVIZI GENERALI E LOGISTICI | (1-6) |
|---|-------------|
| Gli ambienti sono accessibili | 4,32 |
| Gli ambienti sono puliti | 3,88 |
| Gli ambienti sono confortevoli | 3,48 |
| Gli spazi/aule sono facilmente identificabili | 4,28 |
| Servizi generali e logistici soddisfazione complessiva | 3,87 |

Le principali problematiche riguardano la percezione degli studenti per l'arredamento delle aule e per l'ampiezza e arredamento delle aule studio, oltre che del comfort generale. Il risultato, tuttavia, è complessivamente accettabile.

I docenti non denunciano criticità.

Infine, le relazioni delle CPDS in alcuni casi segnalano specifiche problematiche relative alle aule che non sempre appaiono essere prese in carico dal CdS o dall'Ateneo.

Il Collegio, tenuto conto delle risultanze emerse durante la visita effettuata a una parte delle strutture e delle infrastrutture, ritiene che la maggior parte di tali risorse siano sostanzialmente adeguate pur in presenza di alcune criticità.

B.4 Attrezzature e tecnologie

B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

Non risulta, dai documenti in possesso del Nucleo di Valutazione, una pianificazione organica per la gestione e la manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle attività di missione e degli altri processi.

Attualmente la struttura responsabile dei servizi ICT è il Centro dati informatica e telematica di Ateneo (CeDIA) che dal 1.1.2024 verrà trasformato in un'Area Dirigenziale denominata "Area ICT".

Ciò anche in ragione del fatto che, a partire dal 2023, è stata implementata un'organizzazione territoriale articolata in 5 Poli di Facility Management responsabile anche per Scuole e Dipartimenti, di occuparsi di:

- progettazione sistemistica e realizzazione di infrastrutture innovative a supporto delle postazioni di lavoro ICT;
- aggiornamento e manutenzione dei dispositivi client;
- censimento, aggiornamento e manutenzione delle dotazioni informatiche delle aule in collaborazione con le Strutture Fondamentali;
- progettazione, implementazione e gestione della rete telefonica di Ateneo e dei servizi correlati;
- progettazione, realizzazione e gestione delle reti di Ateneo GenuaWifi e GenuaNet;
- coprogettazione delle reti dati complesse a supporto delle Strutture Fondamentali.

Questo nuovo strumento organizzativo è finalizzato a una gestione unica e organica, oltre che delle postazioni amministrative, delle attrezzature delle aule.

Dal punto di vista degli applicativi, nel 2023 è in corso l'implementazione di Titulus 5 di CINECA, un ERP che consentirà una più efficace gestione documentale e dei processi.

Il Collegio auspica che la nuova organizzazione consenta una programmazione e una gestione organica delle attrezzature.

B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

L'Ateneo, che pure adotta numerose soluzioni di CINECA, per la didattica si appoggia su due software sviluppati in house: UnigeDidattica e Segreteria Studenti.

Per i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei docenti sulle attrezzature si rimanda alla Sezione III, evidenziando che si ravvisano alcune criticità concentrate in alcune aree.

La soddisfazione degli studenti e del personale docente per i servizi ICT, rilevata nell'ambito della *customer satisfaction*, non appare presentare particolari criticità.

Studenti

| SUPPORTO TECNICO ALLA DIDATTICA | (1-6) |
|---|-------------|
| Le attrezzature tecniche delle aule (microfoni, schermi etc.) sono adeguate alla fruizione delle lezioni in presenza e a distanza | 3,81 |
| Le attrezzature tecniche dei laboratori sono adeguate (strumentazione e consumabili) | 4,15 |
| Il personale è disponibile a fornire assistenza | 4,27 |
| Servizi tecnici di supporto alla didattica soddisfazione complessiva | 3,90 |

| SERVIZI ICT | (1-6) |
|---|-------------|
| Wi-Fi | |
| La copertura di rete è adeguata | 4,18 |
| La velocità di rete è adeguata | 3,99 |
| Casella di posta elettronica | |
| La dimensione della casella di posta è sufficiente | 4,30 |
| L'interfaccia web della casella di posta è di facile utilizzo | 4,18 |
| Servizi ICT soddisfazione complessiva | 4,25 |

Docenti

| SUPPORTO TECNICO A DIDATTICA E RICERCA | (1-6) |
|---|-------------|
| Laboratori didattici e di ricerca | 4,45 |
| Utilizzo, presso le aule, di strumenti di supporto alla didattica, ivi compresa la registrazione o la trasmissione a distanza delle lezioni | 4,48 |
| Supporto tecnico a didattica e ricerca soddisfazione complessiva | 4,49 |

| SERVIZI ICT | Amministrazione Centrale (1-6) | Strutture Fondamentali (1-6) | Ateneo (1-6) |
|--|--------------------------------|------------------------------|--------------|
| Rete cablata | | | |
| Rete cablata (collegamento alla rete tramite cavo) – La connessione di rete è sempre disponibile | | | 4,92 |
| Rete cablata (collegamento alla rete tramite cavo) – La velocità di rete è adeguata | | | 4,95 |
| Wi-Fi | | | |
| Rete Wi-Fi – La copertura di rete è adeguata | | | 3,96 |
| Rete Wi-Fi – La velocità di rete è adeguata | | | 4,19 |
| Casella di posta elettronica personale UniGe classica – La dimensione della casella di posta è sufficiente | | | 3,16 |
| Casella di posta elettronica | | | |
| Casella di posta elettronica personale UniGe classica – L'interfaccia web della casella di posta è di facile utilizzo | | | 3,79 |
| Casella di posta elettronica personale UniGe classica – Ha ricevuto un adeguato supporto | | | 4,09 |
| Casella di posta elettronica personale UniGe Office 365 – La dimensione della casella di posta è sufficiente | | | 4,73 |
| Casella di posta elettronica personale UniGe Office 365 – L'interfaccia web della casella di posta è di facile utilizzo | | | 4,62 |
| Casella di posta elettronica personale UniGe Office 365 – Ha ricevuto un adeguato supporto | | | 4,72 |
| Servizi online | | | |
| Altri servizi online (https://servizionline.unige.it/personale/docenti) – I servizi sono di facile utilizzo | | | 4,35 |
| Altri servizi online (https://servizionline.unige.it/personale/docenti) – Ha ricevuto un adeguato supporto | | | 4,40 |
| Supporto informatico per le postazioni e per il software | 4,57 | 4,69 | 4,65 |
| Supporto informatico per le postazioni e per il software – L'assistenza avviene in tempi adeguati | 4,60 | 4,54 | 4,56 |
| Servizi ICT soddisfazione complessiva | | | 4,32 |

Per quanto riguarda la copertura delle aule con il sistema Wi.Fi, l'indicatore AVA 3 di sede presenta i seguenti valori:

| Livello di copertura delle aule con il sistema wi-fi | | | |
|--|------|--------|--------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 69% | 70,70% | 70,70% |
| Numeratore: Numero di aule coperte da wi-fi | 285 | 292 | 292 |
| Denominatore: Numero totale di aule | 413 | 413 | 413 |

Il livello di copertura del sistema wi-fi si attesta intorno al 70% nel triennio, valore non particolarmente elevato.

Nel complesso il Collegio, in base ai dati a disposizione, non ravvisa specifiche criticità in questo ambito.

B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

Per la didattica a distanza l'Ateneo utilizza una piattaforma Moodle, rinominata AulaWeb, per la messa a disposizione dei materiali didattici dei Corsi di Studio, e Microsoft Teams, per le lezioni a distanza sincrone e asincrone.

Mentre l'utilizzo della piattaforma per i materiali didattici è un elemento consolidato, l'utilizzo di Microsoft Teams per la didattica a distanza è stato introdotto nell'Ateneo soltanto a seguito della pandemia.

Nel periodo transitorio successivo all'emergenza sanitaria, in cui permanevano limitazioni al numero di studenti in aula, l'Ateneo si è dotato di attrezzature per consentire la fruizione delle lezioni in presenza e a distanza in modalità sincrona e asincrona.

Nell'ambito dei questionari per la valutazione della didattica, anche per l'a.a. 2021/2022 sono state poste a studenti e docenti specifiche domande sulla didattica a distanza introdotta in occasione dell'emergenza sanitaria. Per l'approfondimento dei risultati si rimanda, alla Sezione III. Si rileva, in questa sede, un ampio utilizzo degli strumenti con predilezione delle lezioni sincrone. L'utilizzo dello strumento, in generale, appare percepito come soddisfacente.

Ulteriori dati possono essere ricavati dalla rilevazione di *customer satisfaction* citata nei paragrafi precedenti:

Studenti

| SERVIZI ICT | (1-6) |
|--|-------------|
| Piattaforma di didattica a distanza | |
| La piattaforma sincrona Teams è adeguata | 4,75 |
| La piattaforma asincrona AulaWeb è adeguata | 4,65 |
| L'assistenza tecnica ricevuta dall'helpdesk è adeguata | 3,92 |
| Servizi ICT soddisfazione complessiva | 4,25 |

Docenti

| SUPPORTO TECNICO A DIDATTICA E RICERCA | (1-6) |
|---|-------------|
| Utilizzo, presso le aule, di strumenti di supporto alla didattica, ivi compresa la registrazione o la trasmissione a distanza delle lezioni | 4,48 |
| Supporto tecnico a didattica e ricerca soddisfazione complessiva | 4,49 |

| SERVIZI ICT | (1-6) |
|--|-------------|
| Piattaforma didattica a distanza | |
| Piattaforma di didattica a distanza (video-lezioni sincrone e asincrone) – La piattaforma sincrona Teams è adeguata | 4,68 |
| Piattaforma di didattica a distanza (video-lezioni sincrone e asincrone) – La piattaforma asincrona AulaWeb è adeguata | 4,59 |
| Piattaforma di didattica a distanza (video-lezioni sincrone e asincrone) – L'assistenza ricevuta è adeguata | 4,70 |
| Servizi ICT soddisfazione complessiva | 4,32 |

Entrambi i questionari non segnalano criticità ed è anzi possibile rilevare un elevato livello di soddisfazione del personale docente con poche eccezioni (ad esempio per la posta elettronica).

In sintesi, il Collegio ritiene complessivamente adeguati le infrastrutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza, anche sulla base della espresa soddisfazione degli utenti.

B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza

Nel Rapporto di Valutazione la CEV ha effettuato la seguente raccomandazione:

Si raccomandano alcuni necessari interventi di miglioramento inerenti:

- *la pubblicizzazione sul sito web di Ateneo di dati e indicatori relativi ai risultati della formazione;*

[...]

- *un più efficace supporto informativo a CdS e Dipartimenti nelle attività di analisi dei dati per l'autovalutazione e il miglioramento.*

Per quanto riguarda il primo punto, la pubblicazione dei risultati della didattica è avvenuta già a partire dagli anni scorsi, anche se il PQA aveva progettato un *restyling* del template per la fine del 2022, che tuttavia non risulta ancora implementato.

Per quanto riguarda il secondo punto, l'Ateneo ha proseguito a perfezionare, sistematizzare e rendere fruibile il set di indicatori fornito ai diversi attori del sistema di AQ relativi alla formazione, ricerca e terza missione, verificandone l'utilizzo e la presa in carico da parte delle strutture nei cicli di progettazione e revisione annuale. Inoltre, la Convenzione pluriennale 2022-2024 stipulata con la Compagnia di San Paolo ha previsto il finanziamento del *Mission Project* "Data governance e controllo di gestione" per l'ammontare di 500.000 euro. Obiettivo del *Mission Project* è il miglioramento delle procedure di rilevazione ed esposizione di un set di dati certificati, provenienti da una pluralità di fonti, consultabili attraverso un'unica interfaccia (*dashboard*, cruscotto), per il monitoraggio in tempo reale delle diverse dimensioni che devono essere considerate a fini decisionali da parte della *governance* e dei singoli Dipartimenti.

Nel 2022, indipendentemente dal progetto della Compagnia di San Paolo che è ancora in una fase iniziale, proprio al fine di superare la raccomandazione citata, la Direzione Generale ha iniziato a progettare e predisporre un insieme di cruscotti direzionali di performance dell'Ateneo per i quali si rimanda al sottoparagrafo 1.2 A.3.

I cruscotti, basati sulle informazioni contenute nel Data Warehouse di Ateneo, sono fruibili attraverso la piattaforma di Business Intelligence attualmente in uso presso UniGe (WebI).

L'accesso è riservato ai Prorettori e ai Delegati maggiormente coinvolti nelle aree oggetto di monitoraggio, ai Consiglieri di amministrazione, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Scuola.

Dal punto di vista della comunicazione per le attività di trasferimento della conoscenza, l'Ateneo dispone di uno specifico ufficio di supporto, il Servizio per il trasferimento tecnologico e delle conoscenze e, pur non utilizzando modalità strutturate, presenta i propri risultati tramite eventi e tramite il sistema IRIS.

Il Nucleo di Valutazione attende di verificare, anche in sede di audizione, l'effettivo utilizzo dei cruscotti messi a disposizione dei Dipartimenti.

1.4 C – Assicurazione della Qualità

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

Nel Rapporto di Valutazione l'ANVUR ha effettuato la seguente raccomandazione:

“L'Ateneo deve rivedere il ruolo delle CPDS dotando tali commissioni di autorità nell'intervenire con proprie analisi e giudizi sull'offerta formativa. Risulta necessario monitorare il metodo di composizione delle CPDS ai fini di un corretto ed efficace lavoro”.

Nella conduzione dei processi di autovalutazione, centrali nell'architettura del sistema di assicurazione della qualità, i cui risultati sono recepiti in una serie di documenti (RRC, SMA, schede dei CdS), i CdS e i Dipartimenti hanno ricevuto il costante supporto del PQA, che ha inoltre provveduto alla pubblicazione delle Linee Guida per Monitoraggio Annuale del Corso di Studio e delle Linee Guida per la compilazione del RRC, aggiornate da ultimo ad AVA 3 nel mese di luglio 2023.

In particolare, il primo documento richiede ai CdS:

- la compilazione della SMA con indicazione di punti di forza e debolezza e commento sintetico degli indicatori con particolare riferimento a quelli del set minimo ANVUR e a quelli scelti da NdV;
- l'analisi dell'opinione degli studenti, da fornire alla CPDS;
- per i CdS oggetto di valutazione del Nucleo di Valutazione nel biennio precedente un breve commento sulle azioni migliorative messe in atto o previste per rispondere ai punti di debolezza evidenziati in tale sede;

- la verifica dello stato intermedio di avanzamento delle azioni previste nell'ultimo RRC redatto, al fine di monitorare annualmente lo stato di realizzazione delle azioni stesse e l'eventuale impatto qualora già misurabile;
- il monitoraggio delle azioni relative alla presa in carico della relazione della CPDS. In tale sezione, il CdS dovrà indicare quali azioni di miglioramento sono state intraprese per superare le criticità e verificarne l'efficacia anno per anno.

La pubblicazione e l'aggiornamento di tali linee guida è indubbiamente apprezzabile e ha migliorato la qualità dei documenti prodotti. Permane tuttavia qualche limite. Le linee guida per la compilazione della SMA non prevedono che il CdS, a seguito dell'esame degli indicatori, indichi gli interventi correttivi nel documento, e, anche per questo motivo, è infatti molto raro che, come illustrato nella Parte 2, le SMA li precisino.

Per quanto riguarda la stesura degli RRC, il NdV osserva che la maggior parte di essi non è recente e giudica quindi positivamente che le linee guida del PQA siano state aggiornate al modello AVA 3 nel mese di luglio 2023 in previsione della riscrittura di molti documenti di riesame. In linea generale, comunque, si rileva che gli RRC esaminati dal Nucleo, redatti prima della visita di accreditamento, hanno una qualità inferiore rispetto a quelli più recenti.

Infine, i CdS, quando stimolati all'autovalutazione dal Nucleo di Valutazione, hanno dimostrato per lo più un'adeguata capacità. Si rimanda alla Parte 2 per un approfondimento del campione esaminato.

In relazione alle osservazioni e alla raccomandazione della CEV sul ruolo, la composizione e la funzionalità delle CPDS, il PQA ha svolto alcune azioni migliorative del loro funzionamento. Tali organi rivestono infatti un ruolo centrale nell'ambito dei processi di autovalutazione delle strutture, sia per il riesame delle attività svolte che per le indicazioni propositive che ne emergono.

È stata innanzitutto svolta un'attività di formazione diretta soprattutto ai nuovi componenti insediati per il biennio 2021/2023.

Per quanto riguarda la composizione, benché il PQA avesse progettato azioni volte a garantire la piena rappresentanza degli studenti di tutti i CdS nel sistema delle CPDS e ipotizzato la possibilità per le Commissioni di organizzarsi in sottocommissioni a livello dipartimentale, l'unico intervento poi effettivamente attuato è quello descritto nel sottoparagrafo 1.2 A.2 che, seppur apprezzabile in quanto consente la partecipazione pur senza diritto di voto alle riunioni dei rappresentanti degli studenti di tutti i CdS, appare parziale.

Per quanto riguarda la funzionalità delle commissioni, come già illustrato nelle precedenti Relazioni del Nucleo, il D.R. n. 5329 del 21.11.2019 ha modificato il *Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto* (emanato con D.R. n. 91 del 10.1.2018)³⁸, limitando, nell'ambito delle CPDS, l'accesso diretto ai dati delle opinioni degli studenti ai soli Presidente e Vicepresidente, i quali sono però tenuti a comunicarne gli esiti, anche in forma disaggregata, a tutti gli altri componenti. Alla luce delle osservazioni della CEV sulla gestione dei flussi documentali verso le CPDS e delle perplessità evidenziate dal Nucleo di Valutazione su questo punto, il Presidio per la Qualità ha sottolineato durante il percorso di formazione dei nuovi membri delle commissioni che il mancato accesso diretto a tutti i componenti ha esclusivamente ragioni tecniche, e ribadito che Presidente e Vicepresidente sono tenuti a mettere a disposizione di tutti i componenti i dati disaggregati dei questionari delle opinioni degli studenti e possono, per questo, avvalersi di un'istanza Aulaweb appositamente creata, estendendo una sperimentazione precedentemente condotta dalle CPDS della Scuola Politecnica e della Scuola di Scienze MFN. Il PQA supporta tale processo e verifica l'effettiva messa a disposizione dei dati e il rispetto della privacy. Risulta tuttavia dalle audizioni che, sia pure in casi limitati, i rappresentanti degli studenti non abbiano avuto sempre modi di esaminare i dati disaggregati, per cui permane ancora la necessità di monitorare e migliorare il processo.

Soltanto nel mese di settembre 2023, l'Ateneo ha avviato formalmente la procedura di modifica del menzionato regolamento, come approfondito nel paragrafo A.5.

³⁸ <https://unige.it/regolamenti/studenti>

Ciò premesso, in linea generale, è possibile rilevare un crescente coinvolgimento e una maggior consapevolezza della componente studentesca nell'attività delle CPDS.

Dall'analisi delle Relazioni delle CPDS di Scuola si evince che le Commissioni hanno utilizzato per la redazione della loro relazione le SUA-CdS, i questionari degli studenti, i dati Almalaurea, i documenti di autovalutazione (RRC e SMA), i dati messi a disposizione dall'Ufficio statistico di Ateneo. Si osserva tuttavia che soltanto in alcuni casi sporadici hanno fatto uso delle valutazioni del NdV.

Dalle relazioni emergono problematiche ricorrenti e altre emergenti, in particolare ancora quelle collegate all'emergenza sanitaria, in relazione alle quali sono state però apprezzate le modalità di adeguamento alla didattica a distanza.

Le CPDS hanno spesso formulato richieste che riguardano la logistica, le infrastrutture, la comunicazione, i servizi di contesto e di orientamento e che non possono essere prese in carico direttamente dai CdS, in quanto richiedono interventi da parte dei Dipartimenti, degli Uffici centrali e della *governance*. Nella maggior parte dei casi, ma non sempre, i CCdS mostrano di accogliere le indicazioni formulate nelle relazioni delle CPDS e di attivarsi, anche in sede di Dipartimento e, se necessario di Scuola, per implementare strategie e interventi di miglioramento. D'altra parte, va detto che, se generalmente le CPDS esaminano e indicano accuratamente le criticità presenti, non sempre le relazioni ne propongono eventuali azioni correttive.

Per l'autovalutazione e il riesame da parte dei Dipartimenti si rimanda alla relativa sezione. Per quanto riguarda i Corsi di Laurea, il sistema di AQ, per quanto consolidato, allo stato attuale non prevede che la definizione degli interventi correttivi, progettati e attuati, e il loro monitoraggio, sia inserito nella SMA, ma ne dispone l'invio al PQA in uno specifico documento.

Per i Corsi di Dottorato di Ricerca, invece, non è stato ancora implementato un sistema strutturato di autovalutazione.

Per quanto riguarda l'autovalutazione da parte dei CdS, il PQA fornisce linee guida nel complesso adeguate, e che sono state aggiornate ad AVA 3 nello scorso mese di luglio. Il Collegio suggerisce tuttavia di segnalare ai CdS la necessità di: i) indicare nella SMA gli interventi correttivi progettati o attuati in relazione agli indicatori che presentano valori critici o necessitano di miglioramento; ii) di monitorarne lo stato di avanzamento nella SMA successiva.

Per quanto riguarda le CPDS, benché sia previsto per tutti i componenti l'accesso, sia pure indiretto, ai dati disaggregati della rilevazione dell'opinione degli studenti, il Collegio ha rilevato che ciò non sempre avviene e ritiene quindi necessario che vengano intensificate le azioni di monitoraggio da parte del PQA. Il Collegio, inoltre, auspica che si giunga, in tempi brevi, a una completa e automatica comunicazione a tutti i componenti delle Commissioni Paritetiche dei dati analitici sulle opinioni espresse dagli studenti in merito ai diversi insegnamenti, tramite la modifica del relativo regolamento, per la quale l'Ateneo ha recentemente iniziato il necessario *iter*.

Infine, per quanto riguarda i Corsi di Dottorato di Ricerca, si rileva per il momento l'assenza di un sistema di AQ definito a livello di Ateneo.

C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Il Presidio per la Qualità monitora l'efficacia del sistema di AQ attraverso l'esame dei documenti prodotti dai CdS, dai Dipartimenti e dalle CPDS. Per i Corsi di Dottorato di Ricerca invece il processo non è ancora strutturato.

Per quanto riguarda i primi, il PQA, oltre a monitorare la redazione della SUA-CdS, fornisce parere sulle eventuali modifiche degli ordinamenti didattici e sulle proposte di istituzione di nuovi CdS. Monitora, altresì, i documenti di riesame come illustrato nel sottoparagrafo precedente.

Il monitoraggio del PQA relativo ai Dipartimenti è focalizzato sui Documenti di Programmazione della Ricerca Dipartimentale (DPRD) e sui Documenti di Programmazione della Terza Missione Dipartimentale (DPTMD).

Il PQA utilizza, altresì, ulteriori forme di monitoraggio periodico o puntuale nei confronti di CdS e Dipartimenti, la cui sintesi è contenuta nella propria Relazione Annuale.

Dei documenti di monitoraggio e di riesame, il PQA fornisce al Nucleo di Valutazione soltanto le Relazioni della CPDS aggregate a livello di Scuola, i DPRD e DPTMD e la propria Relazione.

Le linee guida definite dal PQA sono disponibili in una *repository* accessibile a tutte le componenti dell'Ateneo.

Gli altri documenti sono forniti da uffici dell'Ateneo (per quanto riguarda l'offerta formativa) o sono reperiti dal Collegio autonomamente nella banca dati SUA-CdS.

In occasione della richiesta dei dati per la costruzione degli indicatori AVA 3, nel giugno 2023, il Presidio per la Qualità ha fornito al Nucleo di Valutazione un utile e analitico monitoraggio delle azioni di miglioramento messe in atto dai CdS.

Il PQA, oltre a presentare la propria Relazione, ha, fino a tutto il 2022, come indicato nel sottoparagrafo 1.2 A.3, illustrato agli Organi di Governo la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione e la Relazione sull'opinione degli studenti, indicando le azioni correttive poste in essere. Nel 2023 tale presentazione è stata curata direttamente dal Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che il PQA conduca un'azione di monitoraggio adeguata, anche se in passato i suoi esiti non sono sempre stati comunicati in modo strutturato al Nucleo. Auspica, quindi, che l'interazione più diretta che si è instaurata nell'ultimo periodo si possa consolidare.

C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Le modalità di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione sono desumibili dagli altri paragrafi di questa relazione.

In una prima stesura della propria relazione, poi modificata, la CEV aveva indicato che *“risulta [...] necessario che il Nucleo approfondisca in modo più dettagliato l'analisi dei CdS e dei Dipartimenti attraverso azioni di audit che non si limitino ad analisi documentali”*. Tenuto conto di questo commento l'Ateneo, ha privilegiato le audizioni per il monitoraggio e la valutazione di CdS e Dipartimenti.

Nell'ultimo triennio, il Collegio ha svolto audizioni di:

- 2020: 6 CdS;
- 2021: 10 CdS;
- 2022: 14 CdS e 1 Dipartimento.

Nel 2023, al momento dell'approvazione di questa Relazione, sono state svolte le audizioni di 13 CdS, 5 Dipartimenti, 2 Corsi di Dottorato di Ricerca. Il Collegio ha anche più volte incontrato rappresentanti della *governance* e il PQA. A partire dal 2023, il Collegio, oltre alle prime audizioni dei Corsi di Dottorato di Ricerca, ha proceduto alla visita in presenza di strutture dell'Ateneo, di cui si dà conto in questa relazione. Nella seduta di approvazione di questo documento ha, altresì, effettuato la prima audizione di Aree Dirigenziali, di cui si darà conto nella prossima relazione insieme a quelle che seguiranno.

Oltre alle audizioni, fino al 2021, il Collegio ha effettuato valutazioni on desk dei CdS:

- 2020: 34 CdS;
- 2021: 25 CdS.

Il Collegio, in concomitanza con l'introduzione del modello AVA 3, è stato maggiormente coinvolto dall'Ateneo nell'analisi della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, con richiesta di pareri sul sistema di programmazione triennale e sulla rilevazione della *customer satisfaction*. Per quanto riguarda le funzioni di OIV si rimanda alla sezione relativa alla performance.

Il Collegio ha, altresì, sempre redatto la *Relazione sul Bilancio* che sta alla base della stesura del sottoparagrafo 1.3 B.2.

Il Collegio ha ampliato negli anni le attività svolte, soprattutto in relazione alla gestione delle risorse, e ritiene che per lo svolgimento di alcune di esse siano necessarie competenze specifiche che dovrebbero essere definite a livello nazionale.

1.5 D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

D.1 Programmazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa dell'Università di Genova riguarda tutti i livelli previsti dall'ordinamento nazionale degli studi superiori: Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico, Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master di I e II livello, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Formazione e Formazione per Insegnanti. I contenuti culturali dell'offerta formativa coinvolgono tutte le 3 Aree disciplinari (Medico-Sanitaria, Scientifico-Tecnologica, Umanistico-Sociale). L'offerta formativa è organizzata e gestita a Genova e nei Poli didattici di Imperia, Savona e La Spezia a cui si aggiungono le strutture ospedaliere dislocate sul territorio della Regione Liguria per i Corsi delle Professioni sanitarie. L'offerta formativa dell'ultimo triennio è così composta³⁹:

| Tipologia di corso | a.a. 2021/2022 | a.a. 2022/2023 | a.a. 2023/2024 |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Laurea | 60 | 64 | 65 |
| Laurea magistrale | 62 | 63 | 63 |
| Laurea Mag. C.U. | 6 | 6 | 6 |
| Totale Corsi di Laurea | 128 | 133 | 134 |
| Corsi di Dottorato di Ricerca | 29 | 30 | 31 |

Nell'a.a. 2022/2023 sono stati istituiti i CdS di seguito elencati:

- L-4 Design del prodotto nautico (Dipartimento di Architettura e design – DAD);
- LM-77 *Management for Energy and Environmental Transition* (MEET) (Dipartimento di Economia – DIEC);
- LM-Sc. Mat. Scienza e Tecnologia dei Materiali (Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – DCCI) a fronte della disattivazione del CdS LM-53 Scienza e Ingegneria dei Materiali;
- LP-01 Tecnologie per l'edilizia e il territorio (Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale – DICCA);
- LP-03 Tecnologie industriali (Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale – DICCA);
- L/SNT4 Assistenza sanitaria (Dipartimento di Scienze della salute – DISSAL).

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati istituiti i seguenti:

- L-Sc. Mat. Scienza dei materiali
- L-36 Politiche, *governance* e informazione dello Sport

Nell'a.a. 2022/2023 e 2023/2024 sono stati attivati rispettivamente i corsi di dottorato in *Robotics and Intelligent Machines* e in Studi Europei.

Un'analisi dell'offerta formativa 2023/24 per classe di laurea, mostra che in Ateneo vi sono numerose classi con più di un Corso di Studi:

³⁹ I dati sono quelli indicate da ANVUR nella scheda indicatori di Ateneo.

| Numero CdS | Numero Classi di Laurea |
|------------|-------------------------|
| 1 | 77 |
| 2 | 12 |
| 3 | 4 |
| 4 | 1 |
| 6 | 1 |
| 7 | 2 |

Il dato ricomprende tre corsi interclasse che vengono contati in entrambe le classi di riferimento.

Sono infatti attivi più corsi di studio triennali per ciascuna delle Classi di Laurea relative alle professioni sanitarie, 7 CdS nella classe L-9, Ingegneria industriale, e 3 nelle classi L-8 Ingegneria dell'informazione e L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale.

Per quanto riguarda le Classi di Laurea Magistrale, sono presenti 3 corsi della classe LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura e 4 della classe LM-77 Scienze economico-aziendali.

Inoltre, numerosi corsi, per lo più delle Classi di Laurea Triennale delle professioni sanitarie, sono organizzati su più sedi:

- L/SNT1 Infermieristica su 5 sedi;
- L/SNT2 Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) su 4 sedi
- L-9 Ingegneria Meccanica, LM-33 Ingegneria Meccanica – Progettazione e Produzione, LMG/01 Giurisprudenza su 2 sedi.

Tali elementi potrebbero essere un indice di frammentazione dell'offerta formativa che sarà analizzato nel seguito di questo paragrafo in relazione all'attrattività dei corsi.

Nel Piano Strategico l'Ateneo si è posto l'obiettivo di allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica e l'acquisizione di competenze trasversali mediante azioni di adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze del contesto socioeconomico.

Nel corso della visita di accreditamento la CEV aveva ritenuto apprezzabile l'offerta formativa dell'Ateneo sotto il profilo dell'articolazione e delle potenzialità, e viceversa rilevato come il collegamento con il Piano strategico di Ateneo non risultasse sufficientemente evidente. In particolare, la CEV aveva rimarcato che “[l]’Ateneo comunica la propria visione in maniera chiara e trasparente ma essa stessa non risulta accessibile dall'esterno” e, a seguito di tali considerazioni, aveva formulato la seguente raccomandazione: “...L’Ateneo dovrebbe predisporre ed analizzare con maggior cura gli indicatori che andranno forniti ai Dipartimenti per la propria programmazione, dando una propria interpretazione in funzione, anche di una programmazione strategica che possa essere condivisa a livello di Dipartimenti e di singoli CdS”.

Premesso che tutti i CdS attivi sono in possesso dei requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente, analizzando l'attrattività dell'offerta formativa, è comunque possibile osservare come essa appaia da una parte, eccessivamente frazionata e dall'altra incapace di veicolare efficacemente la domanda, soprattutto da fuori Regione.

| Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM) | | | | |
|---|-----------|----------|----------|--------------|
| AVA | Anno | | | Media |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | del triennio |
| UniGe | 11.122,00 | 9.704,00 | 9.303,00 | 10.043,00 |
| Media di area | 7.787,58 | 7.469,21 | 7.478,05 | 7.578,28 |
| Media nazionale | 6.612,25 | 6.430,10 | 6.421,74 | 6.488,03 |
| Scostamento % da media di area | +42,82% | +29,92% | +24,40% | +32,38% |
| Scostamento % da media nazionale | +68,20% | +50,92% | +44,87% | +54,66% |

| Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM) | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 24.846,00 | 24.314,00 | 23.213,00 | 24.124,33 |
| Media di area | 18.838,89 | 18.807,63 | 18.387,79 | 18.678,11 |
| Media nazionale | 15.669,69 | 15.714,86 | 15.454,65 | 15.613,07 |
| Scostamento % da media di area | +31,89% | +29,28% | +26,24% | +29,14% |
| Scostamento % da media nazionale | +58,56% | +54,72% | +50,20% | +54,49% |

Se si analizza infatti la media degli avvii di carriera e degli iscritti regolari ai fini del costo standard nel triennio, si può notare come esse risultino superiori del 30% rispetto alle corrispondenti medie dell'area e di oltre il 50% rispetto alle medie nazionali

Tuttavia, l'analisi, effettuata con l'ausilio del Cruscotto ANVUR⁴⁰ prendendo in considerazione i soli CdS erogati in modalità convenzionale con avvii di carriera nell'a.a. 2022/2023 da tutti gli Atenei italiani non telematici⁴¹, mostra come a fronte di una media nazionale di oltre 250 iscritti per CdS, la media dell'Ateneo sia invece di circa 174.

Per tipologia di CdS la situazione è la seguente:

| Numero medio di iscritti per CdS | L | LM | LMCU | TOTALE |
|----------------------------------|--------|--------|--------|--------|
| Ateneo | 240,55 | 66,89 | 597,67 | 174,40 |
| Atenei non telematici | 340,46 | 111,50 | 645,13 | 253,14 |
| Rapporto Ateneo/Altri Atenei | 0,71 | 0,60 | 0,93 | 0,69 |

È in particolare da segnalare il dato relativo ai Corsi di Laurea Magistrale, che presentano mediamente soltanto il 60% di iscritti rispetto alla media nazionale, ma anche quello relativo ai Corsi di Laurea Triennale e ampiamente inferiore alla media nazionale.

A tale aspetto si aggiunge l'elevato numero di insegnamenti attivato, pari a 4173 per l'a.a. 2022/2023 (fonte PRO3).

Analizzando le attività formative, che non sono in corrispondenza biunivoca con gli insegnamenti, inserite dagli studenti nei piani di studi nell'ultimo triennio, è possibile analizzare la distribuzione degli iscritti.

| | 2020/2021 | 2021/2022 | 2022/2023 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| N. medio iscritti | 81,12 | 76,90 | 75,37 |
| Percentuale di attività formative con <=5 iscritti | 10,34% | 17,48% | 21,00% |
| Percentuale di attività formative con 5>=10 iscritti | 10,23% | 9,86% | 10,02% |
| Percentuale di attività formative con 10>=20 iscritti | 23,36% | 21,80% | 21,83% |
| Percentuale di attività formative con 10>=40 iscritti | 20,22% | 17,94% | 17,27% |
| Percentuale di attività formative con >40 iscritti | 35,85% | 32,92% | 29,87% |

In relazione all'elevato numero di insegnamenti, non è da evidenziare tanto il numero medio di iscritti alle attività formative, quanto le ampie percentuali di attività formative con meno di 10 e addirittura 5 iscritti, che nel complesso nell'ultimo anno accademico superano il 30%, indicando un notevole frazionamento.

Infine, per quanto riguarda l'attrattività, i dati relativi agli indicatori iA3 e iA4 mostrano una diminuzione della percentuale di studenti iscritti a Corsi di Laurea Triennali provenienti da fuori regione, che tuttavia rimane nel complesso in linea con la media nazionale, seppure ben al di sotto di quella di area. Al contrario rimane sotto le medie di riferimento, ma appare in notevole miglioramento, la percentuale di iscritti a Corsi di Laurea Magistrale laureati in altri Atenei.

⁴⁰ <https://www.anvur.it/news/e-disponibile-un-nuovo-strumento-per-il-monitoraggio-dei-corsi-di-studio-il-cruscotto-indicatori/>

⁴¹ Al fine di avere un dato rilevato con modalità omogenee al calcolo delle medie di riferimento ANVUR si è incluso anche l'Ateneo genovese. I Corsi di Studio su più sedi sono stati considerati come unici corsi.

| IA3 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni | | | | |
|--|---------|--------|--------|--------------|
| AVA | Anno | | | Media |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | nel triennio |
| UniGe | 26,96% | 24,62% | 24,01% | 25,20% |
| Media di area | 25,99% | 27,02% | 26,20% | 26,41% |
| Media nazionale | 24,29% | 25,61% | 24,98% | 24,96% |
| Scostamento % da media di area | +3,72% | -8,91% | -8,34% | -4,51% |
| Scostamento % da media nazionale | +10,99% | -3,90% | -3,88% | +1,07% |

| IA4 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo | | | | |
|--|---------|---------|---------|--------------|
| AVA | Anno | | | Media |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | del triennio |
| UniGe | 31,80% | 37,39% | 38,18% | 35,79% |
| Media di area | 41,34% | 43,16% | 43,31% | 42,60% |
| Media nazionale | 37,39% | 40,39% | 39,90% | 39,23% |
| Scostamento % da media di area | -23,08% | -13,36% | -11,84% | -16,09% |
| Scostamento % da media nazionale | -14,97% | -7,42% | -4,32% | -8,90% |

Nel 2019, a seguito di un'attività di ricognizione del Senato Accademico, era stata operata una revisione complessiva dell'offerta formativa, volta a razionalizzarla e redatta una Relazione tecnica a cura del PQA.

Nella seduta del Senato accademico del 26.1.2022, sono state confermate le commissioni senatoriali, istituite nel 2018, che avevano collaborato a tale revisione, una per ogni Scuola, ciascuna formata da un Direttore di Dipartimento e da due docenti appartenenti a Scuole diverse.

Infine, il Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2023 ha approvato il documento *Vademecum per la Procedura di Revisione dell'Offerta Formativa*, che definisce parametri e indicatori per la mappatura dei corsi di studio nell'ambito di un processo di revisione critica che tiene conto di quanto segue:

- analisi dell'offerta formativa attuale sulla base di un adeguato numero di indicatori e del fabbisogno formativo espresso dalle parti interessate;
- comparazione dell'offerta formativa di Ateneo con quella di Atenei di dimensioni confrontabili;
- individuazione di aree di miglioramento/razionalizzazione dell'offerta formativa.

Tali commissioni, coadiuvate da due componenti della Commissione Didattica di Ateneo appartenenti alla Scuola di riferimento, hanno avuto il compito, sulla base della procedura definita nel *Vademecum*, di effettuare una prima analisi dell'offerta dell'a.a. 2022/2023, che è stata presentata al Senato accademico nella seduta del 5 luglio 2023.

La Relazione Riepilogativa sulla Revisione dell'Offerta Formativa, approvata in tale occasione dal Senato, ha individuato cinque ambiti, a loro volta suddivisi in più sotto ambiti:

- Attrattività;
- Regolarità;
- Laureati e Occupabilità;
- Soddisfazione;
- Sostenibilità.

Per ciascuno degli ambiti sono stati individuati indicatori quantitativi scelti tra quelli del sistema AVA o relativi ai risultati della compilazione dei questionari di valutazione della didattica, evidenziando gli scostamenti con gli stessi criteri che il Nucleo di Valutazione utilizza per l'individuazione dei CdS con valori degli indicatori critici e presentati nel paragrafo 2.5.

In base ai valori degli indicatori così rilevati, i CdS sono stati aggregati in tre categorie per ciascun sotto ambito:

- CdS con forti criticità che richiedono un intervento tempestivo;
- CdS con un margine di miglioramento, per il quale si consiglia un'azione correttiva;
- CdS privi criticità.

Per ogni sotto ambito sono state previste azioni correttive per porre rimedio alle criticità con indicazione di responsabili e tempi.

In generale, anche le risultanze dell'analisi effettuata dall'Ateneo confermano quanto verrà analizzato, pur con diversa metodologia, nel successivo paragrafo 2.5.

Per quanto riguarda la comunicazione dell'offerta formativa, nella homepage del sito di Ateneo è stato implementato un motore di ricerca per migliorare l'accessibilità dall'esterno e la fruibilità delle informazioni pertinenti e si è provveduto, alla revisione e all'aggiornamento delle pagine dei CdS, che sono interamente riviste rispetto alla visita della CEV, e anche tradotte in lingua inglese.

In relazione all'internazionalizzazione, l'Ateneo presenta nell'offerta formativa 17 CdS erogati in lingua inglese (a.a. 2023/2024) e una elevata percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

| iA12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LM CU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* | | | | |
|---|---------|---------|---------|--------------|
| AVA | Anno | | | Media |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | del triennio |
| UniGe | 6,38% | 8,45% | 9,61% | 8,15% |
| Media di area | 6,12% | 7,43% | 8,03% | 7,19% |
| Media nazionale | 3,89% | 5,00% | 5,78% | 4,89% |
| Scostamento % da media di area | +4,30% | +13,72% | +19,66% | +12,56% |
| Scostamento % da media nazionale | +64,16% | +68,88% | +66,29% | +66,44% |

Il valore dell'indicatore è in costante aumento nel triennio ponendosi ben al di sopra delle medie di riferimento.

L'Ateneo partecipa, altresì, al Programma Triennale MUR per l'obiettivo D. "Essere protagonisti di una dimensione internazionale", avendo scelto di essere valutato sull'indicatore D_h - Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico, il cui andamento nel triennio è il seguente:

| D_h Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico, il cui andamento nel triennio è il seguente | | | |
|---|-------|-------|------|
| PRO3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 11,3% | 11,7% | 12% |
| Numeratore: Numero di insegnamenti inseriti nella SUA nell'a.a. di riferimento con lingua diversa dall'italiano | 426 | 455 | 499 |
| Denominatore: Numero totale di insegnamenti inseriti nella SUA- CdS nell'anno di riferimento | 3775 | 3905 | 4173 |

Al considerevole aumento degli insegnamenti in lingua straniera è però corrisposto un aumento, quasi proporzionale del numero complessivo di insegnamenti che non ha finora consentito di registrare un incremento significativo del valore dell'indicatore.

Il NdV esprime apprezzamento nei confronti delle modalità di programmazione dell'offerta formativa implementate a partire dal 2019, che consentono di verificarne efficacemente la coerenza con le politiche e le strategie definite negli altri documenti programmatori. Rilevata la frammentazione ancora presente, il Collegio apprezza il notevole lavoro di analisi svolto dalle Commissioni Senatoriali e approvato dal Senato Accademico nel luglio 2023, soprattutto in relazione all'attrattività e alla sostenibilità complessiva, e auspica che gli interventi correttivi previsti forniscano risultati efficaci.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, a fronte dei valori positivi riscontrati a livello di Ateneo, si rimanda a una disamina più approfondita nel paragrafo 2.5 ove gli indicatori saranno esaminati a livello di Corso di Studi.

D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

Nel corso della visita di accreditamento la CEV aveva ritenuto apprezzabile l'offerta formativa dell'Ateneo sotto il profilo dell'articolazione e delle potenzialità, e viceversa rilevato come il collegamento con il *Piano strategico* non risultasse sufficientemente evidente. In particolare, la CEV, nell'ambito delle proprie raccomandazioni, aveva

rilevato che *“L’Ateneo dovrebbe assicurarsi, in modo più costante ed approfondito, che ciascuna struttura (Scuola o Dipartimento) si prenda cura di sistematici ed organici collegamenti con le parti interessate nei diversi contesti e che sia più coinvolta nei processi decisionali concorrenti alla determinazione dell’offerta didattica complessiva d’Ateneo...”*.

La criticità relativa alla consultazione delle Parti Interessate (PI) era già stata rilevata dal PQA che aveva emanato le *Linee guida per la consultazione delle parti interessate* pubblicate nel 2018 e aggiornate da ultimo nel 2023, che ne definiscono in dettaglio le modalità. Informazioni relative alle consultazioni delle PI sono contenute anche nelle *Linee guida per la redazione della SUA-CdS* e nelle *Linee guida per la redazione e il conferimento delle schede di insegnamento*, pubblicate e aggiornate a cura del PQA. Il PQA ha inoltre svolto attività di formazione inerenti alla compilazione delle SUA-CdS su questo punto. A seguito di queste azioni la frequenza e la regolarità delle consultazioni è migliorata. Sono quasi sempre attivi i Comitati di indirizzo e la loro composizione si arricchita e spesso allargata a componenti fuori Regione e internazionali.

Per quanto riguarda l’aggiornamento della didattica, si può rilevare che 47 CdS nell’a.a. 2022/2023 hanno partecipato a progetti di innovazione didattica (per un approfondimento dei quali si rimanda al paragrafo 1.3 B.1.1) e 57 intendono farlo nell’a.a. 2023/2024. Infine, l’esame dei CdS di nuova istituzione nell’ultimo triennio, mostra un collegamento efficace tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi dei corsi attivati. Questa osservazione è supportata anche dai relativi pareri del CUN e dell’ANVUR.

Va però osservato che attualmente l’Ateneo non affianca alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche quali TECO.

Di seguito si esamina l’andamento nell’ultimo triennio degli indicatori collegati a questo punto di attenzione che analizzano le diverse dimensioni dei risultati di formazione.

| iA13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire | | | | |
|---|---------|---------|---------|--------------|
| AVA | Anno | | | Media |
| Valori | 2019 | 2020 | 2021 | del triennio |
| UniGe | 54,59% | 51,15% | 48,33% | 51,36% |
| Media di area | 65,15% | 63,33% | 62,06% | 63,51% |
| Media nazionale | 61,00% | 58,73% | 57,55% | 59,10% |
| Scostamento % da media di area | -16,21% | -19,23% | -22,13% | -19,19% |
| Scostamento % da media nazionale | -10,51% | -12,91% | -16,03% | -13,15% |

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire nel triennio è in costante peggioramento, sia in termini assoluti sia rispetto alle medie di riferimento evidenziando criticità che si analizzeranno nel paragrafo 2.5 a livello di Corsi di Studi.

| iA19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | | | | |
|--|--------|--------|--------|--------------|
| AVA | Anno | | | Media |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | del Triennio |
| UniGe | 62,94% | 63,32% | 62,42% | 62,89% |
| Media di area | 59,53% | 58,85% | 59,40% | 59,26% |
| Media nazionale | 66,29% | 64,31% | 64,20% | 64,93% |
| Scostamento % da media di area | +5,73% | +7,58% | +5,08% | +6,13% |
| Scostamento % da media nazionale | -5,05% | -1,54% | -2,76% | -3,12% |

La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è nel complesso in linea con le medie di riferimento, anche se in lieve peggioramento nel triennio.

iA8 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

| AVA | Anno | | | Media del Triennio |
|----------------------------------|--------|--------|--------|--------------------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | |
| Valori | | | | |
| UniGe | 94,76% | 94,57% | 95,09% | 94,81% |
| Media di area | 94,35% | 94,15% | 93,80% | 94,10% |
| Media nazionale | 94,29% | 94,20% | 93,72% | 94,07% |
| Scostamento % da media di area | +0,43% | +0,45% | +1,38% | +0,75% |
| Scostamento % da media nazionale | +0,50% | +0,40% | +1,47% | +0,79% |

La percentuale di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti è in linea con le medie di riferimento.

Il Nucleo di Valutazione, in relazione alla composizione dei Comitati di Indirizzo e alla frequenza delle consultazioni delle Parti Interessate riscontra un notevole miglioramento rispetto alla situazione incontrata dalla CEV, per quanto riguarda la progettazione e la revisione dell'offerta formativa.

Dall'esame degli indicatori è possibile rilevare, a livello di Ateneo, valori in linea con le medie di riferimento, con l'eccezione della percentuale di CFU acquisiti al I anno. Questo dato, insieme a quelli relativi agli altri indicatori esaminati in questo paragrafo, se disaggregati a livello di studio, presentano situazioni molto diverse, che in alcuni casi portano a evidenziare significative criticità, come verrà analizzato nel successivo paragrafo 2.5. Tali elementi appaiono confermare un'eccessiva frammentazione dell'offerta formativa.

D.3 Ammissione e carriera degli studenti

Nel suo Rapporto di Valutazione l'ANVUR ha effettuato la seguente raccomandazione:

“Ferme restando le considerazioni e gli auspici indicati nella sezione “In conclusione” sopra riportata appare comunque necessario portare a termine il riesame complessivo delle modalità di gestione del processo legato agli OFA, alle prove proposte dai vari CdS e alle modalità di recupero. Pur mantenendo la corretta autonomia per i contenuti delle varie aree si rende utile lavorare su una più chiara e uniforme modalità di comunicazione ottimizzando e allineando le varie fonti (Ateneo e regolamenti CdS, siti scuole/ Dipartimenti e siti CdS). È auspicabile, infine, una attenta revisione periodica del sito internet in merito alla descrizione dei servizi di internazionalizzazione e del processo di gestione degli obblighi formativi aggiuntivi”.

Le modalità per l'iscrizione, l'ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere sono pubblicate sulle pagine web del sito dell'Ateneo. Gli utenti possono ottenere informazioni più dettagliate anche mediante la consultazione dei siti web dei CdS.

L'Università di Genova offre agli studenti i seguenti servizi di orientamento:

- l'orientamento in entrata supporta le aspiranti matricole nello scegliere il Corso di Studio in base ai propri interessi, attitudini e aspettative professionali, tramite una serie di iniziative mirate che possono svolgersi anche online (Open week, Open day di Ateneo, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO, etc.). La Guida allo Studente⁴² contiene le informazioni essenziali riguardanti logistica e servizi;
- nell'ambito dell'orientamento in itinere, assume una particolare importanza il progetto di Ateneo dedicato alle matricole (Progetto Matricole⁴³) che prevede l'assegnazione di tutor agli iscritti al primo anno; per gli studenti di tutti gli anni sono, inoltre, disponibili tutor didattici, studenti tutor, tutor alla pari dedicati agli studenti disabili e/o con DSA. È anche disponibile il servizio di counseling psicologico “Insieme” che si avvale di una équipe di psicologi e psicoterapeuti;
- l'orientamento in uscita accompagna nella transizione dall'Università al mondo del lavoro e fornisce, a studenti e laureati, tirocini formativi e di orientamento (curricolari ed extracurricolari) in Italia e all'estero,

⁴² <https://www.studenti.unige.it/orientamento/pubblicazioni/>

⁴³ <https://www.studenti.unige.it/orientamento/progettomaticole/>

laboratori tematici, consulenze individuali, formazione e orientamento al lavoro, eventi di incontro con le aziende quali il Career day. Sono anche disponibili il portale “Attività curriculari degli Studenti: Tirocini e Tesi”⁴⁴, tramite il quale lo studente si può candidare per svolgere attività in azienda, e una piattaforma online per l’incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Le attività di orientamento sono descritte in un’apposta pagina del sito *web* di UniGe⁴⁵ in duplice versione, italiana e inglese. In altre pagine del sito sono illustrati i servizi specifici rivolti agli studenti stranieri⁴⁶ (disponibili anche in lingua inglese), per i quali l’Ateneo aderisce, attraverso il portale *University*, alle procedure nazionali per l’anno accademico 2021/2022 e sono riportate le informazioni⁴⁷ riguardanti la promozione di esperienze di studio/tirocinio all’estero tramite i diversi programmi internazionali a cui l’Ateneo aderisce. Tutti i progetti di mobilità internazionale cui possono accedere gli studenti al fine di promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali sono ulteriormente descritti nei siti di ciascun CdS.

Per favorire l’internazionalizzazione e facilitare l’accesso alle informazioni sui Corsi di Studio agli studenti stranieri, è stata introdotta una versione inglese delle pagine web dei CdS. La traduzione, tuttavia, è effettuata automaticamente e, in alcuni casi, risulta parziale. Le traduzioni parziali sono segnalate nello stesso sito.

L’Ateneo pone specifica attenzione all’inclusione degli studenti con DSA e BES. Al fine di supportare gli studenti e i CdS è previsto un apposito ufficio, denominato Settore Servizi per l’Inclusione degli Studenti con Disabilità e con DSA, con il compito di gestire e promuovere iniziative di inclusione per le studentesse e gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento, gestire e monitorare i servizi di tutorato alla pari, tutorato didattico alla pari, accompagnamento alla persona, interpretariato di lingua italiana dei segni (LIS) e comunicazione alternativa e aumentativa, attivare servizi specifici in fase di preimmatricolazione e svolgimento delle prove di ammissione e durante il percorso di studi, supportare l’inserimento lavorativo per studentesse e studenti con disabilità, invalidità e DSA, affidare in comodato d’uso ausili e software.

Tali servizi sono accessibili da una pagina dedicata⁴⁸. Inoltre, nelle schede degli insegnamenti sono normalmente indicati i riferimenti cui rivolgersi per esigenze specifiche collegate a DSA e BES.

La CEV ha ritenuto che, nel complesso, l’Ateneo fosse dotato di servizi e procedure adeguati riguardanti l’ammissione degli studenti e le loro carriere, benché non si fosse ancora provveduto al monitoraggio del funzionamento e dell’efficacia dei servizi erogati, che dovrebbe comprendere anche la gestione e l’elaborazione di dati rilevati in sede di Ateneo ai fini del miglioramento della qualità.

Per quanto attiene alla gestione delle procedure relative agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) la CEV ha suggerito che, pur salvaguardando l’autonomia dei contenuti dei test di verifica delle conoscenze iniziali e delle relative modalità di recupero, l’Ateneo dovesse procedere a standardizzare le pratiche e le modalità della loro comunicazione all’esterno, evitando ridondanze e difformità rispetto agli aggiornamenti delle informazioni.

A partire dal 2019, la Commissione Didattica di Ateneo ha mappato le conoscenze iniziali richieste dai diversi CdS, evidenziando competenze e conoscenze di base comuni (capacità di ragionamento logico, comprensione di testi e conoscenza della lingua italiana, conoscenze matematiche di base), a loro volta riconducibili ai documenti dei quadri di riferimento nazionali e internazionali. Il riordino delle procedure di verifica è funzionale anche a regolare la mobilità degli studenti tra i CdS, in particolare per quanto riguarda i passaggi da I a II anno.

Su questa base, a partire dall’a.a. 2020/2021 è stato implementato un progetto denominato TE.L.E.MA.CO. (TEst di Logica e MAtematica e COmprensione verbale), con l’obiettivo di attivare procedure omogenee per l’assolvimento degli OFA. TE.L.E.MA.CO è, infatti, lo strumento di verifica delle conoscenze iniziali considerate funzionali alla fruizione efficace di un percorso universitario, che gli studenti immatricolati ai Corsi di Studio ad

⁴⁴ <https://tirocinitesi.unige.it/home>

⁴⁵ <https://unige.it/usg/it/orientamento>

⁴⁶ <https://unige.it/en/usg/en/welcoming-international-students>

⁴⁷ <https://www.studenti.unige.it/areaint/studiareestero/>

⁴⁸ <https://unige.it/disabilita-dsa>

accesso libero devono sostenere, se non esonerati, e si compone di due sezioni: un nucleo comune a tutti i Corsi di Studio, volto ad accertare le competenze di base nella comprensione di testi in lingua italiana (literacy) e le capacità di ragionamento logico (numeracy); una sezione differenziata in ragione del CdS prescelto, volta ad accertare le competenze di base di matematica e logica e la loro applicazione alle scienze sperimentali (estensione-M), e la capacità di effettuare un'analisi avanzata di diverse tipologie testuali (estensione-T). Ciascuna sezione è composta di 20 domande a risposta multipla. Il test TE.L.E.MA.CO si svolge esclusivamente in modalità telematica, sulla piattaforma *Anlameb*. Allo studente che riporti un punteggio inferiore alle soglie di superamento stabilite sono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi. Sono previsti tre differenti OFA: uno per il nucleo comune e uno per ciascuna sezione differenziata (estensione-M, estensione-T) con soglie di punteggio minime comuni per il nucleo comune e diverse per i CdS per le estensioni. Solo gli studenti che superano il nucleo comune sono ammessi a sostenere la sezione differenziata per CdS. Allo studente che non partecipa a nessuna delle edizioni di TE.L.E.MA.CO. saranno attribuiti automaticamente tutti gli OFA previsti dal CdS. Anche per la procedura di assolvimento dell'OFA viene previsto a livello centrale un corso obbligatorio di recupero in autoformazione, PER.S.E.O. (PERcorso di Supporto per Eventuali OFA), al termine del quale è necessario sostenere TE.S.E.O. (TEst di Soddifacimento di Eventuali OFA). PER.S.E.O. viene erogato attraverso la piattaforma di formazione a distanza dell'Ateneo (*Anlameb*). Sono previste tre differenti sezioni di PER.S.E.O.: una per il nucleo comune e una per ciascuna sezione differenziata (estensione-M, estensione-T). Chi non supera TE.S.E.O. non deve rifrequentare obbligatoriamente il corso di recupero in autoformazione PER.S.E.O. ma dovrà acquisire almeno 12 CFU, superando gli esami degli insegnamenti prioritari, indicati da ciascun CdS, prima di poterne sostenere altri. Gli OFA devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso e con l'assolvimento degli OFA il piano di studi sarà completamente sbloccato. Per ulteriori dettagli si rimanda al medesimo paragrafo della Relazione precedente.

Il Progetto Matricole, già menzionato in precedenza, è stato riattivato nell'a.a. 2021-2022. È stato costituito a questo scopo un gruppo di lavoro di Ateneo per la prosecuzione delle azioni collegate al progetto. Il gruppo di lavoro ha condotto le seguenti azioni:

- monitoraggio delle carriere degli studenti;
- contatto e intervista degli studenti ritenuti "a rischio", anche in considerazione delle priorità espresse dall'analisi degli indicatori ANVUR e dalla rilevazione delle criticità condotta dal NdV nella Relazione 2021;
- sondaggio dell'intera coorte 2021-22 mediante la somministrazione di questionari diretti anche a verificare le criticità che hanno caratterizzato gli ultimi due anni in situazione di DAD o didattica ibrida;
- formazione *tutor* per l'anno 2021/2022 e 2022/2023;
- contatto costante con i CdS per il monitoraggio dei dati e le risultanze dei sondaggi.

Il NdV, oltre agli indicatori previsti da AVA 3, ha ritenuto opportuno procedere all'analisi di un set di indicatori relativi all'ingresso, alla soddisfazione, alla carriera degli studenti e all'occupabilità dei laureati.

| iA16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno | | | | |
|--|---------|---------|---------|--------------|
| AVA | Anno | | | Media |
| Valori | 2019 | 2020 | 2021 | del triennio |
| UniGe | 42,54% | 39,20% | 36,24% | 39,33% |
| Media di area | 57,25% | 55,07% | 53,90% | 55,40% |
| Media nazionale | 50,34% | 47,59% | 46,95% | 48,30% |
| Scostamento % da media di area | -25,69% | -28,82% | -32,76% | -29,09% |
| Scostamento % da media nazionale | -15,50% | -17,64% | -22,82% | -18,65% |

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno denota una situazione di grave criticità, sia dal punto di vista del valore assoluto che si colloca nettamente al di sotto delle medie di riferimento, sia dal punto di vista del trend nel triennio che risulta in peggioramento.

| iA2 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso | | | | |
|---|---------|--------|--------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 56,09% | 59,71% | 61,36% | 59,05% |
| Media di area | 63,72% | 66,22% | 67,90% | 65,95% |
| Media nazionale | 57,33% | 60,36% | 61,97% | 59,89% |
| Scostamento % da media di area | -11,98% | -9,84% | -9,64% | -10,48% |
| Scostamento % da media nazionale | -2,18% | -1,08% | -0,98% | -1,41% |

| iA2BIS Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso | | | | |
|--|--------|--------|--------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2019 | 2020 | 2021 | |
| UniGe | 78,43% | 80,58% | 82,25% | 80,42% |
| Media di area | 84,97% | 86,14% | 87,87% | 86,33% |
| Media nazionale | 80,08% | 81,70% | 83,29% | 81,69% |
| Scostamento % da media di area | -7,70% | -6,46% | -6,40% | -6,85% |
| Scostamento % da media nazionale | -2,06% | -1,37% | -1,26% | -1,56% |

Anche gli indicatori relativi alla durata degli studi mostrano qualche elemento critico: la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso o entro un anno dalla durata normale del corso è inferiore alla media di area, tuttavia essa è in linea con quella nazionale e in questo caso il trend nel triennio è in crescita.

| iA25 Proporzioni di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS | | | | |
|--|--------|--------|--------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 88,87% | 88,82% | 89,18% | 88,96% |
| Media di area | 90,21% | 89,95% | 90,04% | 90,07% |
| Media nazionale | 90,75% | 90,48% | 90,38% | 90,54% |
| Scostamento % da media di area | -1,49% | -1,26% | -0,95% | -1,23% |
| Scostamento % da media nazionale | -2,07% | -1,84% | -1,33% | -1,75% |

La soddisfazione dei laureandi è in linea con le medie di riferimento.

| iA26A Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area medico-sanitaria | | | | |
|--|--------|--------|--------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 65,71% | 83,61% | 89,09% | 79,47% |
| Media di area | 70,39% | 85,76% | 84,77% | 80,31% |
| Media nazionale | 65,77% | 82,52% | 84,13% | 77,48% |
| Scostamento % da media di area | -6,64% | -2,51% | +5,10% | -1,35% |
| Scostamento % da media nazionale | -0,09% | +1,32% | +5,89% | +2,37% |

| iA26B Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) (L per i corsi dell'area scientifico-tecnologica | | | | |
|---|--------|--------|--------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 74,14% | 81,36% | 83,68% | 79,73% |
| Media di area | 81,60% | 85,00% | 85,92% | 84,17% |
| Media nazionale | 72,40% | 77,94% | 80,54% | 76,96% |
| Scostamento % da media di area | -9,15% | -4,28% | -2,60% | -5,34% |
| Scostamento % da media nazionale | +2,39% | +4,39% | +3,90% | +3,56% |

| iA26C Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale | | | | |
|--|---------|---------|--------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 59,65% | 60,48% | 64,51% | 61,54% |
| Media di area | 66,86% | 70,54% | 70,52% | 69,31% |
| Media nazionale | 53,18% | 59,54% | 62,31% | 58,35% |
| Scostamento % da media di area | -10,79% | -14,26% | -8,53% | -11,19% |
| Scostamento % da media nazionale | +12,15% | +1,58% | +3,52% | +5,75% |

| iA7A Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria | | | | |
|--|--------|--------|--------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 96,15% | 93,67% | 89,73% | 93,19% |
| Media di area | 94,24% | 94,28% | 92,47% | 93,66% |
| Media nazionale | 93,69% | 93,46% | 92,01% | 93,05% |
| Scostamento % da media di area | +2,03% | -0,65% | -2,96% | -0,53% |
| Scostamento % da media nazionale | +2,63% | +0,22% | -2,47% | +0,12% |

| iA7B Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica | | | | |
|---|--------|--------|--------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 94,21% | 92,72% | 92,57% | 93,17% |
| Media di area | 92,67% | 92,47% | 91,30% | 92,15% |
| Media nazionale | 89,15% | 90,04% | 89,62% | 89,60% |
| Scostamento % da media di area | +1,67% | +0,28% | +1,38% | +1,11% |
| Scostamento % da media nazionale | +5,68% | +2,99% | +3,29% | +3,99% |

| iA7C Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale | | | | |
|--|--------|--------|--------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2020 | 2021 | 2022 | |
| UniGe | 79,74% | 83,33% | 87,39% | 83,49% |
| Media di area | 86,49% | 88,24% | 87,57% | 87,43% |
| Media nazionale | 76,19% | 79,35% | 80,00% | 78,52% |
| Scostamento % da media di area | -7,80% | -5,56% | -0,20% | -4,52% |
| Scostamento % da media nazionale | +4,66% | +5,02% | +9,24% | +6,30% |

Gli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati, sia per i laureati triennali che per quelli magistrali si pongono al di sopra delle medie nazionali, anche se al di sotto di quelle di area. Gli scostamenti negativi più evidenti si riscontrano in particolare per l'area umanistico-sociale e, limitatamente ai soli laureati triennali, anche per l'area scientifico-tecnologica. Inoltre, i valori degli indicatori tendono a migliorare se si considera la percentuale di studenti occupati a tre anni dalla laurea.

Tra i rilievi formulati dalla CEV era compresa, per quanto riguarda l'internazionalizzazione, anche l'invito a intraprendere azioni dirette a incrementare i servizi di accoglienza per gli studenti stranieri già presenti in Ateneo anche mediante iniziative tese a formare comunità di studenti *incoming*. In accoglimento di tali rilievi l'Ateneo ha previsto appositi obiettivi e azioni in sede di programmazione triennale e ha predisposto una pagina dedicata del sito web con la finalità di promuovere l'ammissione e la gestione delle carriere degli studenti stranieri. Inoltre, l'Ateneo offre un servizio gratuito di ricerca di alloggio, di assistenza nelle pratiche amministrative per il rilascio dei permessi di soggiorno, per l'assistenza sanitaria, per i servizi bancari, per l'accesso ai trasporti pubblici. L'Università di Genova organizza, inoltre, corsi di lingua italiana⁴⁹.

Per quanto riguarda la mobilità in uscita, il NdV ritiene utile procedere all'analisi dei relativi indicatori AVA.

| iA10BIS Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti | | | | |
|--|--------|---------|---------|--------------------|
| AVA | Anno | | | Media del triennio |
| Valori | 2019 | 2020 | 2021 | |
| UniGe | 2,04% | 1,28% | 2,07% | 1,80% |
| Media di area | 2,26% | 1,41% | 2,37% | 2,01% |
| Media nazionale | 1,96% | 1,13% | 2,00% | 1,69% |
| Scostamento % da media di area | -9,78% | -9,16% | -12,34% | -10,43% |
| Scostamento % da media nazionale | +4,51% | +13,54% | +3,73% | +7,26% |

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, dopo la flessione registrata nel 2020, è tornata sui valori pre-pandemici che si pongono al di sopra della media nazionale ma al di sotto di quella di area.

È da notare che, nell'ambito della programmazione triennale MUR, l'Ateneo ha presentato un programma che prevede il potenziamento della mobilità in uscita con l'utilizzo, per la valutazione, dell'indicatore di PRO3 omologo a iA10.

Come indicato nel paragrafo 1.5 D.1, l'offerta formativa dell'Ateneo prevede tra i corsi *post lauream*, oltre ai Corsi di Dottorato di Ricerca e alle Scuole di Specializzazione, Master di I e II livello, Corsi di Perfezionamento e di Formazione.

Sempre nella prospettiva del *Life Long Learning*, l'Ateneo ha previsto un'apposita sezione del sito per gli *Alumni*⁵⁰, con informazioni relative a tirocini, offerte di lavoro, apprendimento permanente e un gruppo su LinkedIn.

L'Ateneo rilascia il *Diploma Supplement*, scaricabile on line per i titoli di I e II livello. Per i *master*, il documento deve essere invece richiesto agli uffici⁵¹.

Già nella Relazione 2022, il Collegio aveva apprezzato l'efficacia del progetto TE.L.E.MA.CO. e dei connessi strumenti di recupero degli OFA, per i quali suggeriva il monitoraggio che risulta attuato e costante. Non si può, quindi, che riconoscere con soddisfazione l'efficacia del progetto.

Per quanto riguarda i valori degli indicatori, il NdV ravvisa problematiche relative alla regolarità della carriera, più marcate per quelli relativi al passaggio tra I e II anno, che saranno oggetto di un'analisi più approfondita nel paragrafo 2.5 e meno severe, per quelli relativi al tempo di laurea. La mobilità internazionale a livello di Ateneo continua a presentare valori superiori alla media nazionale.

Infine, l'occupabilità degli studenti risulta un punto di forza, mentre la soddisfazione dei laureandi risulta adeguata.

⁴⁹ <https://unige.it/usg/it/scuola-lingua-italiana>

⁵⁰ <https://unige.it/ateneo/alumni>

⁵¹ <https://www.studenti.unige.it/servizi/segreteria/supplement/>

1.6 E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

Il documento “Politiche per la Qualità dell’Ateneo”, già citato in precedenza, individua per l’ambito di missione della ricerca e per la terza missione le linee di indirizzo e le politiche per l’assicurazione della Qualità.

La CEV in sede di visita di accreditamento, pur a fronte di un giudizio ampiamente positivo, aveva individuato due aree di miglioramento per le politiche di qualità della ricerca: una più efficace e documentata dichiarazione dei *target* da raggiungere per gli obiettivi individuati e la coerenza degli obiettivi con i risultati della VQR. A queste si doveva aggiungere la necessità di un maggior coordinamento dell’operatività di alcuni organi che, al momento della visita, erano stati costituiti da troppo poco tempo per poterne valutare l’azione.

Il *Piano strategico 2021-2026* e il *Programma Triennale 2022-2024*, di cui si è analizzata in precedenza la struttura generale, presentano obiettivi e azioni per gli ambiti di missione specifici della ricerca e della terza missione:

| RICERCA | |
|--------------------|--|
| OBIETTIVO 4 | Potenziare l’attività di ricerca di base in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, rafforzando la ricerca interdisciplinare e la contaminazione di competenze |
| AZIONE 4.1 | Incentivare la ricerca e la partecipazione a progetti nazionali, europei e internazionali |
| AZIONE 4.2 | Migliorare la comunicazione delle opportunità di finanziamento e aumentare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, nazionali e internazionali |
| AZIONE 4.3 | Potenziare le infrastrutture e gli strumenti a supporto della ricerca |
| AZIONE 4.4 | Incentivare la qualità della ricerca e valorizzare il ruolo del merito |
| AZIONE 4.5 | Promuovere la dimensione internazionale delle attività di ricerca |
| AZIONE 4.6 | Migliorare la conoscenza dei docenti sui criteri di valutazione ministeriale, sulle condizioni di premialità e sui sistemi di ranking nazionali e internazionali |
| OBIETTIVO 5 | Potenziare la ricerca applicata, valorizzando il contributo trasformativo dell’innovazione e favorendo la circolazione di conoscenza e competenze |
| AZIONE 5.1 | Promuovere la produzione scientifica, il conferimento di prodotti della ricerca e l’Open Science |
| AZIONE 5.2 | Promuovere i risultati della ricerca attraverso attività di informazione e divulgazione |
| AZIONE 5.3 | Rafforzare l’attrattività della ricerca per il sistema produttivo territoriale |
| OBIETTIVO 6 | Sostenere il dottorato di ricerca, anche promuovendo dottorati innovativi e industriali, favorendone la dimensione internazionale |
| AZIONE 6.1 | Rafforzare l’attrattività dei nostri dottorati di ricerca per il sistema produttivo territoriale, nazionale e internazionale |
| AZIONE 6.2 | Promuovere la dimensione interdisciplinare dei dottorati |

TERZA MISSIONE

OBIETTIVO 7 Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca

AZIONE 7.1 Supportare la nascita di spin-off e di imprese sul territorio

AZIONE 7.2 Rafforzare la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo anche in collaborazione con altri atenei e centri di ricerca

AZIONE 7.3 Attivare interazioni e partenariati con le attività produttive e culturali presenti sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca

AZIONE 7.4 Potenziare le attività di apprendimento permanente in relazione ai bisogni del territorio e alla valorizzazione delle eccellenze di Ateneo, anche attraverso l'azione di Centri e IANUA

OBIETTIVO 8 Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale

AZIONE 8.1 Promuovere eventi di *public engagement*, divulgazione scientifica e culturale

AZIONE 8.2 Migliorare la fruibilità del patrimonio scientifico, storico, artistico, bibliotecario, archivistico e museale dell'Ateneo

AZIONE 8.3 Migliorare la comunicazione con gli *stakeholder*, anche attraverso la radio di Ateneo

AZIONE 8.4 Promuovere l'attività motoria e sportiva all'interno della comunità accademica

OBIETTIVO 9 Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione e l'acquisizione di competenze trasversali per l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva

AZIONE 9.1 Rafforzare il ruolo educativo e formativo di UniGe e potenziare le esperienze di volontariato supportate e riconosciute dall'Ateneo

AZIONE 9.2 Consolidare l'impegno dell'Ateneo nella Cooperazione allo Sviluppo

AZIONE 9.3 Migliorare la gestione dell'Ateneo in termini di sostenibilità ambientale

AZIONE 9.4 Promuovere azioni per la diffusione della cultura della sostenibilità

AZIONE 9.5 Promuovere azioni formative in tema di imprenditorialità

Per ogni azione, come illustrato nel paragrafo 1.A, sono previsti indicatori, rivisti in chiave AVA 3 a gennaio 2023, responsabili e modalità di monitoraggio.

A livello centrale sono previste una Commissione Ricerca, le cui competenze (progettare il sistema di AQ della ricerca e definire e monitorare i processi di valutazione interna) erano state adeguate alle raccomandazioni della CEV subito dopo la visita di accreditamento. Inoltre, dal febbraio del 2023, è stato ricostituito il Gruppo di esperti di valutazione interdisciplinare di Ateneo per le attività di terza missione e trasferimento tecnologico (GEV TM-TT).

Riguardo alla programmazione e all'organizzazione interna dei Dipartimenti, per i quali non è prevista una declinazione strutturata (*cascading*) degli obiettivi di Ateneo, si rinvia alla Parte 3 di questa sezione.

È tuttavia da rilevare in questa sede che gli stessi Dipartimenti, fino al 2022, hanno definito i propri documenti di programmazione (DPRD per la ricerca e DPTMD per la terza missione) in base a linee guida del Presidio per la Qualità che richiedevano il collegamento degli obiettivi dei Dipartimenti con quelli dell'Ateneo, utilizzando ove possibile gli stessi indicatori.

Tuttavia, i DPRD e DPTMD, una volta redatti, avevano quale unico ritorno "al Centro", il Presidio per la Qualità che, su richiesta, li condivideva con il Nucleo di Valutazione e alcuni Prorettori. Era, invece, assente un ritorno agli Organi di Governo che sarebbe utile anche ai fini della revisione della programmazione di Ateneo.

A partire dal 2023, con Linee Guida emanate nel mese di luglio dello stesso anno, il PQA ha significativamente modificato il sistema di programmazione dei Dipartimenti. In particolare:

- è ora previsto un documento di programmazione e monitoraggio dipartimentale composito denominato *Relazione Annuale relativa alla Programmazione e Monitoraggio del Dipartimento (PMDip)*;
- la struttura del documento è coerente con quanto previsto dal sistema AVA 3 e, oltre a ricerca e terza missione, include la didattica;
- ai Dipartimenti sono forniti indicatori per i 3 ambiti di missione, in parte derivati da quelli stabiliti per il Programma Triennale di Ateneo;
- il termine per la redazione del documento non è più il 30 giugno, ma il 15 novembre;
- l'orizzonte temporale del documento è relativo al 2023-2024, in modo tale da riallinearlo a quello del Programma Triennale di Ateneo.

Il Collegio a fronte di un sistema di programmazione che a livello di Ateneo risulta soddisfacente, come già illustrato nel sottoparagrafo 1.2 A.1, e a livello di Dipartimento risulta adeguato (paragrafo E.DIP.1), prende atto delle novità introdotte dal PQA nel 2023, in relazione alle quali attende di valutare le nuove tempistiche e gli indicatori proposti, nonché le effettive modalità di redazione dei documenti da parte dei Dipartimenti.

Evidenzia, tuttavia, che neppure le novità introdotte consentono un collegamento strutturato che renda trasparente la circolarità del processo di programmazione e controllo.

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

In occasione della visita di accreditamento, la CEV aveva indicato come elemento di miglioramento del processo AQ la predisposizione di una documentazione completa relativa all'individuazione (e all'avvio) delle azioni migliorative intraprese dagli organi di governo responsabili, di qualunque livello, a fronte delle sollecitazioni e delle analisi proposte dal PQA e dalla Commissione per la Ricerca.

Il ciclo di programmazione, anche per quanto riguarda la ricerca e la terza missione, prevede la rendicontazione annuale a livello centrale delle azioni previste, mediante indicatori cui è attribuito un target in sede di programmazione, e il monitoraggio del *trend* dei valori raggiunti nel triennio dagli indicatori degli obiettivi strategici. Ciò avviene entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di esercizio, nella Rendicontazione delle attività di missione approvata per il 2022 dagli Organi di Governo nel mese di giugno 2023.

A ciò si affiancano, in sede di bilancio di esercizio, la *Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico* (ex art. 3 quater, legge 9 gennaio 2009, n. 1) e il monitoraggio della distribuzione annuale delle risorse della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario (FFO), in relazione alla VQR, cui contribuisce anche il Nucleo di Valutazione con la sua *Relazione sul bilancio di esercizio*. La rendicontazione delle attività di missione dal 2024 confluirà in questo documento, come indicato nel paragrafo A.1.

Il processo programmatico analizza ogni anno per ogni ambito di missione, compreso quello della ricerca, per mezzo di una matrice SWOT che analizza i punti di forza e di debolezza, le opportunità e rischi e ridefinisce e adegua gli obiettivi, anche in base ai risultati fino a quel momento conseguiti.

Come per gli obiettivi, anche per i risultati dei Dipartimenti è assente un sistema di ritorno al centro, che sarebbe utile, oltre che per una maggiore condivisione e un più efficace monitoraggio, anche per l'aggiornamento della programmazione di Ateneo.

Al fine di analizzare i risultati ottenuti dall'Ateneo, si ritiene opportuno esaminare i proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo:

| Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo* | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 20.348,16€ | 21.355,76€ | 22.265,04€ |
| Numeratore: Entrate per ricerca | € 25.720.070,33 | € 27.826.549,41 | € 30.124.596,77 |
| Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 ⁵² | 1.264 | 1.303 | 1.353 |

I proventi pro capite per ricerca sono in aumento nel triennio.

Per quanto riguarda gli altri indicatori AVA 3 di sede, i valori sono i seguenti:

⁵² Vedi nota 18.

| Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo | | | |
|--|-------|-------|-------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 0,036 | 0,038 | 0,036 |
| Numeratore: Numero di spin off universitari attivi e operativi al 31/12 | 46 | 50 | 49 |
| Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 ⁵³ | 1.264 | 1.303 | 1.353 |

| Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo | | | |
|--|-------|-------|-------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 0,014 | 0,012 | 0,008 |
| Numeratore: Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee | 18 | 15 | 11 |
| Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 ⁵⁴ | 1.264 | 1.303 | 1.353 |

| Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo | | | |
|--|-------|-------|-------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 0,017 | 0,083 | 0,128 |
| Numeratore: Numero di attività di terza missione promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12 | 21 | 108 | 173 |
| Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 ⁵⁵ | 1.264 | 1.303 | 1.353 |

A fronte della diminuzione del numero di brevetti e di un numero di spin off stabile, i dati relativi alle attività di terza missione presentano un *trend* in aumento nel triennio.

Considerato che, con l'introduzione del modello AVA 3 anche i Corsi di Dottorato di ricerca sono tenuti a implementare sistemi di riesame, è opportuno anticipare alcuni dei risultati del questionario che verrà analizzato nel paragrafo 2.5, che ha evidenziato come 22 Corsi di Dottorato su 28 abbiano implementato un sistema di monitoraggio e di riesame per la progettazione e revisione del corso e i risultati della ricerca.

Il dato appare positivo in considerazione della mancanza di specifiche linee guida per l'AQ per questa tipologia di corsi.

In generale, pur a fronte di adeguate modalità di valutazione dei risultati della ricerca sia a livello centrale che di Dipartimento, il Collegio evidenzia la mancanza di un collegamento strutturato che renda possibile la circolarità del processo di programmazione.

Il Nucleo, preso atto delle novità introdotte nel 2023, ritiene utile un ritorno agli Organi di Governo, oltre che della programmazione dei Dipartimenti, anche dei risultati da questi raggiunti nella ricerca e nella terza missione.

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

La visita della CEV ha evidenziato la soddisfazione sul piano formale dei requisiti di distribuzione delle risorse. Gli incontri con le diverse componenti avevano, infatti, confermato che l'Ateneo dichiara alle proprie strutture i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse così come i criteri di incentivazione o di premialità, in maniera coerente

⁵³ Vedi nota 18.

⁵⁴ Vedi nota 18.

⁵⁵ Vedi nota 18.

con le proprie politiche di qualità e trasparenza. I criteri per il 2020 di distribuzione dei Fondi di Ricerca di Ateneo (FRA) ai Dipartimenti sono stati deliberati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23.9.2020 e non hanno tenuto conto delle risultanze della VQR 2011-2014 per la palese vetustà delle informazioni associate; è stata invece espressa la piena volontà di ripristino del criterio a VQR 2015-2019 completata.

Considerando la presenza di economie pregresse, non sono stati attribuiti fondi FRA per il 2021.

Per il 2022, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.2.2022, analizzata la proposta della Commissione ricerca, ha stabilito la seguente distribuzione:

1. il 45% della somma complessiva è stato assegnato in base alla numerosità dei docenti attivi al 31 dicembre 2021, ossia con un numero di prodotti maggiore o uguale a due. Con riferimento al CIELI, l'assegnazione delle risorse avverrà in base alla percentuale di afferenza dei singoli docenti;
2. il restante 55% della somma complessiva è stato assegnato applicando i risultati della VQR 2015-2019.

Per il 2023, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta di giugno ha stabilito i seguenti criteri di ripartizione:

1. il 40% della somma complessiva sarà distribuito e assegnato in base alla numerosità dei docenti attivi, ossia che nel periodo considerato presentano un numero di prodotti maggiore o uguale a tre;
2. 40% della somma complessiva sarà distribuito e assegnato applicando i risultati della VQR 2015-2019 (c.d. VQR3);
3. Il 20% in base al numero di docenti e ricercatori che possiedono 2 dei 3 requisiti dell'ASN per il livello superiore.

Le economie degli anni precedenti verranno interamente distribuite in base ai criteri 2 e 3.

Oltre a Fondi di Ricerca di Ateneo sono stati distribuiti, a richiesta, ulteriori fondi destinati a incentivare la presentazione di progetti europei (ad es. ERC). In tal caso è valutato il punteggio assegnato dall'*Evaluation Summary Report*, tenendo conto del piano di attività proposto e della congruità del *budget* presentato.

Ulteriori fondi sono stati distribuiti mediante appositi bandi, ad esempio il bando *Curiosity Driven* per progetti di ricerca libera.

Per quanto riguarda il fondo per la premialità, i risultati sono i seguenti:

| Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Indicatore | 0,001% | 0,010% | 0,003% |
| Numeratore: Risorse pagate nell'anno di riferimento al personale docente e non docente a valere sul fondo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010 | € 1.900,00 | € 14.014,80 | € 4.808,37 |
| Denominatore: Assegni fissi del personale docente e non docente nell'anno di riferimento | 137.886.381,55 € | 144.869.350,40 € | 152.701.699,04 € |

I valori indicano un ricorso minimo a tale strumento di incentivazione, che in assenza di *benchmark* non appare significativo.

Il Collegio ritiene adeguata la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse per la ricerca. Evidenzia, tuttavia, che tali criteri non sono stati adeguatamente pubblicizzati e attualmente non risultano disponibili sul sito di Ateneo.

Parte 2: Sistema di AQ a livello di CdS

2.1 Il campione esaminato

In questa parte della Relazione il NdV analizza lo stato raggiunto dal Sistema di AQ a livello di CdS, tenuto conto degli elementi acquisiti successivamente all'approvazione della relazione dell'anno precedente.

I Corsi di Studio oggetto dell'analisi della Parte 2 sono, quindi, come gli anni scorsi i Corsi di Laurea Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, dal paragrafo 2.2 al paragrafo 2.5, e, per la prima volta, i Corsi di Dottorato di Ricerca, nel paragrafo 2.6.

Per la stesura del paragrafo 2.2 il Collegio ha proceduto all'esame dei Corsi di Laurea oggetto di audizione dopo la relazione dell'anno precedente, ossia:

- quelli con valori critici degli indicatori del set minimo ANVUR evidenziati nella Relazione 2022 e non auditi nell'anno precedente:
 - o L/SNT-2 Podologia;
 - o L/SNT-3 Tecniche ortopediche;
 - o L-15 Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio;
 - o LM-34 Yacht Design;
 - o LM-94 Traduzione e interpretariato;
- quelli con ultima audizione più remota nel tempo (2018):
 - o L/SNT-1 Infermieristica;
 - o L/SNT-2 Fisioterapia;
 - o L-9 Ingegneria Navale;
 - o L-42 Storia;
- quelli con raccomandazioni della CEV per i quali l'ANVUR in sede di parere positivi alla proroga dell'accREDITamento, aveva indicato come necessario un accurato monitoraggio:
 - o L-11 Lingue e culture moderne (che presentava anche valori critici degli indicatori del set minimo ANVUR);
 - o L-14 Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione (che presentava anche valori critici degli indicatori del set minimo ANVUR);
 - o L-9 Ingegneria chimica e di processo;
 - o LM-11 Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Per la descrizione delle modalità di audizione si rimanda alla Parte 4.

Il Collegio nella stesura del paragrafo 2.2 ha, altresì, tenuto conto degli elementi emersi nella compilazione dell'Allegato 5 alla presente relazione, già inviato all'ANVUR, il quale presenta le informazioni relative alle azioni di miglioramento dell'AQ realizzate da tutti i CdS dell'Ateneo nel 2022.

Infatti, i CdS dell'Ateneo, in base alle linee guida del PQA, oltre che alla compilazione della SMA, ogni anno provvedono a monitorare lo stato di avanzamento delle azioni previste dal RRC. Provvedono, altresì, all'analisi delle risultanze delle valutazioni del NdV (se ricevute nel biennio) e propongono le conseguenti azioni migliorative. Tutti questi elementi sono monitorati e analizzati dal PQA. Nella compilazione dell'allegato 5 il NdV ha scelto di aggregare i CdS per Scuola, e quindi per CPDS, utilizzando gli esiti del monitoraggio effettuato dal PQA e delle audizioni dei CdS svolte nel 2022 e nella prima metà del 2023.

Nel menzionato paragrafo 2.2 è stato, quindi, operato anche un confronto sintetico tra quanto emerso in sede di audizione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento di tutti i CdS.

È tuttavia da notare che la stesura della parte relativa ai CdS dell'Allegato 5, essendo un'attività nuova, ha richiesto un impegno specifico del Nucleo di Valutazione, il quale, tuttavia, vista anche la tempistica, ha potuto condurre soltanto un'analisi di secondo livello basata sul contributo del PQA.

Per la stesura del paragrafo 2.3, il Collegio ha proceduto, in via documentale, al monitoraggio dei CdS non auditi nel 2023 oggetto di raccomandazioni della CEV per i quali è stata disposta la proroga dell'accREDITAMENTO.

Nel paragrafo 2.4, il Nucleo di Valutazione ha esaminato, in via documentale, i Corsi di Laurea di nuova istituzione nell'a.a. 2022/2023 in relazione alle indicazioni e delle raccomandazioni formulate dai PEV in sede di parere ANVUR per l'accREDITAMENTO.

Nel paragrafo 2.5, per tutti i Corsi di Laurea, è presentata l'analisi dei valori del set minimo ANVUR e di altri indicatori scelti dal Nucleo di Valutazione.

Per i Corsi di dottorato di ricerca, trattandosi di una novità, il paragrafo 2.6 prevede un esame generale in base a un questionario di mappatura somministrato a tutti i Corsi di Dottorato e l'audizione dei seguenti corsi:

- *Digital Humanities*. Tecnologie Digitali, Arti, Lingue, Culture e Comunicazione;
- Neuroscienze.

2.2 I Corsi di Laurea oggetto di audizione

Di seguito, per ciascun punto di attenzione del modello AVA 3, si riportano i principali elementi di interesse emersi nelle audizioni, ponendoli in correlazione con le principali azioni di miglioramento rilevate a livello generale per tutti i CdS. Per le aree di miglioramento individuate, il Nucleo di Valutazione ha suggerito interventi correttivi che monitorerà negli anni a venire.

Le singole valutazioni sono disponibili nell'allegato 2a che non viene, tuttavia, pubblicato.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

Nella maggior parte delle audizioni, è emersa regolarità ed efficacia delle consultazioni delle Parti Interessate e, ove presente, con la consulta del CdS al fine del miglioramento e dell'adeguamento dell'offerta formativa alle situazioni di contesto. In limitati casi, invece, le consultazioni sono apparse limitate e non approfondite.

Le informazioni acquisite durante le audizioni sono confermate dall'analisi effettuata sulle azioni di miglioramento di tutti i CdS, i quali spesso nel 2022 hanno rinnovato i Comitati di Indirizzo anche con l'inserimento di esponenti di aziende innovative e internazionali oppure Associazioni di riferimento, Ordini professionali e rappresentanti dei livelli superiori di formazione. Le Parti Interessate sono state talvolta coinvolte in progetti di tirocinio e di tesi in azienda e nella definizione dei progetti di PCTO, di tirocinio e di tesi di laurea.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Alcuni corsi del campione audito hanno presentato, anche in ragione della peculiarità del percorso formativo, un'elevata attrattività, anche da fuori regione, mentre altri hanno dimostrato una tendenza opposta; ad esempio, per alcuni Corsi di Studio delle professioni sanitarie, non sono risultati coperti tutti i posti programmati. Questa variabilità tra i diversi CdS è confermata dall'esame degli indicatori di cui al paragrafo 2.5.

A fronte di una corretta definizione dei progetti formativi, ivi compresa la coerenza tra obiettivi, percorso e sbocchi, la maggior parte dei corsi, anche di I livello, hanno dato prova di esiti occupazionali più che adeguati.

In alcuni casi, addirittura, l'occupabilità è stata talmente elevata che gli studenti sono stati assunti durante il percorso di studi, con conseguente rallentamento dello stesso. Con poche eccezioni, i laureati dei CdS oggetto di audizione hanno dimostrato una soddisfazione elevata per il corso.

Dall'analisi delle azioni di miglioramento di tutti i CdS del 2022 risulta che numerosi corsi abbiano rivisto e aggiornato i profili in uscita.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

I principali punti di forza emersi in sede di audizione riguardano, per i corsi delle professioni sanitarie e quelli più direttamente professionalizzanti, l'organizzazione dei tirocini, per i quali è, tuttavia, in alcuni casi difficile, per la peculiarità del corso, individuare strutture esterne di riferimento.

In alcuni casi la frequenza obbligatoria del tirocinio, insieme alla rigida propedeuticità di alcuni insegnamenti hanno portato a un rallentamento generalizzato del percorso di studi e a una limitata mobilità internazionale in uscita. A fronte di queste difficoltà, alcuni CdS hanno rivisto il piano di studi, in modo tale da ridurre questi rallentamenti e favorire l'internazionalizzazione o hanno costituito apposite commissioni per rendere i tirocini più mirati e adatti ai profili professionali previsti, monitorandone gli esiti.

Dalla più ampia analisi di tutti i CdS sono risultati alcuni casi di revisione dell'offerta formativa tramite l'introduzione di nuovi insegnamenti atti a valorizzare la specificità dei percorsi.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

In limitati casi non è apparsa corretta la compilazione delle schede degli insegnamenti che spesso, tuttavia, tengono conto della partecipazione a progetti di innovazione didattica, anche se tale opportunità non è sempre valorizzata.

Alcuni CdS hanno ridistribuito il carico didattico in modo tale da favorire la regolarità del percorso di studi.

Ampliando l'analisi a tutti i CdS nel 2022 risultano azioni di miglioramento relative all'armonizzazione dei programmi e, spesso nell'ambito di progetti di innovazione didattica, delle schede insegnamento, con particolare attenzione per le schede relative agli insegnamenti a contratto che, in passato, hanno dimostrato criticità.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

È emersa in generale una buona organizzazione dei Corsi di Studi.

Dall'ulteriore analisi complessiva è stato possibile rilevare che alcuni CdS hanno proceduto ad azioni di miglioramento quali l'armonizzazione degli orari e la distribuzione delle lezioni per consentire la massima accessibilità agli insegnamenti, o all'implementazione di modalità strutturate di monitoraggio delle schede di insegnamento.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

La maggior parte dei CdS del campione partecipa al Progetto Matricole di Ateneo per l'orientamento degli studenti del I anno, descritto nella Parte 1, cui spesso si aggiungono attività specifiche di tutoraggio, anche a seguito di un accurato monitoraggio delle carriere.

Un corso ha potenziato le azioni di orientamento in ingresso rivolte agli studenti fuori regione e i percorsi di PCTO per gli studenti delle Scuole Superiori.

Il gradimento degli studenti per i CdS è generalmente elevato.

Le ulteriori azioni emerse dall'esame di tutti i corsi sono finalizzate ad aumentare l'attrattività, con l'uso di testimonial, l'organizzazione di stage anche per studenti fuori regione, la valorizzazione del sito web e dei social media, o a potenziare le attività di orientamento in itinere, quali il rafforzamento del tutorato, soprattutto per le matricole.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Non si ravvisano specificità, considerato che tutti i CdS partecipano al progetto T.E.L.E.M.A.CO, descritto nella Parte 1, ma è da notare, in alcuni casi, una particolare attenzione alla preparazione degli immatricolati.

Permangono alcune problematiche relative ai Corsi di Laurea Magistrale in relazione alle carriere ponte per gli studenti che si iscrivono provenendo da un Corso di Laurea Triennale non in continuità necessitando pertanto di recuperare dei debiti formativi.

Estendendo l'analisi a tutti i corsi risultano azioni di miglioramento con le quali alcuni CdS hanno potenziato le attività di supporto per quanto riguarda il superamento delle carenze in ambito STEM.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Sebbene i dati in alcuni casi siano in miglioramento, si rilevano ancora criticità diffuse sia nel passaggio dal I a II anno, sia nel tempo necessario alla conclusione del percorso di studi, circostanza che verrà analizzata in sede di esame degli indicatori di tutti i CdS nel paragrafo 2.5.

I CdS auditi hanno, in gran parte, previsto interventi correttivi descritti negli altri punti di attenzione, soprattutto in relazione al tutorato e alla modifica del percorso di studi.

Per i corsi con numerosi studenti lavoratori, alcuni CdS hanno promosso azioni di sensibilizzazione evidenziando la possibilità di ricorrere all'iscrizione part-time, altri non hanno evidenziato una specifica ricognizione del numero di studenti lavoratori.

Ampliando l'analisi alla totalità dei CdS risulta che numerosi di essi, nell'ambito della partecipazione ai progetti di innovazione didattica, hanno aggiornato le modalità didattiche con particolare attenzione al potenziamento delle soft skill.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Numerosi corsi di studio presentano significative problematiche in relazione alla mobilità in uscita degli studenti, le quali possono essere talvolta imputate al carattere professionalizzante del corso, per la difficoltà di individuare offerte formative compatibili all'estero, o alla presenza di numerosi studenti lavoratori. In altri casi lo scarso ricorso alla mobilità è dovuto alla struttura del percorso formativo (presenza di tirocini obbligatori, propedeuticità di alcuni insegnamenti).

Numerosi CdS hanno attuato o progettato azioni di miglioramento, sia promuovendo la mobilità, sia modificando il percorso formativo sia offrendo un doppio titolo. Alcuni corsi presentano un'elevata attrattività di studenti esteri in ragione della specificità della loro offerta.

Infine, alcuni corsi, si impegnano alla trasformazione del percorso formativo in "internazionale", con diverse modalità, ma tali sforzi non sempre conducono a risultati.

Numerosi CdS, tra quelli non auditi, oltre ad aver costituito Commissioni apposite, hanno implementato azioni per favorire la mobilità in uscita, tramite promozione dei programmi e delle possibilità di tirocinio all'estero, la stipula di accordi, e azioni volte a rendere internazionale il percorso formativo e attrarre studenti stranieri, quali modifiche di ordinamento, introduzione di insegnamenti in lingua inglese, l'incentivazione dell'ingresso di studenti non UE.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Alcuni CdS hanno attuato buone pratiche sia per la strutturazione delle verifiche di apprendimento e della prova finale, sia per il monitoraggio delle stesse.

Alcuni CdS, tra quelli non auditi, hanno previsto la possibilità di svolgere la tesi in azienda o all'estero.

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Alcuni CdS presentano problemi di sostenibilità della docenza, talvolta imputabili a un aumento improvviso dell'attrattività, altre volte a problemi strutturali.

A fronte di questo fenomeno i Dipartimenti di riferimento hanno realizzato politiche di reclutamento che favoriscono il ricorso a docenti a tempo indeterminato.

Pur a fronte di un elevato ricorso a professori a contratto, la selezione dei docenti appare per lo più effettuata tenendo conto del legame tra le loro competenze scientifiche e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Alcuni dei CdS non auditi nel 2022 hanno beneficiato delle politiche di reclutamento di docenti a tempo indeterminato attuate dai Dipartimenti cui afferiscono con un conseguente miglioramento dei valori di alcuni indicatori relativi al rapporto studenti/docenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Per quanto riguarda le infrastrutture, pur a fronte di criticità non gravi e non diffuse, si rilevano ancora alcune problematiche, soprattutto per i CdS distribuiti su sedi diverse da Genova. In alcuni casi, a fronte di gravi criticità passate, vi è stato un recente cambiamento della sede la cui adeguatezza potrà essere valutata successivamente.

Alcuni CdS tra quelli non auditi ha, con risorse proprie, aggiornato e potenziato le infrastrutture alla didattica, nonché ampliato gli spazi studio.

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

La principale problematica, piuttosto diffusa, riguarda il ruolo delle CPDS, che appaiono poco propositive. In un caso dall'audizione del rappresentante degli studenti è risultato che non tutti i componenti hanno avuto accesso ai dati disaggregati relativi all'opinione degli studenti. Seppure non diffusa la criticità appare grave e conferma quanto indicato sull'argomento nella Parte 1.

Alcuni CdS tra quelli non auditi hanno coinvolto gli studenti in azioni di razionalizzazione dell'attività didattica come l'armonizzazione e la razionalizzazione degli orari e della distribuzione delle lezioni, altri hanno proficuamente coinvolto le Parti Interessate nella revisione del percorso formativo.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Nella maggior parte dei casi i CdS hanno dimostrato un'adeguata capacità di analisi e autovalutazione, spesso indicando adeguati interventi correttivi e, talvolta, adeguate modalità di monitoraggio degli stessi.

Tuttavia, in alcuni casi, i corsi non hanno dimostrato un'adeguata comprensione del ruolo e della metodologia degli indicatori, oppure non sono stati in grado di fornire un'analisi chiara dei risultati.

Numerosi corsi hanno, altresì, mostrato problematiche in relazione alla documentazione delle attività svolte.

Dall'analisi complessiva dei CdS non auditi risultano alcune buone prassi riguardo al monitoraggio dei dati relativi all'occupabilità e alle carriere dei laureati, finalizzate ad analizzare la necessità di modifiche dell'offerta formativa e l'introduzione di nuovi insegnamenti per aumentare specificità e attrattività del corso, e all'inserimento nell'offerta formativa di attività didattiche volte ad arricchire le capacità dei laureati.

Permangono, tuttavia, ancora alcune difficoltà nella documentazione degli interventi correttivi attuati e nella loro rendicontazione.

In conclusione, è da evidenziare che l'elevato numero di criticità riscontrate è in parte attribuibile al campione scelto, rappresentato per la maggior parte da CdS con indicatori critici o oggetto di raccomandazioni della CEV. Al contempo, l'analisi estesa a tutti i CdS è stata di secondo livello e ha potuto, quindi, dare conto soltanto delle azioni di miglioramento effettuate senza mettere in luce eventuali criticità.

Per quanto riguarda i CdS auditi, è possibile riscontrare nella maggior parte dei casi un'adeguata capacità di analisi, sebbene alle criticità riconosciute non sempre seguano interventi correttivi adeguati, se non stimolati. Si rileva anche, a riguardo, una redazione e una tenuta della documentazione che non sempre consentono di rilevare l'uso di un'adeguata metodologia per la presa in carico e il monitoraggio delle azioni intraprese, quale il metodo Plan Do Check Act.

Le azioni di miglioramento messe in atto dagli altri CdS, per quanto nel complesso adeguate, appaiono di efficacia variabile e non valutabile in questa sede.

2.3 Monitoraggio dei Corsi di Laurea oggetto di raccomandazioni in sede di visita di accreditamento

A seguito di follow up dell'ANVUR che ha proposto la proroga dell'accREDITAMENTO, il Nucleo di Valutazione, a un anno dalla compilazione della scheda di verifica di superamento delle criticità, ha monitorato i seguenti corsi:

| CdS | Raccomandazioni | Parere ANVUR |
|---|---|--|
| Design del prodotto e della nautica (L-4) | R3.A.4 Offerta formativa e percorsi R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti | Il CdS ha superato le criticità. Il CdS ha presentato proposta di modifica di ordinamento e, dall'a.a. 2022/2023, il nome del CdS sarà Design del prodotto e della comunicazione, con unica sede prevista a Genova, in quanto il curriculum di Design della nautica verrebbe scorporato e andrebbe a costituire un nuovo corso (Design del prodotto nautico) della stessa classe L-4. In considerazione dei cambiamenti previsti nel nuovo ordinamento, il NdV considera che il CdS abbia superato le criticità rilevate. Si richiede tuttavia di mantenere vigile l'attività di monitoraggio da parte del PQA e del NdV rispetto all'efficacia delle azioni intraprese dandone riscontro nella relazione annuale. |
| Ingegneria elettronica e tecnologie dell'informazione (L-8) | R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate R3.A.2 Definizione dei profili in uscita R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 Offerta formativa e percorsi R3.B.1 Orientamento e tutorato R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni alla didattica. | Il CdS ha superato le criticità. Il NdV ritiene che le criticità segnalate siano state adeguatamente superate. Si raccomanda, tuttavia, in considerazione delle numerose criticità segnalate e alle richieste di modifica di ordinamento per l'a.a. 2022/2023 che il NdV solleciti una specifica attenzione del CdS verso le azioni da avviare e mantenga un'attenta e continua attività di monitoraggio delle azioni intraprese. |

| CdS | Raccomandazioni | Parere ANVUR |
|---|--|--|
| Ingegneria chimica e di processo (L-9) | R3.A.2 Definizione dei profili in uscita R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi | Il CdS ha superato le criticità. Il CdS ha preso in considerazione le osservazioni della CEV e ha avviato azioni che hanno consentito di apportare apprezzabili miglioramenti. Si suggerisce che il Nucleo prosegua in un'attenta attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti. Si richiede tuttavia di mantenere vigile l'attività di monitoraggio da parte del PQA e del NdV rispetto all'efficacia delle azioni intraprese dandone riscontro nella relazione annuale. |
| Lingue e culture moderne (L-11) | R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti | Il CdS ha superato le criticità. Il CdS ha preso adeguatamente in carico le criticità rilevate ed intrapreso azioni volte al loro superamento che il NdV ritiene sufficienti a garantire il superamento delle criticità rilevate. Si richiede tuttavia di mantenere vigile l'attività di monitoraggio da parte del PQA e del NdV rispetto all'efficacia delle azioni intraprese dandone riscontro nella relazione annuale. |
| Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione (L-14) | R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti | Il CdS ha parzialmente superato le criticità. Le evidenze presentate, infatti, indicano come le azioni avviate siano in grado potenzialmente di consentire il superamento delle criticità segnalate dalle CEV e ciò non consente l'espressione di un giudizio completamente positivo. È necessario che il NdV stimoli il Presidio di Assicurazione della Qualità affinché stimoli e supporti il CdS ad operare in maniera sistematica in chiave di monitoraggio dello stato di attuazione e di avanzamento delle azioni di miglioramento e dei risultati conseguiti. Si raccomanda in particolare che il NdV conduca un audit al CdS per meglio verificare l'efficacia delle azioni messe in campo. I risultati di tale attività saranno quindi riportati nella relazione annuale del NdV. |
| Economia e Commercio (L-33) | R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica | Il CdS ha superato le criticità. Il CdS ha preso adeguatamente in carico le criticità rilevate ed intrapreso azioni volte al loro superamento che il NdV ritiene sufficienti a garantire il superamento delle criticità rilevate. Si richiede tuttavia di mantenere vigile l'attività di monitoraggio da parte del PQA e del NdV rispetto all'efficacia delle azioni intraprese dandone riscontro nella relazione annuale. |
| Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (LM-11) | R3. A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate R3.A.2 Definizione dei profili in uscita R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi | Il CdS ha superato le criticità. Il CdS ha preso in carico le criticità rilevate ed intrapreso numerose azioni volte al loro superamento che il NdV ritiene sufficienti a garantire il superamento delle criticità rilevate. Si raccomanda, tuttavia, che il NdV stimoli il Presidio di Assicurazione della Qualità affinché operi un attento monitoraggio delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti soprattutto rispetto ai punti d'attenzione R3D1, R3D2 e R3D3 dandone riscontro nella prossima relazione annuale. |
| Fisica (LM-17) | R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti | Il CdS ha superato le criticità. Si suggerisce al Nucleo di effettuare un'attenta e continua attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti. |

| CdS | Raccomandazioni | Parere ANVUR |
|------------------------------|---|---|
| Medicina e Chirurgia (LM-41) | R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente. R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni | Il CdS ha superato le criticità. Si suggerisce al Nucleo di effettuare un'attenta e continua attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti. |

I seguenti corsi sono stati oggetto di audizione:

- L-11 Lingue e culture moderne (che presentava nella *Relazione del NdV 2022* anche valori critici degli indicatori del set minimo ANVUR);
- L-14 Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione (che presentava nella *Relazione del NdV 2022* anche valori critici degli indicatori del set minimo ANVUR);
- L-9 Ingegneria chimica e di processo;
- LM-11 Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Gli altri sono stati monitorati richiedendo loro di compilare un *form* che prevedeva l'indicazione dell'avanzamento delle azioni messe in atto e progettate riportate nella scheda di verifica di superamento delle criticità, nonché di quelle ulteriori intraprese a seguito dell'ultima valutazione complessiva del Collegio.

Il Nucleo di Valutazione ha fornito un *feedback* a ciascun CdS sull'esito del monitoraggio, per il cui dettaglio si rimanda all'allegato 2a per i corsi oggetto di audizione e 2b per gli altri. Entrambi gli allegati non vengono pubblicati.

Il Collegio ritiene che i Corsi di Laurea interessati abbiano continuato nelle azioni avviate e messo in atto quelle progettate, con l'eccezione, in un caso, della revisione dell'offerta formativa a livello di Dipartimento, la quale tuttavia non era elemento necessario al superamento della raccomandazione della CEV.

Anche le modalità del riscontro fornito, a livello documentale e di audizione, dimostrano la capacità dei corsi di prendere in carico le segnalazioni della CEV e del Nucleo di valutazione e di progettare, attuare e monitorare, azioni adeguate, anche se in limitati casi la documentazione non è apparsa chiara e rispondente alle richieste.

2.4 Corsi di Laurea di nuova istituzione

Nell'a.a. 2022/2023 sono stati istituiti i seguenti CdS:

- L-4 Design del prodotto nautico (Dipartimento di Architettura e design – DAD);
- LM-77 *Management for Energy and Environmental Transition* (MEET) (Dipartimento di Economia – DIEC);
- LM-Sc. Mat. Scienza e Tecnologia dei Materiali (Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – DCCI);
- L-P01 Tecnologie per l'edilizia e il territorio (Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale – DICCA);
- L-P03 Tecnologie industriali (Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale – DICCA);
- L/SNT4 Assistenza sanitaria (Dipartimento di Scienze della salute – DISSAL).

Nell'a.a. 2023/2024, sono stati attivati i seguenti corsi:

- L-Sc. Mat. Scienza dei materiali;
- L-36 Politiche, *governance* e informazione dello sport.

Nella Relazione di quest'anno, si ritiene di poter procedere a un primo sintetico e parziale monitoraggio, in relazione ai punti di debolezza e/o delle raccomandazioni formulate dagli Esperti e dal Consiglio Direttivo

ANVUR, soltanto per i CdS istituiti nell'a.a. 2022/2023 in quanto per gli altri non si dispone di sufficienti informazioni.

Pertanto, di seguito si dà evidenza per ciascun CdS attivato nell'a.a. 2022/2023 degli eventuali interventi apportati a seguito delle raccomandazioni formulate dall'ANVUR, rimandando al paragrafo 2.5. per l'esame dei limitati indicatori disponibili.

L-4 Design del prodotto nautico

| Indicazioni e Raccomandazioni dell'ANVUR per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV) | Monitoraggio del NdV |
|---|---|
| Si segnala l'opportunità di utilizzare maggiormente gli studi di settore per l'individuazione di elementi utili alla definizione e all'aggiornamento del profilo professionale. Si segnala l'opportunità di esprimere in modo più dettagliato i risultati di apprendimento delle aree disciplinari, in termini di quello che ci si aspetta uno studente conosca, abbia compreso e sia in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo. Si raccomanda di descrivere le caratteristiche e le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Si raccomanda di esplicitare il livello di conoscenze iniziali richieste per ciascuna disciplina. Si raccomanda di fornire informazioni più dettagliate in grado di descrivere in modo chiaro la sostenibilità dell'organizzazione del personale tecnico-amministrativo, dei servizi a supporto e delle dotazioni di infrastrutture didattiche, in relazione alla numerosità degli studenti | Il CdS non risulta aver modificato la scheda SUA-CdS nell'a.a.2023/2024 |

LM-77 Management for Energy and Environmental Transition (MEET)

| Indicazioni e Raccomandazioni dell'ANVUR per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV) | Monitoraggio del NdV |
|--|--|
| Tuttavia, approfondimento meriterebbe la trattazione degli sbocchi occupazionali e l'analisi degli studi di settore pertinenti (dalla valutazione) | Dalla SUA-CdS 2023/2024 non emergono modifiche relative agli sbocchi occupazionali |

LM-Sc. Mat. Scienza e Tecnologia dei Materiali

| Indicazioni e Raccomandazioni dell'ANVUR per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV) | Monitoraggio del NdV |
|---|--|
| Si suggerisce di declinare con maggior chiarezza il percorso formativo, in particolare i singoli insegnamenti, rispetto ai due profili professionali previsti | Nella SUA-CdS 2023/2024 risultano operate modifiche all'offerta formativa erogata per i due curricula. |

L-P01 Tecnologie per l'edilizia e il territorio

| Indicazioni e Raccomandazioni dell'ANVUR per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV) | Monitoraggio del NdV |
|--|--|
| Si raccomanda una formalizzazione ed una calendarizzazione degli incontri con le parti che conduca a ricadute concrete sul CdS e l'introduzione di una maggiore flessibilità nel percorso (non limitata ai soli tirocini). Infine, si raccomanda fortemente una maggiore attenzione e cura nella stesura e redazione dei documenti inerenti il CdS, oltre ad una loro scrupolosa rilettura finale. In tal modo sarà possibile una maggiore sinergia tra soggetti valutati e soggetti valutatori snellendo le procedure ed evitando allungamenti dei tempi. | Dalla SUA-CdS 2023/2024 risulta che il Coordinatore del CdS, per avviare le consultazioni successive alla fase istitutiva, abbia nominato un Comitato di indirizzo che si riunirà entro la conclusione del secondo anno del CdS. |

L-P03 Tecnologie industriali

| Indicazioni e Raccomandazioni dell'ANVUR per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV) | Monitoraggio del NdV |
|--|--|
| Il corso di laurea è professionalizzante per cui il sistema qualità va adattato alla sua specifica natura. Devono essere monitorate con grande cura le attività laboratoriali e di tirocinio al fine di misurarne la coerenza con il percorso formativo. Grande attenzione dovrà essere posta sull'indicatore che descrive il placement che, per il corso di specie, è quello principe per decretare il successo (o l'insuccesso) dell'intero impianto formativo. Il nome dato al Corso di Laurea non è particolarmente esplicativo rispetto ai curricula che si possono intraprendere | Non è ancora possibile dare conto del monitoraggio delle indicazioni e delle raccomandazioni dell'ANVUR per la loro natura, ma il CdS ha effettuato una modifica di ordinamento. Il nome del corso non è stato modificato per l'a.a. 2023/2024. |

L/SNT4 Assistenza sanitaria

| Indicazioni e Raccomandazioni dell'ANVUR per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV) | Monitoraggio del NdV |
|--|---|
| Descrizione di modalità di verifica dell'apprendimento e della prova finale non sufficientemente elaborate Percorsi didattici e attività di supporto descritte in modo generico solo per studenti disabili e con DSA. specificare in maniera più chiara e comprensibile le soglie degli OFA e informazioni legate agli obblighi da ottemperare in merito Migliorare la descrizione delle strutture per la simulazione presenti nella Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e dedicate al CdS | Non risultano state apportate le modifiche alla Sua-CdS 2023/2024 necessarie per ottemperare alle indicazioni e alle raccomandazioni del PEV. |

In conclusione, le indicazioni e alle raccomandazioni del PEV ANVUR, in alcuni casi significative, non appaiono nella maggior parte dei casi essere state prese in carico e attuate. Per questo motivo il NdV continuerà il monitoraggio.

2.5 Esame degli indicatori e individuazione di Corsi di Laurea critici

Per l'analisi svolta in questo paragrafo sono stati utilizzati gli indicatori a livello di Corso di Studio forniti dal sistema AVA alla data del 1.7.2023⁵⁶.

Sono stati dapprima esaminati gli indicatori che costituiscono il set minimo definito dalle Linee Guida ANVUR per l'individuazione dei CdS “critici”, ossia:

| Cod. indicatore | Indicatore |
|-----------------|---|
| iC02 | Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso |
| iC13 | Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire |
| iC14 | Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio |
| iC16bis | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno |
| iC17 | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio |
| iC19 | Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata |
| iC22 | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso |
| iC27 | Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) |
| iC28 | Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) |

Tali indicatori sono gli stessi che il sistema AVA 3 prevede come indicatori a supporto della valutazione quantitativa in sede di accreditamento periodico.

Come stabilito da dette Linee Guida, il NdV ha proceduto a individuare, per ciascun Corso di Studio, tutti gli indicatori ritenuti critici in quanto aventi uno scostamento “*negativo*”⁵⁷ maggiore del 20% rispetto al *benchmark* di riferimento ossia la media degli Atenei nazionali⁵⁸. Si è proceduto pertanto al calcolo di detti scostamenti tenendo conto, per ciascun indicatore, dei dati relativi all'ultimo triennio disponibile, ottenendo in tal modo, per ogni CdS e per ogni indicatore, la serie storica degli ultimi tre scostamenti rispetto al *benchmark*. Il NdV ha poi deciso di considerare, come base per l'individuazione delle criticità, non solo la media degli scostamenti dell'ultimo triennio⁵⁹, come nella relazione del 2022, ma anche lo scostamento dell'ultimo anno.

⁵⁶ Anche per gli indicatori relativi ai CdS, gli anni di riferimento presentati come ultimo triennio differiscono a seconda delle specifiche di ciascun indicatore e della diversa disponibilità dei dati relativi agli elementi della formula. Ad es. l'indicatore iC13 dell'anno X per il calcolo prende in considerazione i CFU dell'anno accademico X/X+1 acquisiti entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1. Per coerenza nelle tabelle è indicato lo stesso anno di riferimento utilizzato dal sistema AVA. I dati si riferiscono all'ultimo triennio che il sistema rende disponibile. Inoltre, il sistema consente di monitorare nel tempo le coorti di studenti di un determinato anno. Le specifiche sono disponibili a questo indirizzo: <https://www.anvur.it/attivita/ava/indicatori-di-monitoraggio-autovalutazione-e-valutazione-periodica/>

I dati utilizzati nella Relazione sono stati estratti il 22.8.2023.

⁵⁷ Per scostamento negativo si intende uno scostamento che rilevi per il singolo CdS un valore dell'indicatore sotto-ordinato rispetto a quanto segnalato dal corrispondente indicatore calcolato sull'intero collettivo nazionale. Nella maggior parte dei casi, ciò significa che si andrà a valutare come critico un indicatore con scostamento negativo ma non necessariamente. Si pensi, ad esempio, all'indicatore iC27.

⁵⁸ Dato il carattere generalista dell'Ateneo genovese, il valore medio calcolato sull'intero collettivo degli Atenei nazionali è stato ritenuto più idoneo rispetto alla media calcolata sui valori degli Atenei appartenenti all'Area geografica di riferimento.

⁵⁹ Ossia, la media aritmetica degli scostamenti degli anni n, n-1 ed n-2. Lo scostamento per ciascun anno è così calcolato:

$$\left(\frac{\text{Valore indicatore del CdS}}{\text{Valore media nazionale}} - 1 \right) * 100 \%$$

La media del triennio costituisce, infatti, un dato maggiormente robusto e attendibile al fine dell'analisi delle criticità di medio termine, mentre il valore dell'ultimo anno consente di tenere conto di eventuali miglioramenti di breve termine del Corso di Studi⁶⁰.

Diversamente dallo scorso anno, quindi, nell'analisi sono considerati CdS con indicatori critici quelli che presentano uno scostamento *negativo* superiore al 20%, sia nell'ultimo anno sia nella media dell'ultimo triennio.

In prima battuta si è proceduto all'analisi degli indicatori facenti parte del set minimo proposto dall'ANVUR riaggregandoli opportunamente per ambito. I nove indicatori che compongono il set minimo definito dall'ANVUR possono, infatti, essere aggregati in tre gruppi, ciascuno dei quali rappresenta, da diverse prospettive, un unico fenomeno:

Passaggio tra I e II anno: gli indicatori iC13 percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, iC14 percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e iC16bis percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno appaiono tutti rappresentativi della regolarità del percorso formativo nel passaggio tra I e II anno, con elementi comuni tra iC13 e iC16bis. L'indicatore iC14 presenta evidenti connessioni con entrambi.

Laureati: gli indicatori iC02 percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso, iC17 percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio e iC22 percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso appaiono tutti rappresentativi della complessiva regolarità dei percorsi formativi, monitorata attraverso i tempi di conseguimento della laurea.

Sostenibilità: gli indicatori iC19 percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, iC27 rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) appaiono tutti rappresentativi dello stato delle risorse di docenza necessarie per erogare l'offerta formativa in rapporto alla numerosità degli studenti.

Data la forte correlazione che intercorre tra indicatori di uno stesso ambito, è molto probabile che un CdS presenti *performance* migliorabili in più di un indicatore dello stesso gruppo, corrispondenti tuttavia a un unico fenomeno critico.

In maniera analoga, si è proceduto per un altro set di nove indicatori selezionati dal NdV tra i restanti indicatori dell'ANVUR:

⁶⁰ Sono, quindi, stati esclusi dall'analisi tutti i CdS che, per un determinato indicatore, non presentassero un valore per ciascun anno dei tre anni di riferimento, considerato anche che i CdS di recente istituzione sono analizzati specificamente, nella scorsa e nella presente relazione (Sezione I, Parte 2, Paragrafo 2.4 in entrambi i casi). Sono stati considerati privi di valori anche i CdS il cui denominatore dell'indicatore era indicato da ANVUR come 0, in quanto il dato è stato ritenuto spurio.

| Cod. indicatore | Indicatore |
|-----------------|---|
| iC00a | Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM) |
| iC00e | Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM) |
| iC03 | Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni |
| iC04 | Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo |
| iC06ter | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto |
| iC07ter | Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto |
| iC25 | Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS |
| iC10 | Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso |
| iC12 | Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero |

Anche in questo caso è stato possibile individuare degli ambiti di raggruppamento degli indicatori:

Dati di ingresso: gli indicatori iC00a Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM), iC00e Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM), iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni e iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo appaiono rappresentativi dell'attrattività del CdS.

Occupazione dei laureati: gli indicatori iC06ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto e iC07ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto appaiono rappresentativi della capacità del CdS di rendere i laureati competitivi nel mercato del lavoro.

Soddisfazione dei laureati: l'indicatore iC25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS è rappresentativo della soddisfazione per il CdS.

Internazionalizzazione: gli indicatori iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero appaiono rappresentativi del grado di internazionalizzazione del CdS per quanto riguarda la mobilità e l'attrattività.

Gli indicatori utilizzati in questa analisi differiscono da quelli utilizzati a livello di Ateneo nella Parte 1 di questa sezione, in quanto il sistema AVA 3 prevede diverse modalità di misurazione dei risultati.

Il sistema AVA riporta per l'Ateneo di Genova i dati relativi a 155 Corsi di Studio (79 Corsi di Laurea Triennale, 69 Magistrale e 7 a Ciclo Unico). Nell'ambito di tale numero i CdS articolati su più sedi o interclasse sono presenti una volta per ciascuna sede o ciascuna classe. Il NdV ha selezionato ed esaminato i 146 corsi che presentano avvii di carriera nell'a.a. 2022/2023, trattandosi negli altri casi di corsi ad esaurimento⁶¹.

I 146⁶² CdS analizzati ricomprendono:

- 73 Corsi di Laurea Triennale;

⁶¹ I nove CdS non ricompresi tra i 146 sono: L/SNT1 Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) PIETRA LIGURE, L/SNT2 Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) IMPERIA, L-4 Design del prodotto e della comunicazione LA SPEZIA, L-9 Ingegneria gestionale LA SPEZIA, L-18 Economia aziendale IMPERIA, L-22 Scienze Motorie, Sport e Salute GENOVA, LM-12 Design navale e nautico GENOVA, LM-31 Ingegneria Gestionale SAVONA, LM-34 Ingegneria Nautica GENOVA.

⁶² I 146 CdS analizzati sono a fonte Dati ANVUR e differiscono come numerosità da quelli indicati dal riepilogo della Scheda degli indicatori di Ateneo AVA, in quanto in questo caso vengono disaggregati i dati relativi a ciascuna sede dei CdS.

- 66 Corsi di Laurea Magistrale;
- 7 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Per ciascun indicatore l'ANVUR fornisce i valori per tutti i CdS rilevabili, non necessariamente pari a 146 in quanto vi possono essere indicatori non disponibili, per esempio nel caso di corsi di recente istituzione.

Nell'Allegato 2c per ciascun Corso di Studio sono riportati in dettaglio i valori degli indicatori che compongono il set minimo per l'ultimo triennio, i corrispondenti valori nazionali di *benchmark*, gli scostamenti percentuali riferiti al valore di ciascun anno e al valore medio dell'ultimo triennio.

Lo scostamento del 20% viene ritenuto un segnale di criticità qualora di segno negativo, ossia minore rispetto alle medie nazionali, per tutti gli indicatori tranne che per iC27 e iC28, che si riferiscono al rapporto tra studenti e docenti.

Valori più elevati del 20% per gli indicatori iC27 e iC28, infatti, sono individuati come segnali di criticità rispetto all'obiettivo indicato nelle *Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*.

Per maggiore chiarezza nell'Allegato 2c, per ciascun indicatore esaminato, sono evidenziati i CdS che riportano scostamenti negativi maggiori del 20% rispetto al *benchmark* e i CdS che mostrano scostamenti positivi (che in questa sede non saranno oggetto di ulteriori approfondimenti).

Indicatori del set minimo ANVUR

| Passaggio tra I e II anno | | | | | | | | | |
|---|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|--|
| Indicatore | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | | |
| | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | |
| iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire | 21 | 28,77% | 9 | 13,64% | 2 | 28,57% | 32 | 21,92% | |
| iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio | 6 | 8,22% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 6 | 4,11% | |
| iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno | 27 | 36,99% | 20 | 30,30% | 2 | 28,57% | 49 | 33,56% | |

L'analisi del gruppo di indicatori relativi al passaggio tra I e II anno rivela un numero significativo di Corsi di Studio dell'Ateneo che presenta valori critici secondo i criteri definiti. Mentre le criticità relative all'abbandono del CdS appaiono nel complesso limitate, l'acquisizione di CFU tra I e II anno mostra numerose criticità diffuse in tutte le tipologie di CdS e, soprattutto, per i Corsi di Laurea Triennale.

L'analisi di questo ambito è strettamente collegata a quella dell'ambito dei Laureati.

| Laureati | | | | | | | | |
|--|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Indicatore | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | |
| | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento |
| iC02 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso | 8 | 10,96% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 8 | 5,48% |
| iC17 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio | 21 | 28,77% | 4 | 6,06% | 1 | 14,29% | 26 | 17,81% |
| iC22 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso | 26 | 35,62% | 8 | 12,12% | 0 | 0,00% | 34 | 23,29% |

La regolarità degli studi, anche se misurata sull'intero percorso, presenta criticità significative. Da ciò è possibile desumere, tenuto anche conto delle analisi degli anni precedenti, che le criticità relative ai percorsi formativi tra il primo e il secondo anno di studi rallentano l'intero percorso.

È, tuttavia, da notare che le criticità riguardano quasi esclusivamente i valori degli indicatori iC17 e iC22, che sono riferiti a un sottoinsieme dei laureati, ossia gli immatricolati di una coorte di riferimento, seguiti longitudinalmente nel percorso di studi. Nel caso specifico, per i Corsi di Laurea Triennale, la coorte dell'ultimo anno di riferimento del valore dell'indicatore (a.a. 2021/2022) è quella degli immatricolati nell'a.a. 2019/2020, ossia la coorte il cui percorso di studio è stato influenzato dall'emergenza sanitaria e dal ricorso emergenziale alla didattica a distanza.

| Sostenibilità | | | | | | | | |
|--|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Indicatore | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | |
| | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento |
| iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | 5 | 6,85% | 3 | 4,55% | 0 | 0,00% | 8 | 5,48% |
| iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) | 14 | 19,18% | 2 | 3,03% | 0 | 0,00% | 16 | 10,96% |
| iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) | 26 | 35,62% | 2 | 3,03% | 1 | 14,29% | 29 | 19,86% |

Per iC27 e iC28 lo scostamento è considerato negativo se il valore è superiore al parametro di *benchmarking*.

In relazione agli indicatori di sostenibilità, si segnalano alcune situazioni da monitorare, soprattutto riguardo al rapporto studenti/docenti al primo anno (iC28) per i Corsi di Laurea Triennale.

Individuazione dei Corsi con maggiori criticità

L'analisi del set minimo di indicatori individuato da ANVUR ha evidenziato una situazione dei Corsi di Studio con valori degli indicatori definiti "critici" che a livello di Ateneo risulta eterogenea e che è sintetizzata nelle tabelle sotto riportate:

| CdS per numero di scostamenti - Set minimo ANVUR | | | | | | | | |
|--|-----------|----------------|-----------|----------------|----------|----------------|------------|----------------|
| Numero di indicatori con scostamenti critici | L | | LM | | LMCU | | Totale | |
| | N. CdS | % CdS | N. CdS | % CdS | N. CdS | % CdS | N. CdS | % CdS |
| 0/9 | 18 | 24,66% | 39 | 59,09% | 4 | 57,14% | 61 | 41,78% |
| 1/9 | 13 | 17,81% | 12 | 18,18% | 1 | 14,29% | 26 | 17,81% |
| 2/9 | 15 | 20,55% | 10 | 15,15% | 1 | 14,29% | 26 | 17,81% |
| 3/9 | 10 | 13,70% | 4 | 6,06% | 1 | 14,29% | 15 | 10,27% |
| 4/9 | 7 | 9,59% | 1 | 1,52% | 0 | 0,00% | 8 | 5,48% |
| 5/9 | 7 | 9,59% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 7 | 4,79% |
| 6/9 | 3 | 4,11% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 3 | 2,05% |
| 7/9 | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| 8/9 | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| 9/9 | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| Totale | 73 | 100,00% | 66 | 100,00% | 7 | 100,00% | 146 | 100,00% |

Si può osservare che circa il 42% dei CdS dell'Ateneo, nel dettaglio il 25% dei Corsi di Laurea Triennale, il 59% dei Corsi di Laurea Magistrale e il 57% di quelli a Ciclo Unico, non presenta indicatori con scostamenti critici. Circa il 12% dei Corsi di Laurea ha 4 o più indicatori con valori critici; tra questi è presente un solo Corso a Ciclo Unico e nessun Corso di Laurea Magistrale. La percentuale sale, tuttavia, al 23% se si considerano solo i Corsi di Laurea Triennale.

Nella tabella seguente è esposta la distribuzione dei CdS con scostamenti critici per numero di ambiti in cui sono stati registrati:

| CdS per numero di ambiti con scostamenti critici - Set minimo ANVUR | | | | | | | | |
|---|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | |
| | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti |
| CdS che non presentano indicatori con scostamenti critici | 18 | 24,66% | 39 | 59,09% | 4 | 57,14% | 61 | 41,78% |
| CdS con scostamenti critici in un ambito | 22 | 30,14% | 19 | 28,79% | 2 | 28,57% | 43 | 29,45% |
| CdS con scostamenti critici in due ambiti | 27 | 36,99% | 7 | 10,61% | 1 | 14,29% | 35 | 23,97% |
| CdS con scostamenti critici in tre ambiti | 6 | 8,22% | 1 | 1,52% | 0 | 0,00% | 7 | 4,79% |
| Totale | 73 | 100% | 66 | 100% | 7 | 100% | 146 | 100% |

Oltre ai 61 CdS che non presentano valori critici per nessun indicatore, 43, pari al 30% del totale dei corsi, presentano scostamenti critici in un solo ambito, mentre 35 (24%) presentano scostamenti critici in due ambiti. Quest'ultimo dato differisce in modo significativo tra le tipologie di corso in quanto ricomprende il 37% dei Corsi di Laurea Triennale, il 10% dei Corsi di Laurea Magistrale e il 14% dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Infine, 7 CdS (circa il 5%) presentano scostamenti critici in tre ambiti, 6 di questi sono Corsi di Laurea Triennale.

È significativo individuare nel dettaglio gli ambiti che riportano le maggiori criticità.

| CdS con scostamenti critici per ambito - Set minimo ANVUR | | | | | | | | | |
|---|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|--|
| Ambito | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | | |
| | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | |
| Passaggio tra I e II anno | 29 | 39,73% | 20 | 30,30% | 2 | 28,57% | 51 | 34,93% | |
| Laureati | 33 | 45,21% | 11 | 16,67% | 1 | 14,29% | 45 | 30,82% | |
| Sostenibilità | 32 | 43,84% | 5 | 7,58% | 1 | 14,29% | 38 | 26,03% | |

L'ambito con il maggior numero di corsi con indicatori critici è quello relativo al *Passaggio tra I e II anno*. Le criticità riguardano tutte le tipologie di corso. L'ambito relativo ai Laureati riguarda, invece, in maniera più specifica i Corsi di Laurea Triennale, così come quello relativo alla sostenibilità.

Il NdV, anche in vista della prossima visita di accreditamento, evidenzia la necessità di monitorare con attenzione tutte le fasi del percorso formativo, pur con le precisazioni già espresse in relazione agli indicatori iC17 e iC22 relativi al tempo di laurea.

Per questo motivo, ribadisce il suggerimento ai Coordinatori e alle Commissioni AQ dei CdS che riportano valori critici degli indicatori relativi al passaggio tra I e II anno e ai laureati il costante monitoraggio del fenomeno e l'approfondita analisi delle possibili cause. Tra di esse, tenuto anche conto di quanto emerso in sede di audizione, sono da segnalare, a titolo esemplificativo, carenze relative all'orientamento in ingresso, alle modalità di verifica della preparazione iniziale, all'attribuzione e all'assolvimento degli OFA, alle attività di tutoraggio a supporto degli studenti del primo anno e di quelli successivi, nonché alle modalità di svolgimento della prova finale.

Il dato relativo alla sostenibilità conferma l'opportunità dell'esame analitico dell'offerta formativa effettuato dall'Ateneo, al fine di valutarne la revisione in chiave di maggiore razionalizzazione.

In entrambi i casi, una volta individuate le cause delle criticità, il Collegio ritiene necessario siano progettati e attuati i necessari interventi correttivi, i quali dovranno essere adeguatamente monitorati al fine di valutarne e rendicontarne i risultati.

Piani di intervento e di monitoraggio dei CdS con maggiori criticità

Il Nucleo di Valutazione ha stabilito di approfondire la valutazione dei CdS che riportano indicatori con scostamenti di almeno un indicatore in ciascun ambito. per esaminare, in particolare, i piani di azione e monitoraggio eventualmente avviati. Sulla base di tali criteri sono stati selezionati sette Corsi di Studio. Di questi, 5 CdS sono già stati auditi e valutati nel 2022 e/o nel 2023 e, in tale occasione, sono stati forniti i dovuti suggerimenti. Si rimanda alla precedente Relazione dei Nuclei, per i CdS auditi nel 2022, e alle valutazioni presentate negli allegati 2a e 2b per i CdS auditi successivamente, dove sono riportate tutte le informazioni relative ai piani di intervento progettati o attuati da detti Corsi.

Il Nucleo di Valutazione provvederà al monitoraggio dei 5 corsi auditi nell'ultimo biennio e procederà all'audizione dei 2 CdS restanti entro la fine del 2023, al fine di verificare se gli stessi hanno già previsto piani di intervento suggerendo e/o monitorando l'implementazione di azioni idonee.

Indicatori selezionati dal Nucleo di Valutazione

| Dati di ingresso | | | | | | | | | |
|---|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|--|
| Indicatore | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | | |
| | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | |
| iC00a Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM) | 41 | 56,16% | 47 | 71,21% | 3 | 42,86% | 91 | 62,33% | |
| iC00e Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM) | 41 | 56,16% | 45 | 68,18% | 4 | 57,14% | 90 | 61,64% | |
| iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni | 20 | 27,40% | | | 2 | 28,57% | 22 | 26,83% | |
| iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo | | | 31 | 46,97% | | | 31 | 44,93% | |

A livello di CdS emerge una situazione meritevole di attenzione in relazione all'attrattività, evidenziata dalle criticità registrate sugli indicatori relativi agli avvii di carriera al primo anno (L, LM, LMCU) e agli iscritti al primo anno laureati in altri Atenei (LM).

A fronte di un numero, a livello di Ateneo, di avvii di carriera e iscritti nettamente superiore alle medie di riferimento, le criticità dei valori relativi ai singoli CdS appaiono indice di un'offerta formativa frammentata, la quale presenta un eccessivo numero di CdS, talvolta con caratteristiche simili, non supportato da un'adeguata domanda, soprattutto a livello extra regionale.

| Occupazione dei laureati | | | | | | | | | |
|---|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|--|
| Indicatore | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | | |
| | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | |
| iC06ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto | 0 | 0,00% | | | | | 0 | 0,00% | |
| iC07ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto | | | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | |

Viceversa, per nessuna tipologia di Corso di Studio si registrano criticità legate agli indicatori di occupazione dei laureati.

| Soddisfazione dei laureati | | | | | | | | |
|--|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Indicatore | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | |
| | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento |
| iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS | 3 | 4,11% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 3 | 2,05% |

In relazione alla soddisfazione dei laureati, si registrano criticità circoscritte e limitate ai Corsi di Laurea Triennale.

| Internazionalizzazione | | | | | | | | |
|---|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Indicatore | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | |
| | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento | N. CdS con scostamento | Percentuale CdS con scostamento |
| iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso | 45 | 61,64% | 33 | 50,00% | 4 | 57,14% | 82 | 56,16% |
| iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero | 22 | 30,14% | 32 | 48,48% | 2 | 28,57% | 56 | 38,36% |

Una percentuale di CdS superiore al 50% riporta *performance* inferiori a quelle nazionali nei parametri relativi alla mobilità in uscita. La criticità è peraltro diffusa in tutte le tipologie di corso, malgrado l'Ateneo abbia presentato al MUR un programma specifico, finanziato, nell'ambito di PRO3 e abbia aderito al progetto *Ulyssens*. Le criticità relative all'attrattività verso studenti che abbiano conseguito il precedente titolo all'estero si rilevano in circa un terzo dei CdS, con una maggiore concentrazione per i Corsi di Laurea Magistrale.

| CdS per numero scostamenti - Indicatori scelti dal NdV | | | | | | | | |
|--|-----------|----------------|-----------|----------------|----------|----------------|------------|----------------|
| Numero di indicatori con scostamenti | L | | LM | | LMCU | | Totale | |
| | N. CdS | % CdS | N. CdS | % CdS | N. CdS | % CdS | N. CdS | % CdS |
| 0/7 | 14 | 19,18% | 8 | 12,12% | 0 | 0,00% | 22 | 15,07% |
| 1/7 | 10 | 13,70% | 5 | 7,58% | 3 | 42,86% | 18 | 12,33% |
| 2/7 | 10 | 13,70% | 13 | 19,70% | 1 | 14,29% | 24 | 16,44% |
| 3/7 | 21 | 28,77% | 14 | 21,21% | 2 | 28,57% | 37 | 25,34% |
| 4/7 | 11 | 15,07% | 15 | 22,73% | 1 | 14,29% | 27 | 18,49% |
| 5/7 | 7 | 9,59% | 11 | 16,67% | 0 | 0,00% | 18 | 12,33% |
| 6/7 | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| 7/7 | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| Totale | 73 | 100,00% | 66 | 100,00% | 7 | 100,00% | 146 | 100,00% |

Si può osservare che soltanto il 15% dei CdS dell'Ateneo non ha indicatori con scostamenti. Oltre il 30% presenta più di 3 indicatori con scostamenti. Le criticità sono diffuse in tutte le tipologie di corso.

| CdS per numero di ambiti con scostamenti critici - Indicatori scelti dal NdV | | | | | | | | | |
|--|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|--|
| | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | | |
| | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | |
| CdS che non presentano indicatori con scostamenti critici | 14 | 19,18% | 8 | 12,12% | 0 | 0,00% | 22 | 15,38% | |
| CdS con scostamenti critici in un ambito | 17 | 23,29% | 22 | 33,33% | 4 | 57,14% | 43 | 30,07% | |
| CdS con scostamenti critici in due ambiti | 39 | 53,42% | 36 | 54,55% | 3 | 42,86% | 78 | 54,55% | |
| CdS con scostamenti critici in tre ambiti | 3 | 4,11% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 3 | 2,10% | |
| CdS con scostamenti critici in quattro ambiti | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | |
| Totale | 73 | 100,00% | 66 | 100,00% | 7 | 100,00% | 146 | 100,00% | |

Oltre ai 22 CdS (15%) che non presentano valori critici per nessun indicatore, 43 CdS, pari al 30%, presentano scostamenti critici in un solo ambito, 78 (55%) in due e soltanto 3 Corsi di Laurea Triennale presentano scostamenti un più di due ambiti.

| CdS con scostamenti critici per ambito - Indicatori scelti dal NdV | | | | | | | | |
|--|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Ambito | L | | LM | | LMCU | | TOTALE | |
| | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti | N. CdS con scostamenti | Percentuale CdS con scostamenti |
| Dati d'ingresso | 50 | 68,49% | 50 | 75,76% | 5 | 71,43% | 105 | 71,92% |
| Occupazione dei laureati | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| Soddisfazione dei laureandi | 3 | 4,11% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 3 | 2,05% |
| Internazionalizzazione | 51 | 69,86% | 44 | 66,67% | 5 | 71,43% | 100 | 68,49% |

È possibile individuare nel dettaglio gli ambiti che presentano le maggiori criticità, in particolare, quelli relativi ai *Dati di Ingresso* e all'*Internazionalizzazione*, con percentuali complessive rispettivamente del 72% e del 68% e comunque elevate per tutte le diverse tipologie di corso. Per quanto riguarda l'occupazione e la soddisfazione dei laureati non sussistono criticità rilevanti.

Per quanto riguarda le criticità relative all'attrattività dei corsi, il NdV riscontra risultanze analoghe a quelle evidenziate nell'analisi dell'offerta formativa recentemente approvata dal Senato Accademico.

Il Collegio auspica, quindi, che i Coordinatori e le Commissioni AQ dei CdS che riportano scostamenti significativi sugli indicatori sopra menzionati mettano in atto, con il supporto dell'Ateneo, un attento monitoraggio del fenomeno, soprattutto in relazione alla domanda di formazione, alla progettazione del corso e alla sua visibilità, e rivolgano una specifica attenzione all'individuazione di opportune azioni correttive/migliorative.

Per quanto riguarda l'occupazione e la soddisfazione dei laureati, il Collegio prende atto dei buoni risultati raggiunti dall'Ateneo, anche a livello di singolo CdS.

Infine, per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il NdV invita i Corsi di Studio interessati ad approfondire l'analisi e a individuare azioni opportune per favorire la mobilità, sia coordinandosi con le iniziative di Ateneo, sia definendo iniziative specifiche mirate a valorizzare le caratteristiche dei singoli corsi. Inoltre, il NdV auspica che l'Ateneo intraprenda ulteriori azioni atte a migliorare i servizi di supporto collegati alle iniziative di mobilità, in uscita e in ingresso, considerato l'esito delle rilevazioni di *customer satisfaction*.

Conclusioni

Pur considerando l'eterogeneità dei CdS che la compongono, l'offerta formativa di UniGe presenta un numero relativamente circoscritto di CdS che mostrano molteplici elementi di criticità alla luce degli indicatori che costituiscono il set minimo ANVUR e che quindi possono essere definiti "critici".

In generale, il NdV rileva l'opportunità di dedicare una specifica attenzione al consolidamento di questa modalità di valutazione suggerendo, anche in preparazione della prossima visita di accreditamento, ai responsabili di tutti i CdS dell'Ateneo di impegnarsi nelle attività di monitoraggio del set di indicatori previsto dall'ANVUR e di quello selezionato dal NdV, anche alla luce delle peculiarità che caratterizzano ciascun CdS, coerentemente con quanto già previsto dalle Linee Guida del PQA per le attività di riesame.

In particolare, il NdV suggerisce ai CdS di condurre una riflessione critica sugli esiti di tale monitoraggio e sulla progettazione delle opportune azioni correttive, con una attenta definizione degli obiettivi, già nella redazione della SMA.

Qualora talune criticità non possano essere risolte unicamente con risorse proprie, il CdS dovrà richiedere anche il coinvolgimento del livello centrale di Ateneo, peraltro già previsto dal documento relativo alla revisione dell'offerta formativa. Delle fasi di analisi, progettazione degli interventi, monitoraggio e rendicontazione, sarà anche necessario redigere la necessaria documentazione in modo da rendere tracciabile e trasparente il percorso logico e consentire di rilevare l'adeguatezza delle azioni attuate.

Parallelamente, il NdV auspica che a livello centrale l'Ateneo prosegua e consolidi la sua azione di supporto ai CdS, sia attraverso le procedure previste in sede di revisione dell'offerta formativa, sia attraverso l'estensione della disponibilità per i Coordinatori dei cruscotti già a disposizione dei Direttori di Dipartimento, in modo tale da supportare l'autovalutazione anche al fine di una rivalutazione e di una eventuale razionalizzazione dell'offerta formativa.

2.6 Corsi di Dottorato di ricerca

Il Nucleo di Valutazione, al di fuori del processo di accreditamento, si è occupato dei Corsi di Dottorato di Ricerca per la prima volta nel corso del 2023, considerando questo nuovo compito come un'occasione per analizzare questi Corsi di Studio di terzo livello, di "formazione alla ricerca", nel quadro dell'offerta formativa complessiva dell'Ateneo.

Al fine di assumere le informazioni necessarie, il NdV ha somministrato nel mese di maggio 2023 un questionario ai Coordinatori dei 30 Corsi di Dottorato di Ricerca del XXXVIII ciclo presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo.

Il questionario, che è stato compilato da 27 di loro, comprendeva alcune domande a risposta multipla e la richiesta di indicare i punti di forza e di debolezza per ciascun punto di attenzione previsto dal modello AVA 3.

Il Collegio ha altresì provveduto all'audizione di due Corsi di Dottorato di Ricerca, come indicato nel paragrafo 2.1.

Di seguito, per ogni punto di attenzione si evidenziano i principali elementi emersi dall'esame del questionario e dalle audizioni. Le valutazioni dei corsi auditi sono disponibili nell'allegato 2d, non pubblicato.

D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Il Comitato di Indirizzo è risultato presente in 4 corsi su 27, mentre altri 10 presentano un sistema diverso, ma comunque strutturato, di consultazione delle Parti Interessate. Per gli altri, sia dal questionario che dalle audizioni, risulta come i legami con le Parti interessate, le aziende, gli enti e istituzioni, italiani o esteri, risultino in ogni caso saldi e con percorsi di coinvolgimento in evoluzione.

Risultano inoltre attivi numerosi Corsi di Dottorato di Ricerca Industriale e disponibili borse finanziate da enti esterni. L'Ateneo, infatti, ha partecipato alla programmazione triennale MUR con l'obiettivo di aumentare il numero di borse e il numero di iscritti ai dottorati industriali. Il monitoraggio intermedio dimostra un notevole aumento di entrambi.

I Coordinatori, anche durante le audizioni, hanno segnalato problemi legati alla reale visibilità del corso. Sebbene l'Ateneo metta a disposizione sul suo sito web una pagina per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca, permangono difficoltà legate alla gestione del sito, imputate dai Coordinatori anche alla mancanza di personale tecnico-amministrativo di supporto.

I Coordinatori dei corsi in 26 casi su 27 hanno dichiarato di prevedere un percorso di formazione alla ricerca strutturato e dotato di attività formative specifiche, coerenti con gli obiettivi formativi e differenziate da quelle dei Corsi di Laurea. Tra le attività formative sono comprese anche quelle relative alle competenze trasversali di gestione dati, *open science*, *scientific writing*, *project ideation and management*, questioni etiche e legali, e *public speaking*.

Il percorso di formazione e ricerca è stato definito come interdisciplinare per 7 corsi, transdisciplinare per 1 e con entrambe le caratteristiche per 19.

L'interdisciplinarietà è vista come un punto di forza e un'opportunità dalla maggior parte dei Coordinatori, ma, da alcuni, anche come un possibile punto di debolezza che, se non governato, può portare a una eccessiva eterogeneità di percorso. In sede di audizione è anche emerso il rischio che la mera interdisciplinarietà, soprattutto se semplicemente declinata in un elevato numero di *curricula*, porti alla giustapposizione delle conoscenze anziché alla loro integrazione.

Per quanto riguarda, infine, l'internazionalizzazione, si rileva che alcuni corsi sono erogati in lingua inglese e/o prevedono il doppio titolo. Dalle audizioni, è emerso che il tema dell'internazionalizzazione è affrontato con modalità diverse, quali l'apertura all'estero del Collegio del Dottorato o la presenza di numerose cotutele.

D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

I Corsi di Dottorato, oltre alle attività seminariali, presentano specifiche attività didattiche strutturate ad hoc per i dottorandi e non mutate dai Corsi di Laurea in 26 casi su 27. Un esame approfondito delle risposte a campo libero mostra come la programmazione e lo svolgimento di tali attività vari notevolmente tra un corso e l'altro.

Le due audizioni svolte hanno mostrato esperienze notevolmente diverse: in un caso era previsto un calendario strutturato delle attività formative con una bassa percentuale di insegnamenti mutuati dai Corsi di Laurea, nell'altro si è riscontrata al contrario l'assenza di didattica strutturata, pur a fronte di una *Summer School*, e l'attribuzione di CFU con modalità non convenzionale.

Occorre, inoltre, osservare che la mancata imputazione delle lezioni svolte nell'ambito dei Corsi di Dottorato di Ricerca al carico didattico complessivo dei docenti non ne incentiva la programmazione e l'erogazione.

Per tutti i corsi risulta previsto che i dottorandi possano svolgere attività didattiche e di tutoraggio ed è favorita la loro partecipazione a convegni e congressi. Raramente è previsto un tutor di supporto ai dottorandi, anche se in sede di audizione ne è emersa l'utilità.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, sono previsti fondi individuali per i dottorandi, i quali sono talvolta invitati a seguire gli eventi di presentazione delle *call* europee organizzati dall'Ateneo, anche per verificare la possibilità di sviluppare ulteriormente l'attività di ricerca dottorale.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, pur a fronte di opportunità e incentivazione, risulta che non sempre i dottorandi svolgano periodi di ricerca all'estero. In sede di audizione, sono emerse esperienze diverse che dipendono dall'area disciplinare del corso, dalle risorse a disposizione e dallo stato professionale dei dottorandi.

D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività

Per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio e riesame, 22 corsi hanno dichiarato di averne implementati. In particolare, risultano:

- 1 per la progettazione e la revisione del corso;
- 12 per la rilevazione dell'opinione degli studenti;
- 22 per i risultati della ricerca;
- 7 per i risultati della terza missione;
- 9 per i risultati occupazionali;
- 21 per la gestione delle risorse.

Nella maggior parte dei casi, il sistema di monitoraggio è solo nella fase iniziale di un percorso organicamente regolato. I corsi monitorano l'attività di ricerca dei dottorandi con momenti intermedi di verifica e hanno ulteriori forme di ascolto non strutturate.

In sede di audizione è comunque emersa attenzione al monitoraggio dei prodotti di ricerca dei dottorandi.

La revisione e l'aggiornamento del percorso sono spesso collegati a modifiche del Collegio del Dottorato e/o del Comitato di Indirizzo, ove presente.

Tutti i corsi partecipano alla rilevazione del consorzio AlmaLaurea, mentre i sistemi per il monitoraggio delle risorse non sono ancora stabilmente implementati.

In sintesi, come emerso anche in sede di audizione, un sistema strutturato di AQ non è ancora presente per il terzo livello dell'offerta formativa.

Il Nucleo di Valutazione, considerato che si tratta solo di una prima analisi dei Corsi di Dottorato di Ricerca, svolta con una metodologia ancora non sufficientemente approfondita e con un numero di audizioni limitato, ritiene opportuno rinviare qualsiasi forma di valutazione a quando avrà svolto un maggior numero di audizioni. Rileva, tuttavia, come, da questa prima analisi, non appaiano ancora presenti forme strutturate di gestione dei processi di AQ, e auspica che il PQA contribuisca a implementarle in tempi brevi.

Parte 3: Valutazione della Qualità della ricerca e della terza missione

3.1 Il campione esaminato

Poiché è in atto un processo di ridefinizione della SUA-RD, per la stesura di questa parte della Relazione il Nucleo farà riferimento alla SUA-RD 2011-2013, alle audizioni dei Dipartimenti e alla documentazione disponibile. L'analisi è circoscritta al sistema di AQ della ricerca e della terza missione nei Dipartimenti, in quanto le Linee Guida dell'ANVUR per la redazione della *Relazione dei Nuclei di Valutazione* non prevedono che in questa parte si tratti l'AQ della didattica a livello di Dipartimento, benché presente nei punti di attenzione delle strutture nel modello AVA 3 e affrontata in sede di audizione.

Al fine della stesura di questa parte, il Nucleo di Valutazione ha preso in considerazione i Dipartimenti auditi dopo l'approvazione della precedente relazione, ossia quelli con audizione più remota nel tempo (2018):

- Dipartimento di Economia – DIEC;
- Dipartimento di Scienze della Formazione – DISFOR;
- Dipartimento di Fisica – DIFI;
- Dipartimento di Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti – DIME;
- Dipartimento di antichità, filosofia e storia – DAFIST.

Il Collegio ha, altresì, esaminato i Documenti di Programmazione della Ricerca Dipartimentale (DPRD) e i Documenti di Programmazione della Terza Missione Dipartimentale (DPTMD) relativi all'anno 2022 di tutti i 22 Dipartimenti dell'Ateneo. Per la stesura di tali documenti il PQA ha fornito Linee Guida, da ultimo aggiornate nel luglio 2023, come approfondito nel paragrafo 1.6. L'analisi di seguito presentata, relativa al 2022, fa riferimento alle precedenti Linee Guida 2022.

3.2 L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti presi in esame.

E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per (la didattica) la ricerca e la terza missione/impatto sociale

A livello di Ateneo e di Dipartimento la programmazione della ricerca è un elemento da anni consolidato per quanto riguarda tutte le fasi del processo e l'utilizzo degli strumenti necessari al monitoraggio, alla valutazione e all'individuazione di interventi correttivi. Per la terza missione il processo è invece ancora all'inizio.

Dall'analisi documentale e dalle audizioni è quasi sempre emersa un'adeguata descrizione delle linee di ricerca che, per alcuni Dipartimenti, sono fortemente interdisciplinari e hanno efficaci collegamenti con il territorio, ma in misura minore con il contesto nazionale ed estero.

Per la terza missione, molti Dipartimenti, come risultato in sede di audizione, si sono dimostrati attivi grazie ai menzionati rapporti consolidati con il territorio e l'ampiezza degli SSD rappresentati.

In sede di audizione, e dall'esame di alcuni DPRD, non emerge sempre un percorso chiaro che porti dalla visione, alla definizione delle strategie, degli obiettivi e dei risultati attesi. Infatti, talvolta, gli obiettivi non sono correttamente costruiti per quanto riguarda gli indicatori e i target, questi ultimi elementi talvolta assenti.

Inoltre, in alcuni casi la documentazione è carente e/o non coerente con le linee guida del PQA, sia dal punto di vista formale che sostanziale, talvolta mancando anche l'esplicito riferimento agli obiettivi del Programma Triennale dell'Ateneo. Per i Dipartimenti di eccellenza si è riscontrata una focalizzazione quasi esclusiva sugli obiettivi del relativo progetto finanziato.

In qualche caso la strutturazione del documento potrebbe, invece, costituire una buona pratica.

Tuttavia, anche nei casi di assenza di un *format* aderente alle citate linee guida, in molti casi è evidente la consolidata abitudine del Dipartimento alla programmazione della ricerca, l'integrazione con la programmazione di Ateneo e l'attenzione alle nuove opportunità quali il PNRR.

Alcuni Dipartimenti, anche con documenti organizzativi interni, hanno sfruttato l'autonomia organizzativa per costituire Commissioni (ad es. Commissione Strategie), oppure hanno attribuito loro responsabilità ulteriori. In un caso è stato nominato un secondo RAQ specifico per la ricerca.

Infine, alcuni Dipartimenti hanno revisionato e ristrutturato la propria pagina web relativa alla ricerca rendendo più trasparenti le proprie linee di attività e i progetti di ricerca in essere.

Dal punto di vista del processo, è da evidenziare, come indicato nel paragrafo E.1, che non vi è un ritorno dei documenti di programmazione della ricerca e della terza missione dei Dipartimenti agli Organi di Governo.

Il NdV, tenuto anche conto di quanto aveva riscontrato nelle audizioni del 2018 e del 2019 e dall'esame dei DPRD 2020 e DPTMD 2021, riconosce un miglioramento nella definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti e dei relativi obiettivi, che in gran parte risultano coerenti con quelli di Ateneo e dotati degli elementi essenziali per consentire la successiva verifica dei risultati.

Il Collegio ribadisce, tuttavia, l'auspicio formulato lo scorso anno che, in occasione delle previste modifiche al sistema di programmazione e controllo dell'Ateneo, si giunga ad una maggiore "circolarità" del ciclo programmatico.

Le programmazioni dei Dipartimenti relative a ricerca e terza missione dovrebbero avere un ritorno agli Organi di Governo, come avviene per la didattica, in modo da poter considerare gli obiettivi dei Dipartimenti nelle successive programmazioni di Ateneo e fornire loro un riscontro per la definizione delle programmazioni successive.

Infine, il Collegio si riserva di valutare le modifiche alle Linee Guida emanate nel 2023 dal PQA.

E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di (didattica) ricerca e terza missione/impatto sociale

L'unica raccomandazione della CEV relativa ai Dipartimenti è stata formulata sul corrispondente punto di attenzione di AVA 2 e riguarda l'attivazione di un sistema strutturale di monitoraggio periodico dei risultati della ricerca (sulla base di indicatori coerenti con gli obiettivi prefissati) tale da consentire una valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli programmati (riesame). A seguito dell'audizione svolta nel 2022 al Dipartimento interessato, tale raccomandazione appare completamente superata.

Nella maggior parte dei casi la procedura di riesame e di definizione di interventi migliorativi presenta almeno i requisiti minimi ma, in alcuni casi, la mancanza di indicatori e dei relativi target di riferimento, rilevata in sede di programmazione, non consente un adeguato monitoraggio. In altri casi mancano gli interventi migliorativi o, in un caso, è descritta soltanto la procedura di riesame.

Quale buona pratica è da evidenziare che alcuni Dipartimenti hanno istituito apposite commissioni per il monitoraggio periodico dei risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei prodotti della ricerca, nella maggior parte dei casi è svolta una puntuale analisi del conferimento dei prodotti e dei risultati ottenuti in relazione alla VQR 2015-2019 a livello di Dipartimento, di Area e, talvolta, anche di SSD.

In qualche caso, i sistemi di monitoraggio e simulazione non hanno fornito previsioni attendibili, con conseguenti risultati della VQR diversi da quelli attesi, ma in tali casi sono state previste e attuate azioni correttive.

Per quanto riguarda la terza missione, nella maggior parte dei casi, il monitoraggio si limita al censimento delle attività.

Analizzando gli indicatori quantitativi AVA 3, è possibile riscontrare i seguenti risultati:

| Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Dipartimento di Antichità, filosofia e storia | € 5.495,65 | € 7.716,47 | € 10.266,27 |
| Dipartimento di Architettura e Design | € 7.875,17 | € 11.539,90 | € 10.681,86 |
| Dipartimento di chimica e chimica industriale | € 3.867,95 | € 11.680,44 | € 19.869,57 |
| Dipartimento di Economia | € 4.003,45 | € 3.455,35 | € 10.830,21 |
| Dipartimento di Farmacia | € 9.644,33 | € 8.866,63 | € 9.957,61 |
| Dipartimento di Fisica | € 12.562,71 | € 16.952,12 | € 24.348,24 |
| Dipartimento di Giurisprudenza | € 71,97 | € 911,64 | € 13.853,65 |
| Dipartimento di Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi | € 42.132,43 | € 40.458,47 | € 56.647,93 |
| Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale | € 28.652,37 | € 28.686,52 | € 23.312,25 |
| Dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti | € 55.703,83 | € 67.764,48 | € 74.716,71 |
| Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni | € 34.090,20 | € 29.833,00 | € 36.026,61 |
| Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo | € 1.259,26 | € 2.637,74 | € 7.954,03 |
| Dipartimento di Lingue e culture moderne | € 102,15 | € 1.319,96 | € 4.899,30 |
| Dipartimento di Matematica | € 5.961,55 | € 6.749,15 | € 14.824,36 |
| Dipartimento di Medicina interna e specialità mediche | € 14.994,71 | € 17.188,06 | € 7.607,48 |
| Dipartimento di medicina sperimentale | € 18.588,56 | € 13.649,74 | € 27.435,00 |
| Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili | € 7.749,40 | € 13.586,77 | € 17.645,80 |
| Dipartimento di Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate | € 946,46 | € 1.564,78 | € 1.267,33 |
| Dipartimento di Scienze della formazione | € 4.393,50 | € 9.358,96 | € 11.467,51 |
| Dipartimento di Scienze della salute | € 28.257,12 | € 22.046,78 | € 25.721,67 |
| Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita | € 27.374,80 | € 24.195,17 | € 29.676,63 |
| Dipartimento di scienze politiche e internazionali | € 3.088,58 | € 1.753,03 | € 2.871,71 |

Il dato, in assenza di *benchmark* di riferimento, appare di difficile analisi, pur a fronte di un *trend* che appare crescente nella maggior parte dei casi.

| Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento | | | |
|---|--------|--------|--------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Dipartimento di Antichità, filosofia e storia | - | - | - |
| Dipartimento di Architettura e Design | 0,0364 | 0,0333 | 0,0323 |
| Dipartimento di chimica e chimica industriale | - | - | - |
| Dipartimento di Economia | 0,0156 | 0,0290 | 0,0286 |
| Dipartimento di Farmacia | 0,0256 | 0,0263 | 0,0250 |
| Dipartimento di Fisica | 0,0370 | 0,0364 | 0,0345 |
| Dipartimento di Giurisprudenza | - | - | - |
| Dipartimento di Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi | 0,1111 | 0,1410 | 0,1375 |
| Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale | 0,0571 | 0,0676 | 0,0610 |
| Dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti | 0,1139 | 0,1299 | 0,1266 |
| Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni | 0,1096 | 0,0789 | 0,0633 |
| Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo | - | - | - |
| Dipartimento di Lingue e culture moderne | - | - | - |
| Dipartimento di Matematica | - | 0,0204 | 0,0364 |
| Dipartimento di Medicina interna e specialità mediche | - | - | - |
| Dipartimento di medicina sperimentale | 0,0159 | 0,0152 | - |
| Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili | 0,0323 | 0,0152 | 0,0159 |
| Dipartimento di Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate | - | 0,0164 | 0,0169 |
| Dipartimento di Scienze della formazione | 0,0392 | 0,0185 | 0,0172 |
| Dipartimento di Scienze della salute | - | - | - |
| Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita | 0,0758 | 0,0769 | 0,0725 |
| Dipartimento di scienze politiche e internazionali | 0,0233 | 0,0227 | 0,0204 |

| Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento | | | |
|--|--------|--------|--------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Dipartimento di Antichità, filosofia e storia | - | - | - |
| Dipartimento di Architettura e Design | - | - | 0,0161 |
| Dipartimento di chimica e chimica industriale | - | - | - |
| Dipartimento di Economia | - | - | - |
| Dipartimento di Farmacia | - | 0,0263 | - |
| Dipartimento di Fisica | - | 0,0182 | - |
| Dipartimento di Giurisprudenza | - | - | - |
| Dipartimento di Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi | 0,0278 | 0,0385 | 0,0125 |
| Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale | 0,0286 | 0,0270 | 0,0122 |
| Dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti | 0,0127 | 0,0390 | 0,0506 |
| Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni | 0,0274 | 0,0132 | 0,0127 |
| Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo | - | - | - |
| Dipartimento di Lingue e culture moderne | - | - | - |
| Dipartimento di Matematica | - | - | - |
| Dipartimento di Medicina interna e specialità mediche | 0,0323 | 0,0159 | - |
| Dipartimento di medicina sperimentale | - | - | 0,0303 |
| Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili | 0,0161 | - | - |
| Dipartimento di Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate | 0,0339 | 0,0164 | - |
| Dipartimento di Scienze della formazione | - | - | - |
| Dipartimento di Scienze della salute | 0,0213 | 0,0200 | - |
| Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita | 0,0152 | - | - |
| Dipartimento di scienze politiche e internazionali | - | - | - |

Per tutti gli indicatori relativi al trasferimento tecnologico, in assenza di *benchmark* esterni e con una serie storica limitata, è difficile compiere un'analisi significativa, visto il *trend* oscillante.

| Numero di attività di terza missione | | | |
|--|------|---------|---------|
| AVA 3 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Dipartimento di Antichità, filosofia e storia | ND | 1,7255 | 2,8868 |
| Dipartimento di Architettura e Design | ND | 0,0667 | 0,0645 |
| Dipartimento di chimica e chimica industriale | ND | 3,0400 | 4,2549 |
| Dipartimento di Economia | ND | 0,5217 | 0,5857 |
| Dipartimento di Farmacia | ND | 0,7368 | 1,6750 |
| Dipartimento di Fisica | ND | 0,5636 | 0,8621 |
| Dipartimento di Giurisprudenza | ND | 0,5696 | 0,4756 |
| Dipartimento di Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi | ND | ND | ND |
| Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale | ND | 6,6486 | - |
| Dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti | ND | 0,1948 | 0,1772 |
| Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni | ND | 1,2500 | ND |
| Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo | ND | 4,7692 | 4,8205 |
| Dipartimento di Lingue e culture moderne | ND | 1,8000 | 3,0213 |
| Dipartimento di Matematica | ND | 4,7959 | 2,8364 |
| Dipartimento di Medicina interna e specialità mediche | ND | 4,4603 | 5,5079 |
| Dipartimento di medicina sperimentale | ND | 0,0303 | 1,2727 |
| Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili | ND | 1,8788 | 2,3968 |
| Dipartimento di Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate | ND | 2,0328 | 2,8475 |
| Dipartimento di Scienze della formazione | ND | 1,1481 | 2,6207 |
| Dipartimento di Scienze della salute | ND | 11,1000 | 17,2941 |
| Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita | ND | 2,8308 | 1,8986 |
| Dipartimento di scienze politiche e internazionali | ND | 5,3409 | 7,1633 |

Considerazioni analoghe valgono per le attività di terza missione per le quali si rileva l'assenza del valore 2020 e, in linea generale, un aumento delle attività svolte nel biennio disponibile.

Anche in questo caso il NdV riconosce un significativo miglioramento rispetto alla situazione rilevata nel corso delle audizioni svolte nel periodo 2018-2019, soprattutto per quanto riguarda il monitoraggio della produzione scientifica e la consapevolezza dell'importanza di questo tipo di azione anche in relazione alla VQR.

Tuttavia, soprattutto a seguito della disponibilità degli esiti della VQR 2015-2019, il Collegio ribadisce la necessità di definire specifici interventi correttivi o di miglioramento, con l'indicazione dei responsabili, delle modalità e dei tempi di monitoraggio e di realizzazione.

Il Nucleo di Valutazione richiama, anche in questo caso, la "circularità" del processo di programmazione e controllo e, quindi, l'importanza di un ritorno strutturato dei risultati dei Dipartimenti relativi a ricerca e terza missione agli Organi di Governo, in modo tale che gli stessi contribuiscano alla programmazione di Ateneo successiva e venga fornito un riscontro ai Dipartimenti sui risultati raggiunti.

Il Collegio si riserva, altresì, di valutare l'adeguatezza del sistema di monitoraggio e dei relativi indicatori introdotti nel 2023 dal PQA.

E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

I Dipartimenti spesso dedicano una quota delle risorse agli investimenti, un'altra a progetti di singoli o di gruppi di ricercatori, per lo più distribuita con una quota indifferenziata e una legata al merito. In tale ambito alcuni Dipartimenti, nella distribuzione, operano una differenziazione tra fondi per il sostegno e il consolidamento e fondi per il miglioramento della ricerca.

Tuttavia, in sede di audizione, in limitati casi, sono emersi criteri di distribuzione delle risorse, anche per il reclutamento, definiti esclusivamente su base storica o "a pioggia" e, quindi, non collegati alle strategie e ai risultati del Dipartimento.

Mentre spesso i Dipartimenti finanziano, integralmente o parzialmente, assegni e borse di ricerca con i contratti di ricerca, raramente vi è una distribuzione di risorse dedicate alla terza missione con criteri predefiniti.

Per quanto riguarda la trasparenza dei criteri, in sede di audizione è talvolta emerso che gli stessi non vengono resi noti ai docenti, affidandosi al fatto che gli stessi partecipano al Consiglio di Dipartimento.

Il NdV esprime un moderato apprezzamento per lo *status quo* e auspica che i Dipartimenti che ancora non lo hanno fatto adottino nel più breve tempo possibile criteri di ripartizione coerenti con il proprio sviluppo strategico e tali da garantire la massima trasparenza, anche in termini di rendicontazione, delle modalità di accesso alle risorse, tenendo conto di quanto stabilito a livello di Ateneo. Auspica, altresì, che si giunga a un pari livello anche in relazione alle risorse per la terza missione.

E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto (alla didattica,) alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

In sede di audizione, è emersa spesso l'insufficienza, o talvolta la totale assenza, di personale tecnico-amministrativo di supporto alla ricerca. A tal fine, alcuni Dipartimenti hanno cofinanziato il reclutamento di personale tecnico utilizzando i punti organico loro attribuiti per il personale docente.

In altri casi, è invece emersa una scarsa capacità del Dipartimento di organizzare al proprio interno le attività del personale di supporto.

È, altresì, emerso che nei Dipartimenti generalmente non vi è personale tecnico-amministrativo specificamente dedicato alla terza missione. Tuttavia, dal 1.1.2023, sono stati istituiti uffici della Direzione Generale che forniscono ai Dipartimenti supporto in materia.

Il Collegio ha potuto verificare l'adeguatezza delle attrezzature, soprattutto per i Dipartimenti di Eccellenza e per quelli che hanno partecipato a bandi di Ateneo per la dotazione strumentale, in sede di visita *in loco*. In tale occasione sono, altresì, emerse alcune buone pratiche in relazione a singoli laboratori, anche interdipartimentali, e all'utilizzo di strumenti informatici per la gestione dei processi di ricerca.

Il NdV rileva nuovamente che le criticità riscontrate, benché riconducibili alla precedente gestione per lo più centralizzata da parte dell'Ateneo, possono incidere negativamente sulla Qualità della ricerca e della terza missione. La nuova organizzazione attiva dal primo gennaio 2023, che dovrebbe portare miglioramenti, dovrà quindi essere attentamente monitorata.

Parte 4: Strutturazione delle audizioni

4.1 Introduzione

Nelle Linee Guida 2023 l'ANVUR ha ribadito che le audizioni da parte del NdV sono uno dei principali strumenti di autovalutazione a disposizione degli Atenei.

A partire dal 2013 il NdV dell'Università di Genova ha definito un piano annuale di audizioni dapprima dedicato ai soli CdS e poi anche ai Dipartimenti. In tal modo sono stati auditi un campione rappresentativo di CdS e tutti i Dipartimenti. Tali audizioni hanno consentito di verificare sul campo le evidenze documentali in merito a buone pratiche instaurate e alla presenza di aree di miglioramento.

A causa dell'emergenza sanitaria, a partire dal 2020, le audizioni si sono svolte in modalità a distanza. Inoltre, dal 2021, alle sole audizioni dei CdS oggetto di raccomandazioni da parte della CEV, ha partecipato, nel rispetto della distinzione dei ruoli ma in modo da rendere percepibile l'organicità e la sinergia del sistema di AQ, una rappresentanza del Presidio per la Qualità.

La modalità a distanza è stata l'unica utilizzata fino a marzo 2023 e ha consentito un lavoro efficiente e un rapporto proficuo con le delegazioni formate dai responsabili dei CdS, dai docenti che ricoprono specifici incarichi, dal personale tecnico-amministrativo coinvolto nel processo di AQ e dai rappresentanti degli studenti, dottorandi, assegnisti e specializzandi.

Nel corso del 2023 sono state effettuate due audizioni in presenza, in collegamento con la visita alle infrastrutture di Ateneo. Il principale valore aggiunto delle audizioni in presenza è, infatti, quello di poter valutare efficacemente le aule e gli spazi studio a disposizione del CdS.

Sempre nel corso del 2023, in applicazione di quanto previsto dal modello AVA 3, si sono tenute le prime audizioni di Corsi di Dottorato di Ricerca. Alla prima ha partecipato, nel rispetto dei ruoli, una delegazione del Presidio per la Qualità di Ateneo, al fine di costituire una base comune per l'introduzione e la gestione del sistema di AQ per questa tipologia di corsi.

4.2 Piano di audizioni

Per il 2022 il Collegio ha ritenuto prioritario procedere alle seconde audizioni dei nove CdS oggetto di raccomandazioni da parte della CEV, che si sono svolte tutte all'inizio dell'anno⁶³.

Successivamente si sono tenute tre audizioni di CdS con indicatori critici segnalati nella Relazione 2021 e due CdS auditi nel 2017.

Le audizioni dei Corsi di Laurea oggetto di raccomandazioni si sono svolte nelle seguenti date:

- 10.1.2022: LM-11 Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;
- 14.2.2022: L-33 Economia e commercio;
- 14.2.2022: LM-41 Medicina e Chirurgia;
- 7.3.2022: L-9 Ingegneria chimica e di processo;
- 7.3.2022: L-11 Lingue e culture moderne;
- 7.3.2022: LM-17 Fisica;
- 28.3.2022: L-4 Design del prodotto e della nautica;
- 28.3.2022: L-14 Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione;
- 28.3.2022: L-8 Ingegneria elettronica e tecnologia dell'informazione.

⁶³ Il CdS LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali è stato disattivato dall'a.a. 2022/2023

Le audizioni degli altri Corsi di Laurea con indicatori critici segnalati nella Relazione 2021 si sono tenute nelle seguenti date:

- 27.6.2022: L-22 Scienze motorie, sport e salute;
- 27.6.2022: L/SNT2 Tecnica della riabilitazione psichiatrica;
- 27.6.2022: L/SNT3 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia.

Le audizioni dei CdS con valutazione più remota nel tempo si sono tenute nelle seguenti date:

- 22.7.2022: L-24 Scienze e tecniche psicologiche;
- 22.7.2022: L-36 Scienze internazionali e diplomatiche.

Per quanto riguarda i Dipartimenti, in data 6.6.2022 si è proceduto all'audizione di quello di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale, oggetto di raccomandazioni della CEV.

Dopo l'approvazione della Relazione 2022, il Collegio ha proceduto alle seguenti audizioni di Corsi di Laurea con indicatori critici segnalati nella stessa:

- 13.2.2023: L/SNT2 Podologia;
- 13.2.2023: L/SNT3 Tecniche ortopediche;
- 13.2.2023: L-15 Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio;
- 13.2.2023: LM-94 Traduzione e Interpretariato;
- 13.3.2023: LM-34 Yacht Design.

I seguenti CdS con valutazione risalente al 2018 sono stati auditi nelle seguenti date:

- 13.3.2023: L/SNT2 Fisioterapia;
- 13.3.2023: L/SNT1 Infermieristica.
- 13.3.2023: L-42 Storia;
- 3.7.2023: L-9 Ingegneria Navale.

Infine, sono stati auditi alcuni corsi oggetto di raccomandazione della CEV, per i quali è stata disposta la proroga dell'accREDITAMENTO, al fine di effettuare il monitoraggio di follow up richiesto da ANVUR:

- 5.6.2023: L-14 Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione (in presenza, anche con indicatori critici);
- 5.6.2023: L-11 Lingue e culture moderne (in presenza, anche con indicatori critici);
- 17.7.2023: LM-11 Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;
- 17.7.2023: L-9 Ingegneria chimica e di processo.

I Corsi di Dottorato di Ricerca auditi sono stati i seguenti:

- 3.7.2023: *Digital Humanities*. Tecnologie Digitali, Arti, Lingue, Culture e Comunicazione;
- 17.7.2023: Neuroscienze.

I Dipartimenti auditi, la cui ultima audizione risale parimenti al 2018, sono stati i seguenti:

- 16.1.2023: Dipartimento di Economia (DIEC);
- 16.1.2023: Dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR);
- 16.1.2023: Dipartimento di Fisica (DIFI);
- 16.1.2023: Dipartimento di Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIME);
- 3.7.2023: Dipartimento di Antichità, filosofia, e storia (DAFIST).

4.3 Modalità di audizione

Pur mantenendo un approccio comune, le audizioni prevedono modalità di svolgimento differenti per i Corsi di Laurea, i Corsi di Laurea oggetto di raccomandazioni della CEV, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti.

Il Collegio ha istruito le audizioni sulla base della documentazione disponibile e dei *form* di autovalutazione redatti dagli stessi Corsi di Laurea, Dipartimenti e Corsi di Dottorato di Ricerca.

I componenti delle delegazioni dei Corso di Laurea che partecipano alle audizioni sono individuati e invitati dai Coordinatori dei Corsi e sono normalmente quelli che ricoprono i ruoli di seguito elencati:

- Coordinatore del Corso di Laurea;
- Direttore del Dipartimento;
- Responsabile di AQ del Dipartimento;
- Docente rappresentante del CdS nella CPDS di Scuola e, dove istituita, di Dipartimento;
- Altri docenti componenti della Commissione per l'AQ;
- Rappresentanti degli studenti nella Commissione AQ del CdS;
- Rappresentante degli studenti nella CPDS di Scuola;
- Responsabile amministrativo del Dipartimento;
- Manager didattico (ove presente);
- Coordinatore tecnico del Dipartimento (ove presente).

Per i Corsi di Dottorato di Ricerca la Delegazione è indicata dal Coordinatore ed è solitamente composta da:

- Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca;
- Direttore di Dipartimento;
- Responsabile AQ del Dipartimento;
- Responsabile amministrativo del Dipartimento;
- Responsabile dell'Unità Didattica;
- Componenti di Commissioni;
- Rappresentanti dei Dottorandi.

Alla prima audizione di un Corso di Dottorato di Ricerca ha partecipato anche il Coordinatore e una delegazione del PQA.

Per i Dipartimenti la Delegazione è indicata dal Direttore di Dipartimento ed è solitamente composta da:

- Direttore del Dipartimento;
- Vicedirettore del Dipartimento;
- Responsabile di AQ del Dipartimento;
- Rappresentante degli studenti;
- Rappresentante dei dottorandi;
- Rappresentante degli assegnisti;
- Responsabile amministrativo del Dipartimento;
- Coordinatore tecnico del Dipartimento (ove presente).

Alle audizioni dei CdS oggetto di raccomandazioni della CEV e della prima audizione di un Corso di Dottorato di Ricerca hanno partecipato, come anticipato, anche componenti del PQA.

Tutti i processi di valutazione si sono focalizzati sui punti di attenzione indicati nelle Linee Guida ANVUR, privilegiando gli aspetti che non emergono con chiarezza dalla documentazione esaminata. Per i CdS oggetto di raccomandazione, l'audizione ha riguardato principalmente i punti di attenzione indicati nelle conclusioni formulate dalla CEV.

Per ciascuna audizione è stato redatto un diario che ha unicamente valore di documento interno.

Mentre per le audizioni dei CdS oggetto di raccomandazioni della CEV svolte nel 2022 e utili alla compilazione della scheda di superamento delle criticità si rimanda alla Parte 4 della Relazione 2022, di seguito si illustrano le specificità delle diverse tipologie di audizioni svolte dopo l'approvazione della già menzionata relazione.

A. Audizioni di Corsi di Studio in generale

Dal 2022, per quanto riguarda i CdS non oggetto di raccomandazioni da parte della CEV, è stata adottata una modalità di audizione che prevede la valutazione preliminare *on desk* da parte del Nucleo di Valutazione, al fine di focalizzare la successiva audizione sugli elementi emersi dall'analisi documentale.

La procedura, stabilita nelle sedute del 22.11.2021 e del 13.12.2021, prevede la richiesta al Coordinatore del CdS (eventualmente coadiuvato dal RAQ e dal RAD) della compilazione di un *form* di autovalutazione con l'analisi SWOT, il quale diventa parte integrante della scheda di valutazione del CdS elaborata successivamente all'audizione dal NdV. Al *form* è allegato un quadro riassuntivo, tratto dalla *Relazione dei Nuclei di Valutazione 2022*, degli indicatori del set minimo ANVUR per l'individuazione dei CdS critici e di quelli ulteriori scelti dal NdV.

A seguito dell'analisi documentale, comprensiva del *form* di autovalutazione e dell'esame degli indicatori, il Nucleo di Valutazione formula una valutazione preliminare.

La valutazione preliminare è inviata al CdS, il quale può formulare controdeduzioni prima dell'audizione, le quali diventano parte integrante della scheda di valutazione del CdS elaborata successivamente all'audizione dal NdV.

L'audizione è focalizzata principalmente, ma non esclusivamente, sugli aspetti specifici emersi in sede di valutazione preliminare e di controdeduzioni.

A seguito dell'audizione il Collegio formula la valutazione definitiva.

La valutazione definitiva è inviata al Coordinatore del CdS, al Direttore, al RAQ, al RAD del Dipartimento e al PQA.

Un *fac-simile* completo del *form* adottato, ove è indicata la documentazione esaminata, è disponibile nell'allegato 3a.

B. Corsi di Studio oggetto di raccomandazione della CEV - audizioni di monitoraggio del follow up

È richiesta al Coordinatore del CdS (eventualmente coadiuvato dal RAQ e dal RAD) la compilazione di un *form*, il quale diverrà parte integrante della scheda di valutazione del CdS elaborata successivamente all'audizione dal NdV. Al *form* è allegato un quadro riassuntivo, tratto dalla *Relazione dei Nuclei di Valutazione 2022*, degli indicatori del set minimo ANVUR per l'individuazione dei CdS critici e di quelli ulteriori scelti dal NdV.

Il *form* (All. 3b) per le audizioni del 2023 ricalca la scheda di verifica di superamento delle criticità predisposta dall'ANVUR, limitandosi ai punti di attenzione oggetto di raccomandazione e alla precedente valutazione complessiva del Collegio, e richiede l'analisi dei valori degli indicatori del set minimo ANVUR per l'individuazione dei CdS critici e di quelli ulteriori scelti dal NdV.

Alle audizioni sono invitati anche il Coordinatore e altri componenti del PQA.

Al termine delle audizioni, il NdV rileva l'esito del monitoraggio per ciascun punto di attenzione oggetto di raccomandazione e la valutazione preliminare complessiva.

La valutazione preliminare è inviata al Coordinatore del CdS, che può eventualmente formulare controdeduzioni, che saranno esaminate dal Nucleo di Valutazione prima di procedere all'approvazione in via definitiva della valutazione.

La valutazione definitiva è inviata al Coordinatore del CdS, al Direttore, al RAQ, al RAD del Dipartimento e al PQA.

Un *fac-simile* completo del *form* adottato, ove è indicata la documentazione esaminata, è disponibile nell'allegato 3b.

C. Corsi di Dottorato di Ricerca

È richiesta al Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca (eventualmente coadiuvato dal RAQ e dal RAD) la compilazione di un *form*, il quale diverrà parte integrante della scheda di valutazione del Corsi di Dottorato di Ricerca elaborata successivamente all'audizione dal NdV.

Il *form* ricalca i punti di attenzione di AVA 3 e richiede il commento degli indicatori previsti dal sistema medesimo.

La valutazione preliminare è inviata al Coordinatore del Corsi di Dottorato di Ricerca che può eventualmente formulare controdeduzioni, esaminate dal Nucleo di Valutazione prima di procedere all'approvazione in via definitiva della valutazione.

La valutazione definitiva è inviata al Coordinatore del corso, al Direttore, al RAQ, al RAD del Dipartimento e al PQA.

Un *fac-simile* completo del *form* adottato, ove è indicata la documentazione esaminata, è disponibile nell'allegato 3c.

D. Dipartimenti

È richiesta al Direttore di Dipartimento (eventualmente coadiuvato dal RAQ e dal RAD) la compilazione di un *form*, il quale diverrà parte integrante della scheda di valutazione del Dipartimento elaborata dal NdV successivamente all'audizione.

Per le audizioni programmate nel 2023 il *form* ricalca i punti di attenzione di AVA 3 e richiede il commento degli indicatori previsti dal sistema medesimo. Per le audizioni programmate in precedenza, il *form* faceva riferimento ai punti di attenzione di AVA 2 e non comprendeva gli indicatori, ma una sezione sulla terza missione e una sugli spazi per la didattica.

La valutazione preliminare è inviata al Direttore di Dipartimento che può eventualmente formulare controdeduzioni, esaminate dal Nucleo di Valutazione prima di procedere all'approvazione in via definitiva della valutazione.

La valutazione definitiva è inviata al Direttore, al RAQ, al RAD del Dipartimento e al PQA.

Un *fac-simile* completo del *form* adottato, ove è indicata la documentazione esaminata, è disponibile nell'allegato 3d.

4.4 Considerazioni sulle audizioni effettuate

Le audizioni consentono di operare in modo collegiale, con un contraddittorio immediato, e di verificare elementi che non emergono, o emergono con difficoltà, dall'analisi della documentazione, come eventuali criticità relative alla effettiva partecipazione degli studenti, alle infrastrutture e ai servizi di supporto.

L'uso della videoconferenza non ha presentato problemi tecnici né organizzativi e costituisce una soluzione che consente un proficuo svolgimento delle audizioni. L'audizione in presenza permette, tuttavia, di approfondire gli aspetti relativi alle infrastrutture, non valutabili in un'audizione a distanza.

La visita a numerose strutture dell'Ateneo che si è svolta nel 2023 consentirà, comunque, anche per le future audizioni a distanza, di avere una conoscenza diretta dello stato di alcune delle aule in cui si svolgono i corsi.

SEZIONE II: RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI (E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI)

La Legge n. 370/1999 assegna al Nucleo di Valutazione il compito di acquisire periodicamente le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e di redigere una relazione entro il 30 aprile di ogni anno⁶⁴. In sede di *Relazione Annuale*, il Nucleo di Valutazione ha la possibilità di inserire informazioni aggiuntive, analizzando i risultati, individuando eventuali situazioni critiche (anche a livello di singoli CdS) e accertando l'effettiva presa in carico dei risultati della rilevazione da parte del sistema di AQ e degli Organi di Governo e può suggerire miglioramenti anche sugli aspetti riguardanti le modalità di rilevazione, analisi e restituzione dei dati.

A. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA

A.1 Questionari di rilevazione

La rilevazione è rivolta a studenti frequentanti, non frequentanti e docenti e utilizza il set di questionari standard elaborato dall'ANVUR al fine di acquisire le opinioni in modo omogeneo su scala nazionale. I questionari sono disponibili nell'allegato IX al documento finale AVA del gennaio 2013 (in attesa dei nuovi modelli ANVUR di rilevazione su cui si è conclusa la consultazione nel 2019):

1. la scheda di valutazione dei singoli insegnamenti di un Corso di Studio da parte degli studenti frequentanti (Scheda insegnamento frequentanti) – Scheda ANVUR n. 1;
2. la scheda di valutazione dei singoli insegnamenti di un Corso di Studio da parte degli studenti non frequentanti (Scheda insegnamento non frequentanti) – Scheda ANVUR n. 3;
3. la scheda di valutazione annuale di un Corso di Studio da parte degli studenti frequentanti (Scheda annuale frequentanti) – Scheda ANVUR n. 2;
4. la scheda di valutazione annuale di un Corso di Studio da parte degli studenti non frequentanti (Scheda annuale non frequentanti) – Scheda ANVUR n. 4;
5. la scheda di valutazione finale di un Corso di Studio da parte degli studenti laureandi (Scheda laureandi) – Scheda ANVUR n. 5;
6. la scheda di valutazione complessiva di un Corso di Studio da parte dei laureati ad uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo (Scheda laureati) – Scheda ANVUR n. 6;
7. la scheda di valutazione dell'insegnamento da parte dei docenti (Scheda docente) – Scheda ANVUR n. 7.

Si considerano studenti frequentanti coloro che hanno frequentato le lezioni in misura superiore al 50%. Al di sotto di questa soglia gli studenti sono considerati non frequentanti.

Le valutazioni degli studenti frequentanti sui singoli insegnamenti riguardano aspetti relativi all'insegnamento, alla docenza e all'interesse verso la materia; quelle sui Corsi di Studio le aule, le attrezzature e i servizi di supporto. Le valutazioni degli studenti non frequentanti riguardano gli stessi argomenti, ma con un numero ridotto di quesiti. Ai docenti è richiesto di esprimere le loro valutazioni sui dati di contesto di ogni singolo insegnamento tenuto (aule, attrezzature, servizi di supporto, prerequisiti, coordinamento programmi ecc.).

⁶⁴ La Relazione stesa ai sensi della L. n. 370/1999 per l'a.a. 2021/2022 è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo: https://unige.it/nucleo/documenti_valutazione

Infine, con riferimento alle schede di cui ai punti 5 e 6 (schede ANVUR 5 e 6 dedicate a laureandi e laureati), l'Ateneo di Genova aderisce al Consorzio *AlmaLaurea* il quale gestisce le rilevazioni secondo le modalità concordate con ANVUR.

Nel questionario sugli insegnamenti somministrato agli studenti non frequentanti (scheda n. 3 ANVUR) le sezioni sono articolate nello stesso modo ma il numero delle domande proposto è ridotto. Entrambe le schede prevedono domande con quattro possibilità di risposta, la facoltà di selezionare alcuni suggerimenti predefiniti riguardanti l'insegnamento e la docenza e un campo a testo libero per eventuali ulteriori indicazioni.

Ai non frequentanti viene anche richiesto di motivare le ragioni della mancata o ridotta frequenza alle lezioni.

Il questionario somministrato ai docenti (scheda n. 7 ANVUR) è diviso in due sezioni: la prima riguarda le risorse infrastrutturali di competenza del CdS, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto; la seconda riguarda i dati di contesto della didattica (prerequisiti, carico didattico complessivo del periodo di riferimento ecc.). A differenza delle schede degli studenti in questo caso non sono previsti campi per eventuali suggerimenti.

Nel questionario sul Corso di Studio (scheda n. 2 ANVUR) destinato agli studenti frequentanti sono previste due sezioni: una sezione A (dedicata a Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di supporto) e una sezione B (dedicata alla prova d'esame). L'Ateneo di Genova ha implementato solo la sezione A. La scheda deve essere compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti frequentanti mentre la parte B, non ancora attivata, dovrebbe essere compilata dallo studente per ogni insegnamento dell'anno precedente dopo aver sostenuto l'esame. Per ciò che riguarda il questionario sui Corsi di Studio somministrato agli studenti non frequentanti (scheda n. 4 ANVUR) le sezioni sono identiche al precedente, con un numero ridotto di domande. Anche in questo caso è stata implementata solamente la sezione A, da compilare all'inizio di ciascun anno accademico (a partire dal II anno).

In ragione delle modalità didattiche attivate a seguito della pandemia, per l'anno accademico 2020/21, le schede relative ai Corsi di Studio sono state integrate con domande relative alla didattica a distanza.

L'ANVUR nel luglio 2019 ha predisposto delle nuove Linee Guida e schede di rilevazione, dopo una sperimentazione che ha coinvolto quattro Atenei.

Tali Linee Guida sono state sottoposte alla consultazione con i principali attori istituzionali al fine di consolidarne l'impianto e gli obiettivi prima della loro adozione e, solo dopo un ulteriore confronto con i principali interlocutori, ANVUR approverà le Linee Guida in via definitiva con una tempistica ad oggi non nota.

Ove non specificato diversamente, la fonte dei dati delle tabelle e dei grafici riportati in allegato è il Presidio per la Qualità dell'Ateneo tramite il Settore analisi ed elaborazione dati del Servizio Dati, Statistiche e Sistema ERP – CEDIA. Le elaborazioni non includono le mancate risposte.

A.2 Procedura

Il sistema di rilevazione prevede modalità di compilazione delle schede omogenee per tutti i moduli e gli insegnamenti dei Corsi di Studio dell'Ateneo su una piattaforma on line che garantisce, al contempo, la verifica dell'identità e l'anonimato di chi partecipa.

I singoli Corsi di Studio possono scegliere l'unità di rilevazione minima (insegnamento o modulo) a cui corrisponde ciascun questionario e proporre eventuali domande aggiuntive. Nei successivi paragrafi della relazione, per maggiore chiarezza, l'unità didattica verrà individuata come "insegnamento".

I periodi di compilazione, con inizio e fine differenziati per ciascun semestre e tipologia di questionario, sono definiti nelle Istruzioni per la somministrazione, l'analisi e la pubblicazione delle schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto, sulla base del calendario accademico e delle relative scadenze.

Per ciascun insegnamento previsto nel proprio piano di studi lo studente può decidere se compilare la scheda di valutazione, e quindi procedere alla compilazione del questionario, oppure può indicare che non intende compilarla. Le risposte sono anonime e non è possibile risalire all'identità del soggetto rispondente.

La procedura informatica permette al docente di indicare i nominativi degli studenti abilitati a compilare la scheda frequentanti in quanto effettivamente presenti al 50% delle lezioni (o quota superiore di presenze). Qualora il docente non provveda è lo studente a dichiarare la frequenza al momento di compilazione del questionario.

La scheda relativa al singolo insegnamento può essere compilata dagli studenti frequentanti dopo lo svolgimento di almeno i 2/3 delle lezioni. Per gli studenti frequentanti il docente può organizzare un momento di compilazione in aula per via telematica nel periodo che intercorre tra i 2/3 e la fine delle lezioni. Per gli studenti non frequentanti la scheda deve essere in ogni caso compilata durante il periodo di rilevazione.

Ai fini statistici e per il miglioramento della qualità del servizio formativo sono prese in considerazione soltanto le schede compilate, per ciascun semestre, entro il termine indicato nelle Istruzioni per la somministrazione, l'analisi e la pubblicazione delle schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto.

Questo elemento incide sulla successiva analisi, in particolare, in relazione ai tassi di compilazione.

Per la compilazione della scheda relativa al Corso di Studio è previsto un apposito periodo di rilevazione. Al momento della compilazione lo studente deve dichiarare la propria qualifica di frequentante o non frequentante.

La compilazione delle schede di valutazione da parte degli studenti è obbligatoria. A tal fine il *Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto* stabilisce (art. 2), che lo studente non possa iscriversi all'esame di profitto nel caso in cui la scheda di valutazione del relativo insegnamento non risulti ancora compilata o non sia stata manifestata la volontà di non compilarla. Inoltre, finché non avrà compilato la scheda di valutazione annuale del Corso di Studio (oppure finché non avrà manifestato la sua volontà di non compilarla), lo studente non potrà presentare il piano di studio per l'anno successivo né iscriversi all'esame di laurea.

La compilazione della scheda di valutazione da parte dei docenti è facoltativa e le modalità di accesso al programma sono identiche a quelle previste per gli studenti. Al docente viene proposta una scheda per ciascun insegnamento (o modulo) tenuto; qualora la scheda riguardi un'attività formativa tenuta da più docenti, la compilazione deve essere effettuata dal docente responsabile. La scheda potrà essere compilata solo dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni dell'insegnamento da valutare.

La somministrazione delle schede di valutazione presuppone che siano perfezionate tutte le fasi precedenti: per esempio, dovranno essere stati caricati tutti i piani di studio. La procedura è assistita da un helpdesk che funziona tramite posta elettronica e predisposizione di apposite FAQ.

B. Livello di soddisfazione degli studenti

B.1 Risultati della rilevazione

I risultati sono disponibili in dettaglio nell'Allegato 4.

B.2 Analisi dei risultati a livello di Ateneo

L'analisi di tali risultati consente di evidenziare i seguenti aspetti:

Punti di forza

- la consolidata efficacia della gestione della procedura di rilevazione da parte del Presidio per la Qualità;

- la costante attenzione di tutti gli attori del sistema di AQ alle criticità che si sono manifestate e agli esiti non pienamente soddisfacenti;
- il consolidamento dell'azione intrapresa dal Presidio per la Qualità per garantire l'effettivo accesso ai dati disaggregati a tutti i componenti delle CPDS, per il quale è in corso la modifica del relativo regolamento;
- l'ampiezza della platea degli studenti che esprime le proprie opinioni attraverso la compilazione delle schede di rilevazione;
- il livello di apprezzamento generalmente elevato nei confronti dell'Ateneo manifestato dalla componente studentesca, più marcato per gli studenti frequentanti, e dalla componente docente;
- il miglioramento della percezione di adeguatezza delle aule tranne che per le strutture del "Polo Balbi";
- l'apertura dei CdS e della componente docente all'utilizzo delle nuove soluzioni didattiche imposte dall'emergenza sanitaria e successivamente consolidate, che mette in luce nuove opportunità per la riduzione delle tradizionali differenze tra le categorie degli studenti frequentanti e non frequentanti (su tutte la più agevole accessibilità ai materiali didattici).

Punti di debolezza

- per alcuni insegnamenti i livelli di soddisfazione sono nettamente al di sotto della soglia di adeguatezza, con valori di risposta ai diversi item quasi tutti non adeguati;
- alcuni Corsi di Studio hanno percentuali significative, talvolta anche superiori al 10%, di insegnamenti che presentano criticità elevate;
- la bassa numerosità delle schede compilate per alcuni Corsi di Studio e insegnamenti e, viceversa, l'elevato numero di mancate risposte a singoli quesiti, potrebbero segnalare l'esigenza di fornire ulteriori *feedback* agli studenti sull'utilità della compilazione e sull'efficacia dello strumento ai fini della presa in carico delle criticità evidenziate. Il PQA ha iniziato una specifica azione di monitoraggio a riguardo;
- è, altresì, elevato il numero di questionari non restituiti. Tale circostanza dipende dalle modalità di rilevazione e da quelle di iscrizione agli esami. Al fine di favorire la partecipazione studentesca potrebbe essere utile analizzare ed eventualmente reingegnerizzare tali processi;
- l'eterogeneità nell'interpretazione dei concetti di adeguatezza del carico di studio, conoscenze preliminari e chiarezza delle modalità di esame da parte di docenti e studenti, che appare meritevole di ulteriori approfondimenti;
- un basso livello di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti dei servizi dell'organizzazione della didattica e dei servizi di segreteria, con un netto peggioramento rispetto allo scorso anno, confermato peraltro anche dai risultati della rilevazione della *customer satisfaction*. Da questo punto di vista è da notare che l'Ateneo, nell'ambito dell'introduzione di un nuovo modello organizzativo, ha riorganizzato i servizi di supporto alla didattica e agli studenti, introducendo cinque Sportelli Unici per gli Studenti e un Settore di Coordinamento per la Didattica con il compito di coordinare e sovrintendere a livello centrale alle attività svolte da Scuole e Dipartimenti;
- anche la valutazione dello stato degli apparati tecnologici e l'organizzazione e la fruibilità delle infrastrutture registrano, in generale, una non completa soddisfazione di entrambe le componenti, studentesca e docente, in parte confermata dalle rilevazioni di *customer satisfaction*. Tale tendenza evidenzia la necessità che l'Ateneo intervenga, a livello centrale, nelle Aree e nelle Scuole che presentano le maggiori criticità. Si riscontrano, infatti, differenze talvolta marcate tra le strutture, anche se appare verosimile che sulla valutazione incidano ancora le conseguenze dell'emergenza sanitaria e quindi occorra continuare a monitorare il dato e le sue eventuali variazioni nel futuro;
- il numero elevato di segnalazioni relative a difetti di coordinamento tra gli insegnamenti e gli orari delle lezioni, da cui derivano sovrapposizioni che impediscono la frequenza e che neppure la didattica, erogata ancora in parte in modalità a distanza, ha contribuito a risolvere;
- la mancanza di coordinamento tra i programmi degli insegnamenti, segnalata come principale criticità soprattutto dalla componente docente e percepita come problematica in numerose Aree;
- infine, i dati dell'ultimo questionario Almalaurea riportano che il 14% dei laureati presso UniGe si iscriverebbe allo stesso Corso ma in un altro Ateneo: il dato è meritevole di attenzione perché è di due punti percentuali superiore alla media degli altri Atenei partecipanti al Consorzio.

B.3 Analisi dei risultati a livello di Dipartimento

A livello di Dipartimento e Scuola la situazione è eterogenea e si evidenziano i seguenti elementi specifici, che si aggiungono a quelli generali.

Nei Dipartimenti della Scuola di Scienze MFN. Non si ravvisano particolari elementi da sottolineare.

Nei Dipartimenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, si ravvisa:

- un'elevata percentuale di insegnamenti che presentano criticità significative;
- l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari, rilevata dagli studenti, ma non dai docenti (con l'eccezione del Dipartimento di Scienze della Salute);
- il carico di studio ritenuto eccessivo dagli studenti a livello complessivo di Corso di Studio;
- l'organizzazione della didattica e il coordinamento degli insegnamenti che non appaiono sempre adeguati;
- la qualità delle infrastrutture, in quanto a fronte di un miglioramento della percezione delle aule, con l'eccezione del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, rimangono problematiche ancora aperte relative a laboratori e aule studio.

Nei Dipartimenti delle Scuole di Scienze Sociali e di Scienze Umanistiche, si ravvisano significative criticità in tema di aule, considerato anche che le due Scuole sono ubicate nella stessa zona della città.

Nei Dipartimenti della Scuola Politecnica, si ravvisa:

- un'elevata percentuale di insegnamenti che presentano criticità significative;
- l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari, rilevata in questo caso dai docenti (con l'eccezione del Dipartimento di Architettura e Design), ma non dagli studenti;
- il carico di studio ritenuto eccessivo dagli studenti a livello complessivo di Corso di Studio;
- l'organizzazione della didattica e il coordinamento degli insegnamenti che non appaiono sempre adeguati;
- la qualità delle infrastrutture, in quanto a fronte di un miglioramento della percezione delle aule rimangono problematiche non ancora risolte oltreché quelle relative a laboratori e aule studio.

C. Presa in carico dei risultati della rilevazione

C.1 Utilizzo interno dei risultati

La presa in carico e l'utilizzo dei risultati sono fasi essenziali del processo, senza le quali il rilevamento delle opinioni degli studenti e dei docenti sarebbe un mero esercizio burocratico.

Al fine di descrivere e valutare le modalità di diffusione e utilizzo interni dei risultati dell'indagine, è necessario partire dalle basi regolamentari di Ateneo (*Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto*, emanato con D.R. n. 91 del 10.1.2018 e modificato dal D.R. n. 5329 del 21.11.2019, e relative "Istruzioni per le strutture interne all'Ateneo relative alla somministrazione ed elaborazione delle schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto").

Il Regolamento, all'art. 3, con riferimento all'elaborazione dei dati raccolti, prevede che siano resi disponibili a:

| Dati | Destinatari |
|---|---|
| a) elaborazione dati aggregati relativi a tutte le unità didattiche e ai corsi di studio a livello di Scuola; | Organi di Governo dell'Ateneo, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione |
| b) elaborazione dati aggregati relativi a tutte le unità didattiche e ai corsi di studio a livello di Dipartimento; | Organi di Governo dell'Ateneo, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione |
| c) elaborazione dati aggregati relativi a tutte le unità didattiche a livello di Corso di Studio; | Organi di Governo dell'Ateneo, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione |
| d) elaborazione dati per ciascun Corso di Studio; | Organi di Governo dell'Ateneo, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione |
| e) elaborazione dati per ciascuna unità didattica; | Organi di Governo dell'Ateneo, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione docente interessato, al coordinatore del Corso di Studio e al direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studi |
| f) elaborazione delle risposte alla domanda aggiuntiva sulla valutazione complessiva dell'unità didattica di cui all'articolo 1, comma 4; | Organi di Governo dell'Ateneo, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione docente interessato, al Coordinatore del Corso di Studio e al Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso di Studi |
| g) elaborazione delle risposte alla domanda aggiuntiva sulla valutazione complessiva del docente erogante di cui all'articolo 1, comma 4. | Docente interessato, al Coordinatore del Corso di Studio e al Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso di Studio |

Ai sensi del citato regolamento, le Commissioni AQ dei Corsi di Studio non hanno un accesso diretto ai questionari tramite piattaforma, ma utilizzano le elaborazioni rese disponibili attraverso il Coordinatore del Corso di Studio, ai fini della stesura del documento *Analisi dei risultati delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei docenti sull'attività didattica e sui servizi di supporto*.

Inoltre, i risultati relativi all'elaborazione dei dati per ciascun insegnamento o modulo (unità didattica) e l'elaborazione delle risposte alla domanda aggiuntiva sulla valutazione complessiva sono resi disponibili tramite piattaforma ai Presidenti e Vicepresidenti delle Commissioni Paritetiche di Scuola (CPDS) e di Dipartimento, ove costituite.

Gli altri componenti della Commissione Paritetica di Scuola e di Dipartimento a cui fa riferimento il Corso di Studio non hanno accesso diretto ai questionari tramite la piattaforma, ma possono utilizzare i risultati, anche in forma disaggregata, forniti dai Presidenti e Vicepresidenti delle Commissioni Paritetiche, ai fini della stesura della *Relazione Annuale della Commissione Paritetica di Scuola*.

La CEV, a seguito della visita di accreditamento periodico del 2018, pur in presenza di un diverso regolamento, aveva raccomandato “la completa e automatica comunicazione a tutti i componenti delle commissioni paritetiche dei dati analitici sulle opinioni espresse dagli studenti in merito ai diversi insegnamenti”.

Anche il Nucleo di Valutazione, pur constatando nel corso della maggior parte delle audizioni l'avvenuto esame dei dati disaggregati da parte di tutte le componenti della CPDS, si è sempre -da ultimo nella propria Relazione per l'anno 2022- espresso in modo critico nei confronti delle disposizioni regolamentari che dispongono diversi livelli di accreditamento nell'accesso ai dati da parte dei componenti delle CPDS.

La procedura di modifica del *Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto* nella direzione indicata dalla CEV e dal Collegio è attualmente in corso e il Consiglio di Amministrazione ha già formulato parere positivo in merito.

Una volta risolta la questione dell'accesso ai dati in modo coerente con le indicazioni della CEV e del Nucleo di Valutazione, è anche necessario stabilire quali siano le modalità e i limiti di utilizzazione dei dati disaggregati da parte delle CPDS nella stesura delle loro Relazioni, tenuto conto delle questioni di *privacy* ma, al contempo, della necessità che i CdS ricevano corrette informazioni sull'eventuale esistenza di insegnamenti ritenuti critici, in modo da intraprendere le necessarie azioni correttive/migliorative.

C.2 Diffusione esterna dei risultati

Per quanto riguarda la diffusione esterna delle informazioni, anche per l'a.a. 2021/2022 è stata predisposta una sezione dedicata per la pubblicazione dei risultati della valutazione della didattica, situata all'interno della pagina web del Presidio per la Qualità dell'Ateneo⁶⁵, come previsto dall'Art. 5 – “Pubblicazione dei Risultati” del *Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto*.

La pubblicazione utilizza due cruscotti informativi separati contenenti le elaborazioni delle valutazioni delle unità didattiche, rispettivamente, degli studenti frequentanti e degli studenti non frequentanti. I risultati possono essere successivamente aggregati per Scuole e Corsi di Studio.

Ai sensi del citato regolamento, non sono pubblicati i dati degli insegnamenti che hanno riportato un numero di questionari di valutazione inferiore a cinque e quelli per i quali il docente non ha autorizzato la pubblicazione.

Nei siti dei Corsi di Studio sono inoltre presentati i dati aggregati al fine di fornire alle parti interessate le principali informazioni relative alla qualità in una prospettiva di *customer satisfaction*. È allo studio un link diretto dalla pagina del Corso di Studio ai corrispondenti dati pubblicati nei menzionati cruscotti.

Gli stessi dati sono anche reperibili nel portale *University*, dove è possibile consultare le parti pubbliche delle schede uniche annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS). Per ciascuno dei Corsi che compongono l'Offerta Formativa dell'Ateneo è presente la SUA-CdS ad accesso libero che, nella sezione “B – esperienza dello studente”, quadro “B6 – Opinioni studenti” fornisce le informazioni, aggregate a livello di CdS, relative ai risultati del questionario sulla valutazione della didattica somministrati agli studenti frequentanti. Nel quadro successivo “B7 – Opinioni laureati”, sono invece riportati i dati *AlmaLaurea* inerenti al livello di soddisfazione dei laureandi e la condizione occupazionale, secondo un approccio descrittivo dell'efficacia esterna del processo formativo.

C.3 Presa in carico dei risultati

Il Nucleo di Valutazione sottolinea la costante attenzione dimostrata dalla *governance* di Ateneo, e in particolare dal Presidio per la Qualità, verso le raccomandazioni formulate dal Collegio nei suoi documenti (*Relazione relativa alla valutazione della didattica e dei servizi di supporto*, *Relazione annuale*), in riferimento alle quali sono state intraprese opportune azioni di monitoraggio e di correzione, favorite anche dalle modalità di continua e proficua interlocuzione tra i due organi.

Come noto, poiché si tratta dell'oggetto di numerose raccomandazioni formulate dalle CEV in occasione delle visite ai CdS, un elemento di particolare criticità del processo di AQ è stato individuato nella mancata partecipazione attiva della componente studentesca, in particolare (ma non solo) per quanto riguarda la composizione di organi paritetici (su tutti le CPDS). Anche il Nucleo nelle sue Relazioni ha costantemente sottolineato l'esigenza di un maggiore coinvolgimento della componente studentesca nei processi decisionali degli organi.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha più volte sottolineato l'esigenza che tutti i componenti delle CPDS possano accedere ai dati disaggregati dei questionari delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti. Le attuali modalità di condivisione dei dati adottate non appaiono completamente in linea con la raccomandazione della CEV che richiede l'accesso diretto dei singoli componenti ai dati disaggregati, accesso che invece non è previsto dal *Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto*.

Il Nucleo, pertanto, auspica, al fine di poter considerare superata la raccomandazione, che sia in tempi brevi portata a termine la modifica regolamentare, già intrapresa, per l'adeguamento dello strumento normativo a quanto indicato dalla CEV.

⁶⁵ <https://aq.unige.it/node/249>

Anche in quest'ottica il Collegio suggerisce di presentare i dati, fatta salva ovviamente la privacy di studenti e docenti, con modalità omogenee ai Coordinatori dei Corsi di Studio, alle CPDS, al pubblico sui cruscotti sopra citati e al Nucleo stesso.

A tal fine si ritiene opportuno, e questa sarà la modalità adottata dal Collegio a partire dalla prossima Relazione, escludere tutti gli insegnamenti coperti da privacy studente da tutte le aggregazioni, in modo da avere dati confrontabili a qualsiasi livello. Si propone anche di valutare se espungere dalle analisi e dalle aggregazioni anche i CdS del vecchio ordinamento ed, eventualmente, quelli non più attivi nell'offerta formativa, ossia senza avvii di carriera nell'anno di riferimento.

Inoltre, a livello di singolo insegnamento, anche al fine di consentire alle CPDS di individuare le criticità specifiche segnalate dagli studenti iscritti a ciascun Corso di Studi, i risultati relativi alle unità didattiche dovrebbero essere attribuite a ciascun Corso di Studio in base all'appartenenza degli studenti compilanti.

Tali identiche modalità dovrebbero essere adottate per la distribuzione dei dati a tutti i soggetti aventi diritto: Coordinatore del Corso di Studi, CPDS, Nucleo di Valutazione e pubblicazione sui cruscotti on line.

Oltre a ciò, sarà necessario individuare modalità operative che consentano la reale fruizione dei dati disaggregati da parte di tutti i componenti delle CPDS.

Il Nucleo di Valutazione auspica, altresì, che venga rivisto il funzionamento delle CPDS, come programmato, al fine di garantire una adeguata rappresentanza a tutti i Corsi di Studio.

Sempre in tema di raccomandazioni della CEV, si rileva una situazione in parziale miglioramento ma non ancora ottimale per quanto riguarda le infrastrutture. Si ritiene, pertanto, opportuno che l'Ateneo operi, con il coinvolgimento dei dirigenti competenti, in maniera organica e strutturata rendicontando gli interventi effettuati dopo la visita di accreditamento e pianificando formalmente quelli ancora necessari a superare la raccomandazione della CEV di “un più incisivo intervento da parte dell'Ateneo per il superamento delle numerose criticità relative all'adeguatezza [delle] strutture ... [che] ... si basi sulla definizione di una metodologia pianificata e sistematicamente attuata per il monitoraggio e l'analisi delle risorse infrastrutturali...”.

Da questo punto di vista il Nucleo di Valutazione apprezza l'assegnazione di un obiettivo individuale relativo a questa specifica criticità al Dirigente dell'Area Tecnica per il 2023.

SEZIONE III: VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Anche quest'anno il Nucleo di Valutazione ha stabilito di elaborare la parte della *Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione* rispondendo ai punti di attenzione indicati nella Scheda per l'analisi del ciclo integrato di *performance*, disponibile come Allegato 6.

SEZIONE IV: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In questa sezione è esposta la sintesi dei principali elementi emersi nell'analisi svolta nelle sezioni precedenti.

Una specifica attenzione è volta al monitoraggio del superamento delle raccomandazioni di sede espresse dalla CEV secondo il precedente modello AVA 2.

Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

Sistema di AQ a livello di Ateneo

Considerazione generali

L'introduzione del modello AVA 3 ha richiesto al Nucleo di Valutazione l'ampliamento del proprio campo di azione, estendendolo dalla verifica della qualità e dell'efficacia delle attività di missione, in relazione al sistema di AQ, al controllo dell'efficacia dell'utilizzo delle risorse e dell'adeguatezza del sistema di *governance*, attività che si pongono in un quadro integrato che ricomprende anche le funzioni di OIV.

Nella Relazione di quest'anno, partendo dagli esiti della precedente visita di accreditamento, il Collegio ha posto le basi per svolgere questa più ampia competenza collegando le diverse informazioni già a disposizione e assumendone di nuove.

In questo ambito acquistano rilevanza gli indicatori quantitativi del sistema AVA 3, soprattutto a livello di sede, alla cui costruzione il Collegio ha partecipato compilando l'Allegato 5 della Relazione.

Poiché il Collegio ritiene fondamentale la valutazione dei risultati, auspica che, anche per quanto riguarda le informazioni rilevate dai Nuclei, siano definite linee guida univoche, in grado di limitare la discrezionalità, e che, per gli indicatori quantitativi, sia costruita una banca dati pubblica che consenta il *benchmarking* tra le sedi, i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca, secondo il sistema consolidato in uso per i Corsi di Studio e le sedi, per la didattica.

Nel merito dell'analisi svolta, il Collegio rileva un limitato numero di nuovi elementi rispetto agli argomenti già trattati nelle precedenti relazioni.

A Sistema di AQ a livello di Ateneo

Anche a causa del rinnovo dal 1.11.2022 del Presidio per la Qualità e del conseguente periodo di adattamento, le azioni implementate nel 2022 e nei primi mesi del 2023 dal PQA sono state per lo più finalizzate all'aggiornamento di documenti che regolano l'architettura e i processi di AQ, e ad attività di formazione.

Le uniche azioni specifiche in materia di AQ, da evidenziare, sono state, oltre all'aggiornamento ad AVA 3 di numerose linee guida, l'introduzione, nel luglio 2023, di uditori appartenenti ai corsi di studio diversi da quello del rappresentante eletto nelle CPDS, per tutti i Consigli nei quali concorrano più Corsi di Laurea affini, e la richiesta ai CdS di documentare, in sede di riesame annuale, le azioni intraprese in relazione alle criticità segnalate dalla CPDS nella propria Relazione.

Il Collegio auspica che seguano ulteriori azioni atte ad assicurare un coordinamento e un'integrazione più efficace dell'azione delle Commissioni, oltre a garantire un'adeguata rappresentanza al loro interno.

Indipendentemente da tale revisione, il Collegio prende atto che la partecipazione degli studenti, comunque rilevabile dai risultati delle elezioni dei rappresentanti in CCdS e dalle audizioni, è nel complesso adeguata.

È, inoltre, opportuno che la Commissione per il coordinamento delle attività propedeutiche all'accreditamento periodico dell'Ateneo intraprenda con il necessario anticipo tutte le attività necessarie ad affrontare la prossima visita di accreditamento periodico, che si terrà nel secondo semestre del 2025.

In generale il Collegio ritiene la struttura del Sistema di AQ, così come quello di *governance*, adeguata e monitorerà l'esito degli interventi attuati o previsti.

B Risorse

Questo argomento è stato affrontato quest'anno in una nuova prospettiva integrata.

L'approfondimento ha portato a rilevare problematiche già note, in relazione alle infrastrutture e ai servizi, e a porre le basi per il futuro monitoraggio.

Questo primo esame ha permesso di rilevare come l'Ateneo si trovi all'inizio di un percorso consapevole la cui meta finale è l'introduzione di un sistema integrato di controllo di gestione, in grado, a partire dalla programmazione e dall'organizzazione, di monitorare i processi e misurare i risultati e l'utilizzo delle risorse.

Nonostante il percorso sia ancora nella sua fase iniziale, si può comunque constatare che le attività necessarie si svolgono secondo un piano predefinito e in modo sinergico.

Le criticità riscontrate riguardano la programmazione degli interventi edilizi, che l'Ateneo ha dimostrato, comunque, di aver preso in carico, e i servizi agli studenti. Ulteriori dettagli verranno forniti in relazione alla raccomandazione della CEV nel paragrafo dedicato.

Mentre per il primo punto i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e della *customer satisfaction*, così come le visite svolte in loco dal NdV, dimostrano notevoli miglioramenti, per il secondo, gli stessi strumenti hanno evidenziato il permanere di criticità, in particolare per i servizi di supporto all'internazionalizzazione. L'Ateneo ha preso in carico tale criticità mettendo in opera una radicale riorganizzazione, dal 1.1.2023, della quale il Collegio monitorerà gli esiti.

C Assicurazione della Qualità

Per questa voce, non si evidenziano particolari novità rispetto alla precedente relazione, benché a livello di sistema di AQ di Ateneo si percepisca nei diversi documenti collegati una prima implementazione del modello AVA 3 e l'introduzione di alcuni elementi migliorativi, soprattutto in relazione ai rapporti tra CCdS e CPDS; si rimanda a quanto illustrato per l'ambito A.

In questo ambito, il Collegio, oltre ad una compiuta implementazione del sistema AVA 3 anche per i Corsi di Dottorato di Ricerca, auspica che i Corsi di Laurea, nella compilazione della SMA, oltre a effettuare l'analisi dei valori degli indicatori, indichino le azioni di miglioramento previste e il monitoraggio del loro avanzamento, in modo rendere trasparente il processo. Tali attività sono già svolte nell'ambito del monitoraggio annuale, ma sono rese note soltanto al PQA.

D Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

Il principale elemento che è stato possibile rilevare, già evidenziato nella precedente relazione, è la frammentazione dell'offerta formativa che si ripercuote, a livello di CdS, sull'attrattività.

L'Ateneo ha recentemente concluso l'analisi dell'offerta formativa e ha iniziato un percorso di revisione di cui il Collegio monitorerà gli esiti.

Per quanto riguarda gli altri aspetti, oltre a quanto già indicato al punto B riguardo ai servizi agli studenti, sono da rilevare criticità nel passaggio tra I e II anno e nei tempi di laurea, che sono ancora più evidenti a livello di singoli CdS.

Sono, tuttavia, da rilevare una buona occupabilità complessiva, se paragonata alla media nazionale, e una adeguata soddisfazione dei laureati dell'Ateneo.

Il Collegio suggerisce, quindi, anche nell'ambito delle azioni correlate alla revisione dell'offerta formativa, di supportare i CdS affinché siano monitorati l'attrattività e il percorso di studi e siano individuati idonei interventi correttivi.

E Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

Anche in questo caso, si ribadiscono le considerazioni effettuate lo scorso anno, evidenziando che, a fronte di un sistema valido a livello di Ateneo e di uno adeguato a livello di Dipartimento, non si rileva la loro piena integrazione, necessaria a garantire la circolarità del processo di programmazione e controllo.

L'Ateneo ha dichiarato di star provvedendo a rivedere il sistema in modo da garantire la necessaria sinergia, intervento anticipato dalla revisione, da parte del PQA, delle linee guida per la programmazione dei Dipartimenti, delle quali il Collegio si riserva di valutare gli effetti.

Considerazioni specifiche sulle raccomandazioni della CEV a livello di sede

Nel rimandare per approfondimenti all'allegato 1, si sintetizza qui lo stato delle azioni intraprese dall'Ateneo per superare le raccomandazioni formulate dalla CEV al termine della visita di accreditamento periodico condotta nel 2018. In grassetto sono evidenziati i punti di attenzione per i quali le raccomandazioni non possono attualmente considerarsi completamente superate.

R1.A.4 Ruolo attribuito agli Studenti

I risultati delle elezioni del biennio 2023/2025 e quanto emerso nelle audizioni svolte dopo l'approvazione della Relazione 2022 confermano un'adeguata partecipazione degli studenti, anche a seguito delle azioni di formazione del PQA.

R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti

Nella Relazione 2022 era stato indicato che la raccomandazione della CEV si poteva considerare superata, ferma restando la necessità di monitorare i risultati del progetto T.E.L.E.M.A.CO. e dei connessi strumenti di recupero degli OFA. Tale monitoraggio è in atto e i risultati dimostrano l'efficacia del progetto.

R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa

Nella Relazione 2022 il Collegio aveva considerato nel complesso superata la raccomandazione relativa alla consultazione delle PI, riservandosi di valutare il punto legato alla messa a disposizione di Dipartimenti e CdS dei dati necessari all'analisi propedeutica alla programmazione e alla revisione dell'offerta formativa grazie alla predisposizione di un cruscotto di indicatori.

Il coinvolgimento delle PI è confermato dalle audizioni svolte.

Per quanto riguarda gli indicatori da fornire ai Dipartimenti per la propria programmazione, si rimanda al punto di attenzione R2.A.1.

R1.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca Personale tecnico amministrativo

Per quanto riguarda l'adeguatezza delle strutture, si rimanda a quanto indicato al precedente punto e quanto illustrato nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2022, rispetto alla quale si evidenziano l'affidamento di un incarico di ricerca al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, per la stesura delle "Linee guida per il piano strategico di sviluppo e conservazione edilizia", l'incarico, come obiettivo individuale del Dirigente dell'Area Tecnica per il 2023, di definire un piano degli interventi sulle infrastrutture di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti, e la predisposizione di un calendario di massima per l'approvazione del menzionato piano.

Tali attività dimostrano la presa in carico della problematica e il Collegio rimane in attesa dell'approvazione e della pubblicazione di detto piano ai fini della formulazione della verifica del superamento della criticità, suggerendo l'approvazione di un piano di interventi di breve periodo entro il 2023, come previsto dall'obiettivo individuale del dirigente dell'Area Tecnica per il 2023, e l'approvazione di uno di più ampio respiro all'inizio del 2024.

R2.A.1 Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Nella Relazione 2022 il Nucleo di Valutazione aveva indicato la raccomandazione come in via di superamento, con la necessità di provvedere a consolidare, anche a livello regolamentare, le modalità di accesso diretto ai dati disaggregati delle opinioni degli studenti e di implementare la gestione di un efficace e completo supporto informativo ai CdS e ai Dipartimenti.

Si riporta in dettaglio l'esito del monitoraggio per ciascun intervento di miglioramento richiesto dalla CEV:

Pubblicizzazione sul sito web di ateneo di dati e indicatori relativi ai risultati della formazione

I dati sono stati pubblicati.

Completa e automatica comunicazione a tutti i componenti delle commissioni paritetiche dei dati analitici sulle opinioni espresse dagli studenti in merito ai diversi insegnamenti

Il Collegio, rilevata l'attuale previsione regolamentare incompatibile con la raccomandazione della CEV, prende atto che, al momento della redazione della presente Relazione, è già stato formalmente avviato il processo di modifica del regolamento, modifica necessaria a superare la criticità.

Perfezionamento dei flussi informativi riferiti alla ricerca e alla terza missione insieme alla ridefinizione delle rispettive competenze di Presidio e Commissione RTT in merito alla AQ della ricerca

La revisione delle competenze del PQA e delle Commissioni (ora Commissione Ricerca e Commissione Trasferimento Tecnologico) effettuata negli anni precedenti aveva già risolto le problematiche evidenziate dalla CEV.

Più efficace supporto informativo a CdS e Dipartimenti nelle attività di analisi dei dati per l'autovalutazione e il miglioramento

Si rileva la pubblicazione dei cruscotti di cui alla Parte 1, dei quali si auspica una sempre più ampia diffusione e di cui il Collegio monitorerà l'effettivo utilizzo anche in sede di audizione.

R2.B.1 Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Nella Relazione 2022 il Nucleo di Valutazione aveva ritenuto che, per un giudizio sul superamento della raccomandazione della CEV, occorresse attendere la conclusione degli interventi relativi alla strutturazione e al funzionamento delle CPDS.

Il Collegio prende atto della soluzione adottata con l'introduzione di uditori nelle CPDS, soluzione che auspica propedeutica a ulteriori modifiche significative, le quali consentano, come indicato dalla CEV l'efficace coordinamento e integrazione tra i diversi componenti.

L'efficacia dell'introduzione degli uditori e delle ulteriori soluzioni che l'Ateneo potrà adottare, quali l'articolazione della CPDS di Scuola in sottocommissioni dipartimentali, sarà monitorata, anche in sede di audizione, ai fini della formulazione della verifica del superamento della criticità.

Sistema di AQ a livello di CdS

Considerazione generali sui Corsi di Laurea

Dalle audizioni svolte, dall'analisi delle azioni di miglioramento di tutti i CdS e da quella degli indicatori, si evidenziano alcuni aspetti comuni.

È possibile rilevare una scarsa attrattività per numerosi CdS. Tale elemento appare imputabile a un'elevata frammentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e a una sovrastima della domanda di formazione, soprattutto da fuori regione.

Per quanto riguarda la regolarità del percorso, un elevato numero di CdS mostra notevoli criticità rispetto alle medie nazionali nei valori degli indicatori relativi al passaggio tra I e II anno e ai laureati. La criticità è molto diffusa e può essere attribuita a fattori diversi. Numerosi Corsi di Laurea hanno, tuttavia, analizzato il problema, individuando possibili cause, quali il numero di studenti lavoratori, e progettato azioni correttive.

Analogamente, numerosi CdS mostrano criticità per quanto riguarda la mobilità in uscita per la quale, seppure meno severe, valgono le considerazioni effettuate per la regolarità del percorso di studi.

A fronte dei ritardi del percorso formativo, tuttavia, l'occupabilità dei laureati non presenta criticità severe e, anzi, in molti casi costituisce un punto di forza del corso.

Per quanto riguarda le infrastrutture, anche a fronte della visita in loco recentemente effettuata dal Nucleo di Valutazione e della rilevazione dell'opinione degli studenti, è stato possibile rilevare un notevole miglioramento rispetto al passato, pur con limitate eccezioni.

Il coinvolgimento delle PI, soprattutto in relazione al riesame e alla revisione dei percorsi formativi, è migliorato nella periodicità e nella qualità, anche grazie a una più strutturata presa in carico delle proposte.

Anche la partecipazione attiva della componente studentesca è certamente migliorata, grazie a modalità più strutturate di coinvolgimento e di presa in carico delle proposte.

Nel corso delle audizioni, è stato, altresì, possibile rilevare l'attenzione dei CdS alle procedure di AQ, rese più omogenee dalle numerose linee guida emanate dal PQA. Tuttavia, in limitati casi, sono state rilevate carenze nella documentazione, in particolare per quanto riguarda le azioni migliorative.

Al di là delle eventuali carenze della documentazione è emersa, comunque, una generale capacità di analisi e di progettazione di interventi di miglioramento.

Alla luce di quanto rilevato, il NdV suggerisce ai CdS di:

- affinare il monitoraggio e l'analisi degli indicatori AVA, con l'obiettivo di individuare gli aspetti ulteriormente migliorabili e attuare, monitorare e documentare gli opportuni interventi correttivi nella SMA, anche in previsione della prossima visita di accreditamento;
- indagare le cause delle criticità che numerosi CdS evidenziano nella regolarità del percorso formativo e in particolare nel passaggio tra I e II anno di corso e nel tempo di laurea;
- adottare specifiche iniziative, anche di revisione dell'offerta formativa, dirette a incrementare l'attrattività del corso nei confronti degli studenti stranieri o provenienti da fuori Regione o da altri Atenei.

Follow up dei Corsi di Laurea oggetto di raccomandazioni della CEV

Premesso che in alcuni casi sono applicabili le considerazioni generali riportate in precedenza, il Collegio ritiene che i Corsi di Laurea oggetto di raccomandazioni della CEV, per i quali è stata disposta la proroga dell'accREDITAMENTO, abbiano continuato nelle azioni avviate e messo in atto quelle progettate.

Anche le modalità del riscontro fornito, a livello documentale e di audizione, hanno dimostrato la capacità dei corsi di prendere in carico le segnalazioni della CEV e del Nucleo di Valutazione e di progettare, attuare e monitorare azioni adeguate, anche se in limitati casi la documentazione non è apparsa chiara.

Il Collegio proseguirà, ove necessario, il monitoraggio nei prossimi anni e ne darà conto nelle relative relazioni.

Corsi di Dottorato di Ricerca

Per quanto riguarda i Corsi di Dottorato di Ricerca, il Nucleo di Valutazione ritiene di aver svolto, in questa relazione, un'analisi preliminare che potrà costituire la base per successive valutazioni specifiche più approfondite.

Infatti, alla recente introduzione del modello AVA 3, soprattutto per motivi di tempo, non è seguita l'implementazione di un sistema strutturato di AQ per questa tipologia di corsi da parte dell'Ateneo.

Le informazioni rilevate, a fronte di percorsi di formazione alla ricerca di valore per quanto riguarda la produzione scientifica e l'occupazione, restituiscono una diffusa mancanza di strumenti strutturati di Assicurazione della Qualità.

Ad esempio, a fronte di rapporti efficaci con le Parti Interessate, nella maggior parte dei casi non sono stati costituiti Comitati di Indirizzo, così come gli strumenti di monitoraggio e riesame, se presenti, non sono integrati in un sistema.

Per quanto riguarda la progettazione e l'erogazione delle attività didattiche non è possibile rilevare omogeneità, in quanto alcuni corsi hanno un calendario delle attività definito e pubblicizzato, mentre altri non ne dispongono.

Anche per quanto riguarda l'attribuzione di CFU alle attività, gli approcci sono differenti e non sempre convenzionali. A tal proposito è da evidenziare che le attività didattiche svolte dai docenti in questa tipologia di corso non concorrono al carico didattico.

In conclusione, il Collegio riservandosi il dovuto approfondimento già dalla fine del 2023, auspica che il PQA implementi a breve un sistema di AQ specifico per i Corsi di Dottorato di Ricerca.

Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione

Il processo di audizione dei Dipartimenti e i documenti a disposizione non hanno evidenziato elementi di particolare novità e, pertanto, si confermano, ampliandole, le considerazioni svolte nella Relazione precedente.

Infatti, in generale, è possibile rilevare un adeguato impegno dei Dipartimenti per quanto riguarda i processi di AQ della ricerca e della terza missione, a partire dalla definizione degli obiettivi fino all'analisi dei risultati dell'ultima VQR. Tale attenzione è testimoniata anche dalla più efficace gestione del conferimento dei prodotti della VQR 2015-2019 rispetto alla procedura precedente.

Nella maggior parte dei casi all'analisi dei risultati seguono, ove necessario, interventi correttivi e definizione di adeguati criteri di distribuzione delle risorse che, tuttavia, non sempre sono pubblicizzati efficacemente.

Per quanto riguarda le infrastrutture, non si ravvisano criticità particolari, mentre per il personale tecnico-amministrativo alcuni Dipartimenti lamentano carenze che, tuttavia, non sempre sono documentate considerato anche l'accentramento delle attività di supporto nella Direzione Generale.

Pertanto, come già indicato in relazione al sistema di AQ a livello di Ateneo, la principale problematica, che deve essere superata a livello centrale, riguarda l'integrazione della programmazione dei Dipartimenti con quella di Ateneo.

Su tali tematiche il Nucleo di Valutazione, riservandosi di valutare le recenti modifiche introdotte dal PQA per i Dipartimenti, suggerisce di proseguire nel processo di revisione in modo da garantire il ritorno delle programmazioni dei Dipartimenti a livello centrale, al fine di rendere possibile un adeguato monitoraggio dei risultati raggiunti e fornire un riscontro utile per la definizione delle programmazioni successive.

Per gli aspetti più specifici, il Collegio suggerisce ai Dipartimenti di:

- analizzare a fondo i risultati della VQR e della ricerca in genere, al fine di individuare, attuare, monitorare e rendicontare i necessari interventi correttivi;
- definire i criteri di distribuzione delle risorse in relazione alle strategie e alle priorità del Dipartimento, dandone la massima pubblicità.

Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Rimandando all'analisi dei risultati presentata nella Sezione II, il Collegio conferma alcuni aspetti positivi che appaiono consolidati quali l'attenzione del Presidio per la Qualità per un'efficace procedura di rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureati e la costante attenzione di tutti gli attori del sistema di AQ alle criticità evidenziate dal Nucleo di Valutazione.

Sempre in linea generale, il Collegio, che per il primo anno ha potuto analizzare i dati disaggregati a livello di insegnamento, auspica che gli stessi, nello stesso formato, siano distribuiti a livello centrale anche ai CdS e alla CPDS, in modo da poter fare riferimento a valori omogenei.

A tal proposito ribadisce la necessità di fornire tali dati in forma disaggregata a tutti i Componenti della Commissione, compresi gli uditori.

Nel merito dei risultati della rilevazione, a fronte di buoni risultati generali, si evidenziano alcuni CdS con insegnamenti critici, per i quali si auspicano azioni correttive.

Per quanto riguarda i singoli aspetti rilevati, a fronte di una adeguata percentuale di restituzione dei questionari, si evidenzia, per alcuni CdS, un basso livello di risposta alle domande, monitorato dal PQA e le cui cause sono da analizzare, ma potrebbero essere collegate a un non adeguato riscontro alle indicazioni in essi contenute.

Oltre alle problematiche ricorrenti in relazione alla diversa percezione, tra studenti e docenti, delle competenze iniziali e del carico didattico, si ritiene significativo il miglioramento della percezione delle infrastrutture, ma desta preoccupazione la scarsa soddisfazione per i servizi di segreteria, in relazione alla quale si rimanda alle considerazioni svolte per il Sistema di AQ a livello di Ateneo e agli interventi organizzativi implementati.

Il NdV ritiene, quindi, che occorra proseguire nel monitoraggio delle criticità segnalate.

Valutazione della Performance

Nel rimandare alla relativa sezione per quanto riguarda il giudizio dettagliato, in sede conclusiva il Collegio prende atto del notevole miglioramento del sistema, rilevato durante lo svolgimento delle funzioni di OIV, in sede di formulazione del parere sul *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* e di validazione della *Relazione sulla Performance*.

Il NdV auspica che l'impegno profuso possa condurre a breve all'implementazione di un sistema integrato di controllo di gestione, esteso anche alle attività di missione, come già progettato dall'Ateneo.

Ringraziamenti

A conclusione della sua Relazione annuale il Nucleo di Valutazione intende ringraziare il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, il Presidio per la Qualità di Ateneo e il Delegato del Rettore per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo che lo presiede, nonché i Prorettori coinvolti nelle attività del Collegio per l'atteggiamento di grande collaborazione e per la costante attenzione ai suggerimenti formulati e alle politiche di Assicurazione della Qualità.

Allegato 1 Scheda di monitoraggio delle raccomandazioni di sede

Allegato 2 a Schede di valutazione Corsi di Laurea oggetto di audizione, b Schede di monitoraggio Corsi di Laurea oggetto di raccomandazioni; c Esame degli indicatori dei Corsi di Laurea; d Schede di valutazione Corsi di Dottorato di Ricerca; e Schede di valutazione Dipartimenti

non pubblicati



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA**
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Scheda di Valutazione

| Corso di Studio |
|--|
| Coordinatore del Corso di Studio |
| Dipartimento |
| Direttore di Dipartimento |
| Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Dipartimento |
| Responsabile Amministrativo |
| Responsabile di unità di supporto alla didattica |

Autovalutazione del Corso di Studio

| |
|---|
| Analisi SWOT |
| Punti di forza |
| Punti di debolezza |
| Opportunità |
| Rischi |
| Interventi di miglioramento Eventuali azioni correttive pianificate (max 5 righe): |
| |

| Valutazione preliminare | |
|-------------------------|-------------------------|
| | |
| Punti di forza | Controdeduzioni del CdS |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| Punti di Debolezza | Controdeduzioni del CdS |
| | |
| | |
| | |

Audizione

Data e ora:

Modalità: in presenza/ a distanza

Partecipanti all'audizione

Note

Valutazione finale del Nucleo di Valutazione

| |
|--------------------|
| Punti di forza |
| |
| Punti di Debolezza |
| |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Genova

Scheda di monitoraggio a seguito di verifica di superamento delle criticità e di valutazione*

ANAGRAFICA

| Corso di Studio | |
|--|--|
| Dipartimento e altre Strutture Didattiche coinvolte | |
| Coordinatore del Corso di Studi | |
| Direttore del Dipartimento | |
| Responsabile Assicurazione della Qualità | |
| Responsabile Amministrativo del Dipartimento | |
| Responsabile dell'Unità didattica o Referente per la didattica (se presente) | |
| Coordinatore tecnico (se presente) | |

Ulteriori partecipanti all'incontro:

| | |
|--|--|
| Docente rappresentante CdS nella CPDS | |
| Eventuali altri componenti di Commissioni per l'AQ | |
| Rappresentante degli studenti | |
| Rappresentante degli studenti della CPDS | |
| Altri | |

* La compilazione delle parti in verde è a cura del Corso di Studi entro il termine assegnato nella mail di invio, anteriore all'audizione, mentre quelle precompilate in bianco non necessitano di integrazioni o modifiche da parte del Corso di Studi.

FONTI

| |
|--|
| SUA-CdS |
| |
| Scheda di monitoraggio annuale e Rapporto di riesame ciclico |
| |
| Rapporto Ciclico di riesame |
| |
| Relazioni del Presidio per la Qualità |
| |
| Relazione del Nucleo di valutazione |
| |
| Rapporto di Accredimento e Relazione CEV |
| |
| Indicatori AVA |
| |
| Dati Almalaurea (opinione dei laureati e stato occupazionale) |
| |
| Rilevazione opinione studenti |
| |
| Relazioni della CPDS |
| |
| Valutazioni del Nucleo di Valutazione precedenti |
| |
| Scheda di verifica superamento criticità |
| |
| Audizione 2023 |
| |

MONITORAGGIO DELLE AZIONI AVVIATE PER IL SUPERAMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI

| FOLLOW UP DELL'ANVUR ALLA SCHEDA DI VERIFICA DI SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ | |
|--|--|
| | |
| RACCOMANDAZIONI DELLA CEV | |
| Punto di attenzione | |
| Raccomandazione | |
| | |
| Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza inserite nella Scheda di verifica del superamento delle criticità | |
| | |
| Elementi utili al monitoraggio delle azioni avviate | |
| | |
| Fonti | |
| Titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o link informatico e con indicazione della eventuale password di accesso (Massimo 5 documenti) | |
| | |
| RISULTANZE DEL MONITORAGGIO A CURA DEL NDV | |
| | |

PRECEDENTE VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL NDV

VALUTAZIONE FINALE 2022

Elementi utili al monitoraggio delle azioni avviate in relazione alla valutazione complessiva e non collegate alle raccomandazioni

ANALISI E AZIONI INTRAPRESE IN RELAZIONE AGLI INDICATORI CON VALORI CRITICI

| SET MINIMO ANVUR |
|--|
| AMBITO PASSAGGIO TRA I E II ANNO |
| |
| AMBITO LAUREATI |
| |
| AMBITO SOSTENIBILITÀ |
| |
| INDICATORI SCELTI DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE |
| |

VALUTAZIONE FINALE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

| |
|--|
| |
|--|



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Genova

Scheda di Valutazione dei Corsi Di Dottorato*

ANAGRAFICA

| Corso di Dottorato di Ricerca | |
|--|--|
| Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca | |
| Direttore del Dipartimento | |
| Responsabile Assicurazione della Qualità | |
| Responsabile Amministrativo del Dipartimento | |
| Referente per la didattica | |
| Referente per la ricerca (se presente) | |

Ulteriori partecipanti all'incontro:

| | |
|--|--|
| Componenti di Commissioni del Dipartimento | |
| Rappresentante dei dottorandi | |
| Altri | |

* La compilazione delle parti in verde è a cura del Corso di Dottorato entro il termine assegnato nella mail di invio, anteriore all'audizione, mentre quelle precompilate in bianco non necessitano di integrazioni o modifiche da parte del Corso di Dottorato.

FONTI

| |
|--|
| Scheda del Corso di Dottorato |
| |
| Questionario di autovalutazione |
| |
| Dati Almalaurea (opinione dei Dottori di ricerca e stato occupazionale) |
| |
| Relazioni del Presidio per la Qualità |
| |
| Audizione |
| |

AUTOVALUTAZIONE

PUNTI DI ATTENZIONE

D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

- D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.*
- D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.*
- D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.*
- D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.*
- D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.*
- D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.*

Elementi utili alla valutazione

Inserire ulteriori elementi rispetto alla sintesi inserita nel questionario di mappatura dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Fonti

Titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o link informatico e con indicazione della eventuale password di accesso

(Massimo 5 documenti)

D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e

stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Elementi utili alla valutazione

Inserire ulteriori elementi rispetto alla sintesi inserita nel questionario di mappatura dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Fonti

Titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o link informatico e con indicazione della eventuale password di accesso

(Massimo 5 documenti)

D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Elementi utili alla valutazione

Inserire ulteriori elementi rispetto alla sintesi inserita nel questionario di mappatura dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Fonti

Titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o link informatico e con indicazione della eventuale password di accesso

(Massimo 5 documenti)

ANALISI DEGLI INDICATORI PREVISTI DAL MODELLO AVA 3

| Indicatore | Riferimento | Qualitativo/ quantitativo | Fonte dei dati | Valore ultimo a.a.-2 | Valore ultimo a.a.-1 | Valore ultimo a.a. |
|--|------------------|------------------------------|---|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo | DM 1154/2021 | Quantitativo | ANS – Post lauream | | | |
| Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero | DM 1154/2021 | Quantitativo | ANS – Post lauream | | | |
| Percentuale di borse finanziate da Enti esterni <u>(si è fatto riferimento alla scheda di accreditamento relativa all'anno di riferimento a prescindere da successive variazioni)</u> | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C) | | | |
| Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | ANS – Post lauream (attualmente non presente in ANS) | Compilare solo se disponibile | Compilare solo se disponibile | Compilare solo se disponibile |
| Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi <u>(indicare separatamente numeratore e denominatore)</u> | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei dottorati di ricerca di cui al DM 226/2021) | | | |
| Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi | AVA 3 - ANVUR | Qualitativo | Documentazione di Ateneo ALMALAUREA per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati | | | |
| Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca | AVA 3 - ANVUR | Qualitativo | Analisi Documentale + Visita in loco | | | |

| Elementi da valutare in relazione agli indicatori | Autovalutazione del Corso di Dottorato |
|---|--|
| <p>Laddove è possibile analizzare tenendo conto che:</p> <p>I risultati devono mostrare trend positivi e/o buone prestazioni mantenute nel tempo.</p> <p>Gli obiettivi vanno definiti con particolare riferimento ai risultati attesi per i processi e le attività chiave; devono essere adeguati al contesto e alle risorse e devono essere raggiunti o superati.</p> <p>Le prestazioni relative ai risultati chiave devono essere confrontate con quelle di altri Corsi di Dottorato e i confronti devono risultare positivi</p> <p>L'individuazione e la comprensione delle relazioni esistenti tra risultati chiave e gli approcci relativi ai processi/attività chiave che li generano assicurano che le prestazioni positive possano essere mantenute nel tempo</p> <p><i>(dalle Linee guida dell'ANVUR per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei)</i></p> | |

VALUTAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

| |
|--|
| |
|--|



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Genova

Scheda di Valutazione dei Dipartimenti*

ANAGRAFICA

| Dipartimento | |
|--|--|
| Direttore del Dipartimento | |
| Vicedirettore del Dipartimento | |
| Responsabile Assicurazione della Qualità | |
| Responsabile Amministrativo del Dipartimento | |
| Referente per la ricerca | |

Ulteriori partecipanti all'incontro:

| | |
|--|--|
| Componenti di Commissioni del Dipartimento | |
| Rappresentante degli studenti | |
| Rappresentante dei dottorandi | |
| Rappresentante degli assegnisti | |
| Rappresentante degli specializzandi | |
| Altri | |

* La compilazione delle parti in verde è a cura del Dipartimento entro il termine assegnato nella mail di invio, anteriore all'audizione, mentre quelle precompilate in bianco non necessitano di integrazioni o modifiche da parte del Dipartimento.

FONTI

| |
|---|
| Schede SUA RD |
| |
| Offerta formativa del Dipartimento |
| |
| Documenti di Programmazione della Ricerca di Dipartimento (DPRD) |
| |
| Documenti di Programmazione della Terza Missione di Dipartimento (DPTMD) |
| |
| Feedback del Dipartimento alla precedente audizione del NdV |
| |
| Eventuali Relazioni del Presidio per la Qualità |
| |
| Precedente valutazione del Nucleo di Valutazione |
| |
| Audizione |
| |

AUTOVALUTAZIONE

| ANALISI SWOT |
|---------------------------|
| PUNTI DI FORZA |
| |
| PUNTI DI DEBOLEZZA |
| |
| OPPORTUNITÀ |
| |
| RISCHI |
| |

PUNTI DI ATTENZIONE

E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Elementi utili alla valutazione

Fonti

Titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o link informatico e con indicazione della eventuale password di accesso

(Massimo 5 documenti)

E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

| |
|---|
| <p><i>E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.</i></p> <p><i>E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.</i></p> <p><i>E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.</i></p> |
| <p>Elementi utili alla valutazione</p> |
| <p>Fonti</p> <p>Titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o link informatico e con indicazione della eventuale password di accesso</p> <p>(Massimo 5 documenti)</p> |
| <p>E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse</p> <p><i>E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.</i></p> <p><i>E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.</i></p> <p><i>E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).</i></p> <p><i>E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.</i></p> |
| <p>Elementi utili alla valutazione</p> |

| |
|---|
| |
| Fonti |
| <p>Titolo (con eventuale “indicazione sintetica”) del documento, sua posizione fornita tramite URL o link informatico e con indicazione della eventuale password di accesso</p> <p>(Massimo 5 documenti)</p> |
| |
| E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale |
| <p><i>E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all’attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</i></p> <p><i>E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all’uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l’utilizzo di strumenti online e all’erogazione di materiali didattici multimediali.</i></p> <p><i>E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all’attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</i></p> <p><i>E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall’Ateneo.</i></p> <p><i>E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).</i></p> <p><i>E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall’Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all’aspetto da considerare B.1.3.3.</i></p> |
| Elementi utili alla valutazione |
| |

| Fonti |
|---|
| <p data-bbox="165 304 1430 367">Titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o link informatico e con indicazione della eventuale password di accesso</p> <p data-bbox="165 389 453 421">(Massimo 5 documenti)</p> |

ANALISI DEGLI INDICATORI PREVISTI DAL MODELLO AVA 3

| Indicatore | Riferimento | Qualitativo / quantitativo | Fonte dei dati | Valore 2020 | Valore 2021 | Valore 2022 |
|--|--------------|----------------------------|---|-------------|-------------|-------------|
| Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento. | DM 1154/2021 | Quantitativo | Bilancio Ateneo + Proper | | | |
| Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento. | DM 1154/2021 | Quantitativo | Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata) | | | |
| Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento. <u>(inserire solo il numero di attività di terza missione distinte per tipologia)</u> | DM 1154/2021 | Quantitativo | Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata) | | | |

| Elementi da valutare in relazione agli indicatori | Autovalutazione del Corso di Dottorato |
|---|--|
| <p>Laddove è possibile analizzare tenendo conto che:</p> <p>I risultati devono mostrare trend positivi e/o buone prestazioni mantenute nel tempo.</p> <p>Gli obiettivi vanno definiti con particolare riferimento ai risultati attesi per i processi e le attività chiave; devono essere adeguati al contesto e alle risorse e devono essere raggiunti o superati.</p> <p>Le prestazioni relative ai risultati chiave devono essere confrontate con quelle di altri Corsi di Dottorato e i confronti devono risultare positivi</p> <p>L'individuazione e la comprensione delle relazioni esistenti tra risultati chiave e gli approcci relativi ai processi/attività chiave che li generano assicurano che le prestazioni positive possano essere mantenute nel tempo</p> <p><i>(dalle Linee guida dell'ANVUR per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei)</i></p> | |

VALUTAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

| |
|--|
| |
|--|



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE 2023

Risultati rilevazione opinione studenti e docenti

anno accademico 2021/2022

1. L'analisi dei dati e l'interpretazione dei risultati

1.1. L'individuazione dei Corsi di Studio e degli insegnamenti

Sono stati presi in considerazione tutti i Corsi di Laurea (D.M. n. 270/2004, Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico e quelli dei precedenti ordinamenti (V.O., D.M. n. 509/1999, Laurea e Laurea Specialistica) per i quali sono stati compilati questionari¹. Nessuno dei questionari relativi agli insegnamenti dei corsi degli ordinamenti anteriori al D.M. n. 270/2004, tuttavia, raggiunge i requisiti di privacy studente di cui al paragrafo successivo, pur concorrendo a definire la popolazione di riferimento e i totali di restituzione e compilazione dei questionari.

1.2. La privacy dello studente e i livelli di aggregazione

Per quanto riguarda il questionario sugli insegnamenti, la frequenza delle risposte positive è presentata con il livello minimo di aggregazione del Dipartimento. Sono, altresì, presentati i dati aggregati a livello di Scuola e di Ateneo.

Le risposte disaggregate per Corso di Studio e insegnamento non sono state, infatti, replicate in quanto disponibili, con le precisazioni indicate nel proseguimento del testo, pubblicamente in un cruscotto all'indirizzo²:

<https://aq.unige.it/node/249>

Per quanto riguarda i questionari relativi ai Corsi di Studio e all'opinione dei docenti, la frequenza delle risposte positive è presentata con il livello minimo di aggregazione del Dipartimento. Sono, altresì, presentati i dati aggregati a livello di Scuola e di Ateneo.

Per i questionari relativi ai Corsi di Studio, la frequenza di risposte positive viene presentata anche per anno di iscrizione, a livello di Ateneo.

Infine, per tutti i questionari viene presentata, a livello di Ateneo, la distribuzione in "classi" delle risposte positive.

I risultati dei questionari relativi agli insegnamenti compilati dagli studenti (frequentanti e non frequentanti) sono attribuiti al Corso di Studi (CdS) di compilazione nella misura in cui sono stati effettivamente compilati per quel

¹ Oltre ai corsi dei precedenti ordinamenti, tra i Corsi di Laurea dell'ordinamento vigente sono ricompresi anche alcuni CdS che sono stati disattivati o hanno cambiato ordinamento a partire dall'a.a. 2021/2022: Economia e Istituzioni Finanziarie, modifica di ordinamento e nuova denominazione in Economic and Data Science; Hydrography and Oceanography, soppresso; Scienze dell'antichità: Archeologia, Filologia e Letterature, Storia, soppresso; Scienze Politiche e dell'amministrazione, modifica di ordinamento e nuova denominazione in Scienze dell'Amministrazione e della politica.

² Il totale dei questionari relativi agli insegnamenti compilati dagli studenti frequentanti qui esaminati è inferiore di 16 unità rispetto a quanto pubblicato al citato indirizzo, in quanto, tale cruscotto comprende, all'interno della Scuola di Scienze Sociali, il "Corso annuale integrativo di formazione per la qualificazione di operatore professionale socio-pedagogico nei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni (20 CFU)", che non essendo un corso di studi del primo o del secondo ciclo (incluso il ciclo unico), viene escluso dalla presente analisi.

Diversamente dalla presente indagine, nel cruscotto sono ricompresi i *Non risponde* come tipologia di risposte.

CdS, mentre nel cruscotto in ogni CdS di compilazione viene ripetuto l'insegnamento con il numero totale di questionari e non è possibile, quindi, attribuire le diverse risposte ai diversi CdS.

La metodologia applicata in questa relazione considera quindi ciascun insegnamento tante volte quante è presente nei diversi Corsi di Studio. Ne risulta che, a fronte di 3927 insegnamenti per i quali sono compilati questionari dagli studenti - frequentanti, nell'analisi verranno considerati 6186 insegnamenti comprensivi delle mutuaioni.

Analogamente per gli studenti non frequentanti, a fronte di 931 insegnamenti per i quali sono compilati i questionari, ne verranno analizzati 2977 comprensivi delle mutuaioni.

I risultati delle compilazioni effettuate dagli studenti vengono presi in considerazione se il numero dei questionari è superiore a 4 (≥ 5); in particolare, a seconda delle modalità di aggregazione dei dati, la privacy è garantita come segue per i questionari compilati dagli studenti.

Questionari sugli insegnamenti

Se l'aggregazione dei risultati è a livello di insegnamento la privacy studente viene garantita considerando unicamente le risposte dei questionari degli insegnamenti con almeno cinque questionari compilati.

Se l'aggregazione dei risultati è a livello di insegnamento e di corso di studi, la privacy studente viene garantita considerando unicamente le risposte dei questionari degli insegnamenti con almeno cinque questionari compilati per il CdS a cui l'insegnamento risulta associato (CdS di iscrizione dello studente).

Se l'aggregazione dei risultati è a livello di Dipartimento la privacy dello studente viene garantita mostrando i soli risultati dei Dipartimenti con almeno cinque questionari compilati sui singoli insegnamenti a essi associati. Qualora i livelli di aggregazione per Dipartimento non garantiscano la privacy dello studente (unico caso il Dipartimento di Medicina Sperimentale per i questionari compilati degli studenti non frequentanti), i risultati del Dipartimento non sono analizzati.

Il livello di aggregazione per Scuola garantisce la privacy degli studenti.

La privacy del docente, necessaria in caso di pubblicazione dei dati, viene garantita analizzando ma non pubblicando i riferimenti degli insegnamenti per cui il docente non ha dato il consenso alla divulgazione dei risultati.

In tutti i casi, gli insegnamenti coperti da privacy studente, così come quelli per cui non c'è il consenso del docente, saranno considerati come parte del campione esaminato nel calcolo del numero totale degli insegnamenti e nel calcolo dei rapporti.

Questionari sui corsi di studio

Se l'aggregazione dei risultati è a livello di CdS, la privacy dello studente viene garantita analizzando unicamente i corsi di studio con almeno cinque questionari compilati.

Se l'aggregazione è a livello di CdS e di anno di corso a cui risulta iscritto lo studente al momento della compilazione la privacy dello studente viene garantita mostrando unicamente i corsi di studio per i quali per tutti gli anni di corso esistono almeno cinque valutazioni.

Qualora i livelli di aggregazione per Dipartimento non garantiscano la privacy dello studente (unico caso il Dipartimento di Fisica per i questionari compilati degli studenti NON frequentanti), i risultati del Dipartimento non compaiono nel report.

Il livello di aggregazione per Scuola garantisce la privacy degli studenti, rispettate le condizioni sopra descritte.

In tutti i casi, i CdS coperti da privacy studente verranno considerati come parte del campione esaminato nel calcolo del numero totale dei Corsi di Studio e nel calcolo dei rapporti.

1.3. L'individuazione delle risposte positive

Per misurare il livello di soddisfazione è stato adottato a livello nazionale lo strumento della scala ordinale nella versione articolata in quattro modalità di risposta:

1. “Decisamente no”, che esprime totale insoddisfazione nei confronti dell'*item* proposto e/o un giudizio completamente negativo;
2. “Più no che sì”, che esprime parziale insoddisfazione nei confronti dell'*item* proposto e/o un giudizio che accentua una tendenziale insoddisfazione;
3. “Più sì che no”, che esprime parziale soddisfazione nei confronti dell'*item* proposto e/o un giudizio che accentua una tendenziale soddisfazione;
4. “Decisamente sì”, che esprime totale soddisfazione nei confronti dell'*item* proposto e/o un giudizio completamente positivo.

Il Nucleo di Valutazione utilizza quale modalità di rielaborazione delle risposte l'individuazione della percentuale di *Risposte positive* come la somma delle frequenze delle risposte “Più sì che no” e “Decisamente sì” rapportata al totale delle risposte effettive, ad esclusione pertanto delle mancate risposte.

1.4 I criteri di analisi

In continuità con lo scorso anno, è individuata quale soglia di attenzione una percentuale di risposte positive inferiore all'80% per i dati relativi a tutti questionari aggregati a livello di Dipartimento, Scuola e Ateneo.

Al fine di individuare gli insegnamenti che necessitano di attenzione, per i relativi questionari, viene introdotta una nuova modalità.

Sono, infatti, definiti sottosoglia gli insegnamenti che hanno meno del 50% di risposte positive alla domanda sulla soddisfazione complessiva o meno del 50% di risposte positive ad almeno la metà delle altre domande previste dal questionario.

La distribuzione degli insegnamenti sottosoglia così definiti è presentata a livello di Dipartimento, Scuola e Ateneo nel testo della relazione.

Nella sezione 4 della relazione sono descritte, invece, le modalità di gestione degli insegnamenti effettivamente “critici” per i quali la valutazione degli studenti non può essere ritenuta adeguata.

La fonte dei dati riportati nel presente documento è il Settore statistico e datawarehouse. Servizio assicurazione della qualità, studi e statistiche, Area direzionale.

2. Risultati della rilevazione

In questa sezione si analizzano la partecipazione alla rilevazione e i risultati relativi alle risposte ai questionari somministrati agli studenti con le modalità descritte in precedenza.

2.A. La partecipazione

Il numero di iscritti ai Corsi di Laurea dell'Ateneo nell'a.a. 2021/2022 è presentato nella successiva tabella.

| Scuola/Dipartimento | Corso di Laurea | Corso di Laurea Magistrale | Corso di Laurea Magistrale (Ciclo Unico) | Corso di Laurea (509/1999) | Corso di Laurea Specialistica | Corso di Laurea Specialistica (Ciclo Unico) | Corso di Laurea (V.O.) | Totale Iscritti |
|--|-----------------|-------------------------------|--|-------------------------------|----------------------------------|---|---------------------------|-----------------|
| SCUOLA DI SCIENZE M.F.N. | 2.640 | 799 | | 13 | 3 | | 17 | 3.472 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 304 | 78 | | 1 | | | 3 | 386 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 319 | 69 | | 1 | | | 3 | 392 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 956 | 316 | | 11 | 1 | | 7 | 1.291 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 741 | 189 | | | 1 | | 1 | 932 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 320 | 147 | | | 1 | | 3 | 471 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 3.231 | 346 | 2.663 | 15 | 2 | 81 | 40 | 6.378 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | | | 648 | 5 | | 24 | 1 | 678 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE | 84 | | 1.834 | 1 | | 56 | 35 | 2.010 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | 963 | 249 | | 5 | 1 | | 2 | 1.220 |
| DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI | 601 | 40 | | 3 | 1 | | | 645 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE | 123 | | 181 | | | 1 | 2 | 307 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE | 1.460 | 57 | | 1 | | | | 1.518 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 7.584 | 1.755 | 1.979 | 68 | 12 | | 123 | 11.521 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 3.277 | 712 | | 22 | 6 | | 21 | 4.038 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 1.144 | 85 | 1.481 | 16 | 2 | | 56 | 2.784 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 2.179 | 529 | 498 | 27 | 3 | | 24 | 3.260 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 984 | 429 | | 3 | 1 | | 22 | 1.439 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 3.583 | 875 | | 58 | 10 | | 77 | 4.603 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 606 | 308 | | 34 | 1 | | 29 | 978 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSIMA, ARTI E SPETTACOLO | 1.037 | 303 | | 6 | | | 30 | 1.376 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 1.940 | 264 | | 18 | 9 | | 18 | 2.249 |
| SCUOLA POLITECNICA | 5.437 | 2.310 | 67 | 42 | 5 | 18 | 53 | 7.932 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 1.356 | 495 | | 11 | 1 | | 5 | 1.868 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 1.351 | 464 | 59 | 5 | 1 | 13 | 19 | 1.912 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 443 | 237 | 8 | 13 | | 5 | 7 | 713 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 1.278 | 536 | | 8 | 2 | | 19 | 1.843 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 1.009 | 578 | | 5 | 1 | | 3 | 1.596 |
| ATENEIO | 22.475 | 6.085 | 4.709 | 196 | 32 | 99 | 310 | 33.906 |
| Minimo | 84 | 40 | 8 | 1 | 1 | 1 | 1 | 307 |
| Massimo | 3277 | 712 | 1834 | 34 | 9 | 56 | 56 | 4.038 |
| Media | 1021,59 | 304,25 | 672,71 | 9,80 | 2,13 | 19,80 | 14,76 | 1474,17 |
| Mediana | 974 | 284 | 498 | 6 | 1 | 13 | 7 | 1376 |
| Deviazione standard | 747,16 | 199,45 | 718,02 | 9,35 | 2,33 | 22,06 | 14,56 | 956,77 |

Premesso che tutti i CdS nell'offerta formativa nell'a. a 2021/2022 sono coperti dalla rilevazione, si presentano di seguito di dati relativi alla partecipazione aggregati per Scuola e Dipartimento.

Sono considerati restituiti tutti i questionari per cui lo studente accede al sistema e compila il questionario o indica che non intende compilarlo.

Sono considerati compilati solo i questionari per cui lo studente accede al sistema e compila il questionario.

| Scuola/Dipartimento | Numero di Studenti iscritti agli insegnamenti totale | Numero totale di questionari restituiti totale | Percentuale di restituzione | Numero totale di questionari compilati totale | Percentuale di compilazione totale | Numero di questionari restituiti frequentanti | Numero questionari compilati frequentanti | Percentuale di compilazione frequentanti | Numero di questionari restituiti non frequentanti | Numero di questionari compilati non frequentanti | Percentuale di compilazione non frequentanti |
|--|--|--|--------------------------------|---|--|--|--|--|--|---|---|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 22.450 | 14.001 | 62,37% | 12.628 | 90,19% | 12.273 | 11.460 | 93,38% | 1.728 | 1.168 | 67,59% |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 2.911 | 1.748 | 60,05% | 1.569 | 89,76% | 1.581 | 1.466 | 92,73% | 167 | 103 | 61,68% |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 2.144 | 1.429 | 66,65% | 1.304 | 91,25% | 1.327 | 1.250 | 94,20% | 102 | 54 | 52,94% |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 2.437 | 1.863 | 76,45% | 1.703 | 91,41% | 1.648 | 1.573 | 95,45% | 215 | 130 | 60,47% |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 9.904 | 6.061 | 61,20% | 5.588 | 92,20% | 5.191 | 4.940 | 95,16% | 870 | 648 | 74,48% |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 5.054 | 2.900 | 57,38% | 2.464 | 84,97% | 2.526 | 2.231 | 88,32% | 374 | 233 | 62,30% |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 94.127 | 64.182 | 68,19% | 48.377 | 75,37% | 63.781 | 48.100 | 75,41% | 401 | 277 | 69,08% |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 3.670 | 2.381 | 64,88% | 2.114 | 88,79% | 1.982 | 1.839 | 92,79% | 399 | 275 | 68,92% |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE | 29.154 | 18.047 | 61,90% | 11.548 | 63,99% | 18.047 | 11.548 | 63,99% | - | - | - |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | 13.427 | 8.388 | 62,47% | 7.469 | 89,04% | 8.386 | 7.467 | 89,04% | 2 | 2 | 100,00% |
| DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI | 14.758 | 11.274 | 76,39% | 8.768 | 77,77% | 11.274 | 8.768 | 77,77% | - | - | - |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE | 5.556 | 3.899 | 70,18% | 2.686 | 68,89% | 3.899 | 2.686 | 68,89% | - | - | - |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE | 27.562 | 20.193 | 73,26% | 15.792 | 78,21% | 20.193 | 15.792 | 78,21% | - | - | - |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 74.766 | 51.737 | 69,20% | 45.882 | 88,68% | 44.883 | 40.760 | 90,81% | 6.854 | 5.122 | 74,73% |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 25.564 | 16.870 | 65,99% | 15.308 | 90,74% | 14.333 | 13.408 | 93,55% | 2.537 | 1.900 | 74,89% |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 16.133 | 10.396 | 64,44% | 8.902 | 85,63% | 9.205 | 8.091 | 87,90% | 1.191 | 811 | 68,09% |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 25.572 | 19.898 | 77,81% | 17.613 | 88,52% | 17.495 | 15.747 | 90,01% | 2.403 | 1.866 | 77,65% |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 7.497 | 4.573 | 61,00% | 4.059 | 88,76% | 3.850 | 3.514 | 91,27% | 723 | 545 | 75,38% |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 22.256 | 13.841 | 62,19% | 12.525 | 90,49% | 11.708 | 10.972 | 93,71% | 2.133 | 1.553 | 72,81% |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 4.316 | 2.542 | 58,90% | 2.269 | 89,26% | 1.987 | 1.856 | 93,41% | 555 | 413 | 74,41% |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO | 6.155 | 3.900 | 63,36% | 3.430 | 87,95% | 3.230 | 2.960 | 91,64% | 670 | 470 | 70,15% |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 11.785 | 7.399 | 62,78% | 6.826 | 92,26% | 6.491 | 6.156 | 94,84% | 908 | 670 | 73,79% |
| SCUOLA POLITECNICA | 50.061 | 32.821 | 65,56% | 29.384 | 89,53% | 30.006 | 27.563 | 91,86% | 2.815 | 1.821 | 64,69% |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 11.962 | 8.085 | 67,59% | 7.133 | 88,23% | 7.330 | 6.702 | 91,43% | 755 | 431 | 57,09% |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 12.152 | 8.410 | 69,21% | 7.736 | 91,99% | 7.990 | 7.438 | 93,09% | 420 | 298 | 70,95% |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 4.390 | 3.098 | 70,57% | 2.862 | 92,38% | 2.762 | 2.627 | 95,11% | 336 | 235 | 69,94% |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 11.323 | 7.036 | 62,14% | 6.236 | 88,63% | 6.251 | 5.705 | 91,27% | 785 | 531 | 67,64% |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 10.234 | 6.192 | 60,50% | 5.417 | 87,48% | 5.673 | 5.091 | 89,74% | 519 | 326 | 62,81% |
| ATENE0 | 263.660 | 176.582 | 66,97% | 148.796 | 84,26% | 162.651 | 138.855 | 85,37% | 13.931 | 9.941 | 71,36% |
| Minimo | 2.144,00 | 1.429,00 | 57,38% | 1.304,00 | 63,99% | 1.327,00 | 1.250,00 | 63,99% | - | - | 52,94% |
| Massimo | 29.154,00 | 20.193,00 | 77,81% | 17.613,00 | 92,38% | 20.193,00 | 15.792,00 | 95,45% | 2.537,00 | 1.900,00 | 100,00% |
| Media | 11.463,48 | 7.677,48 | 65,87% | 6.469,39 | 86,44% | 7.071,78 | 6.037,17 | 88,69% | 605,70 | 432,22 | 69,66% |
| Mediana | 10.234,00 | 6.192,00 | 64,44% | 5.588,00 | 88,76% | 5.673,00 | 5.091,00 | 0,91 | 420,00 | 298,00 | 69,94% |
| Deviazione standard | 8.168,13 | 5.783,28 | 0,06 | 4.661,41 | 0,07 | 5.532,97 | 4.396,21 | 0,08 | 665,32 | 505,99 | 0,10 |

Il numero complessivo dei questionari restituiti è stato di 176.582 (162.651 frequentanti e 13.931 non frequentanti) di cui l'84% compilato, in diminuzione rispetto ai 188.598 dello scorso anno. Il range di compilazione varia dal 64% al 92%, con i valori più bassi per alcuni Dipartimenti di Medicina in relazione ai corsi delle professioni sanitarie, oltre che per Medicina e Chirurgia.

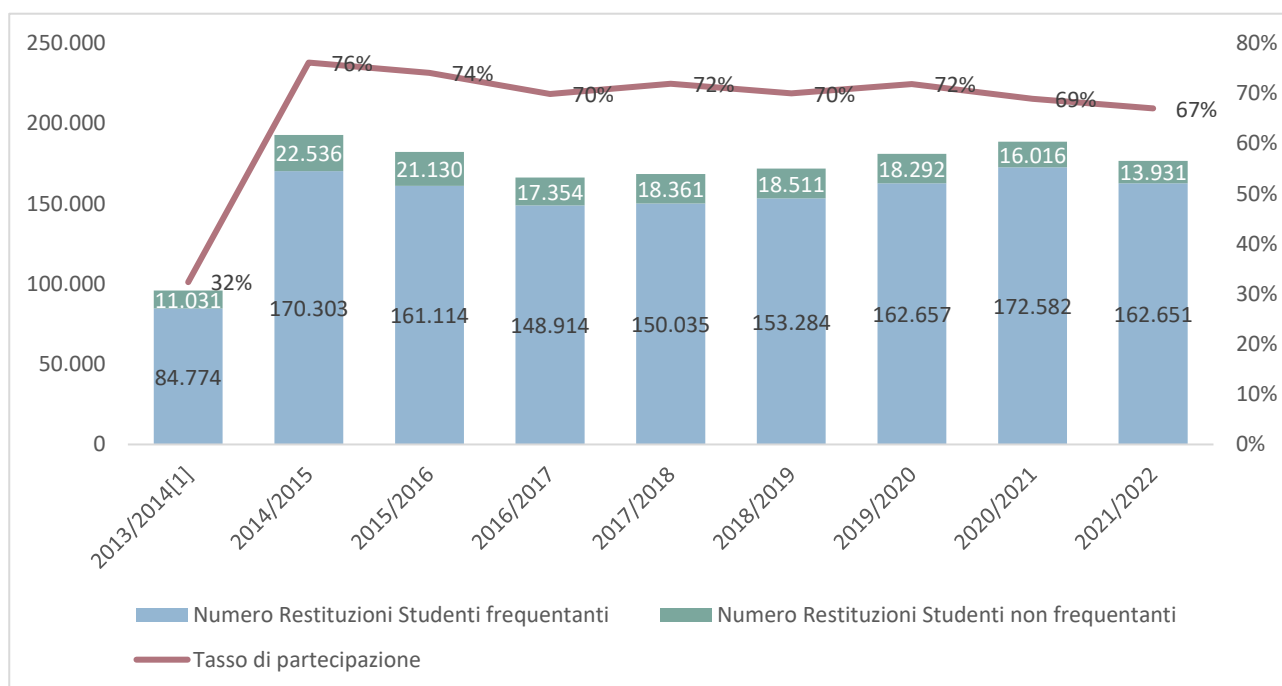
Non è nota la percentuale di questionari compilati al di fuori del periodo di riferimento, possibilità derivante dalle attuali modalità di rilevazione. Tale dato può incidere anche in modo significativo sulla partecipazione, così come potrebbero incidere le modalità di iscrizione agli esami, soprattutto in presenza di prove intermedie, per le quali non risultano in uso prassi omogenee. L'elevata percentuale di questionari che non è possibile analizzare per queste motivazioni, pur senza inficiare la rappresentatività della rilevazione, è un elemento che potrebbe suggerire di rivedere alcune procedure.

Con riferimento al tasso di compilazione nell'Area delle Scienze Mediche, sempre per le modalità di rilevazione, la necessità di compilare un questionario per ogni modulo dell'insegnamento può essere un disincentivo alla risposta alle singole domande.

Considerati i dati di partecipazione rilevati quest'anno, è possibile delineare le tendenze riportate nella tabella e nei grafici seguenti.

| | 2013/2014 | 2014/2015 | 2015/2016 | 2016/2017 | 2017/2018 | 2018/2019 | 2019/2020 | 2020/2021 | 2021/2022 |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Numero Restituzioni Studenti frequentanti | 84.774 | 170.303 | 161.114 | 148.914 | 150.035 | 153.284 | 162.657 | 172.582 | 162.651 |
| Numero Restituzioni Studenti non frequentanti | 11.031 | 22.536 | 21.130 | 17.354 | 18.361 | 18.511 | 18.292 | 16.016 | 13.931 |
| Numero di restituzioni totale | 95.805 | 192.839 | 182.244 | 166.268 | 168.396 | 171.795 | 180.949 | 188.598 | 176.582 |
| Percentuale di partecipazione** | 32% | 76% | 74% | 70% | 72% | 70% | 72% | 69% | 67% |

* Prima rilevazione interamente online a cura del PQA (già PQF). ** Al fine di consentire l'analisi diacronica si tiene conto della percentuale di restituzione.



Dopo una stabilizzazione della partecipazione fino all'a.a. 2019/2020, dal 2020/2021 si è verificato un calo, sulle cui cause appare opportuna un'indagine da parte dell'Ateneo.

2.B. Le opinioni degli studenti frequentanti sugli insegnamenti

Il questionario somministrato agli studenti frequentanti è costituito da quattro sezioni: la prima riguarda l'insegnamento valutato in base all'organizzazione e al carico di studio, la seconda la docenza e la terza l'interesse da parte degli studenti per la materia. La quarta riguarda l'attività del docente, ma i risultati della rilevazione sono disponibili solo al docente dell'insegnamento.

Le domande presenti nel questionario sono le seguenti:

| Sezione e domanda | Abbreviazione |
|--|---|
| SEZIONE INSEGNAMENTO | |
| Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? | Insegnamento (d1) – Conoscenze preliminari |
| Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | Insegnamento (d2) Carico di studio |
| Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? | Insegnamento (d3) – Materiale didattico |
| Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? | Insegnamento (d4) – Modalità esame |
| È complessivamente soddisfatto di com'è stato svolto questo insegnamento? | Insegnamento (d5) – Soddisfazione complessiva |
| SEZIONE DOCENZA | |
| Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? | Docenza (d6) – Orari |
| Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? | Docenza (d7) – Stimolo |
| Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? | Docenza (d8) – Chiarezza |
| Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? | Docenza (d9) – Attività integrative |
| L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? | Docenza (d10) – Coerenza |
| Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | Docenza (d11) – Disponibilità |
| SEZIONE INTERESSE | |
| È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? | Interesse - (d12) |
| SEZIONE DOCENTE | |
| È complessivamente soddisfatto di com'è stata svolta l'attività didattica del docente? | Non disponibile |

2.B.1 I risultati

Di seguito è riportata la percentuale di risposte positive, come definite nel paragrafo 1.3., aggregata per Dipartimento e Scuola.

| Scuola/Dipartimento | Insegnamento (d5) - Soddisfazione complessiva | Insegnamento (d1) - Conoscenze preliminari | Insegnamento (d2) Carico di studio | Insegnamento (d3) - Materiale didattico | Insegnamento (d4) Modalità esame | Docenza (d6) - Orari | Docenza (d7) - Stimolo | Docenza (d8) - Chiarezza | Docenza (d9) - Attività integrative | Docenza (d10) Coerenza | Docenza (d11) - Disponibilità | Interesse (d12) | Numero questionari restituiti |
|--|---|--|------------------------------------|---|----------------------------------|----------------------|------------------------|--------------------------|-------------------------------------|------------------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 85,56 | 80,48 | 85,43 | 85,95 | 88,87 | 94,93 | 85,26 | 87,39 | 90,29 | 96,73 | 95,57 | 84,41 | 12.273 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 88,50 | 81,56 | 85,39 | 86,70 | 90,89 | 96,24 | 89,11 | 89,40 | 91,06 | 97,38 | 96,49 | 86,71 | 1.581 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 85,24 | 81,94 | 82,50 | 83,53 | 90,03 | 91,72 | 86,48 | 85,82 | 91,99 | 96,49 | 96,39 | 84,13 | 1.327 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 82,12 | 82,34 | 86,35 | 82,29 | 89,58 | 93,55 | 82,23 | 81,88 | 89,61 | 97,08 | 95,65 | 82,20 | 1.648 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 87,41 | 79,71 | 86,37 | 88,60 | 89,12 | 95,68 | 85,90 | 89,89 | 91,62 | 96,88 | 96,11 | 84,22 | 5.191 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 82,13 | 79,35 | 84,36 | 83,55 | 85,84 | 95,19 | 82,75 | 85,30 | 87,25 | 95,85 | 93,18 | 85,04 | 2.526 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 86,87 | 82,71 | 81,79 | 87,2 | 86,32 | 92,86 | 87,99 | 90,27 | 89,89 | 93,68 | 93,62 | 88,12 | 63.781 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 87,10 | 81,74 | 83,56 | 86,33 | 90,14 | 97,68 | 87,48 | 88,29 | 92,19 | 96,61 | 96,08 | 88,44 | 1.982 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE | 88,28 | 85,73 | 82,82 | 87,50 | 83,72 | 93,93 | 90,26 | 91,53 | 90,63 | 94,74 | 95,64 | 86,72 | 18.047 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | 88,64 | 80,85 | 83,97 | 88,17 | 87,47 | 94,23 | 88,23 | 91,52 | 89,83 | 95,10 | 94,39 | 86,77 | 8.386 |
| DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI | 83,12 | 78,61 | 75,70 | 84,13 | 85,60 | 90,82 | 85,09 | 88,03 | 88,21 | 92,18 | 91,45 | 86,49 | 11.274 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE | 82,16 | 79,29 | 80,38 | 83,30 | 83,29 | 89,66 | 82,88 | 85,54 | 85,29 | 89,45 | 89,58 | 87,08 | 3.899 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE | 87,83 | 84,33 | 83,41 | 88,95 | 88,16 | 92,53 | 88,73 | 90,99 | 90,81 | 93,44 | 93,35 | 90,84 | 20.193 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 85,82 | 81,34 | 84,84 | 88,65 | 88,34 | 93,07 | 86,47 | 88,29 | 88,03 | 95,18 | 94,02 | 87,85 | 44.883 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 83,75 | 78,53 | 82,99 | 84,58 | 86,33 | 91,72 | 84,02 | 85,55 | 85,14 | 94,80 | 93,63 | 85,97 | 14.333 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 87,91 | 83,21 | 86,86 | 90,16 | 89,47 | 91,38 | 87,79 | 89,01 | 88,75 | 95,05 | 94,04 | 88,74 | 9.205 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 85,84 | 82,18 | 84,72 | 90,93 | 89,44 | 94,99 | 87,36 | 89,59 | 90,10 | 95,34 | 94,30 | 88,35 | 17.495 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 88,79 | 84,04 | 87,87 | 90,55 | 88,54 | 93,55 | 88,84 | 91,29 | 88,01 | 96,16 | 94,14 | 90,72 | 3.850 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 89,09 | 84,08 | 85,44 | 92,24 | 89,44 | 95,63 | 90,47 | 91,67 | 91,5 | 96,85 | 96,44 | 90,44 | 11.708 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 91,64 | 84,13 | 89,90 | 93,89 | 91,18 | 96,28 | 92,64 | 93,84 | 93,85 | 97,68 | 96,85 | 91,95 | 1.987 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO | 89,95 | 82,27 | 83,73 | 92,75 | 90,45 | 95,16 | 90,85 | 91,89 | 90,90 | 96,67 | 97,02 | 90,19 | 3.230 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 87,91 | 84,93 | 84,92 | 91,49 | 88,44 | 95,67 | 89,63 | 90,91 | 91,10 | 96,68 | 96,04 | 90,11 | 6.491 |
| SCUOLA POLITECNICA | 82,69 | 77,83 | 82,49 | 83,65 | 86,94 | 92,61 | 83,91 | 85,33 | 87,11 | 94,49 | 93,62 | 85,8 | 30.006 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 82,34 | 75,75 | 79,93 | 83,87 | 88,43 | 92,94 | 82,09 | 85,16 | 84,50 | 95,19 | 94,45 | 82,31 | 7.330 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 80,81 | 76,86 | 82,90 | 82,88 | 84,82 | 90,34 | 83,99 | 85,76 | 89,01 | 93,11 | 91,89 | 87,60 | 7.990 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 82,47 | 78,56 | 83,84 | 84,97 | 88,39 | 93,70 | 84,15 | 83,72 | 87,00 | 95,08 | 94,71 | 84,60 | 2.762 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 84,53 | 79,77 | 83,31 | 84,43 | 87,83 | 93,41 | 84,66 | 85,81 | 87,19 | 94,87 | 93,85 | 87,02 | 6.251 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 83,96 | 79,44 | 83,65 | 82,95 | 86,30 | 94,03 | 85,24 | 85,20 | 87,11 | 94,86 | 94,28 | 87,03 | 5.673 |
| ATENEO | 85,80 | 81,26 | 83,42 | 87,22 | 87,50 | 93,27 | 86,70 | 88,57 | 88,83 | 94,79 | 94,12 | 87,46 | 162.651 |
| Minimo | 80,81 | 75,75 | 75,70 | 82,29 | 83,29 | 89,66 | 82,09 | 81,88 | 84,50 | 89,45 | 89,58 | 82,20 | 1.327 |
| Massimo | 91,64 | 85,73 | 89,90 | 93,89 | 91,18 | 97,68 | 92,64 | 93,84 | 93,85 | 97,68 | 97,02 | 91,95 | 20.193 |
| Media | 85,76 | 81,09 | 83,89 | 86,80 | 87,98 | 93,67 | 86,54 | 88,08 | 89,18 | 95,25 | 94,50 | 87,10 | 7.072 |
| Mediana | 85,84 | 81,56 | 83,73 | 86,33 | 88,43 | 93,70 | 86,48 | 88,29 | 89,61 | 95,19 | 94,39 | 87,02 | 5.673 |
| Deviazione standard | 2,98 | 2,58 | 2,78 | 3,45 | 2,18 | 2,03 | 2,91 | 3,07 | 2,41 | 1,83 | 1,80 | 2,57 | 5.532,97 |

A livello di Dipartimento, le uniche risposte che presentano criticità sono quelle relative alle domande sul carico di studio e sulle conoscenze preliminari.

La prima presenta una percentuale di risposte positive sottosoglia per i Dipartimenti di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili e di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti.

La seconda presenta una percentuale di risposte positive sottosoglia per i Dipartimenti di Scienze della Terra, dell'ambiente e della Vita, per la sezione di Scienze M.F.N. del DIBRIS, per i Dipartimenti di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno e di Scienze Chirurgiche e Diagnostiche Integrate, per il Dipartimento di Economia e per tutti i Dipartimenti della Scuola Politecnica.

L'insufficienza delle conoscenze preliminari appare, pertanto, una criticità diffusa a livello di Ateneo nei Dipartimenti delle Scuole di area scientifico-tecnologica e medica.

È, inoltre, possibile individuare la distribuzione degli insegnamenti in relazione alle risposte a ciascuna domanda. A tal fine sono state definite 5 classi: meno del 25% di risposte positive, tra il 25% e il 33% di risposte positive, tra il 33% e il 50% di risposte positive, tra il 50% e il 67% di risposte positive, tra il 67% e il 75% di risposte positive, oltre il 75% di risposte positive.

| | <25 | | 25<33 | | 33<50 | | 50<67 | | 67<75 | | >75 | | Senza risposte | | Non disponibili per privacy studente | | Totale |
|---|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|--------------------------------------|--------------------------|--------|
| | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | |
| Insegnamento (d5) – Soddisfazione complessiva | 27 | 0,44% | 31 | 0,50% | 135 | 2,18% | 443 | 7,16% | 257 | 4,15% | 3750 | 60,62% | 0 | 0,00% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Insegnamento (d1) – Conoscenze preliminari | 22 | 0,36% | 25 | 0,40% | 158 | 2,55% | 652 | 10,54% | 408 | 6,60% | 3378 | 54,61% | 0 | 0,00% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Insegnamento (d2) Carico di studio | 29 | 0,47% | 35 | 0,57% | 133 | 2,15% | 574 | 9,28% | 330 | 5,33% | 3542 | 57,26% | 0 | 0,00% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Insegnamento (d3) – Materiale didattico | 22 | 0,36% | 20 | 0,32% | 102 | 1,65% | 366 | 5,92% | 236 | 3,82% | 3897 | 63,00% | 0 | 0,00% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Insegnamento (d4) – Modalità esame | 15 | 0,24% | 16 | 0,26% | 60 | 0,97% | 306 | 4,95% | 205 | 3,31% | 4041 | 65,32% | 0 | 0,00% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Docenza (d6) – Orari | 18 | 0,29% | 17 | 0,27% | 49 | 0,79% | 135 | 2,18% | 91 | 1,47% | 4333 | 70,05% | 0 | 0,00% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Docenza (d7) – Stimolo | 24 | 0,39% | 23 | 0,37% | 94 | 1,52% | 402 | 6,50% | 234 | 3,78% | 3866 | 62,50% | 0 | 0,00% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Docenza (d8) – Chiarezza | 19 | 0,31% | 18 | 0,29% | 88 | 1,42% | 334 | 5,40% | 169 | 2,73% | 4015 | 64,90% | 0 | 0,00% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Docenza (d9) – Attività integrative | 33 | 0,53% | 15 | 0,24% | 41 | 0,66% | 336 | 5,43% | 160 | 2,59% | 4007 | 64,78% | 51 | 0,82% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Docenza (d10) – Coerenza | 9 | 0,15% | 3 | 0,05% | 17 | 0,27% | 118 | 1,91% | 70 | 1,13% | 4425 | 71,53% | 1 | 0,02% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Docenza (d11) – Disponibilità | 10 | 0,16% | 5 | 0,08% | 40 | 0,65% | 149 | 2,41% | 65 | 1,05% | 4374 | 70,71% | 0 | 0,00% | 1543 | 24,94% | 6186 |
| Interesse - (d12) | 9 | 0,15% | 10 | 0,16% | 86 | 1,39% | 351 | 5,67% | 203 | 3,28% | 3984 | 64,40% | 0 | 0,00% | 1543 | 24,94% | 6186 |



Per tutte le domande la classe più popolata è quella che ottiene oltre il 75% di risposte positive. In questa classe ricadono circa il 50% degli insegnamenti con leggere fluttuazioni per ogni singola domanda.

L'analisi evidenzia l'assenza di criticità diffuse. L'elevato numero di insegnamenti coperti da privacy dello studente, oltre un terzo, rende, tuttavia, solo parzialmente rappresentativa l'analisi.

2.B.2 Gli insegnamenti sottosoglia e la loro distribuzione

Applicando i criteri illustrati nel paragrafo 1.3, vengono ora presentati gli insegnamenti sottosoglia e la loro distribuzione a livello di Dipartimento.

Nella tabella lo stesso insegnamento, se comune a più CdS, è contato una volta per ciascun corso.

| Scuola/Dipartimento | Insegnamento (d5) - Soddisfazione complessiva | Insegnamento (d1) - Conoscenze preliminari | Insegnamento (d2) Carico di studio | Insegnamento (d3) - Materiale didattico | Insegnamento (d4) Modalità esame | Docenza (d6) - Orari | Docenza (d7) - Stimolo | Docenza (d8) - Chiarezza | Docenza (d9) - Attività integrative | Docenza (d10) - Coerenza | Docenza (d11) - Disponibilità | Interesse (d12) | Numero insegnamenti sottosoglia | Numero di insegnamenti totali | Percentuale di insegnamenti critici |
|--|---|--|------------------------------------|---|----------------------------------|----------------------|------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 25 | 15 | 18 | 17 | 10 | 5 | 21 | 23 | 7 | 2 | 2 | 9 | 25 | 755 | 3,31% |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 3 | 3 | 5 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 | 2 | 3 | 133 | 2,26% |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 3 | 2 | 6 | 3 | 0 | 0 | 2 | 6 | 0 | 1 | 0 | 1 | 3 | 106 | 2,83% |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 10 | 3 | 3 | 7 | 2 | 1 | 6 | 8 | 1 | 0 | 1 | 1 | 10 | 124 | 8,06% |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 7 | 5 | 3 | 5 | 7 | 2 | 7 | 5 | 6 | 1 | 0 | 4 | 7 | 318 | 2,20% |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 | 74 | 2,70% |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 95 | 101 | 108 | 72 | 44 | 51 | 64 | 53 | 59 | 24 | 39 | 68 | 96 | 1905 | 5,04% |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 2 | 2 | 1 | 3 | 0 | 0 | 2 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 85 | 2,35% |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE | 9 | 12 | 11 | 5 | 7 | 5 | 6 | 5 | 5 | 1 | 2 | 9 | 9 | 290 | 3,10% |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | 4 | 12 | 8 | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 | 1 | 0 | 11 | 4 | 251 | 1,59% |
| DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI | 47 | 49 | 54 | 39 | 20 | 22 | 31 | 29 | 25 | 7 | 15 | 28 | 47 | 672 | 6,99% |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE | 13 | 15 | 16 | 10 | 8 | 9 | 10 | 9 | 11 | 7 | 7 | 10 | 14 | 252 | 5,56% |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE | 20 | 11 | 18 | 13 | 9 | 15 | 14 | 8 | 14 | 8 | 15 | 10 | 20 | 355 | 5,63% |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 22 | 25 | 18 | 11 | 15 | 16 | 19 | 16 | 10 | 0 | 5 | 6 | 22 | 1380 | 1,59% |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 11 | 11 | 7 | 8 | 9 | 5 | 8 | 9 | 6 | 0 | 1 | 0 | 11 | 410 | 2,68% |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 6 | 6 | 0 | 2 | 2 | 6 | 6 | 3 | 1 | 0 | 3 | 2 | 6 | 373 | 1,61% |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 4 | 7 | 8 | 1 | 4 | 3 | 3 | 2 | 2 | 0 | 1 | 4 | 4 | 367 | 1,09% |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 1 | 1 | 3 | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 230 | 0,43% |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 7 | 18 | 9 | 4 | 2 | 3 | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 7 | 854 | 0,82% |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 3 | 5 | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 | 285 | 1,05% |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO | 0 | 9 | 3 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 235 | 0,00% |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 4 | 4 | 4 | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 4 | 334 | 1,20% |
| SCUOLA POLITECNICA | 44 | 46 | 44 | 40 | 20 | 9 | 35 | 31 | 12 | 3 | 8 | 20 | 44 | 1292 | 3,41% |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 9 | 9 | 11 | 8 | 1 | 0 | 9 | 5 | 3 | 0 | 0 | 7 | 9 | 274 | 3,28% |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 12 | 10 | 11 | 9 | 6 | 4 | 9 | 6 | 2 | 1 | 4 | 5 | 12 | 298 | 4,03% |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 8 | 9 | 8 | 5 | 3 | 2 | 6 | 7 | 2 | 0 | 1 | 2 | 8 | 203 | 3,94% |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 9 | 14 | 11 | 12 | 6 | 1 | 8 | 9 | 2 | 1 | 2 | 6 | 9 | 295 | 3,05% |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 6 | 4 | 3 | 6 | 4 | 2 | 3 | 4 | 3 | 1 | 1 | 0 | 6 | 222 | 2,70% |
| ATENEO | 193 | 205 | 197 | 144 | 91 | 84 | 141 | 125 | 89 | 29 | 55 | 105 | 194 | 6186 | 3,14% |
| Minimo | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 74 | 0,00% |
| Massimo | 47 | 49 | 54 | 39 | 20 | 22 | 31 | 29 | 25 | 8 | 15 | 28 | 47 | 672 | 8,06% |
| Media | 8,39 | 8,91 | 8,57 | 6,26 | 3,96 | 3,65 | 6,13 | 5,43 | 3,87 | 1,26 | 2,39 | 4,57 | 8,43 | 268,96 | 2,97% |
| Mediana | 6 | 7 | 6 | 5 | 2 | 2 | 6 | 5 | 2 | 0 | 1 | 2 | 6 | 274 | 2,70% |
| Deviazione standard | 9,41 | 9,48 | 10,76 | 7,90 | 4,62 | 5,19 | 6,36 | 5,81 | 5,68 | 2,40 | 4,21 | 6,14 | 9,43 | 126,28 | 0,02 |

Il numero totale di insegnamenti sottosoglia è di 194 considerando le unità didattiche per ciascuna occorrenza nei diversi CdS.

Il maggior numero di criticità riguarda le risposte alle domande relative alle conoscenze preliminari, seguite da quelle relative al carico didattico e al materiale didattico. Ulteriori criticità diffuse riguardano lo stimolo del docente verso la materia, l'utilità delle attività integrative e la chiarezza espositiva.

Le percentuali più elevate di insegnamenti sottosoglia riguardano i Dipartimenti delle Scuole scientifico-tecnologiche e medico-sanitaria, con il valore più elevato presso il Dipartimento di Matematica.

È anche da notare che, soprattutto per i CdS delle professioni sanitarie, gli insegnamenti sottosoglia sono comuni a più CdS e, se si considerano le risposte fornite dagli studenti di tutti i corsi che mutuoano l'insegnamento, non sempre presentano criticità.

Pertanto, pur riconoscendo l'esigenza della razionalizzazione degli insegnamenti, si suggerisce di verificare l'adeguatezza delle mutuaioni scelte nell'offerta formativa, tenuto conto delle competenze iniziali richieste e dei programmi degli insegnamenti mutuati.

2.B.3 I suggerimenti

Il questionario contiene una sezione dedicata ai suggerimenti, che possono essere indicati dagli studenti selezionando apposite voci da un elenco di opzioni. A differenza delle risposte aperte, che possono essere fornite utilizzando il campo a testo libero per riportare ulteriori spunti e suggerimenti, questi dati costituiscono oggetto di elaborazione statistica, riportata nella tabella seguente.

| Scuola/Dipartimento/CdS | Alleggerire il carico didattico complessivo | Attivare insegnamenti serali | Aumentare l'attività di supporto didattico | Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti | Fornire in anticipo il materiale didattico | Fornire più conoscenze di base | Inserire prove d'esame intermedie | Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti | Migliorare la qualità del materiale didattico | Non risponde | Numero di risposte |
|--|---|------------------------------|--|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|--|---|--------------|--------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 11,04 | 0,6 | 6,02 | 2,2 | 5,25 | 8,17 | 9,39 | 3,89 | 10,81 | 42,62 | 12.273 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 10,06 | 0,13 | 4,05 | 2,34 | 6,83 | 6,83 | 4,87 | 2,78 | 13,16 | 48,96 | 1.581 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 11,83 | 0,23 | 5,65 | 1,81 | 4,90 | 6,63 | 6,03 | 7,84 | 11,76 | 43,33 | 1.327 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 9,28 | 0,67 | 9,10 | 1,58 | 5,04 | 7,89 | 7,71 | 5,34 | 11,59 | 41,81 | 1.648 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 12,29 | 0,77 | 4,68 | 2,85 | 5,41 | 8,73 | 11,10 | 3,45 | 8,84 | 41,88 | 5.191 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 9,82 | 0,71 | 8,19 | 1,39 | 4,24 | 8,87 | 11,56 | 2,49 | 12,39 | 40,34 | 2.526 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 11,13 | 0,87 | 3,53 | 3,66 | 5,64 | 4,47 | 9,07 | 3,54 | 5,1 | 52,98 | 63.781 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 11,86 | 0,50 | 4,49 | 2,83 | 6,46 | 6,00 | 13,32 | 2,27 | 9,23 | 43,04 | 1.982 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE | 7,06 | 0,64 | 2,71 | 3,13 | 3,57 | 3,05 | 6,79 | 3,85 | 4,16 | 65,04 | 18.047 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | 12,58 | 0,70 | 4,45 | 3,99 | 4,87 | 6,11 | 12,32 | 4,81 | 5,77 | 44,41 | 8.386 |
| DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI | 10,56 | 0,22 | 3,37 | 3,18 | 4,75 | 3,81 | 8,11 | 3,49 | 5,66 | 56,85 | 11.274 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE | 9,82 | 1,00 | 4,03 | 3,08 | 6,00 | 3,41 | 6,36 | 4,21 | 3,90 | 58,19 | 3.899 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE | 14,67 | 1,52 | 3,78 | 4,48 | 8,15 | 5,48 | 10,42 | 2,78 | 5,18 | 43,55 | 20.193 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 14,15 | 1,35 | 5,1 | 2,94 | 5,31 | 7,61 | 12,06 | 3,07 | 6,37 | 42,04 | 44.883 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 14,40 | 1,00 | 6,39 | 2,56 | 4,48 | 7,38 | 17,84 | 3,09 | 8,06 | 34,80 | 14.333 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 14,25 | 1,35 | 4,02 | 3,13 | 5,40 | 6,21 | 12,76 | 2,91 | 4,92 | 45,04 | 9.205 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 14,20 | 1,54 | 4,40 | 2,90 | 5,70 | 8,45 | 7,17 | 3,04 | 5,73 | 46,86 | 17.495 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 12,75 | 1,74 | 6,03 | 4,10 | 6,42 | 8,00 | 11,06 | 3,51 | 6,52 | 39,87 | 3.850 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 17,64 | 1,38 | 3,81 | 2,48 | 5,39 | 6,86 | 10,68 | 4,4 | 5,12 | 42,25 | 11.708 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 10,67 | 3,02 | 4,88 | 2,26 | 4,58 | 6,89 | 9,51 | 4,88 | 3,98 | 49,32 | 1.987 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO | 16,75 | 0,84 | 4,06 | 2,45 | 5,54 | 8,36 | 7,83 | 4,40 | 4,43 | 45,36 | 3.230 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 20,21 | 1,14 | 3,36 | 2,56 | 5,56 | 6,10 | 12,45 | 4,25 | 5,82 | 38,55 | 6.491 |
| SCUOLA POLITECNICA | 12,42 | 0,94 | 6,6 | 2,24 | 4,68 | 10,43 | 6,71 | 4,07 | 10,09 | 41,82 | 30.006 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 13,70 | 0,48 | 6,32 | 2,47 | 3,41 | 9,28 | 8,73 | 3,03 | 9,44 | 43,15 | 7.330 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 13,59 | 1,05 | 5,96 | 2,07 | 5,09 | 12,28 | 4,58 | 6,37 | 8,76 | 40,25 | 7.990 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 10,97 | 0,62 | 6,66 | 2,28 | 4,60 | 9,67 | 6,73 | 3,29 | 12,02 | 43,16 | 2.762 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 11,07 | 1,52 | 7,58 | 2,56 | 5,38 | 10,33 | 8,30 | 3,52 | 10,53 | 39,21 | 6.251 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 11,30 | 0,88 | 6,75 | 1,80 | 5,01 | 9,82 | 5,32 | 3,16 | 11,40 | 44,56 | 5.673 |
| ATENEIO | 12,66 | 1,03 | 4,74 | 3,01 | 5,32 | 6,89 | 9,60 | 3,60 | 6,81 | 46,35 | 162.651 |
| Minimo | 7,06 | 0,13 | 2,71 | 1,39 | 3,41 | 3,05 | 4,58 | 2,27 | 3,90 | 34,80 | 1.327 |
| Massimo | 20,21 | 3,02 | 9,10 | 4,48 | 8,15 | 12,28 | 17,84 | 7,84 | 13,16 | 65,04 | 20.193 |
| Media | 12,33 | 0,97 | 5,26 | 2,69 | 5,28 | 7,37 | 9,17 | 3,86 | 7,97 | 45,11 | 7.072 |
| Mediana | 11,86 | 0,84 | 4,68 | 2,56 | 5,09 | 7,38 | 8,30 | 3,49 | 8,06 | 43,33 | 5.673 |
| Deviazione standard | 2,70 | 0,62 | 1,63 | 0,76 | 1,02 | 2,21 | 3,19 | 1,28 | 3,04 | 6,72 | 5.532,97 |

Dall'esame dei suggerimenti risulta diffusa, con percentuali diverse ma quasi sempre superiori al 10%, l'esigenza, per gli studenti, di alleggerire il carico didattico.

È diffusa nei Dipartimenti di tutte le Scuole, tranne quella Politecnica, anche l'esigenza di inserire prove di esame intermedie. Infine, è da notare, per i Dipartimenti della Scuola di Scienze M.F.N. e Politecnica, il suggerimento di migliorare la qualità del materiale didattico.

2.C. Le opinioni degli studenti non frequentanti sugli insegnamenti

Il questionario somministrato agli studenti non frequentanti è costituito da quattro sezioni che riguardano la valutazione dell'insegnamento in base a: l'organizzazione e il carico di studio la prima, la docenza la seconda e l'interesse da parte degli studenti per la materia la terza. La quarta riguarda l'attività del docente, ma è disponibile solo al docente dell'insegnamento.

Le domande presenti nel questionario sono le seguenti:

| Sezione e domanda | Abbreviazione |
|--|---|
| SEZIONE INSEGNAMENTO | |
| Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? | Insegnamento (d1) - Conoscenze preliminari |
| Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | Insegnamento (d2) - Carico di studio |
| Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? | Insegnamento (d3) - Materiale didattico |
| Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? | Insegnamento (d4) - Modalità esame |
| È complessivamente soddisfatto di com'è stato svolto questo insegnamento? | Insegnamento (d5) - Soddisfazione complessiva |
| SEZIONE DOCENZA | |
| Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | Docenza (d6) - Disponibilità |
| SEZIONE INTERESSE | |
| È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? | Interesse - (d7) |
| SEZIONE DOCENTE | |
| È complessivamente soddisfatto di com'è stata svolta l'attività didattica del docente? | Non disponibile |

2.C.1 I risultati

Di seguito è riportata la percentuale di risposte positive, come definite nel paragrafo 1.3, aggregata per Dipartimento e Scuola.

| Scuola/Dipartimento | Insegnamento (d5) - Soddisfazione complessiva | Insegnamento (d1) - Conoscenze preliminari | Insegnamento (d2) - Carico di studio | Insegnamento (d3) - Materiale didattico | Insegnamento (d4) - Modalità esame | Docenza (d6) - Disponibilità | Interesse - (d7) | Numero questionari restituiti |
|---|---|--|--------------------------------------|---|------------------------------------|------------------------------|------------------|-------------------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 83,09 | 78,05 | 82,99 | 83,76 | 87,38 | 93,05 | 78,6 | 1.728 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 86,28 | 80,39 | 87,25 | 86,28 | 91,09 | 95,91 | 79,41 | 167 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 83,02 | 84,91 | 90,57 | 88,47 | 86,79 | 88,23 | 84,91 | 102 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 83,34 | 77,60 | 81,97 | 86,06 | 85,48 | 93,33 | 79,67 | 215 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 84,23 | 76,80 | 83,20 | 84,28 | 87,57 | 92,96 | 77,31 | 870 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 77,99 | 79,24 | 78,95 | 78,37 | 86,26 | 92,97 | 79,91 | 374 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 86,77 | 81,2 | 81,89 | 89,77 | 91,12 | 95,32 | 87,5 | 401 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 87,06 | 81,44 | 82,13 | 89,70 | 91,05 | 95,30 | 87,40 | 399 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE* | | | | | | | | 2 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 82,10 | 76,14 | 80,28 | 85,92 | 85,61 | 91,21 | 83,46 | 6.854 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 79,97 | 72,74 | 77,82 | 80,54 | 82,86 | 90,57 | 82,24 | 2.537 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 83,19 | 73,21 | 80,20 | 89,93 | 89,86 | 92,43 | 81,70 | 1.191 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 82,41 | 78,93 | 80,61 | 88,51 | 86,16 | 90,90 | 83,49 | 2.403 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 86,94 | 82,87 | 87,88 | 89,78 | 87,12 | 92,64 | 90,28 | 723 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 87,68 | 79,32 | 85,15 | 89,80 | 88,52 | 93,62 | 87,39 | 2.133 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 91,67 | 82,89 | 89,03 | 93,14 | 91,11 | 95,13 | 89,54 | 555 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSIMA, ARTI E SPETTACOLO | 87,69 | 79,22 | 83,55 | 90,91 | 89,08 | 94,88 | 87,29 | 670 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 85,17 | 77,11 | 83,81 | 86,88 | 86,42 | 91,76 | 86,07 | 908 |
| SCUOLA POLITECNICA | 77,87 | 70,49 | 80,01 | 79,42 | 84,55 | 89,68 | 79,66 | 2.815 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 76,27 | 69,64 | 82,66 | 79,05 | 84,52 | 88,89 | 77,44 | 755 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 81,98 | 70,30 | 80,21 | 81,57 | 83,10 | 91,84 | 80,14 | 420 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 84,79 | 81,73 | 82,79 | 88,18 | 89,64 | 93,30 | 84,09 | 336 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 75,63 | 68,96 | 77,92 | 77,59 | 84,72 | 88,56 | 78,40 | 785 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 75,16 | 66,56 | 77,88 | 74,92 | 82,07 | 88,03 | 81,19 | 519 |
| ATENE0 | 82,45 | 75,97 | 81,35 | 85,18 | 86,22 | 91,62 | 82,92 | 13.931 |
| Minimo | 75,16 | 66,56 | 77,82 | 74,92 | 82,07 | 88,03 | 77,31 | 2 |
| Massimo | 91,67 | 84,91 | 90,57 | 93,14 | 91,11 | 95,91 | 90,28 | 2.537 |
| Media | 82,93 | 76,92 | 82,69 | 85,23 | 86,94 | 92,09 | 82,80 | 733 |
| Mediana | 83,27 | 78,27 | 82,40 | 86,58 | 86,61 | 92,54 | 81,97 | 555 |
| Deviazione standard | 4,39 | 5,29 | 3,75 | 5,15 | 2,81 | 2,41 | 3,94 | 665 |

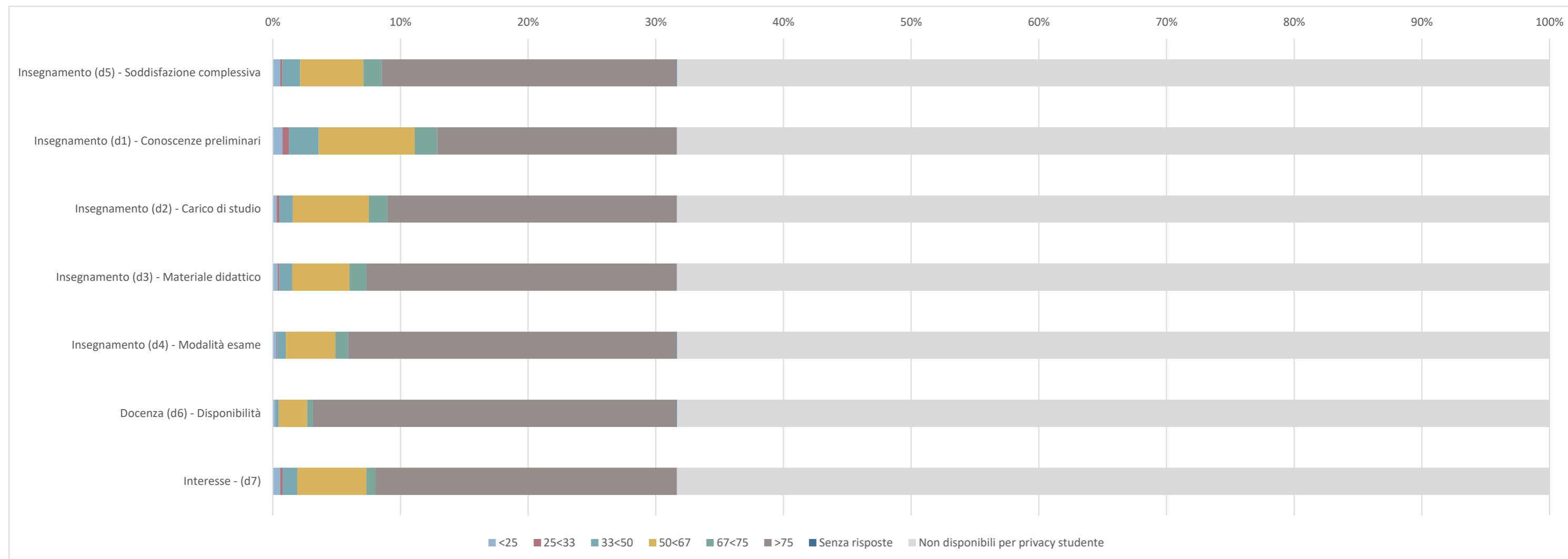
*Ricomprensive due insegnamenti che non è possibile mostrare per privacy studente

Al contrario di quanto risulta per gli studenti frequentanti, per gli studenti non frequentanti è possibile ravvisare criticità diffuse. Oltre alle risposte relative alle domande sul carico di studio e sulle conoscenze preliminari, che presentano i valori più bassi nei Dipartimenti della Scuola Politecnica, emergono, infatti, valori sottosoglia per le risposte relative al materiale didattico e all'interesse per l'insegnamento.

Nel complesso, tali criticità portano a valori della soddisfazione complessiva sottosoglia per quattro Dipartimenti (le due sezioni del DIBRIS, i Dipartimenti di Economia, Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti e quello di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni). In ragione delle criticità dei relativi Dipartimenti anche il valore relativo alla Scuola Politecnica è sottosoglia.

Anche per i questionari relativi agli studenti non frequentanti è possibile individuare la distribuzione degli insegnamenti in relazione alle risposte a ciascuna domanda. A tal fine sono state definite 5 classi: meno del 25% di risposte positive, tra il 25% e il 33% di risposte positive, tra il 33% e il 50% di risposte positive, tra il 50% e il 67% di risposte positive, tra il 67% e il 75% di risposte positive, oltre il 75% di risposte positive.

| Domande | <25 | | 25<33 | | 33<50 | | 50<67 | | 67<75 | | >75 | | Senza risposte | | Non disponibili per privacy studente | | Totale | |
|---|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|--------------------------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|
| | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti | Numero insegnamenti | Percentuale insegnamenti |
| Insegnamento (d5) - Soddisfazione complessiva | 17 | 0,57% | 5 | 0,17% | 42 | 1,41% | 147 | 4,94% | 43 | 1,44% | 687 | 23,08% | 1 | 0,03% | 2.035 | 68,36% | 2.977 | 100,00% |
| Insegnamento (d1) - Conoscenze preliminari | 22 | 0,74% | 16 | 0,54% | 69 | 2,32% | 224 | 7,52% | 52 | 1,75% | 559 | 18,78% | 0 | 0,00% | 2.035 | 68,36% | 2.977 | 100,00% |
| Insegnamento (d2) - Carico di studio | 9 | 0,30% | 7 | 0,24% | 30 | 1,01% | 178 | 5,98% | 43 | 1,44% | 675 | 22,67% | 0 | 0,00% | 2.035 | 68,36% | 2.977 | 100,00% |
| Insegnamento (d3) - Materiale didattico | 11 | 0,37% | 4 | 0,13% | 30 | 1,01% | 134 | 4,50% | 39 | 1,31% | 724 | 24,32% | 0 | 0,00% | 2.035 | 68,36% | 2.977 | 100,00% |
| Insegnamento (d4) - Modalità esame | 8 | 0,27% | 2 | 0,07% | 21 | 0,71% | 115 | 3,86% | 30 | 1,01% | 765 | 25,70% | 1 | 0,03% | 2.035 | 68,36% | 2.977 | 100,00% |
| Docenza (d6) - Disponibilità | 5 | 0,17% | 0 | 0,00% | 9 | 0,30% | 66 | 2,22% | 14 | 0,47% | 847 | 28,45% | 1 | 0,03% | 2.035 | 68,36% | 2.977 | 100,00% |
| Interesse - (d7) | 17 | 0,57% | 6 | 0,20% | 34 | 1,14% | 161 | 5,41% | 21 | 0,71% | 703 | 23,61% | 0 | 0,00% | 2.035 | 68,36% | 2.977 | 100,00% |



Anche in questo caso la classe più popolata per tutte le domande è quella superiore a 75%, tuttavia con percentuali inferiori rispetto agli studenti frequentanti. Comprende un elevato numero di insegnamenti anche la classe tra 50% e 67% con una percentuale di insegnamenti superiore al 20% per quanto riguarda le risposte alla domanda sulle conoscenze preliminari.

È da notare l'elevato numero di insegnamenti coperti da privacy dello studente, quasi il 60%, che rende l'analisi ancora meno rappresentativa di quella relativa agli studenti frequentanti.

2.C.2 Gli insegnamenti sottosoglia e la loro distribuzione

Applicando i criteri illustrati nel paragrafo 1.3, vengono ora presentati gli insegnamenti sottosoglia e la loro distribuzione a livello di Dipartimento.

Nella tabella lo stesso insegnamento, se comune a più CdS, è contato una volta per ciascun corso.

| Scuola/Dipartimento | Insegnamento (d5) - Soddisfazione complessiva | Insegnamento (d1) - Conoscenze preliminari | Insegnamento (d2) - Carico di studio | Insegnamento (d3) - Materiale didattico | Insegnamento (d4) - Modalità esame | Docenza (d6) - Disponibilità | Interesse - (d7) | Numero insegnanti sottosoglia | Numero insegnanti totali | Percentuale insegnanti sottosoglia |
|---|---|--|--------------------------------------|---|------------------------------------|------------------------------|------------------|-------------------------------|--------------------------|------------------------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 8 | 10 | 5 | 7 | 3 | 2 | 15 | 8 | 425 | 1,88% |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 | 61 | 1,64% |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 42 | 2,38% |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 2 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 2 | 68 | 2,94% |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 4 | 8 | 3 | 4 | 1 | 0 | 10 | 4 | 199 | 2,01% |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 55 | 0,00% |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE* | 1 | 3 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 75 | 1,33% |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 1 | 3 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 73 | 1,37% |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0,00% |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 16 | 45 | 21 | 15 | 12 | 4 | 12 | 16 | 1.043 | 1,53% |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 8 | 21 | 10 | 11 | 9 | 3 | 6 | 8 | 359 | 2,23% |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 3 | 14 | 6 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 | 274 | 1,09% |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA | 5 | 10 | 4 | 3 | 3 | 0 | 6 | 5 | 251 | 1,99% |

| | | | | | | | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|------------|--------------|--|
| FORMAZIONE | | | | | | | | | | | |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 159 | 0,00% | |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 3 | 9 | 3 | 1 | 1 | 1 | 4 | 3 | 596 | 0,50% | |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 199 | 0,50% | |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIETÀ, ARTI E SPETTACOLO | 1 | 4 | 2 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 184 | 0,54% | |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 1 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 213 | 0,47% | |
| SCUOLA POLITECNICA | 36 | 40 | 16 | 22 | 15 | 7 | 26 | 36 | 838 | 4,30% | |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 9 | 12 | 3 | 2 | 2 | 2 | 8 | 9 | 211 | 4,27% | |
| DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN | 3 | 8 | 3 | 2 | 1 | 0 | 5 | 3 | 160 | 1,88% | |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 3 | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 3 | 108 | 2,78% | |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 13 | 10 | 2 | 9 | 5 | 2 | 6 | 13 | 221 | 5,88% | |
| SEZIONE INTERSCUOLARE | 8 | 7 | 7 | 8 | 6 | 2 | 6 | 8 | 138 | 5,80% | |

| A POLITECNIC A DEL DIBRIS | | | | | | | | | | |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|--------------|--------------|---------------|--------------|
| ATENEO | 64 | 107 | 46 | 45 | 31 | 14 | 57 | 64 | 2.977 | 2,15% |
| Minimo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2,00 | 0,00% |
| Massimo | 13,00 | 21,00 | 10,00 | 11,00 | 9,00 | 3,00 | 10,00 | 13,00 | 359,00 | 5,88% |
| Media | 3,37 | 5,63 | 2,42 | 2,37 | 1,63 | 0,74 | 3,00 | 3,37 | 156,68 | 1,99% |
| Mediana | 2,00 | 4,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 0,00 | 2,00 | 2,00 | 160,00 | 1,88% |
| Deviazione standard | 3,56 | 5,66 | 2,62 | 3,25 | 2,41 | 0,91 | 3,06 | 3,56 | 89,55 | 0,02 |

*È ricompreso un Dipartimento con due insegnamenti che non è possibile mostrare per privacy studente

Il numero totale di insegnamenti sottosoglia è di 64 considerando le unità didattiche per ciascuna occorrenza nei diversi CdS.

Il numero è inferiore rispetto a quello del questionario degli studenti non frequentanti per due motivi: il primo è che una parte degli insegnamenti richiede la frequenza, il secondo è che sono più numerosi gli insegnamenti di cui non è disponibile il risultato per rispetto della privacy studente.

Il maggior numero di criticità riguarda le risposte alle domande relative alle conoscenze preliminari, seguite da quelle relative all'interesse, carico didattico e al materiale didattico.

Le percentuali più elevate di insegnamenti sottosoglia riguardano i Dipartimenti della Scuola Politecnica, con il valore più elevato presso il Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni.

2.C.3 I suggerimenti

Il questionario contiene una sezione dedicata ai suggerimenti, che possono essere individuati dagli studenti selezionando apposite voci da un elenco di opzioni. A differenza delle risposte aperte, che possono essere fornite utilizzando il campo a testo libero per riportare ulteriori spunti e suggerimenti, questi dati costituiscono oggetto di elaborazione statistica, riportata nella tabella seguente.

| Scuola/Dipartimento | Alleggerire il carico didattico complessivo | Attivare insegnamenti serali | Aumentare l'attività di supporto didattico | Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti | Fornire in anticipo il materiale didattico | Fornire più conoscenze di base | Inserire prove d'esame intermedie | Migliorare il coordinamento o con altri insegnamenti | Migliorare la qualità del materiale didattico | Non risponde | Totale Risposte |
|---|---|------------------------------|--|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|--|---|--------------|-----------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 9,20 | 1,97 | 4,34 | 2,14 | 2,37 | 6,08 | 6,08 | 2,66 | 6,54 | 58,62 | 1.728 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 5,99 | 0,60 | 2,40 | 1,80 | 2,40 | 4,19 | 1,20 | 1,20 | 5,99 | 74,25 | 167 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 4,90 | - | 3,92 | - | 2,94 | 6,86 | 6,86 | 1,96 | 6,86 | 65,69 | 102 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 8,84 | 3,72 | 4,19 | 1,86 | 3,26 | 8,84 | 3,26 | 0,47 | 5,58 | 60,00 | 215 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 11,72 | 1,61 | 4,14 | 2,99 | 2,41 | 5,40 | 7,82 | 3,79 | 6,67 | 53,45 | 870 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 6,15 | 2,94 | 5,88 | 1,07 | 1,60 | 6,68 | 5,61 | 2,14 | 6,95 | 60,96 | 374 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 9,98 | 0,75 | 4,49 | 3,24 | 2,49 | 4,49 | 7,23 | 1,75 | 4,99 | 60,60 | 401 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 10,03 | 0,75 | 4,26 | 3,26 | 2,26 | 4,51 | 7,27 | 1,75 | 5,01 | 60,90 | 399 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 2 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 13,90 | 4,76 | 4,90 | 2,28 | 2,95 | 4,55 | 8,67 | 2,95 | 4,87 | 50,18 | 6.854 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 14,35 | 3,23 | 6,19 | 2,40 | 3,31 | 4,73 | 11,19 | 2,84 | 6,46 | 45,29 | 2.537 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 14,11 | 4,28 | 3,11 | 2,69 | 2,02 | 3,78 | 9,15 | 3,53 | 2,35 | 55,00 | 1.191 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 14,48 | 5,78 | 4,54 | 2,04 | 3,12 | 4,41 | 6,28 | 2,25 | 4,12 | 52,98 | 2.403 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 10,10 | 7,47 | 4,56 | 1,94 | 2,63 | 5,67 | 6,92 | 4,70 | 5,95 | 50,07 | 723 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 11,58 | 5,39 | 3,80 | 2,11 | 4,03 | 4,22 | 8,49 | 4,41 | 3,75 | 52,23 | 2.133 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 8,65 | 10,09 | 2,88 | 0,72 | 3,60 | 4,14 | 8,83 | 3,78 | 2,52 | 54,77 | 555 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO | 10,00 | 4,33 | 3,43 | 2,09 | 2,99 | 4,93 | 7,46 | 5,67 | 2,99 | 56,12 | 670 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 14,54 | 3,30 | 4,63 | 2,97 | 5,07 | 3,74 | 9,03 | 3,85 | 5,07 | 47,80 | 908 |
| SCUOLA POLITECNICA | 8,81 | 1,78 | 4,48 | 1,28 | 3,27 | 6,54 | 4,97 | 1,92 | 7,92 | 59,04 | 2.815 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 6,36 | 1,06 | 3,18 | 1,06 | 4,77 | 5,17 | 3,31 | 1,85 | 7,95 | 65,30 | 755 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 11,19 | 2,14 | 4,05 | 1,43 | 3,81 | 6,90 | 4,52 | 4,52 | 7,62 | 53,81 | 420 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 8,33 | 2,38 | 5,06 | 1,49 | 0,30 | 5,36 | 6,85 | 1,49 | 5,36 | 63,39 | 336 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 10,83 | 2,29 | 5,73 | 1,27 | 3,57 | 8,15 | 5,73 | 1,15 | 8,28 | 52,99 | 785 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 7,71 | 1,35 | 4,43 | 1,35 | 2,12 | 6,55 | 5,39 | 1,35 | 9,25 | 60,50 | 519 |
| ATENEIO | 11,82 | 3,82 | 4,56 | 2,08 | 3,09 | 5,09 | 7,53 | 2,89 | 5,53 | 53,64 | 13.931 |
| Minimo | - | 0,60 | 2,40 | 0,72 | 0,30 | 3,74 | 1,20 | 0,47 | 2,35 | 45,29 | 2 |
| Massimo | 14,54 | 10,09 | 6,19 | 3,26 | 5,07 | 8,84 | 11,19 | 5,67 | 9,25 | 74,25 | 2.537 |
| Media | 9,38 | 3,37 | 4,25 | 1,91 | 2,90 | 5,56 | 6,48 | 2,68 | 5,83 | 57,40 | 733,21 |
| Mediana | 10,00 | 2,94 | 4,23 | 1,86 | 2,97 | 5,27 | 6,86 | 2,20 | 5,97 | 55,56 | 555,00 |
| Deviazione standard | 3,67 | 2,43 | 1,01 | 0,73 | 1,08 | 1,44 | 2,36 | 1,42 | 1,89 | 6,94 | 665,09 |

Dall'esame dei suggerimenti risulta diffusa, con percentuali diverse e spesso superiori al 10%, l'esigenza, per gli studenti, di alleggerire il carico didattico. Risulta superiore al 10% anche la richiesta di attivazione di insegnamenti serali per i Corsi di Studio del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia e di inserire prove di esame intermedie, la seconda voce a livello di Ateneo, per il Dipartimento di Economia. La terza priorità, a livello di Ateneo, riguarda il miglioramento del materiale didattico.

2.C.4. Le motivazioni della frequenza ridotta

Nell'ambito del questionario è prevista una domanda sulle motivazioni della frequenza ridotta all'insegnamento che viene di seguito analizzata.

| Scuola/Dipartimento | Frequenza lezioni di altri insegnamenti | Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame | Lavoro | Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati | Altro | Non risponde | Totale Risposte |
|---|---|--|--------------|--|--------------|--------------|-----------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 15,68 | 3,47 | 26,74 | 0,81 | 20,72 | 32,58 | 100 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 17,96 | 2,4 | 15,57 | 1,2 | 24,55 | 38,32 | 167 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 8,82 | 3,92 | 10,78 | 2,94 | 25,49 | 48,04 | 102 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 20 | 7,44 | 13,95 | 1,4 | 17,67 | 39,53 | 215 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 15,06 | 2,76 | 34,02 | 0,23 | 22,18 | 25,75 | 870 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 15,51 | 3,21 | 26,47 | 1,07 | 16,04 | 37,7 | 374 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 19,45 | 5,49 | 20,95 | 0,75 | 21,2 | 32,17 | 401 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 19,55 | 5,51 | 20,8 | 0,75 | 21,3 | 32,08 | 399 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | | | | | | | 2 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 9,99 | 4,36 | 42,4 | 1,05 | 16,68 | 25,52 | 6.854 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 13,52 | 3,9 | 38,98 | 1,73 | 16,44 | 25,42 | 2.537 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 11,42 | 4,79 | 30,65 | 0,42 | 20,4 | 32,33 | 1.191 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 6,33 | 4,66 | 50,4 | 0,83 | 15,36 | 22,43 | 2.403 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 7,47 | 4,29 | 47,16 | 0,41 | 15,77 | 24,9 | 723 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 13,36 | 2,91 | 40,51 | 0,89 | 14,86 | 27,47 | 2.133 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 8,65 | 3,42 | 49,37 | 0,9 | 11,35 | 26,31 | 555 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSIMA, ARTI E SPETTACOLO | 11,79 | 1,64 | 40 | 0,75 | 15,82 | 30 | 670 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 17,4 | 3,52 | 35,46 | 0,99 | 16,3 | 26,32 | 908 |
| SCUOLA POLITECNICA | 14,25 | 5,01 | 24,62 | 1,67 | 18,83 | 35,63 | 2.815 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 14,7 | 4,64 | 18,68 | 1,46 | 17,22 | 43,31 | 755 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 18,1 | 4,76 | 28,81 | 1,9 | 17,38 | 29,05 | 420 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 15,48 | 2,38 | 31,85 | 2,08 | 17,26 | 30,95 | 336 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 12,1 | 6,5 | 25,48 | 1,91 | 21,66 | 32,36 | 785 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 12,91 | 5,2 | 23,89 | 1,16 | 19,08 | 37,76 | 519 |
| ATENEO | 12,35 | 4,19 | 35,95 | 1,11 | 17,47 | 28,93 | 13.931 |
| Minimo | 6,33 | 1,64 | 10,78 | 0,23 | 11,35 | 22,43 | 2 |
| Massimo | 20,00 | 7,44 | 50,40 | 2,94 | 25,49 | 48,04 | 2.537 |
| Media | 13,71 | 4,16 | 30,13 | 1,23 | 18,40 | 32,36 | 733,21 |
| Mediana | 14,11 | 4,11 | 29,73 | 1,12 | 17,32 | 31,52 | 555,00 |
| Deviazione standard | 4,01 | 1,43 | 11,63 | 0,67 | 3,47 | 6,86 | 665,09 |

Pur con valori che variano tra le diverse strutture, la motivazione più ricorrente è collegata a ragioni di lavoro. Le altre motivazioni risultano molto frammentate, al punto che la percentuale più elevata è fatta registrare dalla categoria “Altro”.

È significativo il dato relativo alla sovrapposizione con la frequenza di altri insegnamenti, mentre la scarsa utilità della frequenza ai fini della preparazione dell'esame non raggiunge valori significativi. Del tutto residuale è la percentuale delle risposte relative alla capienza delle strutture dedicate all'attività didattica.

2.D. Le opinioni degli studenti frequentanti sui Corsi di Studio

Il questionario sui Corsi di Studio compilato dagli studenti frequentanti è organizzato in due sezioni (A, dedicata a Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di supporto – B, prova d'esame); l'Ateneo di Genova ha implementato soltanto la sezione A.

Le domande presenti nel questionario sono le seguenti:

| Domande | Abbreviazione |
|--|---------------------------------------|
| Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile? | CdS (d1) - Carico di studio |
| L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile? | CdS (d2) - Organizzazione |
| L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? | CdS (d3) - Orario |
| Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? | CdS (d4) - Aule |
| Sono risultate adeguate le aule studio? | CdS (d5) - Aule Studio |
| Sono risultate adeguate le biblioteche? | CdS (d6) – Biblioteche |
| Sono risultati adeguati i laboratori? | CdS (d7) - Laboratori |
| Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica? | CdS (d8) - Attrezzature |
| Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente? | CdS (d9) – Segreteria |
| Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti? | CdS (d10) - Soddisfazione complessiva |

2.D.1 I risultati

Di seguito sono presentati i risultati aggregati per Dipartimento e Scuola.

| Scuola/ Dipartimento | CdS (d10) - Soddisfazione complessiva | CdS (d1) - Carico di studio | CdS (d2) - Organizzazione | CdS (d3) - Orario | CdS (d4) - Aule | CdS (d5) - Aule Studio | CdS (d6) - Biblioteche | CdS (d7) - Laboratori | CdS (d8) - Attrezzature | CdS (d9) - Segreteria | Numero questionari restituiti |
|--|---|--------------------------------|------------------------------|----------------------|-----------------|---------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 92,19 | 77,86 | 78,20 | 83,29 | 89,37 | 82,55 | 87,46 | 87,56 | 89,40 | 72,65 | 1.225 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 92,97 | 70,50 | 73,37 | 82,83 | 91,50 | 92,27 | 88,33 | 97,50 | 93,40 | 73,02 | 210 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 93,34 | 80,13 | 76,83 | 79,47 | 93,34 | 89,19 | 88,40 | 89,59 | 89,11 | 75,18 | 157 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 94,24 | 82,38 | 82,29 | 88,60 | 97,41 | 86,56 | 95,86 | 91,52 | 95,17 | 84,75 | 207 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 93,45 | 79,95 | 80,54 | 82,24 | 82,22 | 74,81 | 83,20 | 87,13 | 88,47 | 64,90 | 424 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 86,07 | 74,88 | 75,37 | 83,67 | 90,95 | 79,58 | 86,74 | 72,28 | 81,95 | 75,27 | 227 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 86,92 | 76,52 | 68,62 | 73,36 | 81,54 | 82,22 | 84,03 | 82,27 | 78,83 | 65,80 | 1.287 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 93,87 | 78,05 | 78,19 | 81,56 | 84,39 | 87,28 | 89,45 | 91,47 | 86,26 | 68,92 | 263 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE | 84,93 | 72,38 | 62,76 | 61,25 | 67,80 | 77,09 | 85,25 | 77,99 | 72,29 | 54,15 | 294 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | 89,81 | 81,65 | 75,79 | 80,38 | 83,12 | 88,03 | 92,02 | 86,39 | 83,12 | 66,89 | 172 |
| DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI | 78,84 | 69,43 | 49,04 | 60,26 | 84,67 | 76,69 | 71,75 | 70,62 | 72,73 | 60,67 | 176 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE | 87,78 | 79,63 | 72,32 | 79,70 | 88,68 | 83,01 | 82,49 | 87,11 | 83,84 | 76,05 | 318 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE | 75,44 | 77,97 | 68,96 | 75,43 | 81,03 | 77,19 | 73,59 | 60,00 | 55,36 | 63,63 | 64 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 90,68 | 84,37 | 79,35 | 78,99 | 75,69 | 80,01 | 90,25 | 76,74 | 77,59 | 69,62 | 3.795 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 90,94 | 85,14 | 80,97 | 82,71 | 76,85 | 84,25 | 89,10 | 73,57 | 74,44 | 72,03 | 1.085 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 90,92 | 81,01 | 79,66 | 80,22 | 79,19 | 80,80 | 89,90 | 73,32 | 81,02 | 65,20 | 928 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 88,98 | 84,00 | 77,80 | 77,09 | 71,23 | 75,82 | 89,33 | 80,13 | 75,57 | 69,82 | 1.349 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 94,92 | 90,43 | 79,60 | 73,04 | 79,69 | 80,73 | 96,63 | 79,82 | 85,34 | 71,76 | 433 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 92,32 | 84,55 | 71,39 | 71,10 | 78,26 | 84,87 | 95,02 | 82,99 | 84,29 | 65,50 | 1.143 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 93,05 | 91,49 | 73,94 | 69,52 | 77,84 | 88,00 | 93,07 | 81,76 | 84,88 | 68,16 | 199 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSIMA, ARTI E SPETTACOLO | 93,93 | 82,47 | 73,64 | 72,78 | 71,55 | 82,01 | 94,34 | 80,99 | 84,46 | 59,82 | 364 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 91,06 | 83,48 | 69,09 | 70,56 | 82,63 | 85,61 | 96,12 | 84,68 | 84,00 | 68,20 | 580 |
| SCUOLA POLITECNICA | 89,46 | 76,19 | 74,35 | 75,97 | 83,34 | 71,77 | 82,26 | 70,37 | 77,10 | 71,91 | 2.525 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 91,01 | 74,87 | 76,41 | 75,81 | 86,03 | 70,15 | 84,70 | 62,50 | 80,15 | 70,84 | 617 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 87,88 | 82,66 | 74,23 | 75,99 | 77,85 | 73,21 | 80,21 | 81,75 | 68,72 | 65,91 | 618 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 86,70 | 68,18 | 72,15 | 72,60 | 83,49 | 69,90 | 89,00 | 70,59 | 76,44 | 66,50 | 230 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 87,40 | 73,25 | 72,36 | 78,62 | 84,64 | 70,89 | 74,59 | 62,87 | 80,43 | 76,61 | 567 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 93,43 | 76,75 | 75,40 | 74,66 | 85,62 | 73,91 | 88,13 | 72,68 | 80,86 | 78,84 | 493 |
| ATENEIO | 90,29 | 80,54 | 75,69 | 77,14 | 80,37 | 79,07 | 87,73 | 77,95 | 79,90 | 69,62 | 9.975 |
| Minimo | 75,44 | 68,18 | 49,04 | 60,26 | 67,80 | 69,90 | 71,75 | 60,00 | 55,36 | 54,15 | 64 |
| Massimo | 94,92 | 91,49 | 82,29 | 88,60 | 97,41 | 92,27 | 96,63 | 97,50 | 95,17 | 84,75 | 1.349 |
| Media | 89,61 | 79,16 | 73,94 | 76,48 | 82,68 | 80,30 | 87,05 | 78,97 | 80,78 | 69,44 | 433,70 |
| Mediana | 90,94 | 79,95 | 75,37 | 77,09 | 83,12 | 80,73 | 88,40 | 80,13 | 81,95 | 68,92 | 318 |
| Deviazione standard | 4,81 | 5,96 | 6,87 | 6,64 | 7,00 | 6,45 | 6,79 | 9,76 | 8,39 | 6,65 | 314,33 |

A livello di Ateneo il valore delle risposte per la soddisfazione complessiva è più alto rispetto all'analogo valore del questionario sugli insegnamenti, anche se due Dipartimenti, entrambi della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, si pongono sotto il valore dell'80%.

Si ravvisa un elevato numero di item che presentano criticità diffuse relative all'organizzazione, l'orario, il carico di studio, i servizi e le infrastrutture.

I valori sottosoglia per l'organizzazione riguardano 19 Dipartimenti su 22, mentre quelli relativi al carico di studio sono limitati ai Dipartimenti delle scuole di area medica e tecnico-scientifica. La problematica dell'orario emerge nei Dipartimenti di tutte le Scuole, anche se è meno presente in quella di Scienze M.F.N. (un solo Dipartimento, e solo lievemente sotto la soglia)

Per quanto riguarda i servizi di segreteria, i valori sottosoglia riguardano 21 Dipartimenti su 22 e sono molto distanti dal valore dell'80% stabilito come soglia.

La situazione relativa alle infrastrutture è più complessa: le criticità relative alle aule riguardano i Dipartimenti delle Scuole di Scienze Umanistiche e Scienze Sociali, con l'eccezione del Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche e il Dipartimento di Architettura e Design.

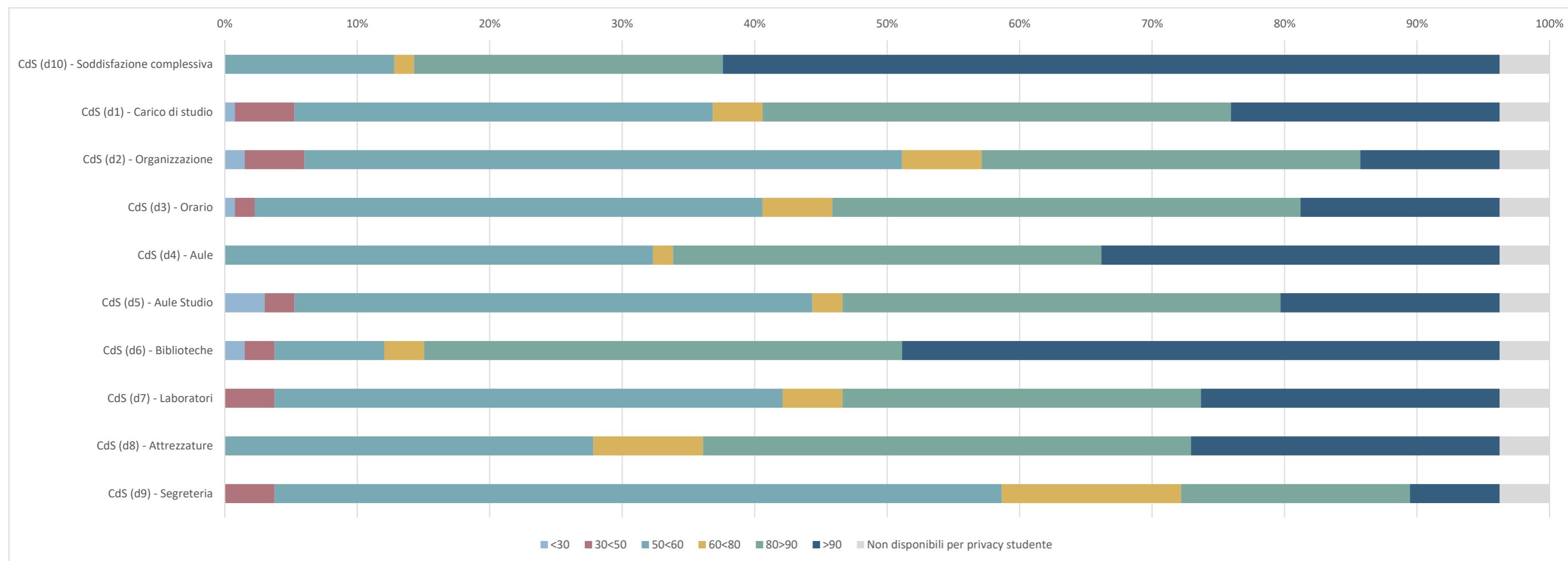
Per quanto riguarda i laboratori, le criticità sono concentrate in alcuni Dipartimenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, di Scienze Sociali e Politecnica (compreso il DIBRIS, una sezione del quale fa parte della Scuola di Scienze M.F.N.).

La criticità relativa alle aule studio è più evidente nella Scuola Politecnica ove riguarda tutti i Dipartimenti, ma è presente anche in Dipartimenti di altre Scuole con l'eccezione della Scuola di Scienze Umanistiche.

La situazione relativa alle Biblioteche appare non critica con l'eccezione di un Dipartimento della Scuola Politecnica.

È, inoltre, possibile individuare la distribuzione dei Corsi di Studio in relazione alle risposte a ciascuna domanda. A tal fine sono state definite 5 classi: meno del 20% di risposte positive, tra il 30% e il 50% di risposte positive, tra il 50% e il 60% di risposte positive, tra il 60% e l'80% di risposte positive, tra l'80% e il 90% di risposte positive, oltre il 90% di risposte positive.

| Domande | <30 | | 30<50 | | 50<60 | | 60<80 | | 80>90 | | >90 | | Non disponibili per privacy studente | Numero di CdS totale | Percentuale di CdS totale | |
|---------------------------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|--------------------------------------|----------------------|---------------------------|---------|
| | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | | |
| CdS (d10) - Soddisfazione complessiva | | 0,00% | | 0,00% | 17 | 12,78% | 2 | 1,50% | 31 | 23,31% | 78 | 58,65% | 5 | 3,76% | 133 | 100,00% |
| CdS (d1) - Carico di studio | 1 | 0,75% | 6 | 4,51% | 42 | 31,58% | 5 | 3,76% | 47 | 35,34% | 27 | 20,30% | 5 | 3,76% | 133 | 100,00% |
| CdS (d2) - Organizzazione | 2 | 1,50% | 6 | 4,51% | 60 | 45,11% | 8 | 6,02% | 38 | 28,57% | 14 | 10,53% | 5 | 3,76% | 133 | 100,00% |
| CdS (d3) - Orario | 1 | 0,75% | 2 | 1,50% | 51 | 38,35% | 7 | 5,26% | 47 | 35,34% | 20 | 15,04% | 5 | 3,76% | 133 | 100,00% |
| CdS (d4) - Aule | | 0,00% | | 0,00% | 43 | 32,33% | 2 | 1,50% | 43 | 32,33% | 40 | 30,08% | 5 | 3,76% | 133 | 100,00% |
| CdS (d5) - Aule Studio | 4 | 3,01% | 3 | 2,26% | 52 | 39,10% | 3 | 2,26% | 44 | 33,08% | 22 | 16,54% | 5 | 3,76% | 133 | 100,00% |
| CdS (d6) - Biblioteche | 2 | 1,50% | 3 | 2,26% | 11 | 8,27% | 4 | 3,01% | 48 | 36,09% | 60 | 45,11% | 5 | 3,76% | 133 | 100,00% |
| CdS (d7) - Laboratori | | 0,00% | 5 | 3,76% | 51 | 38,35% | 6 | 4,51% | 36 | 27,07% | 30 | 22,56% | 5 | 3,76% | 133 | 100,00% |
| CdS (d8) - Attrezzature | | 0,00% | | 0,00% | 37 | 27,82% | 11 | 8,27% | 49 | 36,84% | 31 | 23,31% | 5 | 3,76% | 133 | 100,00% |
| CdS (d9) - Segreteria | | 0,00% | 5 | 3,76% | 73 | 54,89% | 18 | 13,53% | 23 | 17,29% | 9 | 6,77% | 5 | 3,76% | 133 | 100,00% |

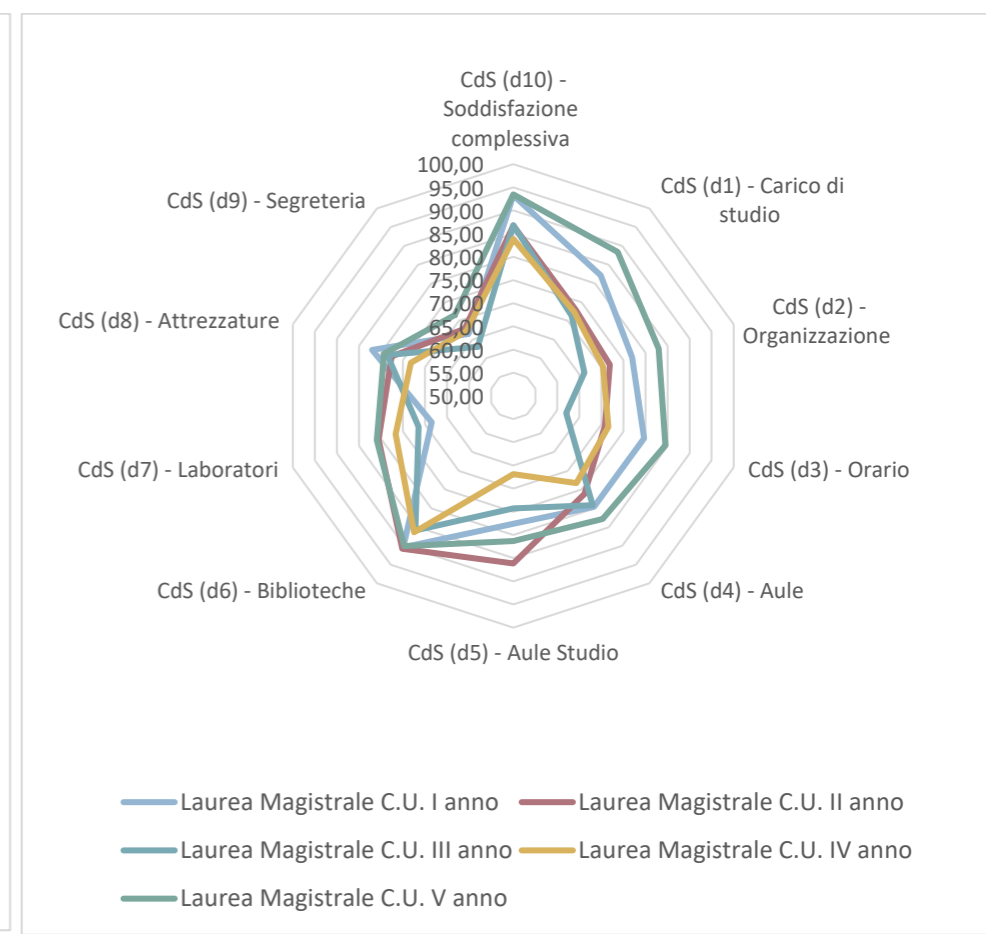
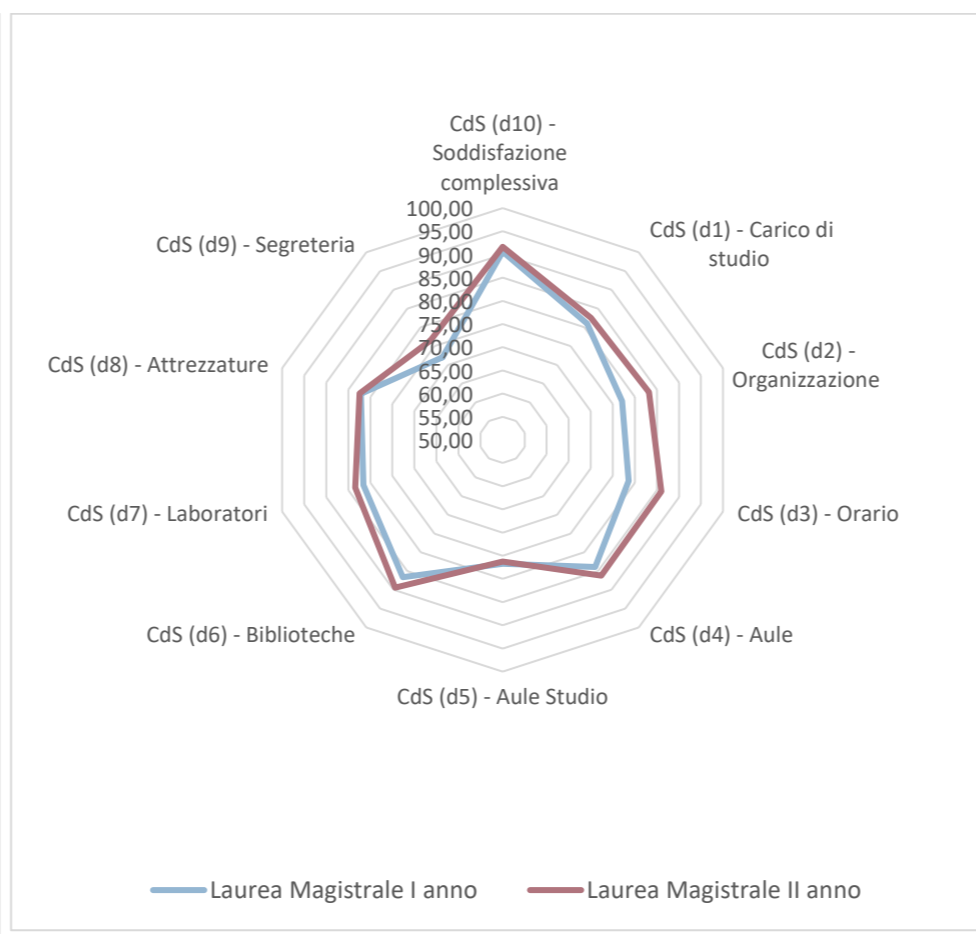
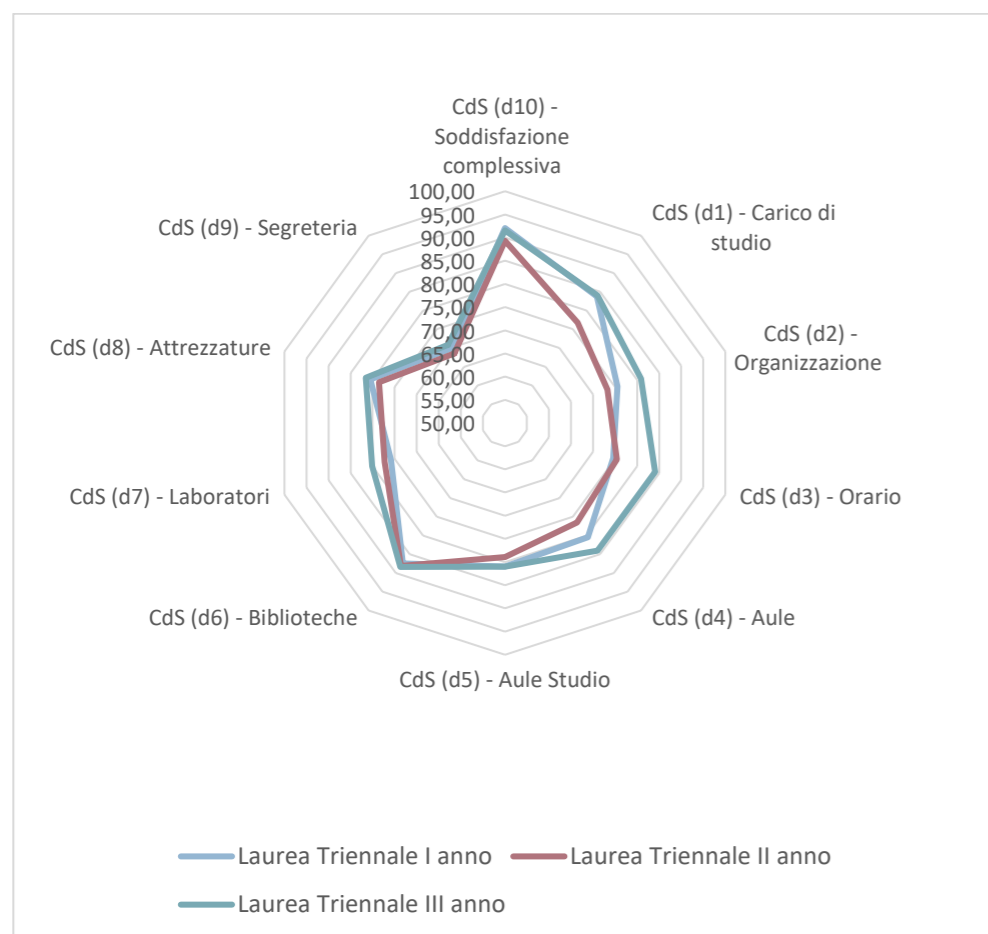


Dall'analisi della distribuzione è possibile evidenziare ulteriormente le criticità già delineate dall'analisi dei dati a livello di Dipartimento, con solo il 7% dei CdS che ha un valore superiore al 90% per quanto riguarda i servizi di Segreteria e meno del 25% dei CdS che ha un valore sopra la soglia dell'80%.

2.D.2. La distribuzione delle risposte per anno di iscrizione

Di seguito vengono presentate le risposte aggregate per tipologia di corso e anno di iscrizione.

| Tipo di Corso/ Anno di iscrizione | CdS (d10) - Soddisfazione complessiva | CdS (d1) - Carico di studio | CdS (d2) - Organizzazione | CdS (d3) - Orario | CdS (d4) - Aule | CdS (d5) - Aule Studio | CdS (d6) - Biblioteche | CdS (d7) - Laboratori | CdS (d8) - Attrezzature | CdS (d9) - Segreteria | Numero questionari restituiti |
|---|---|--------------------------------|------------------------------|-------------------|-----------------|---------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Laurea Triennale | 90,93 | 81,25 | 76,00 | 77,21 | 79,90 | 80,22 | 87,91 | 77,40 | 80,06 | 69,61 | 6.429 |
| I anno | 92,06 | 83,72 | 75,54 | 74,61 | 80,45 | 80,96 | 87,42 | 75,84 | 80,52 | 69,82 | 2.487 |
| II anno | 89,31 | 76,74 | 73,24 | 75,40 | 76,50 | 78,92 | 88,12 | 77,29 | 78,55 | 68,54 | 2.352 |
| III anno | 91,55 | 84,03 | 80,86 | 84,09 | 84,05 | 80,97 | 88,37 | 80,08 | 81,55 | 70,84 | 1.590 |
| Laurea Magistrale | 91,02 | 81,60 | 79,51 | 81,51 | 84,83 | 76,54 | 87,69 | 82,29 | 82,25 | 73,77 | 1.731 |
| I anno | 90,61 | 81,01 | 77,12 | 78,60 | 83,94 | 76,71 | 86,62 | 81,60 | 82,14 | 72,02 | 1.037 |
| II anno | 91,65 | 82,52 | 83,17 | 86,01 | 86,23 | 76,27 | 89,41 | 83,42 | 82,42 | 76,48 | 694 |
| Laurea Magistrale C.U. | 88,81 | 77,10 | 73,44 | 73,52 | 78,02 | 77,63 | 88,87 | 75,44 | 78,28 | 67,12 | 1.180 |
| I anno | 93,25 | 82,14 | 76,99 | 79,68 | 79,60 | 77,59 | 90,38 | 68,47 | 82,01 | 66,53 | 274 |
| II anno | 86,72 | 72,95 | 71,90 | 70,78 | 76,15 | 86,15 | 90,75 | 80,55 | 77,54 | 67,87 | 277 |
| III anno | 86,84 | 71,36 | 66,15 | 61,98 | 79,15 | 74,30 | 85,87 | 71,51 | 78,57 | 63,07 | 220 |
| IV anno | 83,86 | 72,39 | 70,37 | 71,58 | 73,23 | 66,85 | 86,37 | 76,69 | 73,23 | 67,23 | 236 |
| V anno | 93,46 | 88,39 | 83,01 | 84,51 | 82,78 | 81,34 | 90,06 | 80,95 | 79,33 | 71,52 | 173 |
| Questionari Non disponibili per privacy studente | | | | | | | | | | | 635 |
| Totale complessivo | 90,70 | 80,82 | 76,35 | 77,56 | 80,58 | 79,23 | 87,98 | 78,09 | 80,25 | 70,10 | 9.975 |
| Minimo | 83,86 | 71,36 | 66,15 | 61,98 | 73,23 | 66,85 | 85,87 | 68,47 | 73,23 | 63,07 | 173 |
| Massimo | 93,46 | 88,39 | 83,17 | 86,01 | 86,23 | 86,15 | 90,75 | 83,42 | 82,42 | 76,48 | 2.487 |
| Media | 89,93 | 79,52 | 75,83 | 76,72 | 80,21 | 78,01 | 88,34 | 77,64 | 78,01 | 69,39 | 934,00 |
| Mediana | 91,08 | 81,57 | 76,26 | 77,00 | 80,03 | 78,26 | 88,25 | 78,69 | 79,93 | 69,18 | 485,50 |
| Deviazione standard | 3,02 | 5,50 | 5,29 | 7,06 | 3,90 | 4,89 | 1,67 | 4,48 | 2,68 | 3,46 | 858,16 |



Dall'esame risultano differenze significative tra le tipologie di corso e gli anni di iscrizione con i valori più bassi negli anni intermedi del percorso di studi, ossia nel II e III anno delle Lauree Triennali e II, III e IV delle Lauree Magistrali a ciclo unico.

Questo dato è coerente con le difficoltà di passaggio tra I e II anno degli studenti di molti Corsi di Studio rilevabile dai valori degli indicatori AVA, come analizzati nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2022 e potrebbe essere l'indice di azioni di orientamento in itinere non sempre adeguate alle esigenze degli studenti.

2.E. Le opinioni degli studenti non frequentanti sui Corsi di Studio

Il questionario sui Corsi di Studio somministrato agli studenti non frequentanti riproduce la struttura di quello precedentemente esaminato, benché contenga un numero ridotto di domande. Anche per quanto riguarda gli studenti non frequentanti l'Ateneo genovese ha deciso di implementare soltanto la sezione A.

Le domande presenti nel questionario sono le seguenti:

| Domande | Abbreviazione |
|--|--------------------------------------|
| Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile? | CdS (d1) - Carico di studio |
| L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile? | CdS (d2) - Organizzazione |
| Sono risultate adeguate le aule studio? | CdS (d3) - Aule Studio |
| Sono risultate adeguate le biblioteche? | CdS (4) - Biblioteche |
| Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente? | CdS (d5) - Segreteria |
| Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti? | CdS (d6) - Soddisfazione complessiva |

2.E.1 I risultati

Di seguito sono presentate le percentuali di soddisfazione aggregate per Dipartimento e per Scuola.

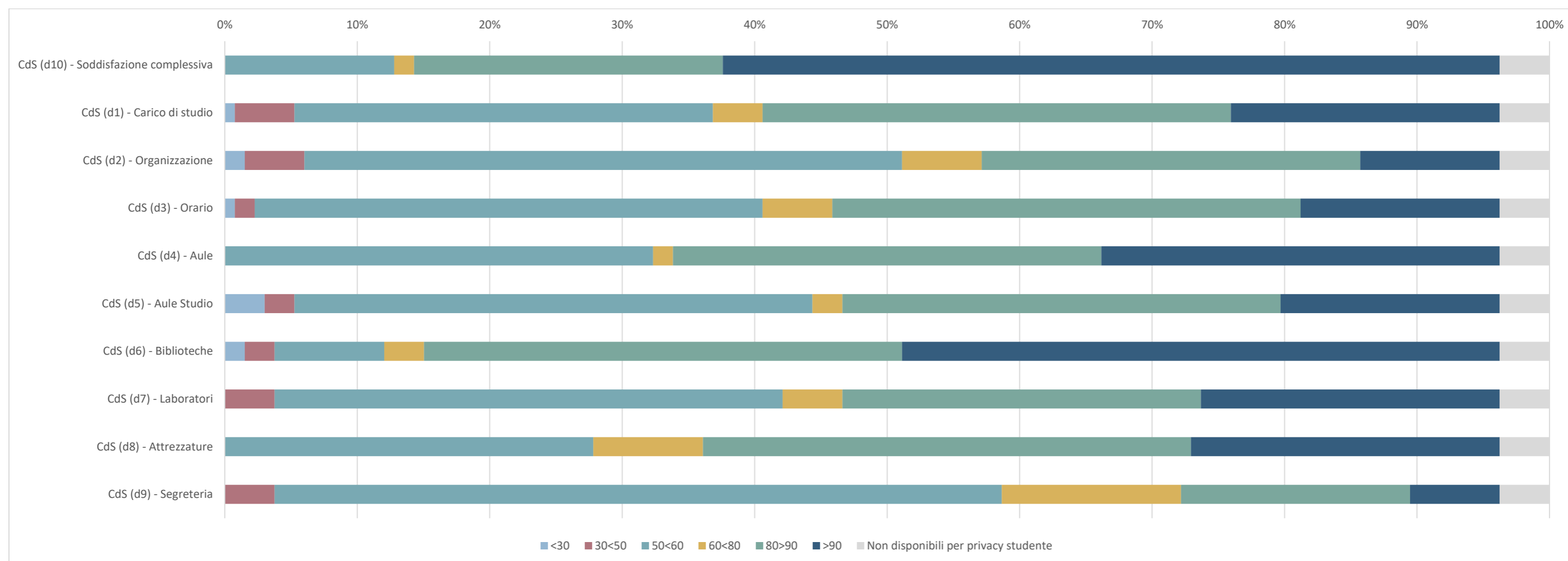
| Scuola/Dipartimento | CdS (d6) - Soddisfazione complessiva | CdS (d1) - Carico di studio | CdS (d2) - Organizzazione | CdS (d3) - Aule Studio | CdS (4) - Biblioteche | CdS (d5) - Segreteria | Numero questionari restituiti |
|---|--------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 87,38 | 72,82 | 75,00 | 76,60 | 84,78 | 69,39 | 127 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 87,50 | 87,50 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 11 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | | | | | | | 3 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 91,67 | 58,33 | 66,66 | 80,00 | 100,00 | 75,00 | 17 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 85,00 | 70,00 | 70,00 | 71,93 | 79,63 | 62,50 | 65 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 90,00 | 80,00 | 80,95 | 75,00 | 82,35 | 68,42 | 31 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 86,67 | 65,63 | 83,87 | 86,21 | 75,00 | 86,67 | 39 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 86,67 | 65,63 | 83,87 | 86,21 | 75,00 | 86,67 | 39 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 85,30 | 76,13 | 68,53 | 84,34 | 87,99 | 73,91 | 484 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 81,82 | 75,41 | 67,21 | 90,84 | 86,56 | 72,03 | 151 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 83,12 | 70,51 | 64,93 | 77,03 | 86,84 | 69,23 | 111 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 87,40 | 75,78 | 67,72 | 81,30 | 88,89 | 78,23 | 156 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 91,83 | 87,75 | 79,59 | 87,23 | 91,31 | 75,00 | 66 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 88,27 | 82,10 | 79,50 | 81,58 | 92,67 | 74,84 | 192 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 96,49 | 92,98 | 87,72 | 77,36 | 92,31 | 73,08 | 69 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO | 83,34 | 72,91 | 85,42 | 82,22 | 91,12 | 76,59 | 58 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 84,21 | 78,94 | 66,08 | 85,18 | 94,34 | 75,00 | 65 |
| SCUOLA POLITECNICA | 81,97 | 67,25 | 72,25 | 78,79 | 83,34 | 76,96 | 226 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 85,71 | 72,92 | 75,51 | 66,67 | 78,72 | 77,08 | 63 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 90,00 | 70,00 | 75,00 | 78,95 | 89,47 | 68,42 | 27 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 77,77 | 66,67 | 66,67 | 88,89 | 100,00 | 100,00 | 11 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 79,66 | 66,10 | 71,66 | 82,76 | 78,58 | 75,00 | 75 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 77,15 | 60,00 | 68,57 | 87,09 | 90,32 | 78,79 | 50 |
| ATENEIO | 85,44 | 74,58 | 72,65 | 81,77 | 87,04 | 74,54 | 1068 |
| Minimo | 77,15 | 58,33 | 64,93 | 66,67 | 75,00 | 62,50 | 3 |
| Massimo | 96,49 | 92,98 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 156 |
| Media | 85,84 | 73,61 | 75,15 | 82,27 | 88,56 | 77,12 | 59,33 |
| Mediana | 85,71 | 72,91 | 71,66 | 82,22 | 89,47 | 75,00 | 61 |
| Deviazione standard | 5,06 | 9,30 | 9,52 | 7,58 | 7,53 | 9,79 | 42,73 |

Gli studenti non frequentanti hanno, in generale, una percezione meno positiva dei frequentanti e rilevano le stesse problematiche in relazione all'organizzazione, i servizi di segreteria e i carichi di studio con valori diffusamente sotto la soglia dell'80%. Per questi tre item le criticità sono generalizzate e riguardano i Dipartimenti di tutte le Scuole.

Problematiche meno diffuse riguardano le aule studio e le biblioteche, mentre tre Dipartimenti della Scuola Politecnica non raggiungono la soglia dell'80% per quanto riguarda la soddisfazione complessiva.

È, inoltre, possibile individuare la distribuzione dei risultati dei Corsi di Studio in base alle risposte a ciascuna domanda. A tal fine sono state definite 5 classi: meno del 20% di risposte positive, tra il 30% e il 50% di risposte positive, tra il 50% e il 60% di risposte positive, tra il 60% e l'80% di risposte positive, tra l'80% e il 90% di risposte positive, oltre il 90% di risposte positive.

| Domande | <30 | | 30<50 | | 50<60 | | 60<80 | | 80>90 | | >90 | | Non disponibili per privacy studente | | Totale | |
|--------------------------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|--------------------------------------|--------------------|---------------|--------------------|
| | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS |
| CdS (d6) - Soddisfazione complessiva | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 19 | 20,88% | 1 | 1,10% | 23 | 25,27% | 19 | 20,88% | 29 | 31,87% | 91 | 100,00% |
| CdS (d1) - Carico di studio | 2 | 2,20% | 2 | 2,20% | 21 | 23,08% | 7 | 7,69% | 20 | 21,98% | 10 | 10,99% | 29 | 31,87% | 91 | 100,00% |
| CdS (d2) - Organizzazione | 1 | 1,10% | 0 | 0,00% | 27 | 29,67% | 6 | 6,59% | 19 | 20,88% | 9 | 9,89% | 29 | 31,87% | 91 | 100,00% |
| CdS (d3) - Aule Studio | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 22 | 24,18% | 2 | 2,20% | 16 | 17,58% | 22 | 24,18% | 29 | 31,87% | 91 | 100,00% |
| CdS (4) - Biblioteche | 1 | 1,10% | 1 | 1,10% | 9 | 9,89% | 1 | 1,10% | 16 | 17,58% | 34 | 37,36% | 29 | 31,87% | 91 | 100,00% |
| CdS (d5) - Segreteria | 0 | 0,00% | 1 | 1,10% | 30 | 32,97% | 6 | 6,59% | 10 | 10,99% | 15 | 16,48% | 29 | 31,87% | 91 | 100,00% |

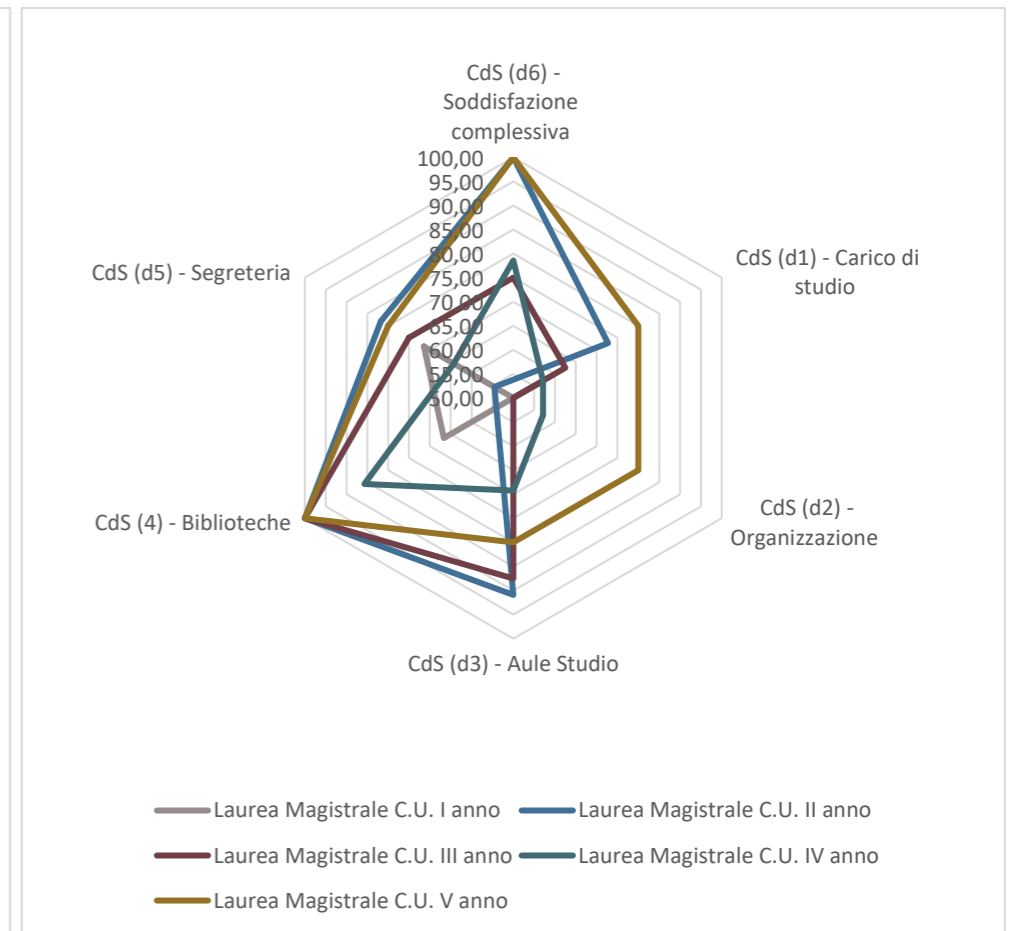
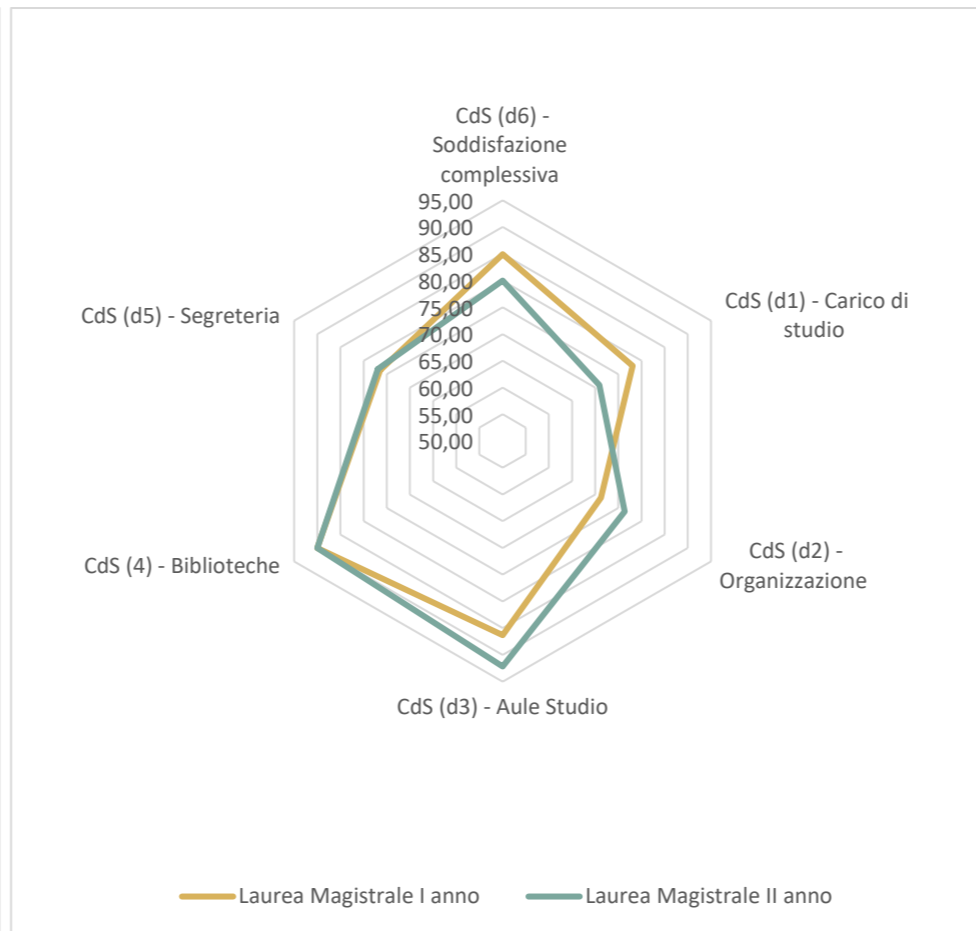
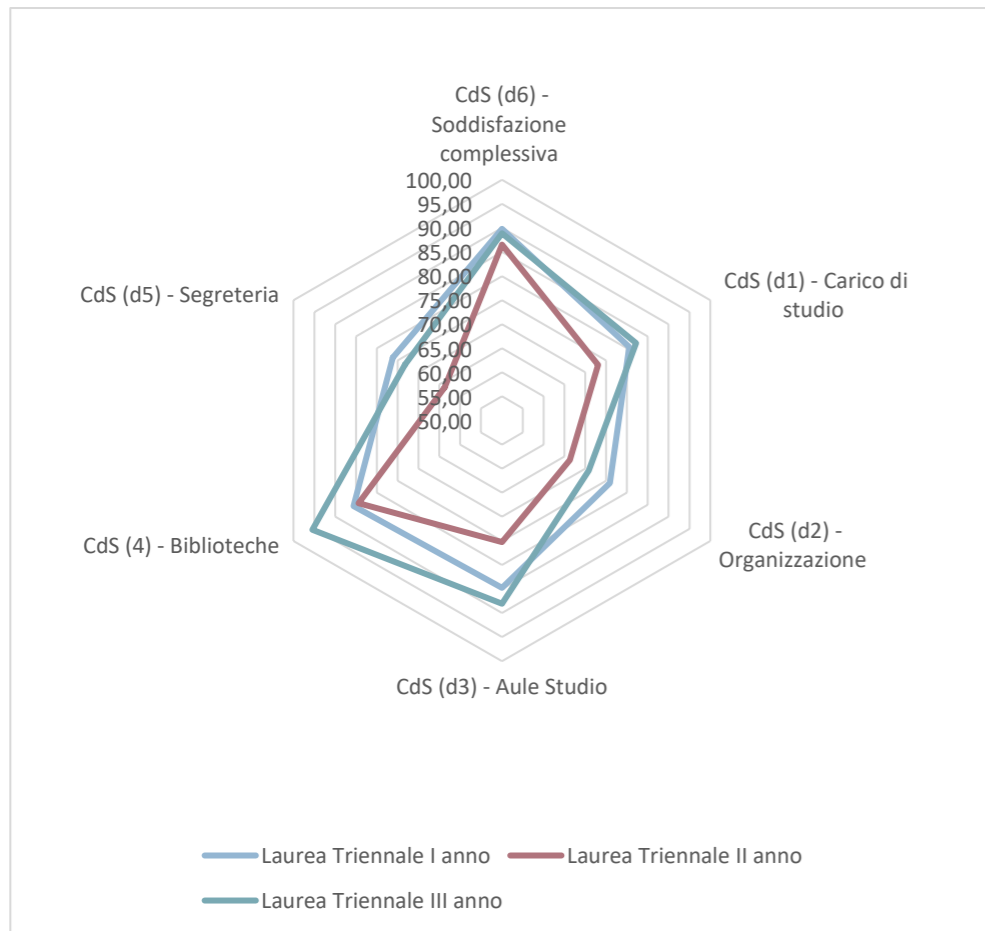


Per gli studenti non frequentanti, a fronte di una maggiore percentuale di CdS rispetto agli studenti frequentanti sopra la soglia del 80% per quanto riguarda i servizi di segreteria, si ha una percentuale inferiore di CdS che ha valori sopra soglia per quanto riguarda l'organizzazione e il carico di studio.

2.E.2 La distribuzione delle risposte per anno di iscrizione

Di seguito le risposte sono aggregate per tipologia di corso e anno di iscrizione.

| Tipo di corso/ Anno di iscrizione | CdS (d6) - Soddisfazione complessiva | CdS (d1) - Carico di studio | CdS (d2) - Organizzazione | CdS (d3) - Aule Studio | CdS (4) - Biblioteche | CdS (d5) - Segreteria | Numero questionari restituiti |
|---|---|-----------------------------|---------------------------|------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------------|
| Laurea Triennale | 88,38 | 78,25 | 71,13 | 82,16 | 87,59 | 70,86 | 361 |
| I anno | 89,82 | 80,56 | 75,93 | 84,76 | 85,58 | 76,19 | 129 |
| II anno | 86,54 | 73,07 | 66,35 | 75,26 | 84,37 | 63,73 | 132 |
| III anno | 88,89 | 82,19 | 70,83 | 88,06 | 95,46 | 73,24 | 100 |
| Laurea Magistrale | 82,81 | 75,00 | 73,44 | 88,71 | 90,00 | 76,67 | 153 |
| I anno | 84,93 | 78,08 | 71,23 | 86,30 | 90,00 | 76,47 | 88 |
| II anno | 80,00 | 70,91 | 76,36 | 92,16 | 90,00 | 76,92 | 65 |
| Laurea Magistrale C.U. | 81,82 | 64,45 | 54,55 | 76,74 | 90,91 | 73,33 | 66 |
| I anno | 50,00 | 57,15 | 50,00 | 50,00 | 66,66 | 71,43 | 9 |
| II anno | 100,00 | 72,73 | 45,45 | 90,91 | 100,00 | 81,81 | 14 |
| III anno | 75,00 | 62,50 | 50,00 | 87,50 | 100,00 | 75,00 | 12 |
| IV anno | 78,57 | 57,15 | 57,15 | 69,23 | 85,71 | 64,28 | 22 |
| V anno | 100,00 | 80,00 | 80,00 | 80,00 | 100,00 | 80,00 | 9 |
| Questionari non disponibili per privacy studente | | | | | | | 488 |
| Totale complessivo | 86,18 | 75,98 | 70,18 | 83,49 | 88,60 | 72,69 | 1068 |
| Minimo | 50,00 | 57,15 | 45,45 | 50,00 | 66,66 | 63,73 | 9,00 |
| Massimo | 100,00 | 82,19 | 80,00 | 92,16 | 100,00 | 81,81 | 132,00 |
| Media | 83,37 | 71,43 | 64,33 | 80,42 | 89,78 | 73,91 | 58,00 |
| Mediana | 85,73 | 72,90 | 68,59 | 85,53 | 90,00 | 75,60 | 43,50 |
| Deviazione standard | 13,62 | 8,99 | 11,99 | 12,20 | 9,71 | 5,70 | 48,35 |



Anche per gli studenti non frequentanti dall'esame risultano differenze significative tra le tipologie di corso e gli anni di iscrizione con i valori più bassi negli anni intermedi del percorso di studi, ossia nel II e III anno delle Lauree Triennali e II, III e IV delle Lauree Magistrali a ciclo unico.

Questo dato è coerente con le difficoltà di passaggio tra I e II anno degli studenti di molti Corsi di Studio rilevabile dai valori degli indicatori AVA, come analizzati nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2022, e potrebbe essere l'indice di mancate azioni di orientamento specificamente rivolte agli studenti che non frequentano e, in particolare, agli studenti lavoratori.

2.F. Le opinioni dei docenti

Le domande presenti nel questionario sono le seguenti:

| Sezione e domanda | Abbreviazione |
|---|---|
| SEZIONE CORSO DI STUDI, AULE E ATTREZZATURE E SERVIZI DI SUPPORTO | |
| Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile? | CdS (d1) - Carico di Studio |
| L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile? | CdS (d2) - Organizzazione |
| L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate? | CdS (d3) - Orario |
| Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate? | CdS (d4) - Aule |
| I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati? | CdS (d5) - Locali e attrezzature |
| Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente? | CdS (d6) - Servizi di supporto |
| SEZIONE DIDATTICA | |
| Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame? | Didattica (d7) - Conoscenze preliminari |
| Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento? | Didattica (d8) - Coordinamento |
| L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro? | Didattica (d9) - Modalità di esame |
| Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto? | Non disponibile |

Si riportano di seguito le risposte positive, come definite nel paragrafo 1.3, aggregate per Dipartimento e Scuola.

| Scuola/Dipartimento | CdS (d1) - Carico di Studio | CdS (d2) - Organizzazione | CdS (d3) - Orario | CdS (d4) - Aule | CdS (d5) - Locali e attrezzature | CdS (d6) - Servizi di supporto | Didattica (d7) - Conoscenze preliminari | Didattica (d8) - Coordinamento | Didattica (d9) - Modalità di esame | Numero Questionari restituiti |
|--|--------------------------------|------------------------------|----------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------------------------------|---|-----------------------------------|--|-------------------------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 98,70 | 97,50 | 95,57 | 89,10 | 86,11 | 89,40 | 91,19 | 81,46 | 100,00 | 163 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 100,00 | 100,00 | 96,67 | 93,33 | 93,33 | 86,21 | 93,33 | 93,10 | 100,00 | 31 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 91,67 | 92,31 | 92,31 | 100,00 | 100,00 | 92,86 | 92,31 | 84,62 | 100,00 | 14 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 96,23 | 94,34 | 94,12 | 98,11 | 90,20 | 100,00 | 54 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 98,00 | 96,23 | 92,16 | 76,00 | 72,09 | 84,31 | 86,79 | 73,47 | 100,00 | 54 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 100,00 | 90,00 | 90,00 | 90,00 | 62,50 | 100,00 | 70,00 | 33,33 | 100,00 | 10 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 97,59 | 97,63 | 98,40 | 94,55 | 93,20 | 98,37 | 81,10 | 81,12 | 98,44 | 257 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 96,88 | 96,97 | 96,77 | 87,88 | 81,25 | 100,00 | 33 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE | 100,00 | 85,71 | 95,00 | 86,36 | 100,00 | 95,24 | 86,36 | 66,67 | 95,45 | 22 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | 97,14 | 97,37 | 97,37 | 91,67 | 84,85 | 100,00 | 78,95 | 81,58 | 100,00 | 38 |
| DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI | 98,44 | 100,00 | 100,00 | 97,96 | 93,48 | 96,83 | 88,06 | 87,69 | 98,51 | 67 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 90,91 | 72,73 | 100,00 | 11 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE | 95,29 | 97,62 | 97,59 | 94,44 | 92,54 | 100,00 | 71,08 | 80,49 | 97,65 | 86 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 98,93 | 96,83 | 95,39 | 81,99 | 89,76 | 95,39 | 86,15 | 59,44 | 98,97 | 297 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 98,97 | 92,86 | 94,85 | 73,27 | 86,81 | 93,14 | 85,44 | 69,07 | 98,08 | 104 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 97,37 | 98,68 | 97,40 | 84,29 | 90,91 | 97,33 | 87,65 | 43,59 | 98,77 | 81 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 100,00 | 98,18 | 94,44 | 86,36 | 83,72 | 98,08 | 87,27 | 58,18 | 100,00 | 55 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE | 100,00 | 100,00 | 94,44 | 91,23 | 98,15 | 94,34 | 84,21 | 66,07 | 100,00 | 57 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 97,86 | 92,35 | 86,36 | 87,44 | 88,46 | 98,45 | 89,37 | 53,16 | 100,00 | 209 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 96,15 | 90,57 | 90,20 | 83,02 | 81,63 | 98,00 | 90,74 | 46,94 | 100,00 | 55 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO | 97,62 | 95,45 | 91,49 | 91,84 | 83,72 | 95,45 | 79,17 | 48,84 | 100,00 | 49 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 98,92 | 91,92 | 82,00 | 87,63 | 94,44 | 100,00 | 93,33 | 58,16 | 100,00 | 105 |
| SCUOLA POLITECNICA | 97,86 | 97,42 | 96,66 | 90,79 | 85,51 | 96,60 | 85,09 | 75,07 | 99,22 | 392 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 99,20 | 95,42 | 97,69 | 96,09 | 90,68 | 98,41 | 90,77 | 79,53 | 100,00 | 131 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 90,91 | 97,14 | 97,22 | 94,44 | 94,29 | 97,06 | 63,89 | 69,44 | 100,00 | 36 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 100,00 | 98,61 | 94,59 | 79,45 | 68,18 | 91,89 | 86,49 | 74,32 | 100,00 | 74 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 97,30 | 98,23 | 95,58 | 89,09 | 86,14 | 96,46 | 81,42 | 72,90 | 97,32 | 115 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 97,06 | 100,00 | 100,00 | 96,97 | 90,63 | 100,00 | 94,44 | 72,73 | 100,00 | 36 |
| ATENEIO | 98,15 | 96,56 | 94,99 | 88,75 | 88,40 | 96,09 | 85,98 | 70,15 | 99,23 | 1.318,00 |
| Minimo | 90,91 | 85,71 | 82,00 | 73,27 | 62,50 | 84,31 | 63,89 | 33,33 | 95,45 | 10,00 |
| Massimo | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 98,11 | 93,10 | 100,00 | 163,00 |
| Media | 98,03 | 96,41 | 95,27 | 90,24 | 88,56 | 95,66 | 85,83 | 70,26 | 99,41 | 61,71 |
| Mediana | 98,81 | 97,56 | 95,57 | 91,45 | 90,79 | 96,80 | 87,46 | 72,81 | 100,00 | 54,50 |
| Deviazione standard | 2,45 | 3,83 | 4,09 | 7,05 | 9,62 | 4,23 | 8,07 | 15,06 | 1,16 | 38,65 |

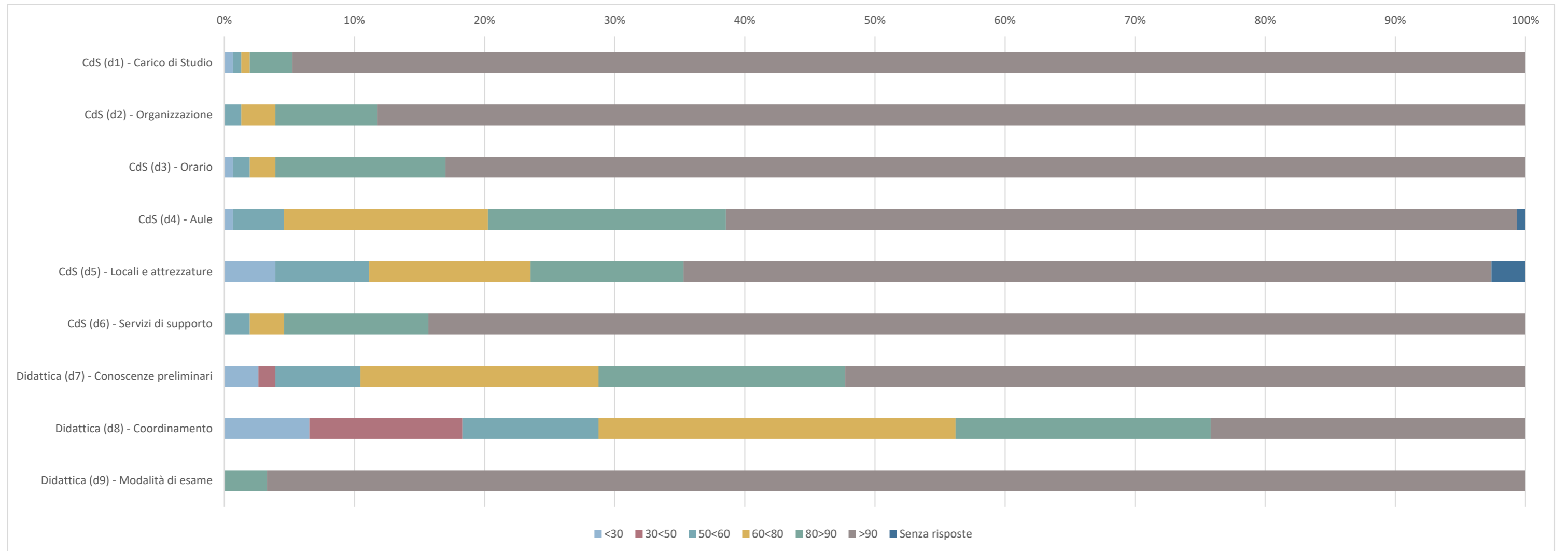
Dall'esame dei risultati emergono problematiche diffuse relative al coordinamento degli insegnamenti che riguardano tutti i Dipartimenti delle Scuole di Scienze Sociali, Scienze Umanistiche e Politecnica, nonché alcuni Dipartimenti delle altre due Scuole.

Ulteriore criticità, seppur percepita con minore gravità rispetto agli studenti, è quella desumibile dalle risposte alla domanda sulle conoscenze preliminari: tutte le Scuole, tranne quella di Scienze Sociali, presenta almeno un Dipartimento sotto la soglia.

Per quanto riguarda le aule, i locali e le attrezzature la situazione appare in miglioramento rispetto agli scorsi anni con valori delle risposte sottosoglia per soli quattro Dipartimenti, e con un valore per la sezione della Scuola di Scienze M.F.N. del DIBRIS in relazione a locali e attrezzature, che richiede attenzione

È, inoltre, possibile individuare la distribuzione dei risultati dei Corsi di Studio in base alle risposte a ciascuna domanda. A tal fine sono state definite 5 classi: meno 20% di risposte positive, tra il 30% e il 50% di risposte positive, tra il 50% e il 60% di risposte positive, tra il 60% e l'80% di risposte positive, tra l'80% e il 90% di risposte positive, oltre il 90% di risposte positive.

| Domande | <30 | | 30<50 | | 50<60 | | 60<80 | | 80>90 | | >90 | | Senza risposte | | Numero di CdS totale | Percentuale di CdS totale |
|---|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------------|---------------------------|
| | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | Numero di CdS | Percentuale di CdS | | |
| CdS (d1) - Carico di Studio | 1 | 0,65% | | 0,00% | 1 | 0,65% | 1 | 0,65% | 5 | 3,27% | 145 | 94,77% | | 0,00% | 153 | 100,00% |
| CdS (d2) - Organizzazione | | 0,00% | | 0,00% | 2 | 1,31% | 4 | 2,61% | 12 | 7,84% | 135 | 88,24% | | 0,00% | 153 | 100,00% |
| CdS (d3) - Orario | 1 | 0,65% | | 0,00% | 2 | 1,31% | 3 | 1,96% | 20 | 13,07% | 127 | 83,01% | | 0,00% | 153 | 100,00% |
| CdS (d4) - Aule | 1 | 0,65% | | 0,00% | 6 | 3,92% | 24 | 15,69% | 28 | 18,30% | 93 | 60,78% | 1 | 0,65% | 153 | 100,00% |
| CdS (d5) - Locali e attrezzature | 6 | 3,92% | | 0,00% | 11 | 7,19% | 19 | 12,42% | 18 | 11,76% | 95 | 62,09% | 4 | 2,61% | 153 | 100,00% |
| CdS (d6) - Servizi di supporto | | 0,00% | | 0,00% | 3 | 1,96% | 4 | 2,61% | 17 | 11,11% | 129 | 84,31% | | 0,00% | 153 | 100,00% |
| Didattica (d7) - Conoscenze preliminari | 4 | 2,61% | 2 | 1,31% | 10 | 6,54% | 28 | 18,30% | 29 | 18,95% | 80 | 52,29% | | 0,00% | 153 | 100,00% |
| Didattica (d8) - Coordinamento | 10 | 6,54% | 18 | 11,76% | 16 | 10,46% | 42 | 27,45% | 30 | 19,61% | 37 | 24,18% | | 0,00% | 153 | 100,00% |
| Didattica (d9) - Modalità di esame | | 0,00% | | 0,00% | | 0,00% | | 0,00% | 5 | 3,27% | 148 | 96,73% | | 0,00% | 153 | 100,00% |



I dati aggregati per classi confermano l'assenza di specifiche criticità se non quella relativa al coordinamento degli insegnamenti, con oltre il 18% dei CdS sotto il 50% di risposte positive e il 7% sotto il 20%, e quella relativa a locali attrezzature con il 7% dei CdS al di sotto del 20% di risposte positive.

2.G. La didattica a distanza

Ai docenti, nell'ambito dell'unico questionario proposto, e agli studenti, nell'ambito del questionario sul Corso di Studi, a partire dall'a.a. 2019/2020 vengono somministrate alcune domande sulla didattica a distanza.

2.G.1 Gli studenti frequentanti

Le domande presenti nel questionario sono le seguenti:

| Sezione e domanda | Possibili risposte* | Abbreviazione |
|---|---|--|
| STRUMENTI | | |
| Videolezioni in streaming: le ha sperimentate? | No Si | Strumenti (d1) - Utilizzo videolezioni in streaming |
| Videolezioni registrate: le ha sperimentate? | No Si | Strumenti (d2) - Utilizzo videolezioni registrate |
| Audiod lezioni o podcast: li ha sperimentati? | No Si | Strumenti (d3) - Utilizzo podcast |
| Visione di filmati e altre risorse online: le ha sperimentate? | No Si | Strumenti (d4) - Utilizzo filmati |
| Invio di dispense o altro materiale: lo ha sperimentato? | No Si | Strumenti (d5) - Invio dispense |
| Questionari e verifiche online: li ha sperimentati? | No Si | Strumenti (d6) - Verifiche on line |
| Esercizi e prove da svolgere e consegnare: li ha sperimentati? | No Si | Strumenti (d7) - Consegna compiti on line |
| Ha sperimentato altre modalità di didattica a distanza? | No Si | Strumenti (d8) - Utilizzo altre modalità a distanza |
| Come valuta l'accessibilità dei materiali didattici utilizzati nelle attività didattiche a distanza? | Non adeguata a problemi tecnici Sufficiente, anche se riscontro spesso problemi tecnici Buona, riesco a fruire dei materiali senza problemi Altro | Strumenti (d9) - Accessibilità distanza? |
| IMPATTO | | |
| Rispetto alla fruizione delle attività didattiche in presenza, pensa che l'impatto del supporto telematico abbia reso l'interazione con i docenti | Più difficile Invariata Più agevole | Impatto (d11) - Interazione con i Docenti |
| Rispetto alla fruizione delle attività didattiche in presenza, pensa che l'impatto del supporto telematico abbia reso l'interazione con i compagni | Più difficile Invariata Più agevole | Impatto (d11) - Interazione con i Compagni |
| Rispetto alla fruizione delle attività didattiche in presenza, pensa che l'impatto del supporto telematico abbia reso l'interazione con i tutor | Più difficile Invariata Più agevole | Impatto (d12) - Interazione con i Tutor |
| Rispetto alla fruizione delle attività didattiche in presenza, pensa che l'impatto del supporto telematico abbia reso la capacità di organizzare il proprio tempo di lavoro | Più difficile Invariata Più agevole | Impatto (d13) - Tempo di lavoro |
| Rispetto alla fruizione delle attività didattiche in presenza, pensa che l'impatto del supporto telematico abbia reso l'efficacia del proprio metodo di studio | Più difficile Invariata Più agevole | Impatto (d14) - Studio |
| ONERE | | |
| Rispetto alla fruizione delle attività didattiche in presenza, ha trovato la didattica a distanza | Più faticosa Più semplice | Onere (d15) - Maggiore semplicità didattica a distanza |
| SODDISFAZIONE | | |
| È complessivamente soddisfatto/a dell'erogazione delle attività didattiche a distanza? | Decisamente NO Più NO che SI Più SI che NO Decisamente SI | Soddisfazione (d12) - Soddisfazione complessiva |

*In grassetto le risposte considerate positive e rappresentate nella tabella

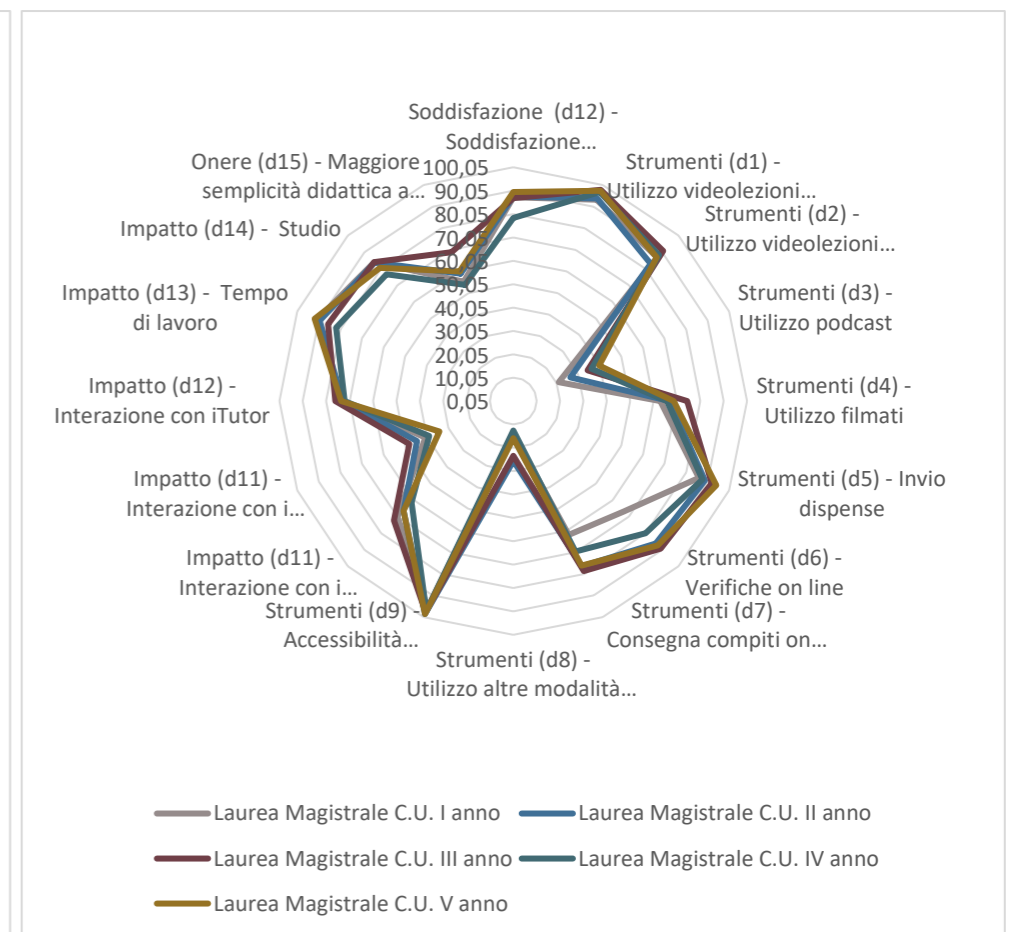
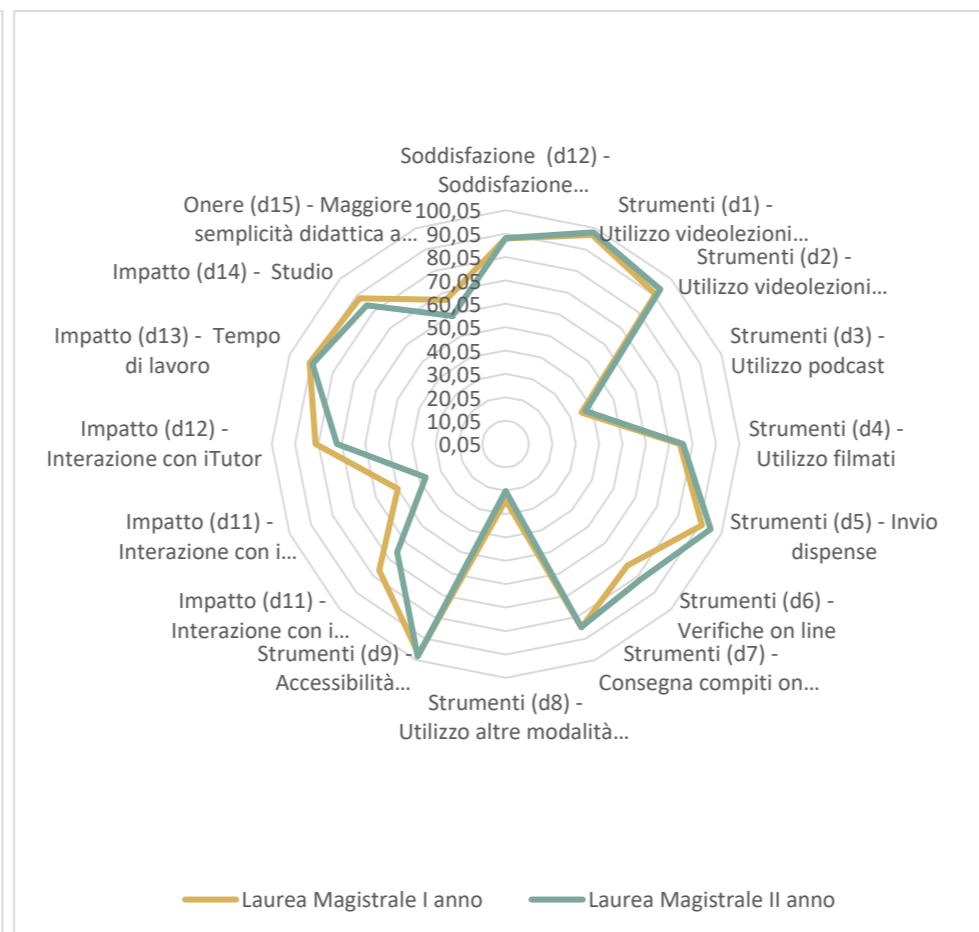
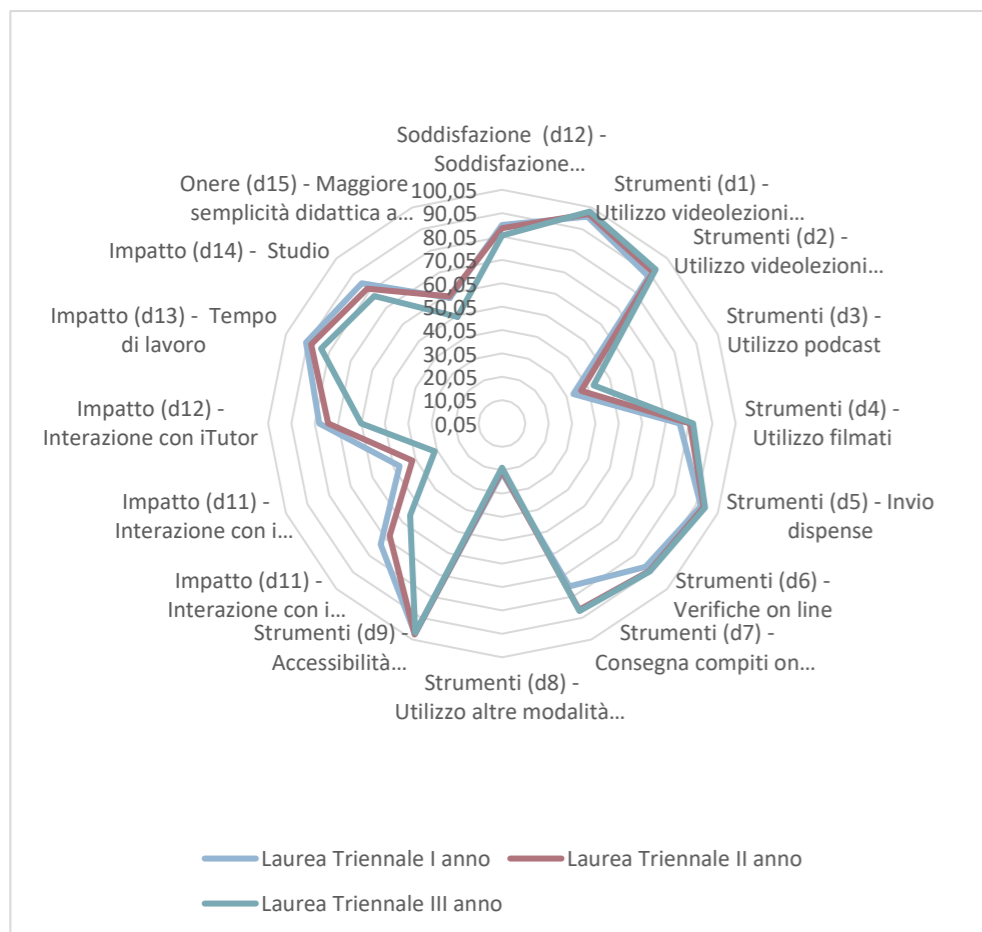
I risultati a livello di Dipartimento e Scuola sono i seguenti.

| Scuola/Dipartimento | Soddisfazione (d12) - Soddisfazione complessiva | Strumenti (d1) - Utilizzo videolezioni in streaming | Strumenti (d2) - Utilizzo videolezioni registrate | Strumenti (d3) - Utilizzo podcast | Strumenti (d4) - Utilizzo filmati | Strumenti (d5) - Invio dispense | Strumenti (d6) - Verifiche on line | Strumenti (d7) - Consegna compiti on line | Strumenti (d8) - Utilizzo altre modalità a distanza | Strumenti (d9) - Accessibilità distanza? | Impatto (d11) - Interazione con i Docenti | Impatto (d11) - Interazione con i Compagni | Impatto (d12) - Interazione con i Tutor | Impatto (d13) - Tempo di lavoro | Impatto (d14) - Studio | Onere (d15) - Maggiore semplicità didattica a distanza | Numero di questionari restituiti |
|--|---|---|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|---|---|--|---|--|---|---------------------------------|------------------------|--|----------------------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 81,25 | 96,61 | 86,00 | 26,52 | 75,40 | 93,47 | 81,66 | 16,89 | 81,04 | 98,02 | 61,05 | 37,17 | 62,81 | 83,91 | 75,73 | 50,00 | 1.225 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 81,77 | 95,08 | 68,31 | 13,81 | 79,56 | 93,41 | 81,42 | 11,67 | 75,96 | 99,45 | 56,90 | 37,02 | 58,79 | 86,59 | 71,51 | 42,20 | 210 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 74,05 | 95,45 | 85,50 | 4,69 | 62,31 | 93,85 | 70,00 | 14,06 | 74,22 | 97,69 | 54,27 | 33,07 | 51,22 | 70,86 | 62,79 | 37,60 | 157 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 77,48 | 96,03 | 69,74 | 12,50 | 43,33 | 95,36 | 73,68 | 9,27 | 80,92 | 98,01 | 55,26 | 30,92 | 50,00 | 76,31 | 71,06 | 36,91 | 207 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 87,62 | 97,78 | 96,31 | 27,48 | 85,32 | 91,79 | 83,87 | 18,48 | 77,06 | 97,78 | 67,00 | 41,29 | 71,58 | 89,58 | 84,40 | 59,65 | 424 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 75,13 | 96,86 | 94,27 | 62,30 | 84,74 | 95,29 | 91,58 | 26,60 | 98,95 | 97,38 | 61,57 | 36,31 | 65,39 | 84,13 | 73,80 | 55,43 | 227 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 82,22 | 96,10 | 90,93 | 34,71 | 73,87 | 91,42 | 85,39 | 23,92 | 72,14 | 96,87 | 57,75 | 38,26 | 63,38 | 87,31 | 81,89 | 58,40 | 1.287 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 85,71 | 97,92 | 89,21 | 18,41 | 55,56 | 92,05 | 77,31 | 15,72 | 66,67 | 98,76 | 58,23 | 30,09 | 62,16 | 88,13 | 77,63 | 51,10 | 263 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE | 90,75 | 97,41 | 96,12 | 32,31 | 73,13 | 86,96 | 86,03 | 20,00 | 58,77 | 95,58 | 71,93 | 34,80 | 78,34 | 94,27 | 93,40 | 77,38 | 294 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | 82,36 | 96,75 | 89,61 | 30,72 | 80,39 | 92,21 | 92,21 | 21,92 | 79,74 | 97,37 | 53,59 | 40,52 | 69,23 | 86,93 | 82,23 | 57,89 | 172 |
| DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI | 67,97 | 95,42 | 91,56 | 40,79 | 85,53 | 96,10 | 86,75 | 17,73 | 75,33 | 98,01 | 44,44 | 32,03 | 48,35 | 84,32 | 76,98 | 48,70 | 176 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE | 74,13 | 91,38 | 91,38 | 39,66 | 82,46 | 91,38 | 93,10 | 32,14 | 74,14 | 98,25 | 52,63 | 47,37 | 49,06 | 87,72 | 85,45 | 59,65 | 64 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE | 81,71 | 94,36 | 88,26 | 49,43 | 78,46 | 91,54 | 85,66 | 37,55 | 82,17 | 95,00 | 56,25 | 49,22 | 60,24 | 82,22 | 77,56 | 54,33 | 318 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 86,45 | 96,24 | 88,35 | 41,17 | 78,14 | 89,82 | 88,11 | 20,65 | 80,50 | 97,29 | 72,28 | 45,25 | 78,66 | 90,98 | 86,00 | 64,53 | 3.795 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 84,63 | 96,91 | 84,40 | 52,53 | 74,24 | 88,75 | 91,81 | 21,60 | 79,19 | 96,07 | 75,86 | 44,65 | 79,06 | 91,66 | 85,52 | 65,40 | 1085 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 86,08 | 94,67 | 85,70 | 41,96 | 67,67 | 86,84 | 82,07 | 18,86 | 70,66 | 96,56 | 67,98 | 43,58 | 78,10 | 87,35 | 82,39 | 58,56 | 928 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 87,42 | 97,15 | 91,69 | 34,13 | 89,59 | 93,43 | 91,16 | 20,12 | 90,38 | 98,60 | 71,36 | 46,26 | 78,15 | 92,15 | 87,62 | 66,89 | 1349 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 88,68 | 94,81 | 92,99 | 33,16 | 72,25 | 86,91 | 81,05 | 23,45 | 71,92 | 97,63 | 74,80 | 46,95 | 80,44 | 92,65 | 89,24 | 66,67 | 433 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 86,45 | 98,29 | 94,97 | 50,72 | 83,11 | 94,28 | 79,77 | 17,91 | 75,48 | 98,19 | 67,53 | 38,91 | 79,22 | 87,23 | 83,01 | 57,03 | 1.143 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 85,33 | 95,65 | 92,39 | 35,56 | 69,27 | 93,48 | 65,00 | 14,61 | 49,72 | 99,45 | 63,74 | 38,25 | 79,09 | 85,00 | 81,52 | 56,18 | 199 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO | 90,28 | 98,48 | 95,74 | 33,64 | 78,66 | 92,68 | 66,98 | 19,50 | 59,20 | 97,56 | 67,98 | 35,25 | 76,47 | 87,23 | 83,08 | 58,20 | 364 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 84,49 | 99,07 | 95,37 | 66,23 | 90,47 | 95,53 | 92,51 | 18,06 | 94,18 | 98,15 | 68,53 | 41,39 | 81,02 | 87,99 | 83,49 | 56,60 | 580 |
| SCUOLA POLITECNICA | 83,26 | 97,35 | 94,42 | 25,89 | 75,11 | 95,48 | 85,33 | 21,96 | 88,20 | 97,34 | 68,36 | 41,69 | 71,15 | 88,52 | 82,01 | 53,36 | 2525 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 85,16 | 96,53 | 93,63 | 17,92 | 72,88 | 93,83 | 86,49 | 16,77 | 83,69 | 98,26 | 66,99 | 40,27 | 70,68 | 90,19 | 81,32 | 52,50 | 617 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 81,51 | 97,20 | 92,64 | 29,95 | 80,00 | 96,12 | 87,37 | 26,43 | 93,27 | 96,31 | 66,67 | 41,48 | 68,55 | 86,82 | 80,85 | 54,82 | 618 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 77,84 | 97,54 | 93,63 | 26,60 | 70,79 | 95,02 | 81,09 | 18,27 | 72,64 | 97,55 | 64,85 | 43,35 | 61,03 | 86,76 | 77,46 | 48,74 | 230 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 83,23 | 98,00 | 95,19 | 30,78 | 75,20 | 94,78 | 83,13 | 26,60 | 89,13 | 96,78 | 69,70 | 46,96 | 76,46 | 88,67 | 84,41 | 54,45 | 567 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 85,91 | 97,67 | 97,20 | 24,12 | 73,24 | 97,67 | 85,75 | 18,45 | 93,18 | 98,14 | 72,37 | 36,79 | 73,87 | 89,46 | 83,76 | 53,37 | 493 |
| ATENEO | 84,48 | 96,79 | 90,72 | 35,85 | 77,10 | 92,43 | 85,29 | 20,59 | 80,87 | 97,45 | 67,55 | 41,74 | 73,06 | 88,59 | 82,88 | 58,29 | 9975 |
| Minimo | 67,97 | 91,38 | 68,31 | 4,69 | 43,33 | 86,84 | 65,00 | 9,27 | 49,72 | 95,00 | 44,44 | 30,09 | 48,35 | 70,86 | 62,79 | 36,91 | 64 |
| Massimo | 90,75 | 99,07 | 97,20 | 66,23 | 90,47 | 97,67 | 93,10 | 37,55 | 98,95 | 99,45 | 75,86 | 49,22 | 81,02 | 94,27 | 93,40 | 77,38 | 1.349 |
| Media | 82,58 | 96,44 | 90,04 | 32,99 | 75,00 | 92,83 | 83,31 | 20,34 | 77,87 | 97,58 | 63,60 | 39,91 | 68,14 | 86,83 | 80,76 | 55,36 | 433,70 |
| Mediana | 84,49 | 96,86 | 92,39 | 32,31 | 75,20 | 93,43 | 85,66 | 18,86 | 77,06 | 97,69 | 66,67 | 40,52 | 70,68 | 87,35 | 82,23 | 55,43 | 318 |
| Deviazione standard | 5,64 | 1,66 | 7,36 | 14,76 | 10,60 | 2,98 | 7,92 | 6,24 | 12,01 | 1,10 | 8,06 | 5,53 | 10,77 | 5,01 | 6,51 | 8,99 | 314,33 |

Dai dati si rileva un ampio utilizzo degli strumenti con predilezione delle lezioni sincrone, pur con differenze tra i Dipartimenti. In generale, l'utilizzo dello strumento, sempre con qualche differenza, appare percepito come soddisfacente.

È, altresì, possibile esaminare le risposte per anno di iscrizione.

| Tipo di Corso / Anno di iscrizione | Soddisfazione (d12) - Soddisfazione complessiva | Strumenti (d1) - Utilizzo videolezioni in streaming | Strumenti (d2) - Utilizzo videolezioni registrate | Strumenti (d3) - Utilizzo podcast | Strumenti (d4) - Utilizzo filmati | Strumenti (d5) - Invio dispense | Strumenti (d6) - Verifiche on line | Strumenti (d7) - Consegna compiti on line | Strumenti (d8) - Utilizzo altre modalità a distanza | Strumenti (d9) - Accessibilità a distanza? | Impatto (d11) - Interazione con i Docenti | Impatto (d11) - Interazione con i Compagni | Impatto (d12) - Interazione con i tutor | Impatto (d13) - Tempo di lavoro | Impatto (d14) - Studio | Onere (d15) - Maggiore semplicità didattica a distanza | Numero di questionari restituiti |
|---|---|---|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|---|---|--|---|--|---|---------------------------------|------------------------|--|----------------------------------|
| Laurea Triennale | 6.429 | 96,87 | 90,93 | 36,80 | 79,11 | 93,17 | 88,35 | 82,24 | 20,22 | 97,40 | 66,91 | 41,20 | 72,35 | 88,10 | 81,73 | 56,28 | 1.731 |
| I anno | 2.487 | 95,84 | 88,92 | 33,18 | 76,06 | 92,25 | 86,80 | 75,40 | 21,16 | 97,36 | 73,29 | 47,41 | 78,24 | 90,70 | 84,83 | 58,19 | 1.037 |
| II anno | 2.352 | 97,07 | 91,53 | 36,70 | 80,46 | 93,50 | 89,20 | 86,28 | 20,14 | 97,73 | 67,93 | 41,54 | 74,31 | 88,34 | 81,56 | 58,92 | 694 |
| III anno | 1.590 | 98,18 | 93,15 | 42,54 | 81,83 | 94,10 | 89,50 | 86,92 | 18,87 | 96,99 | 55,64 | 31,14 | 60,19 | 83,75 | 77,24 | 49,50 | 1.180 |
| Laurea Magistrale | 1.731 | 97,34 | 91,82 | 35,96 | 75,20 | 92,58 | 76,93 | 84,84 | 22,51 | 97,79 | 72,07 | 44,78 | 77,72 | 90,24 | 86,50 | 63,81 | 274 |
| I anno | 1.037 | 96,85 | 90,66 | 35,20 | 74,65 | 90,97 | 73,64 | 84,88 | 24,04 | 97,38 | 76,47 | 49,94 | 81,29 | 90,78 | 88,21 | 66,82 | 277 |
| II anno | 694 | 98,06 | 93,55 | 37,05 | 76,02 | 94,98 | 81,86 | 84,78 | 20,20 | 98,38 | 65,53 | 37,11 | 72,21 | 89,45 | 83,95 | 59,41 | 220 |
| Laurea Magistrale C.U. | 1.180 | 95,56 | 87,08 | 30,61 | 67,42 | 89,30 | 81,18 | 72,14 | 18,58 | 97,55 | 67,45 | 41,69 | 73,60 | 88,18 | 82,12 | 59,20 | 236 |
| I anno | 274 | 93,31 | 87,03 | 21,19 | 62,87 | 86,02 | 66,81 | 62,03 | 14,22 | 95,80 | 70,08 | 40,78 | 73,06 | 90,99 | 84,12 | 55,31 | 173 |
| II anno | 277 | 93,80 | 83,19 | 26,46 | 66,97 | 88,74 | 86,29 | 76,58 | 25,70 | 98,66 | 66,37 | 44,64 | 73,18 | 89,69 | 83,78 | 59,09 | 6.429 |
| III anno | 220 | 97,82 | 90,81 | 34,42 | 74,46 | 91,94 | 89,25 | 78,80 | 23,47 | 97,83 | 72,28 | 48,11 | 76,11 | 85,79 | 84,15 | 68,89 | 2.487 |
| IV anno | 236 | 96,81 | 88,30 | 36,22 | 65,76 | 87,63 | 80,11 | 69,73 | 12,72 | 97,28 | 61,50 | 39,04 | 72,16 | 82,07 | 76,76 | 53,89 | 2.352 |
| V anno | 173 | 97,39 | 86,93 | 39,87 | 68,67 | 94,04 | 87,50 | 76,32 | 15,89 | 98,68 | 66,45 | 34,21 | 73,65 | 92,00 | 80,67 | 60,00 | 1.590 |
| Questionari non disponibili per privacy studente | | | | | | | | | | | | | | | | | 635 |
| Totale complessivo | 84,56 | 96,80 | 90,63 | 35,90 | 76,98 | 92,59 | 85,35 | 81,51 | 20,45 | 97,49 | 67,95 | 41,93 | 73,48 | 88,51 | 82,68 | 58,04 | 9.975 |
| Minimo | 78,38 | 93,31 | 83,19 | 21,19 | 62,87 | 86,02 | 66,81 | 62,03 | 12,72 | 95,80 | 55,64 | 31,14 | 60,19 | 82,07 | 76,76 | 49,50 | 173 |
| Massimo | 78,38 | 93,31 | 83,19 | 21,19 | 62,87 | 86,02 | 66,81 | 62,03 | 12,72 | 95,80 | 55,64 | 31,14 | 60,19 | 82,07 | 76,76 | 49,50 | 173 |
| Media | 85,46 | 96,51 | 89,41 | 34,28 | 72,77 | 91,42 | 83,10 | 78,17 | 19,64 | 97,61 | 67,55 | 41,39 | 73,44 | 88,36 | 82,53 | 59,00 | 1.644 |
| Mediana | 87,00 | 98,18 | 93,55 | 42,54 | 81,83 | 94,98 | 89,50 | 86,92 | 25,70 | 98,68 | 76,47 | 49,94 | 81,29 | 92,00 | 88,21 | 68,89 | 6.429 |
| Deviazione standard | 3,42 | 1,62 | 3,02 | 5,93 | 6,05 | 2,88 | 7,24 | 7,60 | 4,07 | 0,83 | 5,71 | 5,88 | 5,21 | 3,19 | 3,35 | 5,39 | 1.779,26 |



Dall'esame dei dati, la soddisfazione appare maggiore per gli iscritti agli ultimi anni di corso, tranne che per i Corsi di Laurea Triennale, nel quale l'andamento è decrescente.

2G.2 Gli studenti non frequentanti

Le domande presenti nel questionario sono le seguenti:

| Sezione e domanda | Possibili risposte* | Abbreviazione |
|--|---|---|
| STRUMENTI | | |
| Possibili risposte | | |
| Videolezioni in streaming: le ha sperimentate? | No Si | Strumenti (d1) - Utilizzo videolezioni in streaming |
| Videolezioni registrate: le ha sperimentate? | No Si | Strumenti (d2) - Utilizzo videolezioni registrate |
| Audiolezioni o podcast: li ha sperimentati? | No Si | Strumenti (d3) - Utilizzo podcast |
| Visione di filmati e altre risorse online: le ha sperimentate? | No Si | Strumenti (d4) - Utilizzo filmati |
| Invio di dispense o altro materiale: lo ha sperimentato? | No Si | Strumenti (d5) - Invio dispense |
| Questionari e verifiche online: li ha sperimentati? | No Si | Strumenti (d6) - Verifiche on line |
| Esercizi e prove da svolgere e consegnare: li ha sperimentati? | No Si | Strumenti (d7) - Consegna compiti on line |
| Ha sperimentato altre modalità di didattica a distanza? | No Si | Strumenti (d8) - Utilizzo altre modalità a distanza |
| Come valuta l'accessibilità dei materiali didattici utilizzati nelle attività didattiche a distanza? | Non adeguata per problemi tecnici Sufficiente, anche se riscontro spesso problemi tecnici Buona, riesco a fruire dei materiali senza problemi Altro | Strumenti (d9) - Accessibilità distanza? |
| SODDISFAZIONE | | |
| È complessivamente soddisfatto/a dell'erogazione delle attività didattiche a distanza? | Decisamente NO Più NO che SI Più SI che NO Decisamente SI | Soddisfazione (d10) - Soddisfazione complessiva |

*In grassetto le risposte considerate positive e rappresentate nella tabella

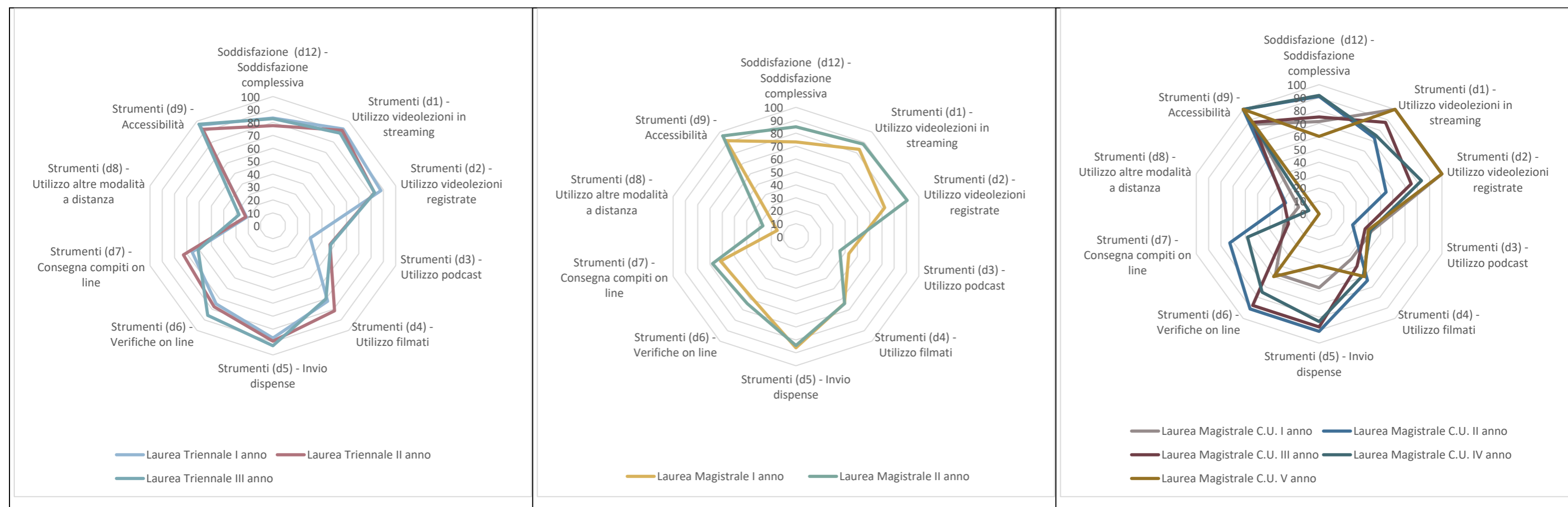
I risultati a livello di Dipartimento e Scuola sono i seguenti:

| Scuola/Dipartimento | Soddisfazione (d10) - Soddisfazione complessiva | Strumenti (d1) - Utilizzo videolezioni in streaming | Strumenti (d2) - Utilizzo videolezioni registrate | Strumenti (d3) - Utilizzo podcast | Strumenti (d4) - Utilizzo filmati | Strumenti (d5) - Invio dispense | Strumenti (d6) - Verifiche on line | Strumenti (d7) - Consegna compiti on line | Strumenti (d8) - Utilizzo altre modalità a distanza | Strumenti (d9) - Accessibilità distanza? | Numero di questionari restituiti |
|---|---|---|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|---|---|--|----------------------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 88,12 | 96,08 | 93,14 | 34,65 | 78,22 | 94,06 | 79,00 | 19,79 | 73,27 | 96,04 | 127 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 100,00 | 100,00 | 87,50 | 50,00 | 87,50 | 87,50 | 87,50 | 12,50 | 87,50 | 100,00 | 11 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | | | | | | | | | | | 3 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 72,73 | 100,00 | 72,73 | 0,00 | 20,00 | 90,91 | 54,55 | 0,00 | 63,64 | 90,91 | 17 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 88,13 | 98,31 | 96,67 | 33,90 | 81,67 | 93,22 | 84,48 | 19,30 | 71,19 | 96,61 | 65 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 90,47 | 90,48 | 95,24 | 52,38 | 90,48 | 100,00 | 76,19 | 36,84 | 85,71 | 95,24 | 31 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 83,87 | 87,50 | 87,50 | 34,38 | 81,25 | 90,63 | 80,65 | 22,58 | 74,19 | 100,00 | 39 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 83,87 | 87,50 | 87,50 | 34,38 | 81,25 | 90,63 | 80,65 | 22,58 | 74,19 | 100,00 | 39 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 79,34 | 87,16 | 80,60 | 37,26 | 66,94 | 83,38 | 73,35 | 20,83 | 61,10 | 95,32 | 484 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 77,12 | 89,08 | 75,63 | 48,31 | 66,95 | 82,05 | 77,12 | 21,37 | 60,17 | 96,58 | 151 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 80,28 | 83,56 | 83,33 | 37,50 | 54,29 | 78,87 | 69,01 | 21,74 | 47,22 | 95,83 | 111 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 80,95 | 88,89 | 84,25 | 33,07 | 77,95 | 86,51 | 77,95 | 21,26 | 74,02 | 92,85 | 156 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI - DISPI | 79,16 | 83,33 | 79,17 | 20,83 | 56,25 | 85,11 | 58,33 | 17,02 | 50,00 | 97,91 | 66 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 84,28 | 91,25 | 90,00 | 43,75 | 73,42 | 91,19 | 60,38 | 22,29 | 60,51 | 94,34 | 192 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 85,72 | 85,71 | 91,07 | 41,07 | 63,64 | 89,09 | 50,00 | 18,18 | 42,59 | 94,54 | 69 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO | 85,42 | 91,67 | 89,58 | 33,33 | 77,08 | 91,67 | 50,00 | 21,28 | 55,32 | 93,75 | 58 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 81,82 | 96,43 | 89,29 | 55,36 | 80,00 | 92,86 | 80,00 | 27,27 | 82,14 | 94,64 | 65 |
| SCUOLA POLITECNICA | 85,29 | 93,53 | 94,15 | 36,26 | 74,27 | 92,35 | 76,19 | 34,57 | 84,62 | 94,67 | 226 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 85,42 | 91,67 | 91,84 | 42,86 | 83,67 | 93,75 | 82,61 | 38,64 | 83,33 | 93,61 | 63 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 75,00 | 100,00 | 100,00 | 40,00 | 65,00 | 90,00 | 60,00 | 30,00 | 85,00 | 100,00 | 27 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 77,78 | 88,89 | 88,89 | 33,33 | 55,56 | 77,78 | 66,67 | 55,56 | 77,78 | 77,77 | 11 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 89,83 | 93,22 | 96,61 | 33,90 | 74,58 | 93,22 | 83,05 | 28,57 | 84,48 | 96,61 | 75 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 85,29 | 94,12 | 91,18 | 29,41 | 70,59 | 94,12 | 67,65 | 36,36 | 88,24 | 94,12 | 50 |
| ATENEO | 82,72 | 90,45 | 86,97 | 37,97 | 71,57 | 88,31 | 72,44 | 23,88 | 67,97 | 95,25 | 1068 |
| Minimo | 72,73 | 83,33 | 72,73 | 0,00 | 20,00 | 77,78 | 50,00 | 0,00 | 42,59 | 77,77 | 11 |
| Massimo | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 55,36 | 90,48 | 100,00 | 87,50 | 55,56 | 88,24 | 100,00 | 156 |
| Media | 83,47 | 91,93 | 88,26 | 36,45 | 69,79 | 89,25 | 70,93 | 25,20 | 71,32 | 94,76 | 62,82 |
| Mediana | 83,87 | 91,67 | 89,29 | 34,38 | 74,58 | 90,63 | 76,19 | 21,74 | 74,19 | 95,24 | 63,00 |
| Deviazione standard | 6,41 | 5,39 | 7,21 | 12,56 | 16,50 | 5,60 | 12,10 | 11,91 | 14,82 | 4,93 | 41,52 |

Rispetto agli studenti frequentanti, pur con differenze tra i vari Dipartimenti, emerge una minore soddisfazione che sarebbe opportuno indagare.

Gli stessi dati si possono aggregare per anno di iscrizione dello studente:

| Tipo di Corso / Anno di iscrizione | Soddisfazione (d12) - Soddisfazione complessiva | Strumenti (d1) - Utilizzo videolezioni in streaming | Strumenti (d2) - Utilizzo videolezioni registrate | Strumenti (d3) - Utilizzo podcast | Strumenti (d4) - Utilizzo filmati | Strumenti (d5) - Invio dispense | Strumenti (d6) - Verifiche on line | Strumenti (d7) - Consegna compiti on line | Strumenti (d8) - Utilizzo altre modalità a distanza | Strumenti (d9) - Accessibilità | Numero di questionari restituiti |
|---|---|---|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|---|---|--------------------------------|----------------------------------|
| Laurea Triennale | 81,07 | 91,14 | 84,75 | 40,57 | 75,00 | 89,29 | 78,49 | 67,14 | 23,10 | 94,98 | 361 |
| I anno | 83,33 | 92,59 | 87,96 | 30,56 | 72,22 | 86,92 | 74,77 | 65,74 | 21,30 | 96,26 | 129 |
| II anno | 77,45 | 91,35 | 82,69 | 46,60 | 81,37 | 89,32 | 77,45 | 72,81 | 22,00 | 92,23 | 132 |
| III anno | 82,86 | 88,57 | 82,86 | 47,14 | 70,00 | 92,86 | 85,71 | 60,87 | 27,54 | 97,10 | 100 |
| Laurea Magistrale | 78,23 | 85,48 | 80,00 | 40,00 | 64,00 | 85,37 | 60,80 | 64,23 | 20,16 | 93,60 | 153 |
| I anno | 73,24 | 83,33 | 72,22 | 43,05 | 63,89 | 86,11 | 58,33 | 61,43 | 15,28 | 91,67 | 88 |
| II anno | 84,90 | 88,46 | 90,57 | 35,85 | 64,15 | 84,31 | 64,15 | 67,92 | 26,92 | 96,23 | 65 |
| Laurea Magistrale C.U. | 81,39 | 83,72 | 79,07 | 37,21 | 55,81 | 76,74 | 76,74 | 44,19 | 17,07 | 95,35 | 66 |
| I anno | 71,43 | 100,00 | 100,00 | 42,86 | 42,86 | 57,14 | 57,14 | 28,57 | 16,67 | 85,72 | 9 |
| II anno | 90,91 | 72,73 | 54,55 | 27,27 | 63,64 | 90,91 | 90,91 | 72,73 | 27,27 | 100,00 | 14 |
| III anno | 75,00 | 87,50 | 75,00 | 37,50 | 50,00 | 87,50 | 87,50 | 25,00 | 28,57 | 87,50 | 12 |
| IV anno | 91,66 | 75,00 | 83,33 | 41,67 | 58,33 | 83,33 | 75,00 | 58,33 | 8,33 | 100,00 | 22 |
| V anno | 60,00 | 100,00 | 100,00 | 40,00 | 60,00 | 40,00 | 60,00 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | 9 |
| Questionari non disponibili per privacy studente | | | | | | | | | | | 488 |
| Totale complessivo | 80,31 | 88,86 | 82,89 | 40,09 | 70,09 | 87,00 | 73,38 | 64,13 | 21,72 | 94,63 | 1068 |
| Minimo | 60,00 | 72,73 | 54,55 | 27,27 | 42,86 | 40,00 | 57,14 | - | - | 85,72 | 9 |
| Massimo | 91,66 | 100,00 | 100,00 | 47,14 | 81,37 | 92,86 | 90,91 | 72,81 | 28,57 | 100,00 | 132 |
| Media | 79,08 | 87,95 | 82,92 | 39,25 | 62,65 | 79,84 | 73,10 | 51,34 | 19,39 | 94,67 | 58,00 |
| Mediana | 80,15 | 88,52 | 83,09 | 40,84 | 63,77 | 86,51 | 74,88 | 61,15 | 21,65 | 96,24 | 43,50 |
| Deviazione standard | 9,17 | 8,63 | 12,84 | 6,20 | 10,38 | 16,32 | 11,97 | 23,43 | 8,96 | 4,93 | 48,35 |



Al contrario di quanto accade per gli studenti frequentanti, per i quali è possibile individuare una distribuzione univoca delle risposte, per gli studenti non frequentanti l'andamento della soddisfazione è oscillante nei diversi anni di iscrizione senza una tendenza precisa.

2.G.3 I docenti

Le domande presenti nel questionario sono le seguenti:

| Sezione e domanda | Possibili risposte* | Abbreviazione |
|--|---|--|
| Strumenti | | |
| Videolezioni in <i>streaming</i> : le ha sperimentate? | SI/NO | Strumenti (d1) - Utilizzo videolezioni in streaming |
| Videolezioni registrate: le ha sperimentate? | SI/NO | Strumenti (d2) - Utilizzo videolezioni registrate |
| Audiolezioni o podcast: li ha sperimentati? | SI/NO | Strumenti (d3) - Utilizzo podcast |
| Visione di filmati e altre risorse online: le ha sperimentate? | SI/NO | Strumenti (d4) - Utilizzo filmati |
| Invio di dispense o altro materiale: lo ha sperimentato? | SI/NO | Strumenti (d5) - Invio dispense |
| Questionari e verifiche online: li ha sperimentati? | SI/NO | Strumenti (d6) - Verifiche on line |
| Esercizi e prove da svolgere e consegnare: li ha sperimentati? | SI/NO | Strumenti (d7) - Consegna compiti on line |
| Ha sperimentato altre modalità di didattica a distanza? | SI/NO | Strumenti (d8) - Utilizzo altre modalità a distanza |
| Supporto | | |
| Come valuta l'efficacia dei supporti metodologici messi a disposizione dall'Ateneo nelle attività didattiche a distanza? | Non adeguata Sufficiente Buona Altro | Supporto (d9) - Valutazione positiva dei supporti metodologici |
| Come valuta l'efficacia dei supporti tecnologici messi a disposizione dall'Ateneo nelle attività didattiche a distanza? | Non adeguata Sufficiente Buona Altro | Supporto (d10) - Valutazione positiva dei supporti tecnici |
| Onere | | |
| Rispetto all'erogazione delle attività didattiche in presenza, ha trovato la didattica a distanza | Più faticosa Più semplice | Onere (d11) - Maggiore semplicità didattica a distanza |

*In grassetto le risposte considerate positive e rappresentate nella tabella

Di seguito sono presentati i risultati per Dipartimento e Scuola.

| Scuola/Dipartimento | Strumenti (d1) - Utilizzo videolezioni in streaming | Strumenti (d2) - Utilizzo videolezioni registrate | Strumenti (d3) - Utilizzo podcast | Strumenti (d4) - Utilizzo filmati | Strumenti (d5) - Invio dispense | Strumenti (d6) - Verifiche on line | Strumenti (d7) - Consegna compiti on line | Strumenti (d8) - Utilizzo altre modalità a distanza | Supporto (d9) - Valutazione positiva dei supporti metodologici | Supporto (d10) - Valutazione positiva dei supporti tecnici | Onere (d11) - Maggiore semplicità didattica a distanza | Numero Compilazioni |
|--|---|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|---|---|--|--|--|---------------------|
| SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI | 91,19 | 43,95 | 0,00 | 35,03 | 91,67 | 26,75 | 37,25 | 10,39 | 85,71 | 92,90 | 10,34 | 163 |
| DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE | 93,10 | 41,38 | 0,00 | 41,38 | 85,71 | 31,03 | 20,69 | 7,14 | 89,66 | 96,55 | 12,50 | 31 |
| DIPARTIMENTO DI FISICA | 92,31 | 53,85 | 0,00 | 38,46 | 100,00 | 38,46 | 50,00 | 7,69 | 81,82 | 84,62 | 0,00 | 14 |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA | 83,33 | 29,63 | 0,00 | 14,81 | 86,79 | 27,78 | 45,10 | 5,77 | 82,35 | 94,34 | 8,16 | 54 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA | 98,11 | 55,77 | 0,00 | 55,77 | 98,08 | 21,57 | 33,33 | 16,98 | 85,42 | 92,15 | 14,00 | 54 |
| SEZIONE INTERSCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DEL DIBRIS | 90,00 | 55,56 | 0,00 | 11,11 | 90,00 | 20,00 | 50,00 | 12,50 | 100,00 | 88,89 | 11,11 | 10 |
| SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE | 86,17 | 39,61 | 11,16 | 40,78 | 87,70 | 34,26 | 38,40 | 12,70 | 93,57 | 93,28 | 28,16 | 257 |
| DIPARTIMENTO DI FARMACIA | 81,82 | 27,27 | 3,03 | 33,33 | 90,91 | 36,36 | 45,45 | 3,03 | 100,01 | 100,00 | 15,63 | 33 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE | 81,82 | 36,36 | 9,52 | 27,27 | 81,82 | 14,29 | 36,36 | 14,29 | 85,00 | 81,82 | 28,57 | 22 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE | 97,30 | 34,21 | 5,41 | 42,11 | 80,56 | 32,43 | 36,11 | 8,33 | 94,28 | 94,44 | 27,78 | 38 |
| DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI | 86,15 | 38,46 | 17,19 | 52,31 | 93,75 | 31,75 | 31,75 | 13,11 | 92,42 | 92,31 | 20,97 | 67 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE | 63,64 | 54,55 | 36,36 | 45,45 | 72,73 | 72,73 | 54,55 | 45,45 | 100,00 | 100,00 | 50,00 | 11 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE | 87,06 | 46,51 | 9,41 | 37,21 | 88,37 | 36,05 | 40,00 | 13,41 | 92,94 | 93,02 | 35,71 | 86 |
| SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI | 93,86 | 47,44 | 4,86 | 47,06 | 81,23 | 41,78 | 47,74 | 14,29 | 89,76 | 83,39 | 18,98 | 297 |
| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA | 88,35 | 44,66 | 5,77 | 47,57 | 86,54 | 44,66 | 52,88 | 17,65 | 80,41 | 65,68 | 17,20 | 104 |
| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | 96,15 | 45,57 | 2,63 | 32,05 | 73,08 | 37,66 | 36,00 | 9,21 | 94,80 | 96,15 | 20,83 | 81 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 94,55 | 45,45 | 0,00 | 66,04 | 81,48 | 45,45 | 55,77 | 7,69 | 92,73 | 88,89 | 15,09 | 55 |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE | 100,00 | 57,14 | 10,71 | 49,09 | 82,46 | 38,60 | 46,43 | 21,05 | 96,29 | 92,72 | 23,21 | 57 |
| SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE | 94,23 | 63,11 | 13,93 | 59,51 | 86,41 | 30,58 | 42,65 | 14,72 | 96,34 | 95,14 | 13,71 | 209 |
| DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA | 88,89 | 63,64 | 11,54 | 60,38 | 83,02 | 16,98 | 22,64 | 18,00 | 92,00 | 88,89 | 9,09 | 55 |
| DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSIMA, ARTI E SPETTACOLO | 91,84 | 66,67 | 10,64 | 39,58 | 75,00 | 20,83 | 29,17 | 10,42 | 93,18 | 95,83 | 6,67 | 49 |
| DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE | 98,10 | 61,17 | 16,67 | 68,27 | 93,33 | 41,90 | 59,22 | 15,15 | 100,00 | 98,07 | 19,59 | 105 |
| SCUOLA POLITECNICA | 93,83 | 48,96 | 2,87 | 49,61 | 93,75 | 31,69 | 42,60 | 9,12 | 90,19 | 94,77 | 20,22 | 392 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI | 90,00 | 43,75 | 1,57 | 43,75 | 96,88 | 29,69 | 39,84 | 7,32 | 91,27 | 98,45 | 22,22 | 131 |
| DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN | 94,44 | 50,00 | 5,56 | 63,89 | 82,35 | 19,44 | 51,43 | 20,59 | 84,85 | 82,86 | 21,21 | 36 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE | 95,95 | 54,05 | 2,74 | 54,79 | 93,15 | 37,84 | 51,35 | 8,45 | 84,28 | 87,32 | 11,43 | 74 |
| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 94,69 | 49,56 | 4,42 | 49,56 | 94,69 | 31,53 | 35,40 | 8,11 | 91,15 | 98,23 | 20,19 | 115 |
| SEZIONE INTERSCUOLA POLITECNICA DEL DIBRIS | 100,00 | 54,29 | 0,00 | 45,71 | 91,67 | 38,89 | 48,57 | 8,82 | 100,00 | 97,15 | 31,25 | 36 |
| ATENEIO | 92,09 | 48,42 | 6,34 | 47,09 | 88,30 | 33,69 | 42,30 | 12,03 | 91,18 | 91,76 | 19,31 | 1.318 |
| Minimo | 64 | 27 | - | 11 | 73 | 14 | 21 | 3 | 80 | 66 | - | 10 |
| Massimo | 100 | 67 | 36 | 68 | 100 | 73 | 59 | 45 | 100 | 100 | 50 | 163 |
| Media | 90,78 | 48,06 | 6,38 | 43,96 | 87,25 | 33,03 | 42,05 | 12,94 | 91,27 | 91,72 | 18,86 | 61,71 |
| Mediana | 92,08 | 48,04 | 3,73 | 44,60 | 87,58 | 32,09 | 42,55 | 10,40 | 92,21 | 92,96 | 18,40 | 54,50 |
| Deviazione standard | 7,71 | 10,03 | 8,16 | 14,13 | 7,47 | 11,96 | 10,21 | 8,24 | 6,20 | 7,42 | 10,45 | 38,65 |

I dati mostrano un utilizzo diffuso delle metodologie didattiche a distanza pur con differenze tra i vari Dipartimenti.

Solo una percentuale esigua dei docenti, con differenze significative nei diversi Dipartimenti, percepisce come più semplice e, quindi, meno onerosa la didattica a distanza.

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2020, 2021, 2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

| Anno | Nr. Insegnamenti | Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione in itinere delle opinioni dei dottorandi | Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni dei dottorandi all'atto del conseguimento del titolo | Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni da parte di Alma Laurea |
|------|------------------|--|---|--|
| 2020 | 4209 | 2 | 0 | 27 |
| 2021 | 4319 | 2 | 0 | 28 |
| 2022 | 4420 | 4 | 1 | 28 |

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Il Presidio per la Qualità di Ateneo, rinnovato quasi integralmente dal 1.11.2022 con un conseguente periodo di adattamento, ha implementato nel 2022 quali principali azioni di miglioramento: -aggiornamento di documenti che regolano l'architettura e i processi di AQ, quali le Politiche per la Qualità, le Linee Guida per il sistema di AQ, i Manuali operativi per i processi di AQ e altre linee guida su specifici argomenti; -divulgazione a CdS e Dipartimenti di nuove Linee Guida per la gestione documentale in Aulaweb dei processi di AQ, al fine di una successiva ridefinizione dei flussi documentali; -attività di formazione, rivolte anche alle CPDS e alla Consulta degli studenti. L'Ateneo ha istituito una Commissione per il coordinamento delle attività propedeutiche all'accreditamento periodico che comprende componenti del PQA, Prorettori, Delegati e Dirigenti competenti per Didattica, Ricerca e Terza Missione. Il quadro dettagliato della presa in carico delle raccomandazioni della CEV a livello di sede, disponibile nell'ultima Relazione del PQA del luglio 2022, è stato integrato, su richiesta del NdV, nel maggio 2023. Ne risulta che nel 2022 per: Programmazione dell'offerta formativa: sono state confermate le Commissioni Senatoriali che, coadiuvate da componenti della Commissione Didattica, hanno il compito di analizzare l'offerta formativa 2022/2023; Ruolo attribuito agli studenti: l'Ateneo ha modificato il regolamento elettorale con l'introduzione di elezioni suppletive per i CCdS che non raggiungano il quorum. Il PQA ha formulato ipotesi per un ruolo più significativo degli studenti nelle CPDS, quali l'organizzazione in sottocommissioni dipartimentali; Funzionamento delle CPDS: in aggiunta ai miglioramenti risalenti agli anni precedenti, sono state attuate azioni propedeutiche a garantire l'accesso diretto di tutti i componenti ai dati disaggregati del questionario sull'opinione degli studenti. Il NdV nella Relazione 2022 ha, nuovamente, raccomandato di rivedere in tal senso il Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto; Infrastrutture: l'Ateneo ha già attuato delle azioni propedeutiche all'approvazione di un piano per gli interventi edilizi relativi agli spazi per didattica e ricerca, che avverrà nel 2023. Dalle visite effettuate nel 2023, aule e spazi studio appaiono nel complesso migliorati in seguito a investimenti ingenti nel triennio precedente; Flussi documentali: la Direzione Generale ha attuato le misure necessarie a rendere disponibili nel giugno 2023 strumenti per il monitoraggio continuo di alcuni dei principali indicatori della didattica e della Programmazione Triennale a Governance e Direttori di Dipartimento. Il PQA ha rendicontato agli Organi di Governo, e nella Relazione 2022, gli interventi conseguenti ai suggerimenti contenuti nella Relazione del NdV 2021. Il Prorettore alla Formazione ha incontrato i Dipartimenti, per richiamarne l'attenzione sui CdS con indicatori critici di cui alla citata Relazione. La Direzione Generale e la Governance, tenuto anche conto dei suggerimenti del NdV, hanno rivisto il sistema di programmazione, adeguandolo ad AVA3, e il modello organizzativo con particolare attenzione ai servizi agli studenti e alle infrastrutture. Infine, nel corso del 2022, l'Ateneo ha provveduto alla traduzione in inglese dei siti dei CdS, come richiesto dal NdV. L'efficacia delle azioni intraprese appare variabile e potrà essere valutata solo nel tempo.

Grado di efficacia: Efficace

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di singoli CdS o per gruppi omogenei di CdS, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

CdS della Scuola di Scienze MFN I CdS dell'Ateneo, in base alle linee guida del PQA, oltre che alla compilazione della SMA, ogni anno provvedono a monitorare lo stato di avanzamento delle azioni previste dal RCR. Provvedono, altresì, all'analisi delle risultanze delle valutazioni del NdV (se ricevute nel biennio) e propongono le conseguenti azioni migliorative. Tutti questi elementi sono monitorati e analizzati dal PQA. Nella compilazione di questa sezione il NdV ha scelto di aggregare i CdS per Scuola utilizzando gli esiti del monitoraggio effettuato dal PQA e delle audizioni dei CdS svolte nel 2022 e nella prima metà del 2023. Alla luce degli elementi esaminati risulta che i CdS della Scuola di Scienze MFN hanno attuato o progettato azioni di miglioramento del sistema di AQ nei seguenti ambiti: D.CDS.1 AQ nella progettazione del CdS Consultazioni delle PI: inserimento nei CI di esponenti di aziende innovative e internazionali, coinvolgimento delle PI in progetti di tirocinio e di tesi in azienda, inserimento nella SUA-CdS dei risultati delle consultazioni. Programmi degli insegnamenti: armonizzazione dei programmi e razionalizzazione dell'offerta formativa. D.CDS.2 AQ nell'erogazione del CdS Orientamento: in ingresso, predisposizione di materiale informativo multimediale, organizzazione e pubblicizzazione di stage ed eventi rivolti agli studenti di Scuola Superiore anche fuori Regione, revisione dei siti web. Internazionalizzazione: in relazione alla mobilità in uscita, le azioni riguardano la promozione e la pubblicizzazione dei relativi programmi; in relazione all'internazionalizzazione del percorso, le azioni riguardano l'integrazione dei CI con esponenti di enti di ricerca e aziende estere, l'istituzione di percorsi attrattivi per studenti provenienti dall'estero, l'inserimento di moduli e insegnamenti in lingua inglese. Metodologie didattiche e percorsi flessibili: in risposta alle esigenze degli studenti e delle PI, introduzione di metodologie didattiche innovative, potenziamento delle soft skill, armonizzazione dei programmi dei vari insegnamenti, organizzazione di seminari con professionisti e aziende, progettazione di visite in aziende ed enti. D.CDS.3 Gestione delle risorse nel CdS Dotazioni di strutture e servizi: miglioramento di dotazioni e servizi anche con risorse proprie. Nel complesso 18 CdS sui 21 della Scuola già attivi nell'a.a. 2021/2022 hanno svolto azioni di miglioramento, la cui efficacia appare variabile e potrà essere valutata solo nel tempo. In particolare, appaiono degne di nota le azioni relative alla progettazione del CdS, con un maggiore coinvolgimento del sistema sociale e, più in generale, l'aggiornamento dei CI. È anche da mettere in evidenza il ricorso a risorse proprie per il miglioramento delle dotazioni di strutture e servizi da parte di alcuni CdS. Non risultano, tuttavia, nel 2022 azioni di miglioramento nei processi di riesame.

Grado di efficacia: Efficace

CdS della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche I CdS dell'Ateneo, in base alle linee guida del PQA, oltre che alla compilazione della SMA, ogni anno provvedono a monitorare lo stato di avanzamento delle azioni previste dal RCR. Provvedono, altresì, all'analisi delle risultanze delle valutazioni del NdV (se ricevute nel biennio) e propongono le conseguenti azioni migliorative. Tutti questi elementi sono monitorati e analizzati dal PQA. Nella compilazione di questa sezione il NdV ha scelto di aggregare i CdS per Scuola utilizzando gli esiti del monitoraggio effettuato dal PQA e delle audizioni dei CdS svolte nel 2022 e nella prima metà del 2023. Alla luce degli elementi esaminati risulta che i CdS della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche hanno attuato o progettato azioni di miglioramento del sistema di AQ nei seguenti ambiti: D.CDS.1 AQ nella progettazione del CdS Consultazioni PI: maggior sistematicità e periodicità delle consultazioni delle PI quali, ad esempio, Scuole di Specializzazione, associazioni di riferimento, SSR Liguria, Ordini professionali, Aziende e Professionisti della Cura. D.CDS.2 AQ nell'erogazione del CdS Orientamento: potenziamento di attività di orientamento in itinere. Internazionalizzazione: in relazione alla mobilità in entrata e in uscita, le azioni riguardano la costituzione di apposite Commissioni per l'internazionalizzazione, la stipula o ricerca di accordi internazionali, la promozione di tirocini all'estero, l'incentivazione dell'ingresso di studenti non UE. Metodologie didattiche e percorsi flessibili: revisione delle metodologie didattiche e introduzione di metodologie innovative, anche attraverso la partecipazione a progetti di didattica innovativa d'Ateneo, organizzazione di percorsi flessibili. D.CDS.3 Gestione delle risorse nel CdS Dotazione del personale docente: in relazione al rapporto studenti/docenti, sono state attuate politiche di reclutamento di docenti a tempo indeterminato che hanno già migliorato i valori di alcuni indicatori. Dotazioni di strutture e servizi: miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e tecnologiche. D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS Revisione dei percorsi formativi: revisione e aggiornamento dei percorsi e dei programmi degli insegnamenti. Nel complesso 20 CdS sui 29 della Scuola già attivi nell'a.a. 2021/2022 hanno svolto azioni di miglioramento, la cui efficacia appare variabile e potrà essere valutata solo nel tempo. In particolare, appaiono degne di nota le azioni relative al maggior coinvolgimento delle PI e le azioni per la sostenibilità e l'innovazione didattica, nonché le azioni relative alle infrastrutture, anche in considerazione della raccomandazione della CEV a livello di sede e dei risultati della ROS.

Grado di efficacia: Efficace

CdS della Scuola di Scienze Sociali I CdS dell'Ateneo, in base alle linee guida del PQA, oltre che alla compilazione della SMA, ogni anno provvedono a monitorare lo stato di avanzamento delle azioni previste dal RCR. Provvedono, altresì, all'analisi delle risultanze delle valutazioni del NdV (se ricevute nel biennio) e propongono le conseguenti azioni migliorative. Tutti questi elementi sono monitorati e analizzati dal PQA. Nella compilazione di questa sezione il NdV ha scelto di aggregare i CdS per Scuola utilizzando gli esiti del monitoraggio effettuato dal PQA e delle audizioni dei CdS svolte nel 2022 e nella prima metà del 2023. Alla luce degli elementi esaminati risulta che i CdS della Scuola di Scienze Sociali hanno attuato o progettato azioni di miglioramento del sistema di AQ nei seguenti ambiti: D.CDS.1 AQ nella progettazione del CdS Consultazioni PI: revisione, ampliamento e maggiore frequenza delle consultazioni dei CI, allargamento della rete di contatti con aziende, enti e imprese. Obiettivi formativi e profili in uscita: revisione e aggiornamento dei profili professionali. Programmi degli insegnamenti: più efficace redazione delle schede di insegnamento inquadrata nell'ambito di progetti di innovazione didattica. D.CDS.2 AQ nell'erogazione del CdS Orientamento: potenziamento della visibilità del CdS attraverso la revisione del sito web o la preparazione di materiale divulgativo. Internazionalizzazione: azioni di promozione periodiche per la mobilità in uscita e ampliamento della rete di sedi, aziende, enti, imprese internazionali che accolgono gli studenti per soggiorni di formazione all'estero; attivazione di insegnamenti in lingua straniera allo scopo di favorire l'internazionalizzazione del percorso formativo. Metodologie didattiche e percorsi flessibili: promozione di tirocini professionalizzanti, aggiornamento delle metodologie didattiche e potenziamento delle soft skill. D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS Contributo di docenti, studenti e PI: aumento del coinvolgimento degli studenti nella vita del CdS e in azioni di razionalizzazione dell'attività didattica come l'armonizzazione e la razionalizzazione degli orari e della distribuzione delle lezioni. Revisione dei percorsi formativi: monitoraggio dei dati relativi all'occupabilità e alle carriere dei laureati, al fine di verificare l'efficacia del percorso, per una eventuale riorganizzazione dell'offerta formativa. Nel complesso 18 CdS sui 29 della Scuola già attivi nell'a.a. 2021/2022 hanno svolto azioni di miglioramento, la cui efficacia appare variabile e potrà essere valutata solo nel tempo. Appaiono, comunque, degne di nota le azioni relative all'internazionalizzazione e al maggior coinvolgimento degli studenti.

Grado di efficacia: Efficace

CdS della Scuola di Scienze Umanistiche I CdS dell'Ateneo, in base alle linee guida del PQA, oltre che alla compilazione della SMA, ogni anno provvedono a monitorare lo stato di avanzamento delle azioni previste dal RCR. Provvedono, altresì, all'analisi delle risultanze delle valutazioni del NdV (se ricevute nel biennio) e propongono le conseguenti azioni migliorative. Tutti questi elementi sono monitorati e analizzati dal PQA. Nella compilazione di questa sezione il NdV ha scelto di aggregare i CdS per Scuola utilizzando gli esiti del monitoraggio effettuato dal PQA e delle audizioni dei CdS svolte nel 2022 e nella prima metà del 2023. Alla luce degli elementi esaminati risulta che i CdS della Scuola di Scienze Umanistiche nel 2022 hanno attuato o progettato azioni di miglioramento del sistema di AQ nei seguenti ambiti: D.CDS.1 AQ nella progettazione del CdS Consultazioni PI: rinnovo dei Comitati di Indirizzo. Pianificazione e organizzazione: armonizzazione degli orari e della distribuzione delle lezioni per consentire la massima accessibilità agli insegnamenti, implementazione di modalità strutturate di monitoraggio delle schede di insegnamento. D.CDS.2 AQ nell'erogazione del CdS Orientamento: per l'orientamento in entrata, sono stati aggiornati i siti web e introdotte azioni di promozione dei CdS tramite i social media; per l'orientamento in itinere, è stata revisionata e potenziata l'attività di tutorato, in special modo per le matricole. Internazionalizzazione: per favorire la mobilità studentesca in uscita, sono stati stipulati nuovi accordi Erasmus, definito il riconoscimento di CFU per attività svolte all'estero, incentivati i soggiorni Erasmus tramite giornate di presentazione dedicate; per favorire l'internazionalizzazione del percorso formativo, sono stati introdotti nuovi insegnamenti in lingua inglese anche tenuti da Visiting professor stranieri. Metodologie didattiche e percorsi flessibili: istituzione e pubblicizzazione di nuove convenzioni per i tirocini, partecipazione a progetti di innovazione didattica d'Ateneo. D.CDS.3 Gestione delle risorse nel CdS Dotazioni di strutture e servizi: nuova disponibilità di strumenti di appoggio alla didattica frontale quali trasmissione in streaming e registrazione delle lezioni. D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS Revisione dell'offerta formativa: introduzione di nuovi insegnamenti per aumentare specificità e attrattività del corso, inserimento nell'offerta formativa di attività didattiche volte ad arricchire le capacità dei laureati. Nel complesso 11 CdS sui 14 della Scuola attivi nell'a.a. 2021/2022 hanno svolto azioni di miglioramento, la cui efficacia appare variabile e potrà essere valutata solo nel tempo. In particolare, appaiono degne di nota le azioni relative all'armonizzazione degli orari, all'erogazione anche in streaming delle lezioni e alla loro registrazione, anche alla luce dei risultati negativi della ROS per i CdS della Scuola per quanto riguarda le aule.

Grado di efficacia: Efficace

CdS della Scuola di Politecnica I CdS dell'Ateneo, in base alle linee guida del PQA, oltre che alla compilazione della SMA, ogni anno provvedono a monitorare lo stato di avanzamento delle azioni previste dal RCR. Provvedono, altresì, all'analisi delle risultanze delle valutazioni del NdV (se ricevute nel biennio) e propongono le conseguenti azioni migliorative. Tutti questi elementi sono monitorati e analizzati dal PQA. Nella compilazione di questa sezione il NdV ha scelto di aggregare i CdS per Scuola utilizzando gli esiti del monitoraggio effettuato dal PQA e delle audizioni dei CdS svolte nel 2022 e nella prima metà del 2023. Alla luce degli elementi esaminati risulta che i CdS

della Scuola Politecnica nel 2022 hanno attuato o progettato azioni di miglioramento del sistema di AQ nei seguenti ambiti: D.CDS.1 AQ nella progettazione del CdS Consultazioni con le PI: potenziamento dell'interazione con le PI e loro coinvolgimento nella definizione dei progetti PCTO, di tirocinio e delle tesi di laurea, revisione dei CI, talvolta integrati con esponenti di settori innovativi. Obiettivi formativi e profili in uscita: revisione e aggiornamento dei profili professionali. Programmi degli insegnamenti: armonizzazione dei programmi, razionalizzazione dell'offerta formativa, armonizzazione delle schede insegnamento, con particolare attenzione per le schede relative agli insegnamenti a contratto. D.CDS.2 AQ nell'erogazione del CdS Orientamento: in ingresso, coinvolgimento di esperti, promozione del Corso di Studi attraverso l'aggiornamento dei siti web e social media, produzione di video con interviste a docenti, studenti e laureati, pubblicizzazione di iniziative PCTO rivolte agli studenti anche fuori regione, potenziamento delle attività di supporto per la preparazione dei test di ingresso ed il superamento delle carenze in ambito STEM. Internazionalizzazione: promozione dei programmi Erasmus, introduzione di esponenti di aziende ed enti di ricerca esteri nei Comitati di Indirizzo, istituzione di percorsi internazionali con doppio titolo, attivazione di specifiche figure di tutor di accoglienza con adeguate competenze linguistiche a supporto degli studenti stranieri per favorire la mobilità studentesca in entrata e in uscita. Metodologie didattiche e percorsi flessibili: anche a fini professionalizzanti, organizzazione di seminari con professionisti e visite a impianti produttivi, potenziamento dell'attività laboratoriale, introduzione di metodologie didattiche innovative, valorizzazione della didattica integrata e potenziamento delle soft skill; per gli studenti con disabilità è stato organizzato un corso di didattica all'accessibilità in collaborazione con Comune di Genova. D.CDS.3 Gestione delle risorse nel CdS Dotazioni di strutture e servizi: ampliamento degli spazi studio e miglioramento delle dotazioni tecnologiche delle aule. D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS Contributo di docenti, studenti e PI: coinvolgimento delle PI nella razionalizzazione dell'offerta formativa. Nel complesso 24 CdS sui 44 della Scuola attivi nell'a.a. 2021/2022, hanno svolto azioni di miglioramento, la cui efficacia appare variabile e potrà essere valutata solo nel tempo. In particolare, appaiono rilevanti le azioni rivolte al miglioramento del rapporto con il tessuto sociale ed economico, al potenziamento dell'orientamento e all'introduzione di nuove metodologie didattiche. Gli interventi relativi agli spazi sono significativi in considerazione delle indicazioni della ROS per i CdS della Scuola.

Grado di efficacia: Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2020-2022

| Livello | N. di audizioni per anno | | |
|-------------------------------------|--------------------------|------|------|
| | 2020 | 2021 | 2022 |
| Corsi di studio | 6 | 10 | 14 |
| Dottorati di ricerca | 0 | 0 | 0 |
| Dipartimenti (o strutture analoghe) | 0 | 0 | 1 |
| Aree dell'amministrazione centrale | 0 | 0 | 0 |

Integrazione dati indicatori AVA 3

| Anno | Nr. insegnamenti per i quali nell'ultimo triennio (2020-2021-2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti | Totale Insegnamenti nell'a.a. (ricavato da SUA CDS) |
|------|--|---|
| 2020 | 5185 | 5333 |
| 2021 | 5382 | 5531 |
| 2022 | 5668 | 5846 |

1. Sistema di misurazione e valutazione della performance

L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?

- Sì (in tal caso specificare in Nota quali sono state le principali modifiche)

Se Altro specificare

Nota

Le principali modifiche introdotte sono le seguenti: Performance organizzativa - è stata introdotta una descrizione analitica più dettagliata, che tiene conto del modello AVA3, dei diversi elementi che caratterizzano gli obiettivi e delle loro modalità di misurazione; - è stata reintrodotta la Balanced Scorecard per la misurazione della performance organizzativa dell'Ateneo cui è collegata la previsione di un sistema di indicatori (KPI), propedeutico all'introduzione del controllo di gestione; Performance individuale Valutazione del Direttore Generale - è stata resa opzionale la stesura della relazione del Direttore Generale da presentare al Rettore e al Nucleo di Valutazione in aggiunta a quella sulla performance; - in fase di valutazione del Direttore Generale il Nucleo di Valutazione "certifica" i dati rilevati, che verranno utilizzati nella Relazione sulla performance; Valutazione dei Dirigenti - è stata introdotta la possibilità di assegnazione da parte del Direttore Generale di obiettivi individuali ai Dirigenti, al di fuori del PIAO, in accordo con quanto previsto dalle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica; - sono state revisionate le schede di valutazione al fine di renderle più chiare; - sono stati variati i pesi dei diversi elementi della valutazione (obiettivi, competenze organizzative); Valutazione del personale di comparto - sono stati inseriti nel SMVP alcuni elementi procedurali prima definiti annualmente dal Direttore Generale con Linee Guida; - è stata introdotta la possibilità per i Dirigenti di assegnare obiettivi individuali e di gruppo al personale TABS, al di fuori del PIAO, in accordo con quanto previsto dalle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica; - sono stati definiti i pesi percentuali degli elementi della valutazione (obiettivi, competenze organizzative) con differenziazione in base alla categoria; - sono state effettuate alcune limitate modifiche alle schede di valutazione al fine di renderle più chiare; - è stata operata una revisione della composizione del Comitato di Garanzia per la valutazione del personale, al fine di renderne più efficace l'azione.

Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

- Sì (in questo caso indicare in Nota se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)

Se Altro specificare

Nota

I comportamenti organizzativi sono differenziati oltre che tra Direttore Generale, Dirigenti, Personale TABS, in base ai ruoli rivestiti nell'ambito di ciascuna qualifica: per i dirigenti (art. 24) sono stati individuati 3 ruoli a cui corrispondono altrettante schede con comportamenti organizzativi differenziati (dirigente servizi di missione, dirigente servizi di supporto, dirigente con incarico di consulenza o di studio); per il personale TABS (art. 33) sono stati individuati 46 ruoli a cui corrispondono 12 schede di valutazione con comportamenti organizzativi differenziati. Ciascuna delle 12 schede è presentata in versioni diverse in base alle categorie e conseguente differenziazione dei comportamenti organizzativi.

Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Sono previste percentuali differenziate in base alle categorie e alla presenza di incarichi di responsabilità (art. 30).

Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Vengono anche descritte separatamente le diverse tipologie di obiettivo e indicatore (artt. 8 e 9).

Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

- Sì (indicare in Nota la modalità con la quale si realizzando le due fasi)

Se Altro specificare

Nota

Nell'art. 9 è descritta la procedura di misurazione. Nell'articolo 10 quella di valutazione che, anche con l'ausilio di una Balanced Scorecard, prevede l'analisi degli scostamenti e la previsione di interventi migliorativi.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

La valutazione annuale del Direttore Generale (artt. 17-19) è effettuata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Nucleo di Valutazione, sentito il Rettore, in base a:

Risultato (70%):

- 40% risultato della performance organizzativa complessiva di Ateneo;
- 30% raggiungimento degli obiettivi individuali;

Competenze organizzative (30%):

- 30% comportamenti organizzativi posti in essere dal Direttore Generale, tra cui la capacità di valutare i propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi con particolare riferimento a specifiche attività innovative svolte in relazione al miglioramento della qualità dei servizi, allo sviluppo e al benessere organizzativo, con riferimento alle indagini di customer satisfaction sui servizi offerti all'utenza, alle analisi del benessere organizzativo o dello stress lavorocorrelato, ove disponibili.

Obiettivi

Gli obiettivi della performance complessiva di Ateneo sono indicati nel PIAO. Gli obiettivi individuali sono assegnati al Direttore Generale nell'ambito del PIAO e possono consistere in:

- uno o più tra gli obiettivi esecutivi di performance organizzativa dell'Ateneo;
- ulteriori obiettivi derivanti da, o coerenti con, gli obiettivi esecutivi di performance organizzativa, con modalità di misurazione e valutazione coerenti coi principi previsti dal SMVP.

Qualora nel PIAO non vengano previsti obiettivi individuali, la performance organizzativa complessiva di Ateneo assume un peso pari al 70%, assorbendo il peso relativo al raggiungimento degli obiettivi individuali.

Il Direttore Generale, ai fini della valutazione, può presentare al Rettore e al Nucleo di Valutazione una relazione sintetica sull'attività svolta e sui risultati

conseguiti nell'anno precedente, che può essere sostituita dalla presentazione della proposta di Relazione Annuale sulla performance.

Il Nucleo di Valutazione ha facoltà di acquisire ulteriori elementi conoscitivi e di approfondimento che ritenga opportuni per esprimere una valutazione circostanziata, anche tramite confronto diretto con il Direttore Generale o altri soggetti.

Il Rettore evidenzia i comportamenti organizzativi posti in essere dal Direttore Generale nell'anno, attribuendo loro un punteggio riferito agli elementi previsti nella scheda di valutazione, e li presenta al Nucleo di Valutazione anche approfondendoli tramite confronto diretto. In base ai citati elementi, il Nucleo di Valutazione formula una proposta motivata, esprimendo una valutazione complessiva espressa in centesimi che trasmette al Consiglio di Amministrazione.

Entro il 30 giugno, il Consiglio di Amministrazione, sulla base della proposta del Nucleo di Valutazione, esaminata la relazione sintetica sopra citata o la Relazione annuale sulla performance, della quale è data comunicazione al Senato Accademico, procede alla valutazione motivata del Direttore Generale espressa in centesimi, anche al fine dell'attribuzione della quota di retribuzione di risultato, secondo i criteri previsti.

La valutazione è trasmessa al Direttore Generale, che entro 15 giorni può avvalersi delle procedure conciliative previste per i dirigenti.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

La valutazione di tutti i Dirigenti (artt. 20-28) è effettuata dal Direttore Generale in base ai seguenti criteri:

Risultato (60%):

- 10% raggiungimento degli obiettivi individuali;
- 40% raggiungimento degli obiettivi esecutivi assegnati alla struttura di diretta responsabilità (performance organizzativa dell'Area Dirigenziale);
- 10% risultato della performance organizzativa complessiva di Ateneo;

Competenze organizzative (40%):

- 40% comportamenti organizzativi posti in essere, tra cui la capacità di valutare i propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Qualora non vengano previsti obiettivi individuali, la performance organizzativa dell'Area Dirigenziale assume un peso pari al 50%, assorbendo il peso relativo al raggiungimento degli obiettivi individuali, mentre nel caso di dirigenti con incarichi di consulenza e studio che non prevedono la responsabilità di una struttura, il raggiungimento degli obiettivi individuali, la cui assegnazione è necessaria, assume un peso pari al 50%, assorbendo il peso relativo alla performance organizzativa dell'Area Dirigenziale.

Obiettivi

Gli obiettivi esecutivi assegnati alla struttura di diretta responsabilità sono indicati nel PIAO. Gli obiettivi individuali sono assegnati dal Direttore

Generale in sede di colloquio di valutazione dell'anno precedente e possono essere:

- uno o più degli obiettivi assegnati alla struttura, o eventualmente ad altre strutture, in sede di PIAO;
- ulteriori obiettivi derivanti da, o coerenti con, gli obiettivi esecutivi di performance organizzativa, con modalità di misurazione e valutazione coerenti coi principi previsti dal SMVP.

Competenze organizzative

A ciascun ruolo dirigenziale corrisponde un insieme univoco di competenze organizzative attese, misurate tramite 10 indicatori comportamentali individuati tenuto conto del dizionario delle competenze.

Procedura:

Tra il 1° febbraio e il 28 febbraio, il Direttore Generale formula la valutazione compilando l'apposita scheda e la comunica al dirigente mediante colloquio privato individuale in contraddittorio.

La valutazione delle competenze organizzative avviene attribuendo un punteggio agli indicatori comportamentali previsti dalla scheda, in relazione a quanto agito dal dirigente durante il periodo di riferimento. La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali avviene in base alla documentazione fornita dal dirigente e viene indicata nell'apposito campo della scheda. Il grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura è rilevato definitivamente in sede di Relazione Annuale sulla Performance. È previsto un comitato di garanti per le eventuali procedure di conciliazione.

Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)

- Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

Se Altro specificare

Nota

Le modifiche operate al Sistema di misurazione e Valutazione della Performance per il 2023 tengono conto delle osservazioni del Nucleo di Valutazione e dell'introduzione del modello AVA 3 (ambito B – Gestione risorse) e costituiscono un primo passo propedeutico all'introduzione di un sistema di performance management che tenga conto di strumenti di controllo di gestione, tuttavia ancora da implementare.

Valutazione della performance

2.1 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Valore Pubblico

Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?

- Sì

Nota

Il PIAO collega i documenti di programmazione strategica di missione (Piano Strategico e Programma Triennale) alla programmazione delle attività di supporto (non solo relativamente alla sezione performance e a quella prevenzione della corruzione e trasparenza, ma soprattutto a quella relativa all'organizzazione e al capitale umano)

Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?

- Sì (Valore Pubblico e Strategie)

Nota

Considerato che l'Ateneo dispone di un Piano Strategico e di un Programma Triennale, la sezione Valore Pubblico recepisce gli obiettivi strategici e le strategie ivi delineati. Nella sezione Valore pubblico sono, quindi, riportate sia le strategie articolate in 5 linee strategiche che i 3 livelli di intervento

Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO

- Tra 11 e 15

Nota

Sono presenti i 12 obiettivi del Piano Strategico che si attuano con 43 azioni

Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?

- Sì interni ed esterni

Nota

Come indicato nella sezione Valore Pubblico, gli obiettivi di missione dell'Ateneo vengono definiti nel Piano Strategico coinvolgendo molteplici attori: - i Portatori di interesse dell'Ateneo, interni ed esterni, le cui esigenze primarie e opinioni rispetto ai servizi forniti dall'Ateneo costituiscono il punto di riferimento per l'individuazione delle criticità e aree di miglioramento e delle conseguenti misure necessarie; - le Strutture Fondamentali - Scuole, Dipartimenti, Biblioteche e Centri - che formulano osservazioni e proposte con riferimento ai propri ambiti di competenza; - i Vertici Accademici dell'Ateneo - il Rettore, i Prorettori e i Delegati - che presiedono e indirizzano i tavoli di lavoro; - il Presidio della Qualità, che garantisce che le politiche per la qualità permeino l'intero processo di programmazione; - Il Direttore Generale, i Dirigenti e il Personale tecnico-amministrativo, che contribuiscono alla definizione e alla realizzazione delle azioni, fornendo le informazioni e i dati necessari per un efficace processo decisionale e garantendo la realizzabilità delle azioni di natura tecnico-amministrativa, dal punto di vista delle risorse umane, economiche e strumentali necessarie; - il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, che approvano la metodologia e le strategie individuate

Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?

- Sì

Nota

È presente l'obiettivo "Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione e l'acquisizione di competenze trasversali per l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva", cui sono collegate 5 azioni

Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance, sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)

- Sì, solo a livello di Valore Pubblico

Nota

Nella sezione Valore Pubblico è riportata la partecipazione dell'Ateneo a PRO 3 e per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi sono utilizzati dieci indicatori di PRO 3 e tre indicatori di Ateneo

Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?

- No

Nota

Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?

- Sì (indicatori, fonte dei dati e target)

Nota

Per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi sono utilizzati dieci indicatori di PRO 3 e tre indicatori di Ateneo, aggregati in una Balanced Scorecard

Valutazione della performance

2.2 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Performance

Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?

- Sì

Nota

Ciascun obiettivo di performance costituisce la declinazione delle attività di supporto necessarie al perseguimento degli obiettivi di Valore Pubblico (ripresi da Piano Strategico e Programma Triennale). La corrispondenza è illustrata attraverso l'albero della performance (v. delibera CIVIT 112/2010)

Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024

- Caratterizzato da alcune modifiche

Nota

La possibilità di un corretto svolgimento nel processo di redazione del PIAO, possibile solo per il triennio 2023-2025 a fronte dell'emanazione delle relative linee guida da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 giugno 2022, hanno consentito di portare miglioramenti rispetto alla prima edizione del PIAO, che presentava comunque già requisiti adeguati.

Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)

- Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo)
- Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali)
- Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)

Nota

Nel PIAO sono previsti obiettivi esecutivi attribuiti a strutture di cui sono responsabili i relativi dirigenti. Essi concorrono alla performance complessiva di Ateneo con un peso individuale, in base all'importanza. Agli stessi è attribuito, altresì, un peso specifico per le strutture cui sono assegnati al fine del calcolo della performance organizzativa di struttura. Nel PIAO sono, altresì, indicati gli obiettivi individuali del Direttore Generale. Gli obiettivi individuali dei dirigenti e quelli individuali o di gruppo del personale sono assegnati in sede di valutazione per l'anno precedente come previsto dal SMVP e consigliato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee guida per il Piano della performance)

Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)

- Solo in alcuni casi

Nota

Solo in alcuni casi sono previsti più indicatori, soprattutto nel caso di obiettivi relativi ai servizi misurati con indicatori di qualità percepita

Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)?(è possibile scegliere fino a due opzioni)

- Efficacia
- Qualità percepita (customer satisfaction)

Se Altro specificare

Nota

La tipologia di indicatori maggiormente utilizzata è di qualità percepita in quanto riguarda la rilevazione della customer satisfaction. Sono presenti anche indicatori di efficacia oggettiva, per lo più relativi al tempo medio dei processi, e di economicità, in relazione ai consumi di energia. Alcuni obiettivi, a progetto, utilizzano cronoprogrammi con scadenze definite.

Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)

- Si tiene conto delle serie storiche
- Altro (specificare)

Se Altro specificare

Nella definizione dei target l'Ateneo tiene conto principalmente delle serie storiche, nell'ottica del miglioramento, ma anche di standard di qualità, in particolare per la customer satisfaction, per la quale, mutuandola dal progetto Good Practice, è stata individuata una soglia di criticità (3,75/6).

Nota

Sarebbe auspicabile che ANVUR definisse e rilevasse una serie di indicatori a livello nazionale, in modo da poter effettuare il benchmarking tra Atenei e definire target meno autoreferenziali.

In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Per ogni obiettivo sono indicate le risorse attribuite in termini finanziari (costi diretti con le relative voci di contabilità analitica) e umane (in termini di Full Time Equivalent). Il processo di budgeting e di definizione degli obiettivi è unico e organico. Ciò premesso, si auspica un ancora maggiore collegamento tra obiettivi e risorse anche con l'utilizzo della contabilità analitica e l'imputazione dei costi indiretti.

Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Sono previsti obiettivi per tutte le strutture dell'Ateneo, spesso trasversali e quindi con responsabilità condivisa.

Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?

- Sì (specificare in Nota quale utenza è coinvolta)

Se Altro specificare

Nota

Nell'ambito della rilevazione della customer satisfaction, rivolta anche al personale docente e TABS, assume il peso più rilevante la soddisfazione degli studenti.

Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)

- Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.)
- Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)

Nota

È stato utilizzato un questionario annuale sulla customer satisfaction somministrato a livello centrale e con domande sui diversi servizi. Il questionario adegua la metodologia di Good Practice, cui l'Ateneo quest'anno non ha

partecipato, alle proprie esigenze specifiche. La scala utilizzata è da 1 a 6. Inoltre, uno specifico questionario in modalità “spot” (cioè per ogni interazione) con scala da 1 a 4 è somministrato agli studenti stranieri sui servizi di accoglienza.

Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)

- banche dati dell'ateneo

Se Altro specificare

Nota

I dati provengono essenzialmente da banche dati dell'Ateneo e sono rilevati ad hoc. In particolare, assume rilevanza la rilevazione di customer satisfaction. Si auspica una maggiore strutturazione della rilevazione dei dati che è, peraltro, prevista dal SMVP. Si ribadisce, inoltre, l'auspicio che ANVUR definisca e rilevi una serie di indicatori a livello nazionale, in modo da poter disporre di dati certificati ed effettuare il benchmarking tra Atenei.

Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance

Oltre al monitoraggio continuo in corso d'anno, il Direttore Generale entro il 31 luglio dell'anno di riferimento, sulla base dei dati forniti dai dirigenti, comunica al Nucleo di Valutazione e al Consiglio di Amministrazione il grado di avanzamento degli obiettivi e le eventuali criticità riscontrate.

Sulla base di tali dati, il Nucleo di Valutazione, entro il 31 luglio, verifica l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnala l'eventuale necessità od opportunità di interventi correttivi al Consiglio di Amministrazione. Sulla base degli esiti del monitoraggio e delle eventuali indicazioni del Nucleo di Valutazione, il Consiglio di Amministrazione definisce possibili interventi correttivi o rimodulazioni degli obiettivi, al fine di garantirne la realizzazione. Gli interventi attuati in sede di monitoraggio in itinere sono tempestivamente comunicati, insieme al grado di avanzamento degli obiettivi, al Nucleo di Valutazione, riportati nella Relazione Annuale sulla Performance e valutati dallo stesso ai fini della validazione. Entro la fine dell'anno di riferimento, il Direttore Generale provvede ad una rilevazione pre-consuntiva del grado di raggiungimento degli obiettivi, ai fini di calibrare gli obiettivi definiti nel PIAO dell'anno successivo.

L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

- Sì (specificare in Nota con quale modalità)

Se Altro specificare

Nota

Il Nucleo di Valutazione, in sede di validazione della Relazione sulla Performance, esamina i documenti di lavoro relativi allo stato di attuazione degli obiettivi.

SISTEMI DI MONITORAGGIO SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEGLI STUDENTI LAUREATI

| Sistemi di monitoraggio | SI | NO | Commenti |
|-------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|---|
| Dati INPS | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Almalaurea | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Esclusiva |
| Dati Ufficio <i>Placement</i> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Esiti occupazionali tirocini post lauream a livello di Ateneo (eventuale proposta di lavoro e tipologia di contratto) |
| Altro | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Il primo bilancio di sostenibilità dell'Ateneo, redatto seguendo le Linee Guida GRI (*Global Reporting Initiative*) versione G4 modalità "core", è stato presentato il 18 febbraio 2019 con riferimento all'anno 2017. Il 20 novembre 2020, in coincidenza con l'insediamento della nuova governance, è stato pubblicato il bilancio di sostenibilità di Ateneo 2018/2019, disponibile al link: <https://unigesostenibile.unige.it/documenti>, che in parte può essere inteso come un bilancio di mandato dei precedenti vertici di governo. Il documento non adotta standard di rendicontazione nazionali o internazionali, ma, dopo aver sinteticamente riportato le attività di formazione, ricerca e terza missione svolte, approfondisce temi legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, richiamando alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs*) approvati dagli Stati membri delle Nazioni Unite per il periodo 2015-2030.

La pubblicazione era uno degli obiettivi delle Programmazioni Triennali 2018-2020 e 2019-2021, nelle quali UniGe aveva dichiarato la volontà di migliorare le attività dell'Ateneo in termini di sostenibilità, declinandole in una serie di obiettivi specifici volti a incrementare, monitorare e rendicontare le ricadute positive in termini ambientali, etici e sociali.

La previsione di obiettivi dedicati alla sostenibilità, anche nel *Programma Triennale 2022-2024*, costituisce il consolidamento del precedente impegno.

Le azioni del *Programma Triennale 2022-2024* sono definite in base ad alcuni degli SDGs che maggiormente toccano la vita universitaria: Goal 3: Salute e Benessere, Goal 4: Istruzione di qualità; Goal 5: Parità di genere; Goal 7: Energia pulita ed accessibile; Goal 8: Buona occupazione e crescita economia; Goal 10: Ridurre le disuguaglianze; Goal 11: Città e comunità sostenibili; Goal 12: Consumo e produzioni responsabili; Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico; Goal 17: Partnership per gli obiettivi.

In relazione al Goal 5: Parità di genere, UniGe, con il supporto del Comitato Pari Opportunità (CPO), svolge da anni attività volte a ridurre le disuguaglianze di genere e, in accordo con il *Piano Azioni Positive 2017-2020*, sono stati redatti il Bilancio di Genere 2019, presentato il 12 ottobre 2020, e il Bilancio di Genere 2020, presentato il 12 aprile 2022. I documenti sono consultabili alla pagina <https://cpo.unige.it/node/177>. In data 18 e 19 luglio 2023 agli Organi di Governo è stata data comunicazione della conclusione della stesura del Bilancio di Genere 2021 da parte del CPO, cui seguirà la successiva pubblicazione.

Il bilancio di genere è uno strumento di rendicontazione delle politiche pubbliche nella prospettiva dell'eguaglianza tra i generi e di monitoraggio dei principali fattori legati alle disuguaglianze di genere in Ateneo, in modo da riallocare le risorse tenendo conto degli obiettivi di parità.

Infine, nel 2022, l'Ateneo, ha recepito la richiesta fatta dalla Direzione Ricerca e Innovazione della Commissione Europea a tutte le istituzioni pubbliche di dotarsi di un *Gender Equality Plan* (GEP) per accedere a finanziamenti di ricerca nell'ambito del *Programma Quadro Horizon Europe*.

In sinergia con le previsioni della Commissione europea, anche il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR) affronta le disuguaglianze di genere in maniera trasversale affiancando ai tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) tre priorità trasversali, tra cui proprio quella di promuovere la parità di genere, oltre a quelle di ridurre le disparità generazionali e di favorire il riequilibrio dei divari territoriali.

Il *Gender Equality Plan* (GEP) dell'Università di Genova è disponibile al link: https://unige.it/unige_gep.